

**CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.**  
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30  
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it  
"Se pensi al caffè pensa a me"



# L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 30 | € 1,50

DOMENICA 25 AGOSTO 2019  
P.I.: 22/08/2019



Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abb. postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
art. 1, comma 1,  
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato  
Posteitaliane



**CORTEMILIA**  
Prosegue la 65ª favolosa sagra della nocciola fiera regionale  
Alle pagine 17 e 26



**S. GIORGIO SCARAMPI**  
Domenica 25 agosto 18ª rassegna del bovino castrato piemontese  
A pagina 25



**ROCCAVERANO**  
Pierangela Tealdo è il nuovo presidente dell'Unione Montana Langa Astigiana  
A pagina 26

## Dal 1 agosto per "questioni personali, soprattutto di lavoro" Si è dimesso il vicesindaco Scovazzi sostituito da Paolo Mighetti

**Acqui Terme.** Dal 1 agosto scorso la città ha un nuovo vicesindaco e assessore al bilancio. Si tratta di Paolo Mighetti, già consigliere regionale per i grillini e ora pronto a prendere il posto di Mario Scovazzi dimissionario.

Non di certo per incomprensioni con la giunta guidata dal sindaco Lorenzo Lucchini ma per questioni personali. In primis il lavoro. «Le mie dimissioni - ha infatti spiegato Scovazzi - sono strettamente di carattere personale e professionale. Sono veramente orgoglioso di aver vissuto questa esperienza amministrativa pubblica con delle persone di grande spessore umano e professionale. Insieme abbiamo affrontato e risolto numerosi e gravi problemi evitando che la situazione finanziaria e gestionale del Comune andasse in default.

Sono stati due anni molto impegnativi che hanno richiesto un impegno costante, lasciando che molta parte della



mia vita venisse assorbita dalle incombenze assessoriali. Tutto ciò sacrificando, in misura non più sostenibile, la mia attività lavorativa principale, dovere che non posso delegare e che richiede una mia presenza assidua e che quindi ritengo non compatibile con gli incarichi da Assessore e Vice Sindaco.

Sono più che soddisfatto del

mio operato e sono certo che Paolo Mighetti determinerà un ulteriore salto di qualità al lavoro finora svolto: gli faccio un grandissimo in bocca al lupo».

L'impegno in Comune di Mario Scovazzi non si è però azzerato completamente. Infatti, a titolo gratuito, l'ormai ex assessore e vicesindaco, sta continuando a collaborare.

Soprattutto con l'ufficio tributi e lo stesso Paolo Mighetti. «Voglio ringraziare Mario Scovazzi a titolo personale e a nome di tutta la giunta - ha detto il sindaco Lorenzo Lucchini - per il lavoro svolto come vicesindaco e assessore al bilancio fin dall'inizio del mandato, nel 2017. Sono legato a lui da una profonda amicizia e riconoscimento.

**Gi. Gal.**

Continua a pagina 2

**Intervista a Paolo Mighetti a pagina 7**

## È emerso nel Consiglio comunale di fine luglio La mostra antologica acquisite quest'anno non sarà effettuata

**Acqui Terme.** La mostra antologica quest'anno non si farà. Non c'è nessun comunicato ufficiale, ma la notizia è emersa a chiare lettere durante la seduta consiliare di martedì 30 luglio. Si parlava di equilibri di bilancio e di tagli necessari per pagare debiti fuori bilancio. Tra i "tagli" la mostra antologica. Secondo De Lorenzi del centrosinistra il taglio è stato fatto perché la mostra non era ancora stata organizzata, venendo meno ad una programmazione da tempo annunciata dalla maggioranza, secondo Lucchini e il vicesindaco Scovazzi per motivi di organizzazione e di struttura.

Per capire meglio come sono andate le cose veniamo alla cronaca della seduta consiliare.

Convocazione alle ore 21. All'appello 12 i consiglieri presenti e 5 gli assenti (Cordasco e Galleazzo della maggioranza, Bertero, Protopapa e Zunino dell'opposizione).

All'inizio viene presentato il



Dup 2020/2022 approvato alla Giunta comunale, rimandando l'esame e la discussione a metà novembre.

Una breve parentesi dedicata ai problemi della valle Bormida post-Acna che sono in discussione in questi giorni, quindi si passa all'ordine del giorno.

Approvato il verbale della seduta precedente viene illu-

strata prima dall'assessore Scovazzi, quindi dal dirigente Barbero la variazione di bilancio che si è resa necessaria per affrontare l'emergenza scuola dell'infanzia via Aldo Moro.

Il voto vede 9 voti a favore (maggioranza) e 3 astenuti (opposizione).

**M.P.**

Continua a pagina 2

## Promossi dall'Associazione Rinascita Valle Bormida Due incontri con i sindaci per parlare del fiume Bormida

**Acqui Terme.** La rinascita del fiume Bormida e dell'intera valle non possono prescindere dal coinvolgimento degli Enti Locali. È con questo presupposto che l'Associazione Rinascita della Valle Bormida, protagonista indiscussa negli anni della lunga lotta contro l'ACNA di Cengio, ha deciso di riprendere la propria attività, con due successive riunioni che hanno coinvolto i sindaci della Valle Bormida alessandrina.

Il primo incontro si è svolto giovedì 25 luglio, presso il Palazzo Comunale di Castellazzo Bormida, su impulso del sindaco di Castellazzo, Gianfranco Ferraris, un incontro tra i sindaci della Valle Bormida alessandrina e l'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida. Oltre ai delegati dell'Associazione e ad alcuni amici del luogo presenti per l'occasione, all'incontro hanno partecipato i rappresentanti di Ponti, Strevi, Cassine, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Sezzadio, Borgoratto e, naturalmente, Castellazzo Bormida. In questo primo incontro sono

stati essenzialmente sviluppati e dibattuti tre argomenti: la situazione dell'area SIN di Cengio, con la sua precaria 'bonifica' - comunque insoddisfacente - e le varie problematiche legate sia alle aree interne (A1 e A2) che a quelle esterne o 'alienate' in modo estemporaneo, che restano fortemente inquinate; la opportuna regimazione dell'intero corso del fiume Bormida, a partire da Osiglia, e la sua possibile fruizione sia paesaggistica, sia ambientale, sia come risorsa idropotabile del futuro, per continuare idealmente la sua difesa anche con le nuove generazioni di valbormidesi; la necessaria e opportuna coordinazione tra tutte le amministrazioni locali per affrontare uniti, come era avvenuto in passato, i temi legati al futuro del fiume e al rilancio economico, turistico e culturale di una delle aree più belle del Nord Italia, garantendo la difesa delle peculiarità espresse dall'intero territorio.

**M.Pr.**

Continua a pagina 2

**Acqui Terme.** «Valuteremo in un'apposita riunione nei prossimi giorni con Comune e Istituto il cronoprogramma dei lavori dal quale si stabilirà l'eventuale parziale ricollocazione momentanea di alcune classi. La Provincia sta lavorando per migliorare la sicurezza delle nostre scuole superiori. Chiediamo a utenti e genitori un po' di pazienza per permetterci di eseguire al meglio le opere». La dichiarazione è del Consigliere delegato all'edilizia scolastica in provincia Matteo Gualco e del Vice Presidente delegato alla programmazione scolastica in Provincia Federico Riboldi. Si tratta di parole che arrivano dopo l'ufficializzazione della notizia riguardante l'adeguamento a quelle che sono le norme antisismiche del palazzo che ospita i licei cittadini in via De Gasperi. Un lavoro dunque necessario ma che sta creando qualche preoccupazione fra le famiglie e i ragazzi anche se, da parte della dirigenza scolastica, non ci sono ancora notizie che facciano capire quali classi saranno spostate ed eventualmente se ci sarà un trasloco. Anzi, a quanto pare, si cercherà per quanto possibile di non spostare nessuno ma, se questo



## Lavori di sicurezza antisismica al Parodi Si discutono le modalità per recare minor disagio possibile

non sarà possibile, lo si farà arrecando il minor disagio possibile soprattutto agli studenti. La notizia dei lavori è trapelata qualche giorno fa. Infatti la Provincia ha avviato un'indagine di mercato per individuare le ditte interessate ad un appalto da 620.000 euro, somma che arriverà dalla Regione tramite il piano per l'edilizia scolastica 2018-2019. I lavori interesseranno sia il corpo centrale che quello parallelo dell'edificio che ospita 790 studenti dei licei Scientifico, delle

Scienze Umane, Linguistico e Artistico. Se il trasloco ci sarà, dovrebbe riguardare poche classi. Non è però chiaro dove dovrebbero essere ricollocate. A fine mese, probabilmente il 30 agosto, dovrebbe essere organizzato un vertice fra Provincia, Scuola e Comune, nel quale potrebbe uscire la soluzione al problema. Anche la data di apertura del cantiere non è stata fissata. La scuola vorrebbe rimandare tutto a giugno 2020.

**Gi. Gal.**

## Si celebra il 201° Giubileo al santuario della Bruceta



A pagina 20

## Le ultime "danze" del festival Interharmony



A pagina 9

**CENTRO MEDICO 75°**  
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

**PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA**

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
www.centromedico75.it  
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

**All'interno**

- Rivalta Bormida: crolla villetta, morto un 85enne pag. 19
- Ricaldone e Prasco: dicono no alla sperimentazione 5G pag. 19
- Cassine: Carlo Prospero racconta la mostra del Barocco pag. 20
- Cassine: verso la 27ª festa Medioevale pag. 21
- Strevi: una lettera contesta l'operato della Pro Loco pag. 22
- Ponti: con il coro Mozart il baritone Alberto Mastromarino pag. 23
- Pontinvrea: visita del ministro della Famiglia pag. 27
- Calcio: Acqui, i primi collaudi fanno ben sperare pag. 28
- Balon: Coppa Italia, a Caraglio si giocano le finali pag. 32
- Ovada: in Consiglio il commercio e la sentieristica pag. 35
- Ovada: per piazza Garibaldi è la volta buona? pag. 36
- Campo Ligure: l'estate campese pag. 38
- Masone: tanti tifosi rossoblù per gli allenamenti del Genoa pag. 38
- Successo per l'edizione 2019 di "Cairo Medioevale" pag. 39
- Altare si svela con una "Perla d'estate!" pag. 41
- Carcare: attivato il "Controllo di Vicinato" pag. 41
- Canelli: interpellanze della minoranza sui rifiuti pag. 42
- Calamandrina: "Dormono sulle colline", poesia e musica pag. 43
- Nizza: risistemazione di via Pio Cori e teleriscaldamento pag. 44
- Nizza e Mombaruzzo: "Attraverso festival" nell'Unesco pag. 44

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.  
Lenti ZEISS

**LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS**

**Ottica pandolfi**

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

## Si è dimesso il vicesindaco Scovazzi

Ho accolto le sue dimissioni, legate a motivi di carattere privato, e ho accettato di buon grado il supporto a titolo gratuito che continuerà a offrire all'Amministrazione. Il suo ruolo è stato fondamentale per la riduzione del debito comunale in questi due anni e ha impresso una svolta politica importante. Gli auguro un buon proseguimento per il suo futuro». Paolo Mighetti, a seguito delle dimis-

sioni di Mario Scovazzi e al decreto di nomina del sindaco Lorenzo Lucchini, dal 5 agosto, ricopre, oltre alla carica di vicesindaco e assessore al Bilancio, anche quella di assessore ai Tributi, al CED, alle Società Partecipate, all'Agricoltura e Attività Produttive. Con tale nomina, la Giunta Comunale di Acqui Terme si ricompone nella formazione originaria di 5 assessori, oltre il Sindaco.

DALLA PRIMA

## La mostra antologica acquese quest'anno non sarà effettuata

Il punto successivo riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio di 75,638,25 euro nei confronti di Econet srl. Anche per questo punto 9 voti sono a favore e 3 astenuti. Lo stesso esito ha la votazione anche sul punto successivo che riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 181.516,04 nei confronti di Italiagas reti spa. Maggiore discussione si ha sul punto 5 che è la presa d'atto degli equilibri di bilancio 2019 e assestamento al bilancio di previsione 2019/2021. La parola prima a Scovazzi quindi a Barbero che illustrano gli interventi (rinunce e tagli) che si sono resi necessari per far fronte ai debiti fuori bilancio.

De Lorenzi pone l'accento proprio sulle pur legittime scelte politiche attuate nell'effettuazione dei tagli, soffermandosi in particolare modo sulla rinuncia alla mostra antologica, che nelle intenzioni della maggioranza avrebbe dovuto essere effettuata ad ottobre al palacongressi con strumenti multimediali d'avanguardia, ma che non si farà più per necessità di impiegare le somme ipotizzate per ripianare i debiti. L'accusa di De Lorenzi riguarda la mancata ufficializzazione di queste scelte, ma soprattutto il fatto che tra i tagli c'è anche quello della mostra antologica, che sta a dimostrare il fal-

limento delle intenzioni della maggioranza che si era impegnata ad effettuare nell'autunno 2019. Chiari sintomo, per De Lorenzi di una assenza organizzativa ("se la mostra fosse stata a livello avanzato di organizzazione i soldi si sarebbero trovati da altre parti..."). Lelli punta il dito sulla mancanza di progettualità, che vede la maggioranza immobilizzata nel non far più niente dando le colpe agli sprechi del passato, ma il sindaco Lucchini non ci sta e stizzito risponde che "sicuramente ci sono colpe del passato, per centinaia e centinaia di migliaia di euro, se però si preferisce dar le colpe al futuro si è liberi di farlo ma si cade nel ridicolo..." e poi sull'antologica precisa che non si farà per motivi legati all'organizzazione ed al luogo di svolgimento, non certo perché la sua maggioranza non vuole l'antologica. L'assessore Sasso contesta l'accusa di Lelli riguardante la mancanza di progettualità e dice che "anche riparare è progettualità" poi cita il progetto di un nuovo polo scolastico, con scuole all'eccellenza etc. Il punto viene approvato solo dalla maggioranza con l'opposizione che vota contro. La seduta consiliare si chiude con l'approvazione all'unanimità dell'o.d.g. a sostegno dell'avvocata iraniana Nasrin Sotoudeh.

DALLA PRIMA

## Due incontri con i sindaci per parlare del fiume Bormida

Martedì 30 luglio, gli argomenti trattati a Castellazzo sono stati ripresi in una seconda riunione, che stavolta ha avuto luogo nella nostra città. Durante l'incontro, l'Associazione dopo aver esposto al sindaco Lorenzo Lucchini e alla Giunta lo "stato dell'arte" della bonifica, ha posto ancora una volta l'accento sulla concreta necessità di far sì che il fiume possa tornare concretamente una risorsa per tutti gli abitanti della valle, attraverso una concreta fruibilità lungo tutto il corso da Osiglia alla confluenza col Tanaro. Infine, ma non meno importante argomento, si è convenuto di fare squadra puntando insieme sugli eventi culturali di cui Acqui è protagonista, a cominciare dai Premi letterari, e di favorire il coinvolgimento dei giovani in tutti gli aspetti dell'Ambiente, della Storia, della vita sociale e comunitaria che erano stati avviati dai loro nonni e dai loro padri. I sindaci della Valle Bormida alessandrina stanno anche valutando di unire la loro voce alle richieste, già avanzate dai Sindaci cuneesi ed astigiani, alla Regione Piemonte, per chiederle di assumere finalmente un ruolo di protagonista nelle vicende del Sito di Interesse Nazionale di Cengio-Saliceto, e di chiedere collegialmente al Ministero dell'Ambiente di valutare l'opportunità di uscire dalla Procedura d'Infrazione aperta dalla Comunità Europea con strumenti adeguati per coinvolgere attivamente le Amministrazioni Locali sia nell'informazione che nelle decisioni da assumere.

Lo stato del corso d'acqua approfondito a Castellazzo

## Il Bormida oggi: la situazione del fiume

**Castellazzo Bormida.** La riunione del 25 luglio a Castellazzo Bormida è stata occasione anzitutto per fare il punto sulla situazione del fiume Bormida oggi; la discussione è stata riassunta in una breve relazione di cui riportiamo i punti salienti, suddivisi per argomenti.

### La situazione a Cengio

"Come è noto, dopo un inquinamento del fiume Bormida durato oltre 100 anni, le lotte dei valligiani distribuite lungo tutto questo tempo e, infine, la grande unitaria lotta dell'intera Valle Bormida - da Saliceto fino ad Alessandria - degli anni '80 e '90, finalmente la fabbrica di Cengio ha dovuto chiudere e sono finite con lei anche le minacce di inceneritori che tentavano di sostituirla, il ReSol anzi tutto. Immediatamente dopo si è iniziato a parlare di bonifica di un sito di oltre 50 ettari, del suo inserimento tra i Siti di Interesse Nazionale, della nomina di un Commissario di Governo per sovrintendere i lavori. L'Associazione ha immediatamente concordato con il Commissario Stefano Leoni alcune linee guida della bonifica, che sono state sostanzialmente seguite, fino al licenziamento dello stesso Leoni su pressione, presumibilmente, della stessa ENI/Syndial. Venivano così interrotte le pubbliche relazioni sia con l'Associazione Rinascita che con le Amministrazioni Locali piemontesi. Da allora in poi abbiamo solo potuto assistere dall'esterno. E seguire i lavori solo a posteriori. E da allora, inclusi i primi anni di collaborazione, di anni ne sono passati 20, procrastinando di anno in anno la fine dei lavori, e spendendo, fino a questo momento 400 milioni di euro, in buona parte pubblici, vista la partecipazione di ENI.

Ciò premesso, qual è la 'qualità' di questa bonifica? Intanto va ancora premesso che con la Procedura di infrazione n. 2009/4426 - ex art. 258 del TFUE "Bonifica del sito industriale ex Acna nel Comune di Cengio (Savona)", l'Unione Europea ha giustamente contestato che l'ammucchiamento di rifiuti interni ed esterni sull'area A1 (ex lagoons) è di fatto una 'discarica non autorizzata' perché manca della dovuta procedura autorizzativa di VIA, e che, quindi, per rimettersi in ordine è necessario prendere dei provvedimenti. Il Ministero dell'Ambiente sta provvedendo ad una anomala procedura VIA 'ex post', probabilmente suggerita dalla stessa ENI.

Ma tutto sarebbe comprensibile se, come al solito nel 'bel paese' le cose non andassero in un altro verso: i percolamenti sussistono tutt'ora, un'area è stata stranamente venduta ad un privato da ACNA in liquidazione, e dopo la delimitazione del sito che la comprendeva, ma ai piedi di questa zona (area Merlo, dal nome dell'incauto compratore) le caratterizzazioni dell'Arpal hanno scoperto esuberanti di sostanze tipiche ACNA di migliaia di volte eccedenti i limiti di legge. Se sono le barriere a non tenere, ovviamente, significa che il tipo di bonifica non è adeguato al modello originariamente preconfigurato. Malgrado i collaudi fatti eseguire



da Syndial senza la nostra presenza.

Anche gli odori, tipici delle lavorazioni dismesse da 20 anni, continuano ad ammorbare la frazione di Brigoletta (Cengio) e l'abitato di Saliceto. Saltuariamente, il che non vuol dire che lo stato di percezione sia, da solo, la prova dell'inesistenza di contaminazione sotto forma di aerosol per 365 giorni all'anno. E gli odori sono di sostanze che l'IARC (International Agency for Research on Cancer) elenca tra quelle di sicuro effetto cancerogeno.

L'area A2 (quella contigua alla portineria ACNA e su cui sorvegliano gli impianti produttivi), poi, non essendo stata completamente circondata da barriere a tenuta come si sarebbe dovuto, rappresenta un catino senza fondo dove le acque di falda entrano da due lati (lato portineria e lato ferrovia) e sciolgono parte dei rifiuti interrati facendo diventare percolato il tutto. Un sistema di emungimento esiste ma, senza dubbio, dovrà essere mantenuto in funzione e potenziato per decenni, alimentando il depuratore che vi insiste (area A2 bis). E su quest'area A2 che, di tanto in tanto, vengono proposti fantasiosi impianti di trattamento rifiuti TARSU o Carceri mandamentali, con lo scopo non dichiarato di 'dimostrarne' la bontà...

A pochi centimetri dalla superficie, invece, il Servizio idrogeologico della Provincia di Savona ha trovato la falda inquinata, pronta a zampillare ad ogni evento meteorologico. I problemi sono anche altri, ma ciò basta a dire chiaramente che lo stato di bonifica e di messa in sicurezza è ampiamente insufficiente. Tuttavia riteniamo che occorra andare avanti con ulteriori proposte, in primis la regimazione del fiume".

### La regimazione del fiume Bormida

"A suo tempo è stata stoppata la richiesta di un abnorme prelievo dal fiume stesso da parte di Syndial: non v'era dubbio, allora, che tale prelievo avrebbe avuto il 'compito' di diluire i percolati poco trattabili all'interno dell'ITAR per farli ritrovare nei limiti di legge allo scarico a fiume. Syndial ha parzialmente aggirato questo diniego accettando al suo depuratore ITAR gli scarichi civili di tre altri comuni, oltre a Cengio: Millesimo, Roccavignale e Cosseria, per un totale di circa 10.000 abitanti equivalenti (circa 2000 metri cubi al giorno), gratuitamente (ma, presumibilmente, non per i cittadini).

zioni di protezione civile sono state adottate (non risultano allarmi diffusi, né avvisi alla popolazione, né esercitazioni, né individuazione di vie di fuga...) in caso di evento. Dopo i fatti del 'ponte Morandi' di Genova, però, il controllo su queste opere non può essere più demandato ulteriormente alla 'buona volontà' di chi è residente da un'altra parte".

### Fruibilità del fiume Bormida

"Chi ricorda il fiume com'era prima della grande lotta dei valligiani, non può - al di là dei problemi - non riconoscerne la grande differenza: noi pensiamo che occorra farlo vedere, com'è oggi, alle nuove generazioni, e, pur raccontandone la storia, ritornare ad utilizzarlo anche nello svago e nella sua bellezza spondale. Le camminate lungo il fiume sono già una realtà, ma sarebbe necessario consorzio anche le idee per individuare i tratti 'navigabili' per svolgere piccoli eventi sportivi, tratti 'camminabili' nuovi per ricostituire antichi sentieri scomparsi, e che potrebbero essere ripuliti, ricostruiti o mantenuti dai nostri ragazzi in una gara di solidarietà e di operosità capace di agganciarli, e continuare, la lotta e la volontà dei loro padri e dei loro nonni. E anche delle loro madri e nonne, perché quella lotta le vide coraggiosissime in prima fila, coi Sindaci e tanti Curati.

Anche le piste ciclabili devono essere, nel possibile, collegate tra loro - da Comune a Comune - per dare un senso concreto alla cultura che ci accompagna e che può portare un turismo semplice ed ecologico a scoprire tutti i nostri borghi e le nostre terre, tra i più belli del Nord Italia e forse d'Europa. Non parliamo poi della vitivinicola cultura che ormai costeggia il fiume in gran parte della valle, dei nocioleti e della cucina tipica locale che molti nostri ragazzi stanno già esportando nel mondo. Insomma, parliamo di Rinascita".

## Una parola per volta

### La casa brucia

«La nostra casa brucia e noi guardiamo altrove». Questa affermazione fu pronunciata dall'allora presidente della Repubblica francese, Jacques Chirac, in occasione del suo discorso del 2 settembre 2002 al Summit mondiale sullo sviluppo sostenibile di Johannesburg.

Sono passati molti anni e, purtroppo, il nostro atteggiamento è rimasto quello di allora. Anche l'accorato appello di papa Francesco, espresso attraverso l'Enciclica "Laudato si", il 24 maggio del 2015, si fa sempre più flebile.

Eppure il papa era stato molto esplicito e senza mezzi termini. Aveva parlato - addirittura - di "una spensierata irresponsabilità" e di "comportamento evasivo... facendo come se nulla fosse" (Papa Francesco "Laudato si" n. 59).

Come tutti possono constata-

re, in questa estate, i temi ambientali nel dibattito pubblico nazionale, europeo e mondiale, purtroppo, occupano uno spazio molto modesto o addirittura sono scomparsi, sommersi da altri temi tutti importanti ma nessuno decisivo come quelli relativi alla salvaguardia della nostra casa comune. Ci comportiamo, insomma, come se avessimo un paio di pianeti di riserva, pronti a sostituire quello che stiamo distruggendo.

A mio parere, non occorre riflettere molto per essere colti - com'è capitato a me - da un senso di profonda impotenza davanti a quello che succede.

Questa volta, poi, non si può neppure dire che le Chiese sono arrivate tardi, come si è detto per molte altre questioni, e magari non senza qualche ragione.

M.B.

 <b>GELOSOVIAGGI</b> 		<b>ACQUI TERME - Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761</b> <b>CANELLI - Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984</b> <b>SAVONA • Tel. 019 8336337</b> @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @	
<b>Professionisti dal 1966</b>		<b>"WE LOVE THE WORLD"</b>	
<b>VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE</b>			
01-08/9 e 03-13/10: <b>TOUR della SICILIA</b>	03-08/9 e 01-06/10 e 29/10-03/11: <b>MATERA e ALBEROBELLO</b>		
02-08/9: <b>GOOD MORNING LONDRA</b>	03-08/9 e 10-15/9 e 01-06/10: <b>VIENNA&amp;PRAGA</b>		
02-08/9: <b>TOUR della SPAGNA CLASSICA</b>	03-08/9 e 29/10-03/11: <b>CRACOVIA e il SUD della POLONIA</b>		
02-08/9: <b>BILBAO e i PAESI BASCHI</b>	03-08/9 e 01-06/10 e 29/10-03/11: <b>GRAN TOUR della PUGLIA</b>		
03-08/9 e 01-06/10 e 29/10-03/11: <b>NAPOLI e la COSTIERA</b>	04-08/9 e 02-06/10 e 30/10-03/11: <b>PRAGA "SPECIAL"</b>		
03-08/9: <b>TOUR della NORMANDIA</b>	04-08/9 e 18-22/9 e 02-06/10: <b>PARIGI e VERSAILLES</b>		
03-08/9: <b>ZARA-TROGIR-SPALATO-DUBROVNIK</b>	04-08/9 e 18-22/9 e 02-06/10: <b>I CASTELLI della LOIRA</b>		
03-08/9: <b>AMSTERDAM e l'OLANDA</b>	04-08/9 e 02-06/10 e 30/10-03/11: <b>VIENNA e SALISBURGO</b>		
<b>I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE</b>			
<b>LA TUSCIA</b> "Terra di confine tra Lazio, Toscana, Umbria" <b>2 - 6 ottobre</b>		<b>AZERBAIJAN</b> "Terra di Fuoco tra il mar Caspio e il Caucaso" <b>13 - 21 ottobre</b>	
<b>MADRID e il REGNO di CASTIGLIA</b> "Soggiorno - Tour" <b>30 ottobre - 3 novembre</b>		<b>BHUTAN</b> "Il paese della felicità" <b>6 - 18 novembre</b>	

Sono le due domande che in queste settimane più circolano nelle conversazioni individuali come nei dialoghi ai campi scuola. Non ho le competenze per parlare delle modalità politiche e istituzionali con cui usciremo dalla crisi politica del governo Lega-M5Stelle, che si prospetta comunque una delle più ardue di tutta la storia repubblicana (per cui un pensiero grato al nostro Presidente Mattarella). Provo quindi ad esprimere una riflessione da cittadino e da laico cristiano, oltre che da insegnante e da papà/nonno. Tre passaggi sui quali riflettere (non solo individualmente): i motivi di preoccupazione in campo politico; i riflessi sul piano culturale ed educativo; quale contributo sono chiamati a dare i cattolici in questa fase.

#### Ritorno all'indietro

La situazione emersa dalle due ultime tornate elettorali (politiche del marzo 2018, europee del 2019) ci presenta la netta affermazione delle *formazioni sovraniste e populiste* in Italia (Lega, M5S, Fratelli d'Italia). Anche se tali forze a livello europeo - pur con risultati in crescita - non hanno dilagato, resta comunque la preoccupazione per la precarietà del quadro politico dell'Unione Europea. Sul piano nazionale, l'oggettivo estremismo di queste forze costituisce una minaccia alla democrazia e alla stabilità delle istituzioni, ai rapporti internazionali improntati alla cooperazione e alla pace, all'affermazione dei principi costituzionali di libertà, uguaglianza, già resi più fragili dal forte astensionismo.

A questo si affianca la preoccupazione per la mancanza di una riflessione culturale-politica capace di offrire un *progetto per il futuro*: la conquista del consenso ha puntato sulla rabbia, sulla confusione ed il malcontento, sollecitando un voto "contro": infatti, tanto la campagna elettorale per le regionali quanto quella per le europee - e sovente anche per le comunali - ha evidenziato, specie da parte delle forze che hanno vinto, una quasi totale indifferenza ai temi e ai problemi reali, oltre che una notevole spregiudicatezza rispetto ai rapporti istituzionali e ai riferimenti costituzionali.

**Astensionismo e magistero.** Ulteriore, ma essenziale, motivo di preoccupazione riguarda quel 52-55% di cattolici praticanti che non sono andati a votare (nonostante l'invito dei vescovi a partecipare); nonché il forte consenso a Lega e Fratelli d'Italia espresso dai cattolici (si stima circa il 38-40%), nonostante le posizioni di questi due partiti siano in palese contrasto con il magistero della chiesa.

Una situazione, dunque, particolarmente grave e per certi aspetti inedita, che alcuni ritengono preludere quasi ad una *"battaglia finale"* capace di decidere circa il futuro permanente del sistema liberal-democratico in Italia o una sua rapida deriva verso forme neo-autoritarie. Nonostante l'integrazione nell'Unione Europea abbia permesso al nostro paese un progresso rile-

Due domande per una riflessione sulla situazione italiana

## Quale uscita dalla crisi? ... e in questo percorso, quale ruolo per i cattolici?

vante, dopo decenni di instabilità politica e la recente crisi economica, la lunga transizione italiana è sfociata in un esperimento originale e contraddittorio, incrociando *due illusioni*: quella della democrazia diretta e il desiderio di cambiamento, garantito dalla tecnologia e quella del rifiuto della globalizzazione, con uno sguardo all'indietro, venato di particolarismo e nazionalismo.

Da un lato il ventennio berlusconiano ha ampiamente contribuito ad alimentare la *mentalità individualistica* diffusa, catalizzata dal mito consumistico, divenuto l'orizzonte di senso per ampie masse di persone. Su questo si sono facilmente impiantati gli slogan sovranisti e populisti che hanno fatto leva sulle paure e sulla chiusura ("prima gli italiani", "aiutiamoli a casa loro", "fuori dall'euro", "senza Europa staremmo meglio", la contrapposizione tra popolo ed elite, ecc...).

Dall'altro lato, il centro-sinistra non è riuscito a trovare una unità solida e permanente in un *progetto riformista*, diviso tra le matrici post-rivoluzionarie, socialdemocratiche, cattolico-democratiche e liberal (oltre che debitore della lunga stagione di gestione del potere locale); esso ha pagato la gestione della crisi economica mondiale e dell'ondata migratoria. In questo contesto si registra una scarsa rilevanza politica dei cattolici italiani, che faticano ad esprimere una voce incisiva e condivisa. Ciò segnala la combinazione tra un *senso di appartenenza* sempre più labile alla comunità cristiana e una fluidità nella scelta politica di molti cittadini, che sembra segnare la fine delle appartenenze stabili ad un partito o almeno ad uno schieramento, secondo lo schema classico "destra/sinistra".

C'è poi un elemento piuttosto inedito: *l'incunearsi della politica sovranista nella comunità ecclesiale*, facendo leva sui temi dell'identità "italiana e cattolica" in contrapposizione alle altre culture e religioni, puntando sulla "difesa dei valori cattolici" (in primis il tema della "famiglia tradizionale", come palesatosi nel recente convegno di Verona) in ormai aperto contrasto col magistero di Francesco e con la posizione di molti vescovi italiani, ma con non pochi consensi tra il clero di base. La saldatura tra gruppi cattolici tradizionalisti e progetti politici di Lega e FdItalia trovano ulteriori connessioni sia con l'amministrazione USA di Trump (si pensi ai rapporti della Lega con Steve Bannon) sia con quella russa di Putin (si vedano le relazioni della Lega con Alexander Dugin o il recente "caso Moscopoli"). In so-

stanza una collegamento con chi -USA e Russia- è unito nel comune intento di spaccare l'Unione Europea e di mettere in discussione "l'universalismo cristiano dei diritti" e quella "ecologia globale" che Francesco continua a ribadire di fronte alla globalizzazione senza regole, alla crisi climatica e ai suoi riflessi sui più poveri.

#### I guasti educativi

L'uscita dalla crisi, al di là dei tempi necessari per imbastire un nuovo governo e/o tornare alle elezioni, si presenta certo non breve. Per diversi motivi che riguardano il piano culturale ed educativo.

1- Anzitutto sono profondi i guasti provocati nella mentalità di tanti italiani da un modo irrisponsabile di *gestire il potere politico*. Una gestione centrata semplicemente sulla figura di leader alla conquista del potere (possibilmente quasi totale, da spartire con "i propri uomini") pone infatti in discussione alcuni dei *valori chiave del sistema liberal-democratico*: la libertà, la pluralità ed il ruolo dei partiti politici, la laicità della politica ed il suo ancoraggio ad una base morale, il rapporto tra popolo e rappresentanza politica. Il funzionamento di tale sistema politico liberal-democratico è basato sulla dialettica tra diversi soggetti politici collettivi (partiti, movimenti), a partire da una base comune condivisa (i principi costituzionali) e da diverse visioni e progetti di società/economia (visioni e progetti possibilmente complessivi e non solo relativi ad aspetti specifici, quando anche rilevanti), sulla base dei quali si individuano le priorità e si cercano le soluzioni ai problemi della società, attraverso un rapporto costruttivo tra stato centrale e autonomie locali, giovandosi del ruolo dei "corpi intermedi", ossia di tutte quelle aggregazioni di cittadini che operano nella società, nonché di quelle di istituzioni essenzialmente per la gestione pubblica (si pensi al sistema scolastico-formativo, a quelli sanitario, giudiziario, fiscale, amministrativo).

2- I guasti sul piano politico, si riflettono sul modo di pensare, sulle prassi educative e sulla percezione della realtà, anche a causa di un *uso distorto del linguaggio* che - banalizzando e manipolando i contenuti - fa leva sulla denigrazione, il disprezzo dell'avversario o di chi è inteso come "nemico", "pericolo", "diverso", fino all'odio e alla trasformazione dell'altro in un numero, un aggettivo, un'animale ripugnante da schiacciare (per cui si può passare più agevolmente dalle parole ai gesti). Si obietterà che questo tipo di linguaggio era già presente nella società (di cui certamente la politica è specchio piuttosto fedele). Ma

quando tale linguaggio distorto viene usato intenzionalmente da politici e ministri ha il tremendo effetto di legittimare pensieri e azioni contrarie alla dignità umana (non solo delle vittime, ma anche di quanti le esprimono e le pongono in atto). Si farà notare che certi linguaggi e modalità di propaganda politica hanno pure illustrati (si fa per dire) precedenti nella propaganda fascista e nazista; certo oggi si usano meccanismi molto simili anche con tecniche che sfruttano le potenzialità di internet e dei social media (è ormai stato individuato il meccanismo attraverso cui esperti - pagati, per di più con soldi del ministero degli interni - attivano campagne denigratorie contro chi osa contestare le iniziative del Ministro). Un'efficace combinazione di vecchio e nuovo, in cui l'uso della violenza verbale e fisica segue una escalation prevedibile (e ben poco contrastata), anche nei confronti di chi ha semplicemente la pelle di diverso colore, ha un diverso orientamento sessuale, .... Purtroppo l'uso o almeno la condiscendenza verso questo linguaggio è entrato anche nella comunità cristiana.

3- La questione dell' *atteggiamento verso i migranti* è emblematica. Per due aspetti: anzitutto si è costruita ad arte una "narrazione" per cui l'immigrazione sarebbe una "invasione" mirata a sostituire la popolazione di origine italiana/europea con una africana/asiatica; si è cioè falsificata la realtà, le cause e le dimensioni del fenomeno, inventando pure un "complotto" dei "poteri forti europei" ai danni dell'Italia e della civiltà occidentale. Il tutto sta pagando sul piano del consenso. In secondo luogo - e più profondamente - si è trasformata una situazione di povertà (la fuga dalla guerra, dalla fame, dalla persecuzione) in un pericolo e poi in una colpa, a cui non si può rispondere con pietà o compassione (neppure quando si tratti di bambini). Già 10 anni orsono si è trasformato il migrante, il profugo in un "clandestino", quindi in un "fuori legge". Con la recente serie di "decreti sicurezza" si è tolta la possibilità per decine di migliaia di rifugiati di far parte di programmi di inserimento/integrazione, trasformandoli in irregolari. Infine - anche attraverso la politica dei "porti chiusi" - si è rovesciato anche il principio umanitario del soccorso, divenuto una colpa, un reato. Quelli che un tempo erano considerati "buoni" perché generosi e disponibili ad aiutare il prossimo, vengono ora presentati come "buonisti" irrisponsabili o falsi (perché mossi da interessi nascosti) e pericolosi "ne-

mici della patria", gente che si oppone "a chi ci difende".

4- Ma la vicenda migranti si è trasformata anche in una *trappola mediatica ed emotiva*. Per molti. Per motivi diversi, opposti. Chi ha seguito la linea della Lega e di FdI rischia di non capire più quanto sta realmente capitando, oscurato da una ossessione, non riesce più a cogliere la dimensione umana del fenomeno, la sua consistenza e la sua natura strutturale per i prossimi decenni. Dall'altra parte, chi si oppone alla linea di Salvini rischia di fermarsi all'aspetto umanitario (peraltro decisivo), senza misurarsi con la necessità di "governare" il fenomeno migratorio e ad immaginare una politica complessiva, italiana ed europea, rispetto all'Africa e ai conflitti mediorientali. In entrambi i casi è un arretramento della politica, lacerata tra propaganda ostile ed istanza etica. C'è un altro aspetto della trappola in cui gli italiani sono stati condotti: la questione migranti è divenuta sia il criterio decisivo per giudicare e scegliere un leader, sia il "filtro" per giudicare alcuni problemi (come la disoccupazione o il rapporto con l'Europa). Ciò ha in parte sortito l'effetto di "distrarre" colpevolmente i cittadini dalla realtà degli altri - e ben più rilevanti - aspetti sociali ed economici: l'incidenza della malavita organizzata e della corruzione nel sistema economico e politico-amministrativo, gli investimenti in formazione (scuola, università, ...) e per l'innovazione tecnologica necessari a sostenere uno sviluppo compatibile con l'ambiente, l'integrazione europea e la lotta all'evasione fiscale, gli interventi socio-assistenziali e gli investimenti nel lavoro per far fronte al crescere delle disuguaglianze tra gruppi sociali, tra territori e tra generazioni.

#### La responsabilità civile dei cattolici

Poiché le conseguenze della crisi politica si sono pesantemente riflesse sulla mentalità e sull'educazione di adulti e giovani, l'uscita dalla crisi sarà reale quando e nella misura in cui si opererà sulla mentalità e sull'educazione. Infatti, di per sé la gravità della crisi politica non genera automaticamente il suo superamento, anzi può condurla ancor più a fondo nel baratro della violenza, del nazionalismo, dell'autoritarismo, della disumanità. Per questo i cristiani devono sentirsi chiamati ad un *impegno attivo*, sia rispetto all'indifferenza (di chi pone tutte le politiche e i partiti in campo sullo stesso piano, attribuendo un giudizio negativo e di estraneità alla dimensione politica), sia rispetto a quanti ritengono che rabbia, paura, ostilità debbano prevalere sulla coscienza, sulla partecipazione, sull'incontro, sulla costruzione di regole e progetti condivisi.

È questo l'ambito proprio della *responsabilità civile*, che

domanda di essere cittadini e cristiani consapevoli: proprio le ragioni della fede ci sollecitano ad una seria attenzione alla vita sociale, da cui non possiamo chiamarci fuori, quasi che potessimo lavarcene le mani, magari in nome di una quale esigenza "spirituale" o - più facilmente - per un senso di impotenza, di incompetenza, di incapacità a capire. E' solo con un *paziente lavoro formativo di base*, di dialogo informale e di proposta associativa che si possono contrastare questi atteggiamenti e aiutarci a prestare attenzione critica a quanto capita e a quanto viene propagandato, inquadrando gli aspetti emotivi che spesso sovrastano la ragionevolezza, il buon senso, il confronto con la realtà.

A questa opera paziente, si deve accompagnare però una chiara *presa di posizione nei confronti dei rischi politici e culturali* di questa fase di cui abbiamo sopra accennato: la crisi del sistema democratico; l'uso di un linguaggio violento e manipolatorio; l'introduzione di politiche e norme che ostacolano, anziché favoriscono, il rispetto della dignità della persona umana. Ciò è reso ancor più necessario poiché la situazione attuale non solo prospetta problemi, ma pone il rischio di un cambio radicale di sistema.

C'è poi il nodo dello strumento propriamente politico utile e possibile per una presenza costruttiva dei cattolici nella società nazionale ed europea. In quest'ambito, da più parti è affiorata l'ipotesi di un *nuovo partito cattolico* o di ispirazione cattolica che possa raccogliere il contributo e la partecipazione dei cattolici. Tali ipotesi nascono dalla percezione di una scarsa rilevanza dei cattolici italiani sul piano politico, non solo per la diffusa confusione e disillusione ma anche a motivo della loro "dispersione" nei vari partiti oggi operanti. Però - proprio per questa dispersione, che segnala la varietà degli approcci maturati in questi anni successivi alla fine della DC, unitamente alla fragilità del tessuto ecclesiale/sociale e dell'azione formativa della comunità cristiana proprio su questo versante - appare difficile immaginare una aggregazione compatta e pronta ad una programmazione convincente, capace di aggregare un consenso significativo.

Resta in ogni caso l'impegno per i cattolici a individuare gli spazi e gli strumenti per una partecipazione politica, che sappia elaborare progetti che - laicamente - siano traduzione per il nostro tempo dei principi costituzionali ed il più possibile coerenti con la visione evangelica dell'uomo, della convivenza sociale e del rapporto con l'ambiente, che il magistero di Francesco ci illustra.

Il dibattito è aperto, si attendono opinioni.

Vittorio Rapetti

Inaugurazione sabato 24 agosto alle ore 18

## "Moltiplicazioni" di M. Letizia Azzilonna, la personale in Galleria Chiabrera

**Acqui Terme.** Si inaugura il 24 agosto, alle ore 18, presso la Galleria Chiabrera di via Manzoni, la mostra personale di Maria Letizia Azzilonna. Per l'artista le opere d'arte devono essere sollecitatori della memoria, sostegni alla contemplazione, il loro potere analogico deve risvegliare alla mente il ricordo dei loro archetipi. Il compito dell'arte qui diventa cogliere verità ancestrali, rendere udibile il non udibile, enunciare e riprodurre parole primordiali, rappresentare simbolicamente e significativamente aspetti della realtà visibili solo dall'intelletto. Alla base di questa ricerca una concezione dell'arte come imitazione della natura delle cose, delle essenze delle cose stesse, non della loro apparenza. "Moltiplicazioni" propone una serie di opere, realizzate



negli ultimi due anni, ispirate a concetti religiosi, filosofici, scientifici e linguistici. Due opere, tra cui l'immagine guida del tema della mostra, provengono dal noto racconto evangelico della moltiplicazione dei pani e dei pesci. Il miracolo è l'unico raccontato in tutti e

quattro i Vangeli, e nel testo di Marco e di Matteo troviamo persino due redazioni dello stesso episodio. Inoltre in tutti i racconti vengono menzionati i canestri di pezzi avanzati, che vengono raccolti e conservati. Il Vangelo di Giovanni è il più esplicito a riguardo: "Rac-

cogliete i pezzi avanzati perché nulla vada perduto" (Gv 6, 12-13). Ma nella mostra non compare solo questo genere di moltiplicazioni. Si va dalla moltiplicazione delle culture, sempre più presenti nel nostro scenario quotidiano, alle moltiplicazioni, molto più alla lettera, scientificamente intese. Alcune opere sono realizzate con le immagini della doppia elica del DNA. Secondo la teoria di Richard Dawkins esposta in "Il gene egoista", siamo macchine sopravvivenenti programmate per diffondere i data-base digitali che fecero il programma, cioè i geni, per il loro bene, manipolano e dirigono i corpi che li contengono e li trasportano.

Le opere saranno fruibili sino all'8 settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12, e dalle 17 alle 20.



**CENTRO CINOFILO**  
ACQUI TERME

**I corsi per la preparazione alla prova inizieranno a maggio**





**ISTRUTTORE LANDOLFI GIULIO**  
FIGURANTE UFFICIALE S.A.S.  
40 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE

**TUTTI I MERCOLEDÌ E SABATO**  
PRESSO IL CENTRO CINOFILO DI ACQUI TERME

- \* CORSI DI SOCIALIZZAZIONE PER CUCCIOLI E CANI ADULTI
- \* PUPPY CLASS
- \* OBEDIENZA DI BASE ED AVANZATA
- \* RISOLUZIONE PROBLEMI DI SOCIALIZZAZIONE ED AGGRESSIVITÀ
- \* PREPARAZIONE DI BASE ED AGONISTICA PER CANI DA UTILITÀ E DIFESA (ESORDIENTI, AVVIAMENTO, BH, IPO1, IPO2, IPO3)

**15 - 16 giugno e 9 - 10 novembre**  
**PROVE UFFICIALI ENCI**  
per il conseguimento del CAEI patentino del "cane buon cittadino"

INFO. TEL. 340 2754041 (GIULIO) - 348 7983251

SEGUICI SU FACEBOOK  
"CENTRO CINOFILO ACQUI TERME"

## ANNUNCIO



**Carla Francesca  
PARISIO**

Martedì 6 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Il figlio Alessandro Cagno con Aurica, le nipoti Monica e Alida con Fabio, Stefano e il piccolo Tommaso, lo annunciano con profondo cordoglio a quanti le hanno voluto bene e l'hanno conosciuta. La cara salma riposa nella cappella delle famiglie Cagno presso il cimitero di Monastero B.da.

## ANNUNCIO



**Sergio BRUZZONE  
(Price)**

Sabato 17 agosto è mancata all'affetto di suoi cari. Il figlio Pierpaolo lo annuncia con tristezza e cordoglio, unitamente a Stella e all'amico Carlen. La cara salma riposa nel cimitero di Acqui Terme.

## TRIGESIMA



**Anna BRACCO  
ved. Miraglia**

Ad un mese dalla scomparsa, un pensiero affettuoso da parte del figlio Antimo, della figlia Antonella, del genero, della nuora, dei nipoti, dei parenti tutti e di quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

## TRIGESIMA



**Iolanda GOSLINO  
ved. Panaro  
1930 - † 25/07/2019**

*"È partita improvvisamente per il Cielo e ora vive nella Gloria Eterna insieme al suo amato sposo".* La messa di trigesima sarà celebrata domenica 25 agosto nella chiesa di Montechiaro d'Acqui alle ore 15.30. I figli ringraziano di cuore quanti vorranno partecipare.

## Un ulteriore ricordo del cardinal Paolo Sardi

**Acqui Terme.** Pubblichiamo una lettera di Giorgio Briano da Torino con un ulteriore ricordo del cardinal Paolo Sardi.

«Caro Don Paolo domenica 11 agosto, prima di venire ad Acqui per la Tua Santa Messa di Trigesima alle ore 18 in Duomo, i miei familiari, io ed amici siamo passati al cimitero di Ricaldone per pregare davanti alla tomba della tua famiglia ove riposi con i genitori ed i fratelli Don Stefano ed Oreste.

Abbiamo pregato. Però mi sono ricordato che nella mia prima lettera di ringraziamenti a L' Ancora avevo pensato solo a me e Luigina non riportando quelli numerosi di nostra figlia Barbara negli anni trascorsi ma in special modo per la meravigliosa Santa Messa da te celebrata lo scorso 7 aprile (domenica) presso la Casa Generalizia dei Lassalliani in Roma in occasione del Giubileo dei 300 anni dalla morte del loro fondatore San Giovanni Battista Lassalle.

Barbara "aveva osato" chiederti la disponibilità che Tu con la massima semplicità le avevi accordato. Erano presenti diverse scuole e casualmente sei arrivato prima di quanto stabilito. C'era un poco di timore riverenziale nei confronti di un Cardinale ma gli alunni, insegnanti e genitori si sono subito accorti della tua cordialità e disponibilità al dialogo. I tre papà che ti hanno chiesto di confessarli lo hanno deciso "seduta stante" e dopo non smettevano di ringraziarti e lodarti.

I Fratelli Lassalliani e gli altri presenti sono rimasti meravigliati come Tu abbia saputo collegare le Letture ed il Santo

Vangelo di quella domenica con la vita e gli insegnamenti del Lassalle.

Inoltre Barbara, che come sai insegna Musica e Canto alla Scuola di Infanzia e Primaria del Collegio San Giuseppe di Torino, ha detto che il suo coro non ha mai cantato così bene come nell'occasione della Tua S. Messa.

Poi a fine Messa tutti, grandi e piccoli, volevano una foto con Te e li hai accontentati. Provvidenza ha voluto che poi arrivassero in tempo in Piazza San Pietro per l'Angelus di Papa Francesco che ha ricordato il Giubileo Lassalliano e le scuole presenti.

Nel viaggio di ritorno tutti, ma proprio tutti, avevano parole di lode nei tuoi confronti. Una persona ed mattinata indimenticabili!

Barbara ha pensato bene di ritornare a Roma circa 20 giorni dopo per farti conoscere suo figlio, e nostro caro nipotino, Joel che, nel candore dei suoi 6 anni, ti ha subito definito "un Amico Caro, Simpatico".

Le avevi già dato disponibilità per un'altra S. Messa nel tardo autunno nei dintorni di Roma ma il buon Dio e San Guido ti hanno voluto prima accanto a loro ed ai tuoi genitori e fratelli. Sicuramente aiuterai Barbara ed i Lassalliani a provvedere altrimenti.

Ribadisco come il mio e nostro animo, pur umanamente triste perché ci hai lasciati, sia anche sereno in quanto sono e siamo sicuri che continuerai a sorriderci, guidarci ed aiutarci come hai sempre fatto.

Ancora tante grazie Don Paolo, Saremo sempre uniti nella preghiera!»

**Giorgio e Luigina**

## TRIGESIMA



**Pietro MARENCO  
(il Pepe)**

I suoi cari, commossi e confortati da tanta partecipazione, vogliono ringraziare quanti, in ogni modo, hanno espresso il proprio cordoglio per la perdita del loro caro. Ringraziano anche chi vorrà unirsi nuovamente in suo ricordo nella s.messa di trigesima che sarà celebrata martedì 27 agosto alle ore 18 nella parrocchia di Cristo Redentore.

## ANNIVERSARIO



**Arturo VEZZOSO**

*"Noi crediamo che Gesù è morto e risuscitato, così anche quelli che sono morti, Dio li radunerà per mezzo di Gesù insieme con lui". (Ts. 4,14). "Sentiamo la vostra costante presenza che ci aiuta nella vita quotidiana".* Nel 26°, 14° e 9° anniversario della morte vi ricordiamo nella s. messa di suffragio che verrà celebrata nella parrocchiale di Cartosio domenica 25 agosto alle ore 9.45.

*I vostri cari*



**Mauro VEZZOSO**



**Secondina MERLO  
ved. Vezzoso**

## ANNIVERSARIO



**Piercarlo LEVO**

*"Ti portiamo sempre nel cuore".* Nell'11° anniversario dalla scomparsa la mamma, le sorelle con le famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale in Castelletto d'Erro. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Maddalena Mirella  
DE MARTINI**

Nel primo anniversario della sua scomparsa, i familiari la ricordano con profondo affetto. La s.messa di suffragio sarà celebrata sabato 31 agosto alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi ai familiari nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Mario GALLO**

*"Vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene".* Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 31 agosto alle ore 18 nella parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Livia Carla IVALDI**

*"Cara mamma è passato solo un anno ma tu sei sempre presente nel mio cuore ricordando i bei momenti che abbiamo passato assieme".* La figlia Mirella, con Gianni, la ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 1 settembre alle ore 11 in duomo ad Acqui Terme.

## RICORDO



**Lisa BOSETTI**

† 25 agosto 1998

*"Morte gentile, non toccare la mia mente, lascia che il ricordo di lei mi accompagni ancora".*

*Gianfranco*

## Donazioni di sangue e plasma

**Acqui Terme.** L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis, che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: agosto 25; settembre 8, 29; ottobre 13, 27; novembre 10, 24; dicembre 15, 22.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com -

sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

**Onoranze Funebri - Cremazioni - Noleggio Con Conducente**  
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 - 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui T.



**CASA FUNERARIA  
ACQUI TERME**  
gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19  
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533  
e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquitirme.it  
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

**Baldovino** sas

Bistagno  
Corso Italia, 53  
Tel. 0144 79486



**Dolermo**  
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24  
Tel. 0144 325192  
Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

**MURATORE**

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Marmi 3** S.N.C.  
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,  
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

La festa della Madonnina, l'Assunta e San Rocco

## Tre momenti religiosi nell'agosto acquese

Nell'agosto acquese ci sono stati tre momenti religiosi, tradizionali e molto partecipati: la festa della Madonnina, l'Assunta e San Rocco.

Il 5 agosto il bel santuario della Madonnina si è vestito a festa per onorare la Madonna della Neve che ricorda l'origine della basilica di Santa Maria Maggiore, eretta sul luogo indicato da una prodigiosa nevicata, nella notte tra il 4 e il 5 agosto, ai tempi di Papa Liberio (IV sec.). Nel Santuario della Madonnina Padre Winston ha guidato la preghiera nei giorni del triduo e nel giorno della festa la messa votiva alle ore 10; mentre Padre Renato ha presieduto la Messa del pomeriggio. Poi alla sera grande è stata la partecipazione degli acquesi e di molte persone provenienti dai paesi vicini: il quadro della Madonna ben preparato dai volontari, sul mezzo messo a disposizione dal Comune; la processione ordinata e illuminata dalle decorazioni collocate in tutta piazza San Guido e guidata nella preghiera da Padre Winston; il corpo bandistico che ha accompagnato tutto il percorso. Al termine della processione i bambini hanno onorato la Madonna con i petali di fiori. È stato un momento di preghiera intensa e fiduciosa con la quale abbiamo affidato alla Madonna le nostre famiglie e la città di Acqui.

Poi c'è stata la festa dell'Assunta che ci ha visti riuniti nella Cattedrale in quanto a lei dedicata. Nei giorni precedenti abbiamo pregato col rosario e la Messa, meditando sul traguardo di Maria che è il paradiso, traguardo promesso, desiderato e preparato anche per noi, e su come Maria rappresenta anche un modello di vita per ogni cristiano nella fede, nel servizio, nella lotta contro il male. Il giorno della festa, la Messa delle 11 è stata presieduta dal Vescovo che nella sua omelia ha sottolineato come venerare Maria Assunta in cielo in anima e corpo signifi- chi riconoscere il valore del corpo nel progetto divino destinato alla glorificazione eterna e quindi riconoscere la dignità di ogni persona umana, cosa non scontata nell'odierna società dove, in tanti modi, tra i quali anche costringere numerosi profughi a rimanere prigionieri in una nave per giorni e giorni, non è riconoscere la dignità umana. Al pomeriggio dell'Assunta altro momento partecipato è stato quello della preghiera mariana in cripta dove, col rosario e il canto dei vesperi, abbiamo ancora onorato la Vergine Assunta.

Il 16 agosto poi, festa di San Rocco, ci ha visti riuniti davanti alla sua immagine presso la rotonda di via Mariscotti. Davvero grande è stata la collaborazione del Comune con i suoi addetti, della protezione civile e di tanti volontari per predisporre adeguatamente il luogo al fine di ospitare il momento di preghiera. Poi altrettanto grande è stata la partecipazione della gente quando alle ore 21 abbiamo intonato il canto d'inizio, abbiamo recitato il rosario scandito dall'invocazione "San Rocco prega per noi" e poi la Parola di Dio che ci ha ricordato l'invio dei discepoli da parte di Gesù a predicare e a curare i malati. Questo ci ha permesso di sottolineare come la figura di San Rocco pellegrino chieda anche a noi di essere pellegrini nella fede, non accontentandoci mai della fede che abbiamo, ma cercando di custo-



dirla, accrescerla, renderla sempre più viva; nello stesso tempo San Rocco pellegrino ha anche tradotto la sua fede in opere, con la cura dei malati di peste, che lo ha portato a fermarsi presso di loro in tante città e paesi d'Italia. Questo spinge anche noi a tradurre la fede in opere di carità concreta, nell'attenzione e cura di chi è più debole nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità. Camminare nella fede come il pellegrino San Rocco e farci vicini al prossimo come San Rocco taumaturgo è l'impegno che la serata ci ha lasciato. Poi il tutto si è concluso con la gustosa raviolata che è stata la gioia di tutti.

In occasione della serata abbiamo raccolto la cifra di € 240,03. Vogliamo destinare tali offerte ai lavori di restauro dell'aula capitolare del Duomo in vista del rientro del trittico.



Guardate il video su settimanalelancora.it

**Acqui Terme.** Il tifo bianconero ad Acqui Terme ha perso il suo punto di riferimento, ma tutta Acqui ha accolto con sincero cordoglio la morte di Germino Olivieri, avvenuta alla fine del mese di luglio all'età di 74 anni.

Per molti anni era stato proprietario e gestore di un avviato negozio di pasta fresca, in corso Bagni, fra i più apprezzati dagli acquesi (che simpaticamente non mancavano di fargli notare la perfetta rima fra il suo nome in dialetto, "Germein" e i suoi eccellenti "Tajarein"). Ma per gli acquesi Germino Olivieri era anche e forse soprattutto, il simbolo del tifo juventino in città: per oltre un quarto di secolo presidente dello Juventus Club cittadino, fu lui a volere fortemente che venisse intitolato alla memoria di Gaetano Scirea, subito dopo la prematura scomparsa del campione bianconero, nel 1989.

Sotto la sua guida, il club riuscì a portare ad Acqui numerosi giocatori juventini: oltre allo stesso Scirea, che non disdegnava di servirsi nel suo negozio (scegliendo accuratamente i momenti di minore affluenza da parte della clientela) quando trascorreva l'estate nella vicina Morsasco, vanno ricordati Rui Barros, Luigi De Agostini, Stefano Tacconi e molti altri protagonisti del calcio anni Ottanta e Novanta. Era dotato di grande comu-



▲ L'incontro tra Scirea, Brio e monsignor Galliano organizzato da Germino Olivieri nella sede dello Juventus Club

È morto alla fine di luglio

## Germino Olivieri juventino e pastaio

nicativa, ispirava una istintiva simpatia e grazie alle sue capacità aggregative, il circolo bianconero acquese diventò uno dei più presenti al seguito della squadra nelle principali località italiane ed europee: da Parigi ad Amsterdam, da Manchester a Belgrado, fino alla tragica notte dell'Heysel (a cui

assistette, insieme ad altri acquesi, dal settore M, fortunatamente dal lato opposto del campo rispetto al tristemente famoso settore Z, dove morirono 39 tifosi juventini).

Lascia la moglie, Cristina, ma la sua scomparsa è una perdita per tutta la città.

M.Pr

## In memoria di Germino

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di Germino Olivieri:

«Da oggi Corso Bagni è un po' più vuoto, ma in compenso è più ricco di ricordi perché ci ha lasciato quell'eterno ragazzo (anche se ragazzo non lo era più) grazie al suo fisico asciutto, ai suoi capelli non ancora ingrigiti dal passare del tempo, al suo carattere un po' canzonatorio, al suo modo di fare scherzoso che non gli hanno mai impedito di fare quattro chiacchiere con tutti, di commentare avvenimenti politici e sportivi e di aiutare chi ne aveva bisogno.

Ha deliziato il nostro palato per decenni con ravioli, pasta al forno e insalata russa.

Ha fatto conoscere ed amare la grande Juve ai giovani e ai meno giovani.

Da ora sventola la bandiera della Vecchia Signora sicuramente a fianco del suo grande amico Gaetano Scirea.

A noi che lo abbiamo conosciuto, ora spetta il compito di ricordarlo con affetto il compito di ricordarlo con affetto e di stare vicino alla sua cara, buona, ineguagliabile ed infaticabile Cristina.

Ciao grande amico, ciao Germino, riposa in pace e che la terra sia lieve sul tuo corpo, perché la tua anima veleggia leggera là dove lo spirito vive in eterno».

Liliana

## Festa a Moirano

**Acqui Terme.** La preghiera, lo sport e l'arte si fondono per far diventare una domenica settembrina una giornata di festa e spettacolo.

A Moirano frazione di Acqui Terme parte la due giorni di festeggiamenti in onore della Vergine delle grazie, organizzata dal comitato religioso della parrocchia di Moirano e dal sindacato Polizia Coisp, con il patrocinio del comune di Acqui Terme.

Si parte con domenica 1 settembre ore 10 presso la parrocchia con la Santa Messa animata dalla corale Città di Acqui Terme. La festa proseguirà in data 8 settembre con la Santa Messa prevista alle ore 16, poi la processione prevista per le ore 16,45 con la partecipazione della banda musicale di Acqui Terme.

Al termine benedizione di auto e moto.

Alle ore 17,20 "Camminata della solidarietà" di circa 9 km, con partenza alle ore 17,45 dal piazzale della chiesa (quota d'iscrizione euro 5 devoluta in beneficenza).

Previsi punto di ristoro e maglietta ricordo ai primi 100 partecipanti (info sig. Claudio 3486523927, sig.ra Iolanda 3351747342)

Alle 21 ad affascinare la piazza di Moirano sarà presentata la commedia brillante in due atti "All'osteria della Margherita" a cura dell'associazione Maria Bensi, compagnia Teatro Luce di Alessandria, che chiuderà i festeggiamenti.

Previsi banchi di street food.

## Gruppo Includiamoci

**Acqui Terme.** Ci scrive il Gruppo Includiamoci:

«Nato dalla ri-costituzione del gruppo insegnanti genitori che alcuni anni fa si è occupato soprattutto di DSA, il Gruppo Includiamoci ora si vuol dare questa connotazione: incontriamoci e confrontiamoci, creare rete sul territorio per un apprendimento efficace e un aiuto all'inclusione. Come prima iniziativa è stata fatta una donazione alla biblioteca di Acqui Terme di una serie di audiolibri e di due penne per la lettura che sono disponibili al prestito. Ci incontriamo il primo giovedì di ogni mese alle ore 16,30 presso la sala della Kaimano ad Acqui Terme; prossimo appuntamento il 5 settembre alle ore 16,30. Se siete interessati alle iniziative la nostra mail è includiamociacqui@tiscali.it

Ringraziamo il comune di Acqui Terme, l'assessore alla cultura Alessandra Terzolo e i suoi collaboratori per la disponibilità dataci».

Gruppo Includiamoci

## Ringraziamento

**Acqui Terme.** Alberto De Micheli, ammalato di sclerosi multipla dal 1984, vuole rivolgere, tramite L'Ancora, un pubblico ringraziamento alla ricercatrice dott.ssa Elisabetta Cappello della clinica Neurologica Universitaria di Genova che, come dice lo stesso De Micheli, «attualmente ha individuato una terapia nuova che ha migliorato in modo notevole la mia vita». La terapia consiste nell'assunzione di una vitamina da 300 mg (Biotina) per tre volte al giorno a lungo termine. «Spero - dice De Micheli - che la pubblicazione di questo ringraziamento serva da informazione per gli ammalati di sclerosi multipla».

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA**

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - € 26 i.c.

## Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologica cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in **via Emilia 54** presso **La Fenice**

Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009

Email: salvatore-ragusa@libero.it

il **Moncalvo** ristorante

Chiuso il lunedì solo a pranzo



Acqui Terme Piazza Duomo, 6 Parcheggio via Barone, 1 Tel. 0144 356928 333 5088214

**LAPIDI**

SCRITTURA - ACCESSORI MONUMENTI

**M.P. MARMI** di Maurizio Ponzo - Acqui Terme Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

**Abbazia Santa Maria**

ACQUITERME Piazza Duomo 6

Tel. 0144 325497 331 9428164

Parcheggio via Barone 1



La buona pizza tra arte e storia

Aperto solo alla sera Chiuso il lunedì

Si è svolto dal 26 luglio al 3 agosto

## Il pellegrinaggio diocesano in Terra Santa

Quando gli aspiranti discepoli chiedono a Gesù "Maestro dove abiti?" lui risponde: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui (dal Vangelo di Giovanni 1,38b-39).

Dal 26 luglio al 3 agosto un gruppo di 36 pellegrini (24 della Diocesi di Acqui tra cui il sottoscritto e 13 nuovi amici tra Abruzzo, Puglia e Lazio) hanno voluto sperimentare questa Parola andando a vedere di persona dove il Signore ha abitato.

Fraternamente accompagnati dal vescovo Luigi Testore e magistralmente guidati dal gesuita Franco Annicchiaro alla scoperta di luoghi unici al mondo, il gruppo ha potuto gustare la natura, l'archeologia, l'arte che aiutano ad approfondire l'annuncio del Signore della Vita.

Il primo giorno siamo arrivati nel deserto del Neghev e abbiamo visitato Shivta, città nabatea, iniziando ad entrare nel clima di chi ha vissuto prima di Cristo quelle terre, di chi ha sperimentato la capacità di adattarsi in situazioni difficili ma al contempo utili alla ricerca spirituale. Il giorno dopo siamo stati a En Avdat, con il canyon nel deserto che apre l'immensa maestosità della natura che parla di Dio, quindi Avdat (altra città nabatea), Mizpe Ramon il cratere naturale nel sud di Israele.

Al terzo giorno abbiamo toccato Masada, la fortezza del sanguinario re Erode che è poi diventata roccaforte della resistenza ebraica all'impero romano, simbolo dell'orgoglio di un popolo fino al sacrificio della propria vita pur di non cedere nelle mani degli oppressori. Quindi il bagno al Mar Morto e la visita a Qasr el yahud, luogo sul Giordano in cui si fa memoria del battesimo di Gesù.

Il quarto giorno al villaggio di Sefforis con reperti archeologici, i resti di un'antica sinagoga e la ricostruzione di un villaggio come potevano essere ai tempi del Cristo, lasciandoci immaginare il Gesù laico normale che frequenta la sua comunità del tempo, che parla, si confronta, ascolta ed elabora la Parola dei profeti. Quindi un passaggio a Cana e poi a Nazareth con messa nel luogo dove abitò Charles De Foucauld e l'incontro col piccolo



fratello Marco. Poi la basilica dell'Annunciazione, il museo adiacente con le case-grotte tipiche dell'epoca di Maria e Giuseppe, l'emozionante visita alla "tomba del giusto", ritrovamento dell'epoca e dalla conformazione molto simile a quella che ospitò Gesù morto.

Quinto giorno al mattino toccante Messa celebrata sul lago di Tiberiade, abbiamo poi visitato Cafarnaio, il primato di Pietro, Tabgha (dove si fa memoria della moltiplicazione dei pani e dei pesci), Gamla (città sulle alture del Golan dove abbiamo avvistato anche i grifoni) quindi il monte delle beatitudini e visita ai resti di Magdala, città importante della zona e dove abbiamo avuto modo di meditare sulle donne discepoli di Gesù.

Il sesto giorno messa al monte Tabor e trasferimento a Betlemme con visita della Basilica della Natività e tempo personale per pregare il mistero dell'incarnazione. Settimo giorno a Gerusalemme con visita all'edicola dell'Ascensione, discesa lungo il Monte de-

gli ulivi con il Dominus flevit, il cenacolo e la tomba di Maria

Infine l'ottavo giorno con l'esperienza del tunnel di Ezechia, le meditazioni a san Pietro in Galli cantu, visita alla chiesa di Sant'Anna e al Santo Sepolcro.

Ogni luogo è stato accompagnato dalle meditazioni di Franco Annicchiaro ed anche gli spostamenti in autobus sono stati occasione di approfondimenti biblici che sempre più ci hanno portato a respirare un pizzico dell'esperienza umana di Gesù, che meditava la Parola nel vivere la sua terra. Una grazia grande anche al vescovo che ci ha regalato una serata di racconti riguardanti il Card. Martini, di cui è stato collaboratore ma anche amico di cammino fino alla sua morte, e per le messe celebrate in sobrietà e profondità, con grande spirito di condivisione. Da segnalare anche gli incontri con l'arcivescovo Pierbattista Pizzaballa (amministratore apostolico di Gerusalemme) e quello con David Neuhaus, ebreo sudafricano, cresciuto in

Israele in una famiglia musulmana, divenuto cristiano, gesuita e che da anni lavora e incarna a Gerusalemme la Pace possibile tra i popoli e religioni in una terra teatro di forti tensioni.

Si potrebbe proseguire e fare la cronaca, si potrebbero riepilogare gli insegnamenti ascoltati, si può studiare la storia che le pietre di quella terra raccontano, ma come riporta il Vangelo, neanche il Maestro si è fermato a spiegare dove abitava bensì ha invitato a "venire e vedere". Nel cuore di ogni pellegrino il Signore ha abitato in modo speciale per questi nove giorni ed è certo che la Sua Parola come la pioggia e la neve produrrà molto frutto, ha fatto germogliare novità difficili da dire ma di cui certamente la nostra Chiesa locale potrà beneficiare, come ogni volta che un gruppo di fedeli decide di partire verso la Terra del Santo.

Sia lode al Signore e al Santo Spirito!

**Flavio G. - presidente diocesano dell'AC**

Agosto 1809: un inedito anniversario

## Il Papa attraversa la diocesi

*"In questo luogo di Carcare dov'è il Collegio si trova una casa che merita di esser ricordata. In questa Napoleone Bonaparte fissava il suo quartier generale durante le battaglie di Cosseria e di Deago, ed in questa il 16 agosto 1809 ospitava per alcune ore il papa Pio VII, mentre che dai gendarmi francesi era trascinato prigioniero a Savona, e da questa casa dopo essersi alquanto ristorato e con cibo e con riposo, benediceva tutti i Carcaresi, che pieni di venerazione e di affetto erano accorsi a vederlo."*

Il breve documento citato riassume l'episodio, al quale Fausto Bagnus ha dedicato il suo ultimo lavoro storiografico ("Carcare 1809. Ultima sosta del viaggio di Pio VII prima della prigionia", Savona 2018, pp.93, prefazione del prof. Arecco, dell'Università di Genova). Il testo tratta di un fatto in sé marginale, ma che l'autore inquadra assai bene nella importante vicenda dei rapporti tra Napoleone e la Chiesa ed in particolare con papa Pio VII. Attraverso una accurata indagine sulle fonti scritte e iconografiche, Bagnus ci restituisce il clima dell'epoca ed alcuni aspetti della politica ecclesiastica di Napoleone. Questi - dopo il rifiuto del Papa di accettare le condizioni che ponevano la Chiesa sotto il controllo statale - dispose l'arresto di Pio VII e la sua reclusione prima a Savona, poi a Fontaine-

bleau. Proprio lungo questi faticosi viaggi, il pontefice si trova a passare per la nostra diocesi. Partito da Roma verso la Francia il 6 luglio 1809, Pio VII è trasportato sotto scorta armata in Liguria, da qui in Piemonte.

La preoccupazione dei suoi "accompagnatori", comandati dal severo colonnello Boisnard, è di evitare i centri (come Genova e Torino) dove possono nascere tumulti od ostacoli al passaggio, e comunque di evitare il più possibile l'esposizione del pontefice ed i rapporti con le autorità ecclesiastiche. Per questo diversi tratti del viaggio seguono percorsi tortuosi e scomodi, in carrozza o in portantina per molte ore al giorno, certo non agevoli per l'ormai 67enne Barnaba Chiaramonti. Giunti il 28 luglio a Grenoble, il convoglio viene bloccato in attesa di ordini, che indicano una nuova meta: Savona. Il ritorno in Liguria avviene lungo un tracciato lunghissimo e complesso, prima fino a Nizza sulla Costa Azzurra, poi attraverso il colle di Tenda e Limone fino a Cuneo e di qui per Mondovì, Ceva, fino a Carcare. Qui, ad accogliere il Papa, troviamo l'abile prefetto Chabrol, responsabile del vasto Dipartimento di Montenegro, uomo di fiducia di Napoleone, incaricato di provvedere alla sistemazione e sorveglianza di Pio VII. E' in questo contesto che si colloca l'ultima tappa

del viaggio. Come nelle precedenti, anche qui, nonostante le restrizioni poste dalla scorta, si registra una spontanea partecipazione del popolo e del clero locale, a cui il Papa corrisponde volentieri, benedendo e ammettendo alcuni a colloquio.

Il pregio di questo lavoro consiste anzitutto nell'aver portato alla luce i documenti - alcuni inediti - che registrano le tappe piemontesi e liguri del viaggio, riproducendo e traducendo i testi, accompagnandoli con mappe e fotografie dei luoghi e dei reperti individuati. Ma il valore del testo consiste anche nell'aver riassunto i tratti essenziali del contesto storico dell'avvenimento, inquadrando la vicenda della chiesa tra fine '700 e la Rivoluzione francese, la figura di Pio VII, i rapporti di Napoleone con la Chiesa. Non mancano alcuni cenni sulle fasi successive all'episodio indagato: la deten-



zione del Papa a Savona e poi quella a Fontainebleau, fino al rientro a Roma. Una specifica riflessione, curata da Andrea Bertolaso, è dedicata al ruolo del prefetto Chabrol e dei servizi di intelligence napoleonica. La segnalazione degli archivi e della bibliografia consultata completano il volume, che segnala non solo l'accuratezza e la competenza storica di Bagnus, ma anche la sua passione per i nostri territori.

*Vittorio Rapetti*

## Avvicendamento di parroci

Diamo notizia degli avvicendamenti di parroci avvenuti nel mese di agosto:

Don Mario Montanaro e don Ludovico Simonelli dalla parrocchia di Cairo alla Comunità pastorale di Canelli.

Don Mirco Crivellari da Sassello a Cairo insieme a don Valens Sibomana, attuare parroco di Pontinvrea.

Don Enrico Ravera lascia San Marzano Oliveto, Moasca e Cassinasco (che vengono inglobate nella Comunità pastorale di Canelli) per andare a Sassello.

Don Luciano Cavatore lascia San Tommaso di Canelli per andare a Visone al posto del can. Alberto Vignolo.

## PER RIFLETTERE

### In famiglia: condividere, tutti

Di chi è ciò che possediamo? Il Papa nella Laudato si' è perentorio a riguardo e, citando abbondantemente San Giovanni Paolo II, afferma: "Il principio della subordinazione della proprietà privata alla destinazione universale dei beni e, perciò, il diritto universale al loro uso, è una regola d'oro del comportamento sociale [...] La tradizione cristiana non ha mai riconosciuto come assoluto e intoccabile il diritto alla proprietà privata, e ha messo in risalto la funzione sociale di qualunque forma di proprietà privata" (LS 93).

E come, continua il Papa, se su ogni proprietà gravasse un'ipoteca sociale perché i beni servano alla destinazione generale che Dio ha dato loro. E sotto gli occhi di tutti che nel mondo le cose non vadano secondo questa regola d'oro. I ricchi sono sempre meno e sempre più ricchi e i poveri sempre di più e sempre più poveri.

Non si scorgono all'orizzonte istituzioni mondiali che abbiano reali poteri e forse intenzioni di invertire questa deriva in cui pare prevalere un'ingiustizia globale che contraddice nettamente che il disegno della Creazione.

L'enciclica cita un pronunciamento dei vescovi della Nuova Zelanda secondo i quali il fatto che il venti per cento della popolazione mondiale consumi risorse in misura tale da rubarne alle nazioni povere corrisponda a trasgredire il comandamento di "non uccidere".

Ma ancora una volta non è questo un grande discorso che resta sopra le teste di noi singoli innocenti e quasi vittime del sistema? Che cosa possiamo fare senza il rischio di perdersi in utopistiche campagne di protesta che pure scuotono dal basso riescono a scuotere i torpiti più o meno colpevoli delle autorità competenti? A differenza di quanto in prima

battuta possa sembrarci, ci sono degli spazi di libertà che ancora noi cittadini possiamo utilizzare per dare dei segni tangibili che la condivisione secondo le necessità ha un primato assoluto.

Penso a quelle famiglie che hanno deciso di mettere in comune i loro conti correnti. Si proprio così... con il suo bancomat un padre può attingere al denaro guadagnato dall'altro padre e così le mogli... secondo le necessità prioritarie ovviamente concordate.

Che bella sfida: un genitore dei due nuclei perde il lavoro, oppure incombe una malattia, ma anche serve pagare una retta scolastica o anche solo si rompe un elettrodomestico costoso. Una piccola rete si è costituita e si può assaporare il sapore della solidarietà e del sostegno reciproco, andando proprio oltre il principio della proprietà privata.

Ci sono anche famiglie che decidono di andare a vivere insieme e tenere aperte alcune porte degli ambienti comuni. Sono case-famiglia o condomini solidali in cui si sperimenta concretamente che l'unione fa la forza e che si possono davvero creare quelle famiglie di famiglie che sono modello tanto auspicato anche per le nostre comunità parrocchiali. Sono occasioni in cui la famiglia fa una scelta condividendola fra tutti i suoi membri e divenendo protagonista nel suo complesso di una decisione fuori dell'ordinario.

Piccoli esempi che non sono destinati ad essere vissuti da ogni singolo nucleo familiare, ma che possono illuminare la via, dare un indirizzo, uno spunto e magari farci venire voglia di aprire più spesso la porta di casa, invitare a pranzo o a cena non solo quelli a cui dobbiamo ricambiare e sentire come suona la verità che ciò che è mio è tuo.

**Giovanni M. Capetta**

## Orario sante messe

### Festive in città

Cattedrale: 8 - 11 - 18; San Francesco: 8,30 - 10,30 - 17; Madonna Pellegrina: 9 - 11,30 - 18,30 (ott. - apr.) - 21 (mag. - set.); Cristo Redentore: 8,30 - 11; Addolorata: 9,30; Madonnina: 9,30; Santo Spirito: 10

### Festive in periferia

Madonnalta: 9,30; Moirano: 10; Lussito: 10,45; Cappella Carlo Alberto: 16,30 inv. - 17,30 est.

### Festive al sabato o vigilia

Madonna Pellegrina: 16,30; San Francesco: 17; Madonnina: 17; Ospedale: 17,30; Cattedrale: 18; Cristo Redentore 16,30 inv. - 18 est.

### Feriali

Cattedrale: 7.30 - 18 (giovedì a S. Antonio); Addolorata: 8,30; Madonna Pellegrina: 16,30; Cristo Redentore: 16,30 inv. - 18 est.; San Francesco: 17; Madonnina: 17.

### Orario confessioni

Cattedrale: sabato e domenica ore 17-18  
San Francesco: martedì e venerdì ore 9 - 12  
Madonna Pellegrina: sabato ore 16 - 17,30; domenica ore 10,30 - 11,30  
Addolorata: tutti i giorni feriali ore 9 - 11,30

## Il vangelo della domenica

*"Mentre era in cammino verso Gerusalemme, Gesù passava per città e villaggi, insegnando"*: nel brano evangelico di domenica 25 agosto, Luca è coerente nella sua impostazione della predicazione del Maestro: seguire Cristo vuol dire mettersi in cammino, per portare avanti, con determinazione e senza sosta, la missione del vangelo. Al tale che lo aveva provocato con una domanda abbastanza futile "Quanti sono quelli che si salvano", Gesù dà una risposta con più risvolti: 1) tutti gli uomini sono chiamati alla salvezza; 2) non ci sono posti riservati e l'accesso non è automatico; 3) i "lontani" diventano anch'essi "familiari". Il problema non è quindi quanti si salvano, ma come ci salviamo, tutti quanti. La risposta smantella subito la velata presunzione di chi pensa di essere già nel numero dei salvati per una questione di appartenenza a un popolo, o per la osservanza di prescrizioni e di leggi nelle quali si pone la garanzia della salvezza. Siamo tutti collocati alla stessa linea di partenza, senza privilegi e senza esclusioni. L'invito "sforzatevi" è perché la salvezza è sempre in gioco, non si deve mai credere scontata, ed è sempre una grazia che ci viene offerta, a qualunque ora della vita. Occorre passare per la porta stretta: non è un ostacolo, ma un mistero di grazia, perché la porta stretta è Gesù Salvatore, e lui solo, "ricco di misericordia". La porta è capace di dilatarsi all'infinito per permettere a tutti di entrare per i meriti di Cristo morto in croce: "Non ci sono estranei o lontani perché la gloria del Signore coprirà la faccia della terra". dg

**Acqui Terme.** Dallo scorso 1 agosto, Paolo Mighetti ha preso il posto di Mario Scovazzi come vicesindaco e assessore al Bilancio. Un avvicendamento per certi versi annunciato, ma che apre, comunque, una nuova fase in seno alla politica acquese, e di cui era giusto discutere con il diretto interessato.

«Mi sono messo a disposizione di questa amministrazione sin da quando abbiamo iniziato questa avventura, che, lo vorrei precisare, è cominciata nel 2016 con la messa a punto di una lista, che è stata costruita nel corso di un anno, e non buttata lì per cavalcare un'onda favorevole al M5S. Una lista costruita su un programma e su precise istanze che abbiamo portato avanti e a cui continueremo a ispirarci.

Dopo la fase elettorale, anche da consigliere regionale ho cercato di dare una mano a chi in prima persona ha assunto l'onere dell'Amministrazione, e quando a suo tempo mi è stato chiesto se finita l'esperienza in Regione avrei voluto dare una mano, ho detto che per Acqui ci sarei sempre stato.

Da qualche tempo Mario Scovazzi ci aveva palesato di avere necessità di prendersi più tempo da dedicare alla sua attività, che ha sede ad un centinaio di km da Acqui e che dà lavoro a 15 persone, più molti collaboratori, e di avere dunque necessità di limitare il proprio impegno. Il Comune ha pensato a me. Eccomi qui».

Ricoprirà in toto i compiti che erano di Scovazzi, o dobbiamo aspettarci aggiustamenti?

«Al momento rilevo in toto le deleghe che erano di Mario. Successivamente, dovremo probabilmente rimodulare e ridefinire, ma in maniera minima, alcune questioni. Il fatto è che durante questi 2 anni c'è stata una riorganizzazione degli uffici e si è passati da 4 dirigenti a 3 con conseguente redistribuzione delle deleghe per gli stessi dirigenti e la riorganizzazione dei singoli settori. Il prossimo passo sarà ridefinire le deleghe assessorili per dare omogeneità perfetta rispetto alle deleghe dirigenziali dei singoli settori. Il compito principale riguarda economato e patrimonio. Ci siamo trovati a lavorare su una impostazione storica del Comune di Acqui che forse non è più molto al passo coi tempi e che credo dovrà essere ridefinita anche tramite una ridefinizione delle deleghe assessorili. Saranno, comunque, piccoli aggiustamenti».

Su cosa si concentrerà in particolare?

«Il mio "core business" ri-

Dal bilancio alle alienazioni, dal rapporto con le Terme per la zona Bagni al complesso di Mombarone...

## Intervista a tutto campo con Paolo Mighetti nuovo vicesindaco ed assessore al bilancio

marrà comunque il bilancio. Per questo incarico, farò tesoro dell'incarico svolto in Regione dove negli ultimi anni sono stato componente della Commissione Bilancio».

Rispetto a Scovazzi dobbiamo aspettarci una totale continuità o qualche elemento di discontinuità?

«Sicuramente proseguirò quanto iniziato da Mario, che ha svolto un lavoro che definirei "di trincea", di difesa delle finanze del Comune in un periodo non certo felice. Fare discorsi sul bilancio del Comune di Acqui è sempre subordinato al fatto che non arrivino nuove tegole in testa al Comune. Nell'ultimo anno abbiamo avuto molte brutte sorprese».

I vostri detrattori dicono che non ci sono progetti, che non c'è programmazione.

«I progetti ci sono, il problema è avere le risorse, e non trovarsi sorprese che impediscono di portarle avanti. Spero che nel prossimo esercizio possano esserci le risorse, e non le sorprese, così da portare avanti discorsi più a lungo termine, sia per la parte destinata al mantenimento della città, col miglioramento del servizio manutentivo, sia per quanto riguarda gli investimenti. E così come anni fa avevo busso alle casse della Regione, per avere un accordo di programma che ha portato qualche spicciolo delle risorse regionali, posso assicurare che busseremo di nuovo, sperando che arrivino risorse concrete per fare interventi più sostanziali, soprattutto per quanto riguarda il quartiere termale».

Un piano di alienazioni

Si vocifera di un sacrificio della scuola alberghiera... «Non è giusto parlare di singoli interventi, ma semmai di un piano di alienazioni. E prima di scendere in particolari bisogna fare, con obiettività un discorso organico: il Comune di Acqui nei decenni ha avuto a disposizione tutta una serie di beni. E qui [indica un faldone, ndr] c'è tutto un elenco di situazioni critiche legate a beni immobili...

Alcuni dovranno essere dismessi, altri valorizzati. Non possiamo tenere tutto e tenere tutto male. Pertanto, col nuovo bilancio cercheremo di fare un piano serio di alienazioni per avere le risorse e sistemare ciò che va sistemato.

Il Comune possiede e deve gestire "tanta roba", anzi troppa, e questo va messo a posto. Il discorso sul patrimonio è essenziale, è un modo per liberare risorse».

Può darci qualche dettaglio?

«Già dall'anno scorso abbiamo iniziato a portare avanti un progetto per mettere in sicurezza la ex Kaimano, dove ci sono aree che hanno oggettivamente problematiche, anche di staticità, importanti; c'è la ex Caserma, che va messa a regime, e c'è l'ex tribunale (parlo dell'ex, non dell'ex-ex), che dovrà diventare una risorsa».

È un edificio dismesso, ma abbiamo un programma per inserirvi tutta una serie di utenze, e qui può inserirsi anche il discorso relativo all'Agenzia delle Entrate, che finalmente si sta concretizzando. L'area una volta a regime dovrà diventare una risorsa per il Comune, che metterà a disposizione i locali, ma dovrà trarne anche un piccolo utile che servirà a mantenere in ordine quegli stessi locali e altre strutture. Abbiamo tante realtà con esigenze di questo tipo, e io credo che il Comune debba fare il Comune: ci sono servizi che bisogna dare, e quelli vanno in ogni modo mantenuti, e tante realtà con aspetti non prettamente attinenti alla missione del Comune che andranno sviluppate con l'apporto dei privati».

Facciamo qualche esempio...

«Inutile pensare di gestire attività e servizi come Mombarone, o anche come il Golf, che sono realtà nate tante anni fa e che vanno riviste sotto una nuova luce. Naturalmente dovremo tener presente che vi sono ancora contratti in essere e bisognerà parlare anche coi gestori. C'è anche il complesso dell'Ottolenghi, e c'è la Scuola Alberghiera... tante realtà che non possiamo continuare a gestire così. Quanto all'Alberghiera, visto che siamo partiti da lì, è una bellissima realtà, ma su quell'edificio abbiamo speso tantissimo e a livello economico ci perdiamo tutti gli anni perché la rata di ammortamento del mutuo è molto, molto più alta dell'affitto che percepiamo. Lo scopo è ovviamente mantenere l'Enaip e la Scuola Alberghiera, ma la proprietà dell'edificio è una questione diversa, e non esclude la continuità del servizio».

**Terme: si può voltare pagina**

Parliamo delle Terme. Tocca a lei prendere in mano la situazione. Che atteggiamento adatterà, anche sulla scia del suo passato di consigliere regionale?

«In realtà, i colloqui con la proprietà sono già in corso, iniziati dal sindaco Lucchini, e personalmente ho iniziato a parlare con la proprietà sin dai primi giorni del mio insediamento. Penso si possa voltare un po' pagina.

La proprietà deve capire quali sono le intenzioni del Comune e dall'altra parte, occorre che il Comune capisca quali sono le intenzioni della proprietà».

Non le sembra strano che dopo 2 anni il Comune ancora non conosca le intenzioni della proprietà?

«L'unica cosa di cui sono certo è che non possiamo non cercare di capire cosa vogliono fare, ma noi per primi dobbiamo cercare di "fare il Comune».

Non siamo più "quelli che avevano una quota delle Terme" e quindi non si capisce chi deve fare cosa.

Un quartiere termale come i Bagni non si trova da altre parti d'Italia e forse anche all'estero: è indispensabile valorizzarlo. Dobbiamo rimboccarci le maniche, investire sul quartiere, far sì che le Terme facciano il loro lavoro, e noi per primi, intanto, fare il nostro. Sempre in quel settore, c'è da affrontare anche il discorso relativo alle Terme Militari, che deve andare avanti. Al momento è uno stabilimento in disuso, ma è nostra ferma intenzione valorizzarlo, e questo fa seguito a quanto ho già detto sul patrimonio.

È un edificio di proprietà co-

munale, ma non è un servizio precipuo del Comune, quindi bisogna muoversi per portare avanti l'attività con l'aiuto di privati.

Ci muoveremo per realizzare tutto questo, in sostanziale accordo con Terme di Acqui Spa. L'obiettivo comune è che occorre valorizzare il quartiere, e per farlo non dobbiamo farci male fra di noi, ma avviare una macchina.

Si tratta di una macchina molto pesante che per iniziare a muoversi ha bisogno di molta energia, ma che una volta a regime potrebbe diventare un rullo compressore e superare ogni difficoltà».

Per portarla a regime serve la disponibilità delle Terme. Lei la vede?

«Vedo più disponibilità di prima. Ci stiamo avvicinando. Certo, tutto va molto lentamente ma temo che non si possa fare diversamente... Il Comune non ha né il potere, né una forza economica tale da gestire il patrimonio delle Terme».

Patrimonio che volendo usare un delicato eufemismo è "poco valorizzato".

«Non c'è dubbio, infatti bisogna trovare una soluzione. E per riuscirci bisogna essere da una parte propositivi, dall'altra seri e forse anche ostinati nel trovare una soluzione. Dobbiamo trovarla».

\*\*\*

**Il futuro di Mombarone**

Chiudiamo l'intervista parlando di Mombarone.

Al momento c'è un gestore, ma tra non molto comincerà una fase assai delicata. Lei è anche architetto: come immagina il Mombarone del futuro?

«L'area per quanto bellissima necessita oggettivamente di un maquillage. E il sogno di

questa amministrazione è un sogno direi molto nobile e secondo me anche interessante, sia per Acqui come città, sia a livello astratto. Il nostro sogno è una struttura polisportiva completamente accessibile ai disabili.

Si tratta di una cosa niente affatto banale: per legge tutti gli edifici pubblici dovrebbero avere questa caratteristica, ma nei fatti le strutture sportive spesso sfuggono a questa possibilità di fruizione.

Già il mio predecessore Scovazzi insieme al dirigente Barbero ha discusso a lungo coi gestori per capire cosa si può e cosa si deve fare.

Ci aspettiamo che la fase di messa in ordine amministrativa coincida con una messa in ordine generale del progetto Mombarone, che deve generare un investimento sulla struttura.

Prima di tutto occorre capire l'entità delle problematiche da affrontare, e già questa è una cosa non banale, perché Mombarone è grande, ha i suoi anni e quindi i suoi problemi.

Si tratta di problemi che devono essere risolti, perché non può esserci necessità di una manutenzione continua, come avviene sulla struttura che è vecchia e ha difficoltà manutentive.

In passato il Comune si è sobbarcato tutta la manutenzione, con un metodo che possiamo riassumere così: tutto ciò che era urgente veniva fatto, e tutto ciò che non lo era non veniva fatto. Le conseguenze sono evidenti».

Inevitabile rivolgersi a un privato, dunque?

«Assolutamente. Occorre ragionare con un privato su un progetto che, senza sospendere il servizio, porti la struttura al passo coi tempi e ne faccia un polo attrattivo non solo per Acqui e l'Acquese ma per manifestazioni regionali e magari anche nazionali. Se vogliamo che Acqui sia la città del benessere, lo sport non può essere trascurato».

M.Pr

Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre

## 24 Pro Loco sulla ribalta della Festa delle feste

**Acqui Terme.** Si avvicina a grandi passi l'appuntamento con la Festa Lunga. Ovvero l'appuntamento gastronomico più atteso dell'estate che vedrà radunate in città le pro loco del basso Piemonte, pronte a proporre al pubblico piatti legati alla cucina locale. Anche quest'anno, esattamente come lo scorso, la Festa delle Feste si svolgerà il primo fine settimana di settembre. Quindi il 31 agosto e il 1 settembre. Uno spostamento questo imposto da Palazzo Levi per non far coincidere la festa con quella di Asti. Archivate però le polemiche, anche quest'anno i presupposti per immaginare un grande evento ci sono tutti. Ben 24 sono le pro loco che parteciperanno all'evento organizzato fino dal 1990 dalla pro loco acquese. Il che significa che si potrà scegliere fra una vasta gamma di piatti in grado di soddisfare anche i palati più esigenti. Dal dolce al salato, passando dai sapori più delicati fino ad arrivare a quelli più decisi. Ci sarà anche spazio per piatti classici della Festa come il coniglio alla cremolinese oppure la cisrò proposta da Acqui, così come a nuovi piatti come le rane fritte proposte dalla pro loco di Giardineto Monferrato. Questo l'elenco



completo delle pro loco partecipanti: Acqui Terme, Arzello, Bistagno, Carentino, Cartosio, Castelletto D'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Ciglione, Cimaferle, Cremolino, Giardineto Monferrato, Maranzana, Melazzo, Montaldo Bormida, Montechiaro, Morbello, Orsara Bormida, Ovranò, Pareto, Ponti, Rivalta Bormida, Strevi, Visone. La manifestazione, organizzata dalla pro loco acquese con la collaborazione del Comune di Acqui, dell'Enoteca regionale "Terme&Vino" e della Regione Piemonte, aprirà i battenti sabato 31 agosto alle 16. Alle stesse ora prenderà anche il via lo

Show del vino. Domenica 1 settembre, oltre alla possibilità di effettuare il tour enogastronomico, ci sarà la possibilità di partecipare o anche semplicemente assistere al Palio del Brentau. Il palio rappresenta un omaggio ad una figura che ha fatto parte della storia della città termale. La brenta, ferro del mestiere del brentau, non era di legno come quella usata dagli operai nelle cantine dove si produceva vino, ma di lamiera zincata. Conteneva cinquanta litri di acqua ed era a forma di cono rovesciato. Il palio si disputerà con brente originali, prodotte dagli artigiani del passato.

Gi. Gal.

**BIENNALE INTERNAZIONALE PER L'INCISIONE ACQUI TERME**

## Esposizione permanente opere premiate 1991 - 2019



**Villa Ottolenghi Wedekind**

Strada Monterosso, 42 - Acqui Terme

Informazioni:

0144 322177 - [accoglienza@borgomonterosso.com](mailto:accoglienza@borgomonterosso.com)

## Associazione Need You



**Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, oggi vi parliamo di Brasile, Paese in cui forse per la prima volta, nel lontano 1982, davanti ad un bambino che dormiva in strada che mi ha fatto pensare che se fossi nato lì sarebbe potuto succedere a me, ho capito che avrei dovuto fare qualcosa per chi il caso fa nascere nella parte "difficile" del mondo. Proprio in Brasile, inoltre, durante uno dei miei sopralluoghi nel 1997 per il primo grande progetto che la nostra associazione ha realizzato, una casa accoglienza per bambini di strada a Morada Nova, la vista della miseria in cui questi bimbi vivevano mi ha toccato nel profondo, mi ha commosso... mi sono allontanato per qualche minuto per riprendere fiato, e mi sono trovato davanti un piccolo brasiliano vestito di stracci che mi guardava con un sorriso che gli illuminava gli occhi, e che mi ha detto: "Non piangere, vedrai che ce la faremo"... Questo bambino, che lottava ogni giorno per sopravvivere, consolava me. Viaggiare, toccare con mano certe realtà, ci cambia, ci fa aprire gli occhi su quanto siamo fortunati e quanto possiamo fare per gli altri: nessuno è così povero da non avere qualche cosa da donare, e nessuno è così ricco da non avere qualcosa da ricevere... ecco, questo bambino mi ha donato questa consapevolezza, e da allora non mi sono più fermato di fronte alle difficoltà, ormai grazie alla Need You ed ai suoi benefattori, sono decine di migliaia i bambini che aiutiamo in tutto il mondo. Padre Joao de Bona, sacerdote orionino, ci ha contattato nel 2016 per chiederci di aiutarli a sostenere le spese per la mensa dell'asilo Anjo da Guarda, di Goiânia, a circa 200 km da Brasilia, la capitale, e, periodicamente, facciamo il possibile per inviare un sostegno. Qualche giorno fa, Padre Joao ci ha inviato una nuova richiesta:

"Scrivo ancora una altra volta chiedendo un aiuto. Sono già tre anni che nella sede propria e grande nella città di Aparecida di Goiânia, che è molto povera e violenta questa Opera Dom Orione con 86 bambini da 2 a 5 anni svolge le sue attività, sempre con molta difficoltà e sacrifici, soprattutto per l'aspetto economico. Credo che fra qualche mese riusciremo ad avere un aiuto mensile dal Comune della città... Ma fin adesso ancora no. Perciò ricorriamo a voi.

Lo so che avete tanti progetti e le risorse non sono grandi, ma anche una piccola somma per noi sarà un grande aiuto.

... sperando una risposta positiva, chiediamo al Signore, per intercessione della Madonna e di San Luigi Orione tante benedizioni per voi tutti della Need You onlus."

Non possiamo restare indifferenti davanti a questa richiesta, chiunque voglia partecipare è il benvenuto, e con un piccolo grande gesto può cambiare la vita a chi è meno fortunato.

Fare del bene, in particolare ai bambini, e garantire loro almeno un pasto al giorno, fa bene a tutti, di qualsiasi etnia o religione siano, e anche se tu che leggi sei ateo, crediamo che di tutto questo Dio te ne darà merito.

Ricordate che il mondo lo miglioriamo noi con le piccole azioni. Forza e coraggio, decine di migliaia di bambini aspettano voi...

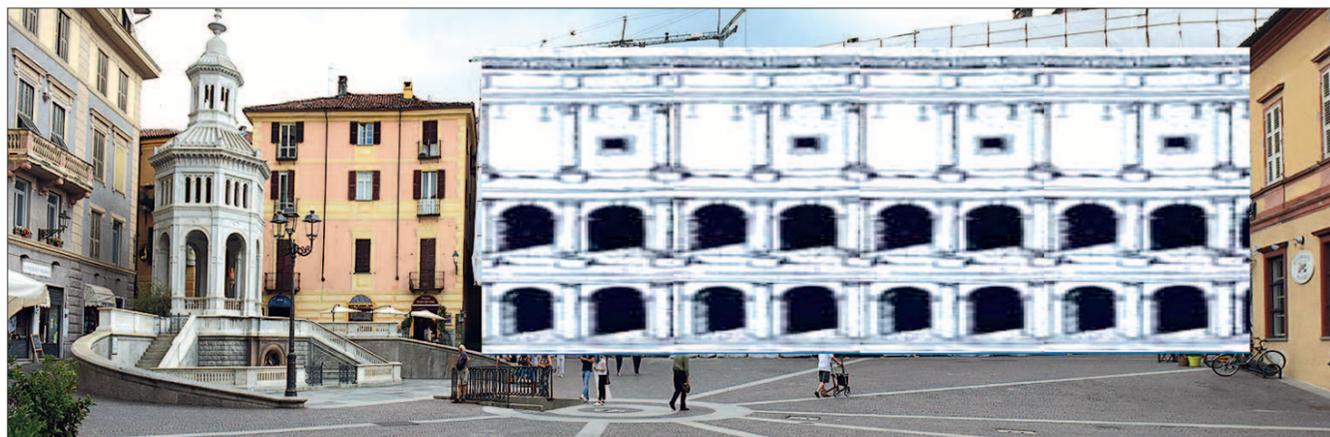
Un caro saluto ed un abbraccio a tutti,  
**Adriano e Pinuccia Assandri**  
e i 148 soci della Need You

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Finesco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

Un suggerimento per sfruttare la copertura di palazzo Scati

## Il grande teatro romano si affacciava sulla Bollente



**Acqui Terme.** Un suggerimento, non una provocazione. Sulla grande composita tela che ricopre palazzo Scati in piazza Bollente perché non proporre l'immagine della struttura che faceva bella mostra di sé al tempo dei romani? Si tratta dell'antico teatro romano di Aquae Statiellae, del I secolo d.C. nell'età imperiale di Au-

Si preparano i festeggiamenti per l'anniversario

## Croce Bianca: 100 anni di solidarietà a favore del prossimo

**Acqui Terme.** La Croce Bianca in Acqui compie 100 anni. Come è nato il sodalizio? Cosa si farà per ricordare l'anniversario? A queste domande risponde proprio la Croce Bianca.

«La Società Operaia Maschile di Mutuo Soccorso Acqui si fece da subito promotore di una riunione, fra tutte le organizzazioni cittadine di ogni natura e credo politico, al solo scopo di addivenire in Acqui alla Fondazione di un'Associazione di assistenza pubblica (Croce Bianca - o - Verde).

Per questa occasione fu scelta una tiepida sera settembrina, giovedì 4 settembre 1919, alle ore 21 presso il salone della stessa Società Operaia. Alle ore 20.30 la sede era già stracolma di cittadini acquisi e organizzazioni locali, tutti avevano ben compreso l'importanza della serata.

Alle ore 21 precise il Presidente della Società Operaia Cavalier Giuseppe Bellafa invita al tavolo di presidenza l'ideatore di questa serata il Cavalier Giuseppe de Meo, presidente della Croce Bianca di Savona il quale, presa la parola, illustra ai presenti le finalità e gli scopi della serata: al termine una grande ovazione sancisce e approva orgogliosamente la Fondazione della PA Croce Bianca Acqui.

Da subito si provvede per alzata di mano a eleggere il comitato provvisorio di fondazione, con i seguenti Sigg.:

Cavalier de Meo Giuseppe Presidente PA Croce Bianca Savona  
Cavalier Bellafa Giuseppe Presidente S.O.M.S.

Dadone Ten.te Leo Associazione Fra Mutilati  
Fossati Giuseppe Rappresentante Camera del Lavoro Prato Don Pietro Casa del Soldato.

Con il compiacimento del Prof. Vincenzo Martina, primario Ospedale di Acqui Terme.

Questi sono i primi momenti e le prime pagine di una realtà rimasta indelebile della storia acquisa, infatti è da cento anni che continua questo grande cammino, con l'entusiasmo, l'abnegazione, lo spirito di sacrificio che contrassegnarono, uomini e donne che con privazione, fatiche, nel tempo hanno insegnato a tutti noi il piacere di vivere i momenti di



grande amicizia, ma soprattutto uniti nella solidarietà.

La Società Operaia e la Croce Bianca vanno oggi fiere e orgogliose di questo traguardo raggiunto ed invitano a festeggiarlo tutta la cittadinanza, che da sempre le sostiene, unitamente ai soci, ai militi, alle militesse di ieri e di oggi, che con il loro lavoro diurno e disinteressato le hanno sorrette con abnegazione e spirito di servizio. Sarà nostra cura nel prossimo numero de L'Ancora, ricordare gli inizi di questo lungo cammino con i primi uomini e donne che l'hanno man mano resa così indispensabile ed insostituibile. Invitiamo fin d'ora soci, militi e militesse ad aiutarci in questa opera così complessa, e a tal proposito ci scusiamo fin d'ora di eventuali omissioni: ricordare cento anni di vita e di storia di questa meravigliosa realtà acquisa non è un compito certamente facile senza avere la vostra collaborazione. Quindi è a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 al numero telefonico 0144.323333,

per suggerimenti ed adesioni.

È in fase di allestimento il programma dell'anniversario che prevede in linea di massima: sabato 7 settembre alle ore 10.30 inaugurazione museo storico dedicato a Giancarlo Villa, che ha gelosamente custodito e ricercato ed infine riordinato antichi cimeli dell'Associazione.

A seguire la presentazione del libro "Cento anni della PA Croce Bianca Acqui".

Domenica 15 settembre S.Messa presso la parrocchia di San Francesco: presenti bandiere, vessilli ed autorità.

Seguiranno la benedizione nuova ambulanza ed il corteo per le vie cittadine.

Alle ore 15.30: gara con le barelle, premiazione rune donatori di sangue.

Saluti alle consorelle.

Solo uniti, tutti insieme, si preservano le tradizioni del volontariato, della solidarietà, e di tutte l'opera svolta dai volontari che operano ovunque nel nostro Paese.

**La PA Croce Bianca**  
1919-2019

**PUNTOGLASS**  
ESPERTI IN VETRI AUTO

Acqui Terme - Reg. Garaballo, 26 - Strevi  
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190

Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045

Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836

aemme\_al@libero.it - www.puntoglassacqui Terme.it

Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative

Nessuna franchigia

Alessandro 331 6170836  
Luca 338 5300749

**CAVELLI GIORGIO & C**

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 324280  
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico Autorizzato

**RIELLO**  
www.riello.it

RSA Mons. Capra **RICERCA**  
**n. 1 infermiere professionale**  
e **n. 1 fisioterapista**  
da inserire nel proprio organico  
Disponibilità immediata  
Inviare curriculum a:  
residenzacquiterme@gmail.com  
Tel. 0144 325444

**AFFITTASI a Bistagno**  
in casa bifamiliare libera su 4 lati  
grande e luminoso  
**ALLOGGIO**  
con garage, posto auto e giardino  
di ca 1500mq interamente recintato  
oppure  
**VENDESI INTERO STABILE**  
Solo referenziati  
Informazioni: tel. 339 8789368



La rassegna ha dato il suo arrivederci al 2020

## Le ultime "danze" InterHarmony in giorni davvero indimenticabili

**Acqui Terme.** Un mese fa gli ultimi concerti InterHarmony, di cui, in ragione della pausa estiva, non abbiamo potuto più riferire.

Due le eccezionali giornate che andremo a rievocare. Quella di mercoledì 24 luglio (in assoluto la più musicale della nostra estate), e quella conclusiva di sabato 27 luglio, impreziosita dal gran concerto di chiusura della manifestazione.

**Un maestro/mito e tanti allievi: che gran realtà la musica!**

Eccoci, per prima cosa, al 24 luglio, senza aver prima riferito che l'eccezionale concorso di studenti della seconda sessione InterHarmony (oltre 160: un bell'impatto per la stagione alberghiera) ha reso necessario l'allestimento di nuovi concerti fuori programma, per offrire una ribalta agli allievi meritevoli. Dopo l'incontro con Alfred Brendel (nessun esempio al pianoforte, pur presente in sala, ma diversi ascoltati dalle sue incisioni, e purtroppo qualche piccolo inconveniente nella amplificazione della sua voce: ma la possibilità di ascoltare una leggenda del pianoforte ha ugualmente gratificato gli ospiti, e anche i numerosi acquisi convenuti in

sala "La Meridiana", sempre nel primo pomeriggio, immediatamente a seguire, la sorpresa (non l'unica dell'ultima settimana) di uno student recital chamber music. Nel quale si son assolutamente distinti alcuni trii. Quello formato da Vera Hsuan e Anna Hildebrand (violini), e Austin Anast (piano), interpreti de *Per una cabeza* di Carlos Gardel. Ecco poi l'acchese Eleonora Gabutti (violino), il cellista giapponese Kazutomu Ebihara e il pianista polacco brasiliano Marcelo Ratzkowski (la curiosità che ci ha riferito Piergiorgio Gabutti - e così cogliamo anche l'occasione per ringraziarlo: più volte, con fine sensibilità e assoluta competenza, è venuto in nostro aiuto, perché l'intensità del festival, talora, non poteva proprio conciliarsi con le esigenze del lavoro di cronaca di un luglio, per fortuna, ricco anche di altri eventi, che ci han obbligato a qualche dolorosa assenza - riguarda una iniziale difficile intesa verbale tra i tre giovani, poi facilmente risolta alla luce dei pentagrammi, più che mai strumento di comunicazione universale...) alle prese con l'*Allegro dal Piano trio n.38*, Hob. XV:24 di Haydn.

Ma innestando questo con-

certo con quello successivo e serale di Santo Spirito, ecco imporsi sicuramente la davvero superlativa scuola di flauto (immaginiamo con meriti da dividere tra docenti e allievi; e tra questi ultimi ecco da segnalare Carina Geist & Gabriel Meline (con il *Duo op. 34* di Robert Muczynski, crediam proprio prima assoluta nella nostra città...), e poi Isabel Aviles e Mary Lynn Miklos (soliste, accompagnate da Tamara Elizbarashvili alla tastiera), e ancora Carina Geist (con Yulia Balabicheva al piano) anche qui attingendo, oltre a Fauré, ad Autori appartati come Georges Hue e Benjamin Godard.

Tra i più applauditi Gao Cun, tenore-baritono che nel pomeriggio, nella tessitura più grave, ha presentato l'*Elegia* di Massenet, e poi - aiutato nella dizione da Bettina Vinkler di Roncogennaro (onnipresente, e per chi scrive un ulteriore punto di riferimento), cooptata per l'occasione dalla scuola InterHarmony - ha proposto un *Addio fiorito asil* dalla *Butterfly* che ha suscitato i più scroscianti applausi di Santo Spirito.

Ovviamente, oltre a tante sfide vinte con i pezzi dei gran-

di maestri - dobbiamo essere onesti - ecco anche esecuzioni più ordinarie, e anche - ma è stata cosa assai rara - non convincenti (vuoi per le componenti emotive, per la non completa maturazione dei pezzi, talora per la voglia di incamminarsi su territori ancora troppo impervi; per l'intonazione magari "che scappa" sotto le corde dell'archetto). Ma la fedeltà ai concerti della folta pattuglia degli appassionati musicofili acquisi ribadisce quanto anche questi appuntamenti sian gratificanti: con l'esecuzione dal vivo che sempre affascina e coinvolge meglio di qualsiasi "resa virtuale" in CD. Senza contare, poi, che il severo studio estivo dei giovani musicisti in formazione fa naturalmente scattare, con una immediata simpatia, da un lato, un compartecipe rammarrico al cospetto delle incertezze, e dall'altro l'applauso irrefrenabile innanzi alle numerose stupefacenti performance.

**Un arrivederci nel segno del Rodeo di Copland**

Ancora gli allievi protagonisti nell'Orchestra Sinfonica InterHarmony (e con gli acquisi Mattia La Spina e Eleonora Gabutti nella sezione violini, ecco anche il cassinese M°



Marco Olivero, che ha assicurato, come di consueto, alla manifestazione acchese, la determinante collaborazione con il "Vivaldi" di Alessandria). Ma ancor di più (inevitabilmente) protagonisti i maestri: con Ray Chou Chang (valentissimo concertmaster della National Taiwan Symphony Orchestra, e primo violino del complesso giovanile formatosi ad Acqui), con il direttore Christian Vasquez, e soprattutto con Misha Quint formidabile interprete, ispiratissimo, del *Concerto per violoncello in do maggiore* di Haydn.

Gran pubblico, come ormai di consueto, nella Chiesa dell'Addolorata. Con il Sindaco Lorenzo Lucchini a salutare Misha e tutti gli ospiti giunti ad Acqui da mezzo mondo, e a ringraziare per una offerta musicale che è dimostrata - e siamo alla terza estate - in effetti, ancor una volta, senza pari. E con il M° Quint a confessare

come Acqui gli sia ormai entrata nel cuore. Programma con qualche modifica rispetto a quanto era stato comunicato (con il *Coriolano*, di Beethoven solo il primo tempo della *Seconda Sinfonia*). E, quindi, spazio per scelte decisamente più "facili" all'ascolto: con la cosiddetta *Aria sulla quarta corda dalla Suite BWV 1068* (tanto cara a Piero Angela, e proprio per questo oggetto di straordinaria divulgazione attraverso gli schermi della tv), con le musiche per il cinema del Maestro Piovani e soprattutto con i scintillanti tre minuti (e poco più) della danza "Hoe-down" da *Rodeo* di Aaron Copland, omaggio al folklore stelle e strisce - ad evocare il ranch e i cowboy del west: ecco così anche una trascinate melodia *square dance* intitolata *Bonyparte*. Che ha suonato come un arrivederci all'estate 2020.

G.Sa

La serata "classico-leggera" di sabato 17 agosto

## Il Duo Leon (violino) e Nozzoli (piano) al Teatro Romano di via Scatilazzi

**Acqui Terme.** Terminata la stagione InterHarmony, la musica classica ha ripreso subito, in città, dopo ferragosto, a offrire nuovi appuntamenti.

Nel segno del violino quello proposto dal Teatro Romano, la sera di sabato 17 agosto, con il duo formato da Alex Leon all'archetto (formazione classica, ma poi tante esperienze in band e ambiti musicali anche lontani dagli Autori del canone più alto) e Stefano Nozzoli al pianoforte.

Serata interessante, anche e soprattutto per le soluzioni un "poco contaminanti" adottate (pianoforte su palco, degnamente illuminato, con viraggi sul blu; e lieve amplificazione degli strumenti), e - tutto sommato - contraddistinta da pochi disturbi in un "contesto" sempre un poco rischioso, per la vicina Piazza Bollente, la assidua frequentazione di via Scatilazzi - ma sarebbe bastato dirottare chi non fosse interessato al concerto sulla vicina Via Manzoni - e qualche colorito grido di approvazione dalla sala del ristorante a monte (ma tra un tempo e l'altro...; a sovrapporsi agli applausi che sempre hanno scandito, irruvidamente, ogni cadenza...).

L'insieme era più che accettabile per una serata estiva - introdotta brevemente dal sindaco Lucchini - che però ha fatto registrare un clamoroso "tutto esaurito". Ma non abbastanza per "promuovere" il Teatro Romano quale spazio per il repertorio classico, solistico o cameristico (ma, ad esempio, benissimo fruibile, invece, per "leggera" e jazz, con possibilità di alzare i livelli sonori di qualche watt, e magari una batteria a coprire le piccole intrusioni esterne: ma servono, beninteso, artisti disponibili ai compromessi).



Per tornare ad InterHarmony, Misha Quint avrebbe sicuramente disapprovato, tanto in funzione di un concerto degli allievi, quanto nell'ambito dei un recital dei maestri.

\*\*\*

Quanto al duo (da risentire in un contesto più "vocato"), sicuramente meglio le due sonate mozartiane K 301 e K 302 (in due tempi, poiché influenzate dal modello galante francese: ma sono ancora realizzate a Mannheim, avanti il 14 marzo 1778, data della parten-

za per Parigi, ove verranno date alle stampe), che comunicano gaiezza piena e convinta gioia. Non ancora maturo il Grieg della *Sonata per violino e pianoforte* in do minore op. 3 n.45, pagina speciale per difficoltà, di impegno severo, lo ribadiamo, in cui l'approccio del solista al violino è sembrato poco naturale, talora forzato, per diversi aspetti impreciso.

Con riscatto affidato alla *Meditation* dalla *Thais* di Massenet, proposto come bis.

G.Sa



# GEMME DAL MONDO

di Alessandra Muscarà

Laboratorio Artigianale

## SALDI ESTIVI SCONTO 30%

su collane, orecchini, ciandoli,  
bracciali e anelli in argento 925  
con perle e pietre dure naturali  
Minerali grezzi o scolpiti e conchiglie

Tutti i gioielli sono corredati  
di certificato di garanzia



Acqui Terme  
Via Mazzini, 20-24



Per le aperture  
di agosto e settembre  
consultare  
la pagina Facebook  
Gemme dal Mondo  
Tel. 347 6911053

In biblioteca fino al 5 settembre

## Le foto di Salvatore Giglio in mostra per ricordare Scirea

**Acqui Terme.** In attesa del grande evento di lunedì 2 settembre, quando la nostra città ospiterà un'intera giornata dedicata alla memoria del campione bianconero, le celebrazioni per ricordare Gaetano Scirea hanno preso il via lunedì 19 agosto. Alle 11, presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" è stata inaugurata una mostra fotografica, dal titolo "pensando Scirea" in onore dell'ex capitano della Juventus e Nazionale. Presenti, oltre al sindaco, alle autorità comunali e ai vertici della Stand By Me Onlus, anche il Vescovo, Mons. Luigi Testore e i Carabinieri della Stazione di Acqui Terme.

Nella galleria di immagini, rivive il ricordo del Gaetano Scirea calciatore e uomo, dal suo approdo alla Juventus fino alla conclusione della carriera, scandito e raccontato attraverso gli scatti di Salvatore Giglio, storico fotografo della Juventus.

Siciliano, nato nel 1947, Giglio ha raccontato con i suoi scatti mezzo secolo di storia bianconera: per rendere l'idea, nel 1998 ha raggiunto lo storico traguardo delle 1000 partite ufficiali al seguito della società, e nel 2009 l'UEFA lo ha inserito nella lista dei 14 fotografi - UEFA's World's Best Soccer Photographers.

In allenamento, durante una partita, in famiglia, o tra i tifosi con cui aveva un legame profondo, le immagini di Salvatore Giglio ci consegnano un ritratto fedele di un campione gentiluomo, di un uomo dalla profonda etica sportiva, di un fuoriclasse che non ha mai perso la sua dimensione umana, umile e ironica. «Attraverso questi scatti - ha ricordato lo stesso Giglio poco prima del taglio del nastro - ho voluto ritrarre la semplicità di Scirea, quella semplicità che era forse la componente più straordinaria del suo essere».

La mostra, organizzata grazie all'indispensabile supporto dell'associazione Stand By Me Acqui Onlus, propone quindi un viaggio nostalgico attraverso la carriera con la maglia bianconera di un uomo che ha saputo distinguersi tanto sul campo quanto nella vita grazie a qualità fondamentali, quali la disciplina e la serietà.

«Questa mostra, che la Onlus di Massimo Pivotti è riuscita a portare in città, è il primo passo di questo evento che abbiamo fortemente voluto, raccogliendo uno stimolo e un'idea lanciata mesi fa a Ricaldone dal deputato Federico Fornaro. L'energia di Pivotti e della Stand By Me Onlus hanno fatto il resto. Sono molto



contento di avere coadiuvato questa, che è la presentazione di un evento in onore di un personaggio che piace a tutti, che con il suo stile ha fatto innamorare il mondo dello sport e non solo. Non vediamo l'ora che sia il 2 settembre».

«Si realizza - ha commentato da parte sua Massimo Pivotti, presidente dell'associazione Stand By Me Acqui Onlus - un grande sogno. Avevamo già da tempo in mente di organizzare un evento capace di commemorare adeguatamente la figura esemplare del campione e dell'uomo Gaetano Scirea, figura rimasta nei nostri cuori e che trascende il tifo calcistico. Questo nelle nostre intenzioni sarà solo il primo di tanti eventi che realizzeremo nella città di Acqui Terme, sperando di costruire una manifestazione capace di proseguire nel tempo con una cadenza annuale. Questo vuole essere il nostro modo di voler bene ad un personaggio umile, che ha lasciato il segno, soprattutto nel nostro territorio dove tanti lo ricordano mentre passeggiava in città con la famiglia».

Proprio per sottolineare, simbolicamente, il ruolo fondamentale svolto dalla Onlus nell'organizzazione dell'evento, il sindaco ha affidato il compito di tagliare il nastro a Piergiorgio Oddone, della Stand By Me Onlus.

### Il programma del "Memorial Scirea"

**Acqui Terme.** Contestualmente all'inaugurazione della mostra fotografica di Salvatore Giglio, dedicata, il Comune di Acqui Terme e la Stand By Me Onlus hanno reso noto il programma della prima edizione del "Memorial Scirea", che si svolgerà lunedì prossimo 2 settembre ad Acqui e a Morsasco.

In attesa di parlare più diffusamente dell'evento sul prossimo numero del nostro settimanale, riepiloghiamo sinteticamente gli eventi che scandiranno la giornata dedicata all'indimenticabile campione della Juventus e della Nazionale.

#### A Morsasco

Ore 10 - Visita alla tomba di famiglia nel cimitero di Morsasco per un saluto a Gaetano Scirea.

Ore 11 - celebrazione della Santa Messa nella chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo.

Ore 12 - Mostra fotografica temporanea dedicata a Scirea presso il Castello di Morsasco (organizzata dal Comune di Morsasco). Seguirà degustazione con vini tipici morsaschesi.

#### Ad Acqui Terme

Ore 17 - Visita alla mostra fotografica di Salvatore Giglio presso la Biblioteca Civica.

Ore 19 - Talk Show presso il Centro Congressi di Acqui Terme. Parteciperanno all'incontro Mariella Cavanna e Riccardo Scirea, moglie e figlio di Gaetano; il Presidente FIGC, Gabriele Gravina, numerosi ex compagni di squadra di Gaetano Scirea, i giornalisti Filippo Grassia, Darwin Pastorin e Marco Bernardini (al quale sarà consegnato il "Premio Gaetano Scirea" riservato alla stampa sportiva).

Durante il talk show saranno consegnati anche altri due premi intitolati al grande campione: uno all'ex giocatore juventino Domenico Marocchino e uno ad una giovane promessa del calcio locale.

Per gentile concessione di Sky Sport, sarà trasmesso anche il documentario "Buffa racconta Scirea" di Federico Buffa.

Ore 21,30 - Rinfresco presso il Centro Congressi.



A Palazzo Robellini sino al primo di settembre

## I Maestri della Grafica del Novecento un vero successo a Palazzo Robellini

**Acqui Terme.** Robellini: nell'estate il Palazzo "più ricercato" della città. Innanzitutto dai turisti. Italiani e stranieri.

Dopo un giugno "tiepido" e forse un po' preoccupato, e l'invasione freschissima dei musicisti InterHarmony (con tante ripercussioni e gradienti social da tutto il mondo) a luglio, ecco nuove indicazioni positive.

#### Dal turismo buone notizie

Al primo piano, saliti pochi gradini, ecco gli uffici di accoglienza del Robellini. Che ci hanno riferito - ma è un consultivo ovviamente provvisorio - di una larga preferenza accordata a città e territorio, per cominciare, soprattutto da Olandesi e da visitatori provenienti dai Paesi Scandinavi. Poi ecco famiglie da Belgio, Francia, Germania e Regno Unito. In attesa - ci dice Daniela - di un settembre in cui tradizionalmente si attende un'impennata del turismo svizzero e tedesco.

#### Le carte dei Maestri

Ma poi, al primo piano, nelle sale d'arte, ecco un altro motivo "di ricerca", capace di calamitare fortemente l'attenzione: anche qui dobbiamo registrare la soddisfazione di Adriano Benzi e di Rosalba Dolerio, che hanno riferito di un continuo flusso di visitatori, costanti nei giorni della settimana, e naturalmente ancor più significativo nei week end.

La mostra *Maestri contemporanei - grafica a confronto* è piaciuta.

Per chi non l'avesse ancora visitata, ecco ancora a disposizione, per una settimana, le opere su carta di Adami, Luigi



e Sigfrido Bartolini, Bozzetti, Calandri, Campigli, Carmi, Felice e Francesco Casorati, Dalli, De Chirico, Donna, Guttuso, Luzzati, Maccari, Manzù, Meniela, di un settembre in cui tradizionalmente si attende un'impennata del turismo svizzero e tedesco.

A corredo dell'esposizione, nelle quattro sale d'arte di Palazzo Robellini, un video ed un catalogo, con tutte le immagini commentate da scritti di Elisabetta Cocito, Carlo Sbrulati e Gianfranco Schialvino.

#### Le magie delle lastre

E proprio Gianfranco Schialvino, nel testo sopra ricordato, presenta l'allestimento come una "enciclopedia di segni". E proprio per l'accostamento dei diversi stili e delle maniere più disparate, che si accordano in fogli ragionati e ordinati, ma che ora si collocano in modo istintivo, casuale, eterogeneo.

Eppure, anche in questo disporsi che omaggia la componente aleatoria, c'è un filologico richiamo all'arte di accidi, di mordenti, di una chimica che diventa spesso alchimia.

E, allora, del catalogo è opportuno sottolineare un pensiero di Vincenzo Gatti: con *l'incisore che diviene una sorta di Iniziato*, compartecipe di materiali, fasi, mediazioni ed esiti che hanno qualcosa di sovrannaturale.

La mostra - con ingresso gratuito - resterà aperta sino alla data del primo di settembre. Ulteriori dettagli scrivendo a [info@vecchiantico.com](mailto:info@vecchiantico.com) oppure a [cultura@comuneacqui.com](mailto:cultura@comuneacqui.com).

L'allestimento viene patrocinato dal Municipio di Acqui Terme, da Accademia Italiana della Cucina delegazione di Alessandria, Cento Amici del Libro, ONAV sezione di Alessandria, Rotary Club Acqui Terme

red. acquese

Saranno proiettate 7 pellicole

## AcquiCinema rende omaggio a Vanzina

**Acqui Terme.** Con la programmazione di "Eccezionale veramente" ha preso il via, il 15 agosto scorso "AcquiCinema" ovvero, il progetto di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva che ha l'obiettivo di diventare punto d'incontro tra iniziative e soggetti operanti nel mondo del cinema e del videomaking presenti in città e nel territorio circostante.

Quest'anno "AcquiCinema" sarà dedicata a Carlo Vanzina, scomparso nel luglio 2018. L'evento prevede la proiezione di sette film.

Presso il Teatro Romano di via Scatilazzi in cartellone ci sono ancora giovedì 22 agosto "La vita è una cosa meravigliosa", giovedì 29 agosto, "Mai Stati Uniti", giovedì 5 settembre "Piedi piatti".

Presso la Sala Ex Kaimano, invece, saranno riprodotti giovedì 12 settembre "Il cielo in una stanza", giovedì 19 settembre "Tre colonne in cronaca", giovedì 26 settembre "Sotto il vestito niente. L'ultima sfilata". L'iniziativa si concluderà il 3 ottobre con la presentazione del libro di Enrico Vanzina dedicato al fratello Carlo. Saranno presenti l'autore e il critico cinematografico Maurizio Cabona. Il progetto, grazie anche alla preziosa collaborazio-

ne del Cinema Teatro Ariston e ai professionisti della CDMovie, proseguirà diventando un canale di promozione a favore di tutti coloro che lavorano nello stesso ambito. Un vero e proprio punto d'incontro sia per i fruitori e appassionati che per registi nazionali/locali, alla scoperta del nostro territorio come location pregiata per produzioni televisive e cinematografiche.

Non a caso la Città dei fanghi è già stata utilizzata come location di film di livello nazionale quali il "Gioiellino" di Molaioli, sul crack Parmalat, con Remo Gironi, e "Il Partigiano Johnny" del 2000 diretto da Guido Chiesa, tratto dall'omonimo romanzo di Beppe Fenoglio e con protagonista Stefano Dionisi. «AcquiCinema - spiega l'assessore alla Cultura, Alessandro Terzolo - è un progetto ambizioso, sviluppato su diversi livelli. Da una parte prevede quello di portare qui registi di fama nazionale, sviluppando rassegne cinematografiche sulla città nei prossimi anni; dall'altra, vuole diventare un prezioso canale di diffusione, di racconto e di narrazione, per i soggetti che lavorano nel settore. Vogliamo promuovere il territorio come location adatta per le produzioni cinematografiche, facendo in modo che

sia notato dai registi e dai videomaker. Il progetto prende piede con la rassegna sul cinema dei Vanzina, che mira a rendere omaggio a Carlo Vanzina: lo ricordiamo perché ha saputo raccontare con intelligenza, ironia, e spesso con grande preveggenza, le debolezze e le mode della società italiana contemporanea. AcquiCinema diventa così una grande opportunità per ospitare in città un regista e sceneggiatore conosciuto a livello nazionale. Costruiremo un progetto capace di cogliere le potenzialità del territorio nell'ambito del cinema e della cinematografia».

AcquiCinema è un progetto promosso dal Comune di Acqui Terme con main sponsor la [www.CDMovie.it](http://www.CDMovie.it), ditta acquisite di produzioni CineTelesive. «Da anni il nostro staff - spiega Carlo Martinotti, regista e titolare della CDMovie - racconta la bellezza e la grande storia dell'Italia attraverso produzioni cinematografiche e televisive con buon impatto e ritorno mediatico. Con grande entusiasmo abbiamo accolto l'invito del Comune di Acqui Terme nel sostenere, economicamente e non, un progetto che valorizza tutte le attività legate al cinema nell'acquese».

Gi. Gal.

Per la cura del tuo look

Prodotti di qualità per ogni esigenza

ACCONCIATURE  
**GIANNA SAMANTHA**  
VISO

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30  
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Anche gli ultimi sviluppi possono guidare il Premio "Acqui Storia"

## No, una ONG Testimone del Tempo non sarebbe proprio una scelta "d'immagine"

**Acqui Terme.** Non sorprende per nulla l'avversità della locale sezione della "Lega" (cfr. "L'Anora" del 28 luglio) alla proposta, a firma di chi scrive, per conferire un Premio "Testimoni del Tempo" 2019 per Carola Rackete e per le ONG impegnate nel salvataggio dei migranti. (Ed è una contrarietà, del resto, in piena sintonia con l'indirizzo di rigore del Ministro dell'Interno, Matteo Salvini, che del partito è anche indiscussa guida).

Rispettando l'altrui punto di vista (ma ovviamente non condividendolo) è, però, necessario uscire da un fastidioso malinteso: poiché la nostra idea - lontana da qualsiasi volontà strumentale - non è proprio per nulla finalizzata "a suscitare maggiore interesse intorno ad un premio ormai da anni da riformare".

O ad offrire "un traino" all'Acqui Storia, come la sezione della Lega di Acqui scrive, ricordando la tendenza, in diverse recenti edizioni, di identificare figure "Testimoni" in certo qual senso "mondane", attinte dal mondo dello spettacolo. E capaci di richiamare attenzione e pubblico.

Sottolineare che salvare vite umane è meritorio, e lo diciamo convintamente, ci pare proprio l'unica cosa da fare per una manifestazione, la nostra, che come riferimenti - guardando al divenire storico - deve avere i più alti valori etici e la Costituzione. Quello il cielo ideale. Sgombro dalle nuvole dell'ipocrisia. \*\*\*

Ma è doveroso, qui, meglio articolare il ragionamento.

Chi vive nel 2019 ha il dovere di sventare, nel presente, il pericolo di costringere i propri figli ad istituire, tra mezzo secolo, nuove Giornate della Memoria. A ricordo di olocausti, di stragi più o meno silenziose, di disumani annientamenti.

È necessario evitare la vergogna e l'accusa - non solo per l'Italia, ma per l'Europa tutta: le responsabilità le ha evinciate Angela Merkel il 16 agosto, a commento dello stallo per la "chiusura dei porti", problema internazionale, problema di tutta la UE - la vergogna e l'accusa di aver aderito tacitamente a scelte di comodo. E di aver condiviso, implicitamente, atti scellerati.

Posate le pietre d'inciampo per i perseguitati ebrei acquisi, nel gennaio 2018, a tutti veniva questa domanda: "Come fu possibile? Quale razza di insensibilità, quale virus doveva aver profondamente contaminato la gran parte dei nostri avi, dal 1938 insensibili spettatori di discriminazioni e rastrellamenti?".

Ecco: se pietà e lacrime nel passato costano nulla, è alla prova del presente che si deve dare una - certo coraggiosa; può sembrare di parte, e lo è: si sta dalla parte dell'essere umano - dimostrazione atta a premiare la solidarietà. \*\*\*

In assenza delle istituzioni europee, son state le ONG ad offrire una azione supplente, a beneficio di chi fugge dall'inferno dell'Africa, quell'inferno che assai spesso, anche di recente, non solo in epoca coloniale, le potenze europee han contribuito a costruire.

I pregiudizi razziali di ieri non son poi così diversi dagli attuali: 80 anni fa una dittatura poteva spiegare l'acquiescenza.

Oggi tutto si può imputare all'egoismo occidentale. E alla contemporanea mancanza di memoria.

Che proprio i giorni di agosto - senza l'ausilio di alcun libro... - mettono a nudo.

E così, in vacanza, non è difficile trovarsi a parlare con figli e nipoti - tornati nelle terre di origine - di chi dal Piemonte all'Abruzzo, dal Veneto alla Calabria ha cercato fortuna oltre Oceano, negli Usa o in Argentina, o in Belgio, in Svizzera.

Gente che con pregiudizi e discriminazioni (ricordiamo solo quello di una nostra *whiteness* messa fortemente in dubbio in Nord America: ma per tre generazioni almeno polacchi, ebrei irlandesi e italiani non vennero considerati veri americani) dovettero abbondantemente lottare. \*\*\*

Dobbiamo, ora, proprio noi diventare novelli volenterosi carnefici, moderni aguzzini? Può essere un problema riconoscere Testimone del nostro Tempo una ONG, o una sua figura di spicco? (E che dire di quelle navi trasformate, in questi giorni, in prigioni galleggianti, cui si nega un porto sicuro?).

Già basterebbe l'ipocrisia di cui sopra. Ma sconfessare, congiuntamente, i dolori patiti dai ciontrani e familiari non è proprio accettabile. Così, almeno, parrebbe suggerire la Storia.

G.S.

Libri, giornalisti e migranti: qualche spunto guardando anche al territorio

## "Noi e l'altro": un filo conduttore passato anche da Robellini

**Acqui Terme.** "Nessuno aveva risposto al suo grido, in tutto il mondo non si era mosso nessuno [...]. Nessuno, né bestia né spirito, era accorso a vendicare la strage.

Era stato l'uomo a cancellare quella residua macchia del mondo, l'uomo astuto e potente, che dovunque stabilisce sapienti leggi per l'ordine, l'uomo incensurabile, che si affatica per il progresso e non può ammettere, in alcun modo, la sopravvivenza dei draghi. *Ciò che l'uomo aveva fatto era giusto, esattamente conforme alle leggi [nostri corsivi].* Eppure sembrava impossibile che nessuno avesse risposto alla voce estrema del drago".

A firma di Giovanni Drogo, il 3 giugno 1939, Dino Buzzati pubblicava su "Oggi" il racconto *L'uccisione del drago*, poi confluito nella silloge 1942 de *I sette messaggeri*. Con una prosa che, rovesciando la prospettiva, indica chiaramente il rischio che il mostro non sia fuori di noi. Non sia l'altro. Ma possa annidarsi in noi stessi.

Una firma del giornalismo di ieri (e un maestro della narrativa: per il *Deserto dei Tartari* e per il suo protagonista, che è sempre Giovanni Drogo, il prossimo anno saranno gli 80 anni dalla pubblicazione) può aiutarci a riflettere, per metafora, su come l'"Acqui Storia" possa "Testimoniare il nostro Tempo". \*\*\*

Un altro contributo dalle parole - dedicate a populismo e dintorni - che Maurizio Molinari, direttore de "La Stampa", nel febbraio scorso, ha pronunciato a Palazzo Robellini, invitato dal Premio "Acqui Storia". Parole, allora, subito, entusiasticamente condivise dal Municipio, tramite l'Assessore dott.ssa Alessandra Terzolo,



▲ Maurizio Molinari a Palazzo Robellini

alla fine dell'incontro (moderato da Gualberto Ranieri; sul sito del Premio il file audio integrale).

Bene ricordarle, crediamo, condensando la più articolata cronaca della presentazione, a suo tempo edita dalle nostre colonne.

A proposito dell'integrazione difficile dei migranti, *in primis* le responsabilità connesse alla mancanza di una politica comune dell'Europa Unita. Alle incapacità nel discutere il problema.

"Non può essere bastevole una sorta di delega ai singoli Paesi dell'Unione che si muovono in ordine sparso. Malamente. Con la paura e il pregiudizio che prevale, a seconda delle esperienze multiculturali degli Stati. In l'Italia dal 2015, vera data spartiacque, una minoranza "crescente" (oggi 5 milioni) di uomini e donne di colore, in prevalenza di fede mussulmana.

Una novità. Una minoranza rilevante, differente da quelle (più cordiali, di "diversità" assai meno marcata) di valdesi ed ebrei".

Integrare genti nuove? (Esse sono risorsa...). Si può fare. Maurizio Molinari citava gli esempi di Australia e Nuova Zelanda. Ma, prioritaria, è la discussione sul come.

È un errore strategico non discutere i problemi. Perché ogni qual volta che non lo si fa, i tabù sono capaci di innescare una lotta senza quartiere. Ti aggrediscono alla gola". [Ecco la "non soluzione" della chiusura dei porti; ecco le ONG fuorilegge; i muri; il mondo diviso tra buoni e cattivi - ndr].

"Un semplice patto sociale è la base per l'integrazione.

Basta aver le idee chiare sul da farsi. Ma, prima, è indispensabile una visione di progetto".

Per approfondire. Alle migrazioni e alle discriminazioni, con diversi contributi (e ricordiamo di Tiziano Bonazzi il contributo che ricorda l'arrivo nel 1619, un anno prima dei Padri Pellegrini, di 33 schiavi angolani in Virginia, evento cancellato dalla storia pubblica USA) è dedicata la ricca sezione del *Dibattito delle idee* de "La lettura" - dell'11 agosto. Che ricorda anche alcuni esempi di "schiavitù dei migranti" - affine a quella degli ebrei in Germania negli anni del secondo conflitto mondiale - ai nostri giorni, nelle campagne del Meridione. Istruttivi e interessanti di Angelo Tosi i Diari 1887/88 *Sul mare con i migranti* (Stefano Termanini Editore), presentati poche settimane fa a Rivalta B. da presso la Fondazione De Rothschild.

G.Sa

I primi nomi ufficiali per il prossimo Premio "Acqui Storia"

## "Premio alla carriera" allo specialista del Risorgimento prof. Romano Ugolini

**Acqui Terme.** Battendo tutti sul tempo, il sito dell'Associazione di Studi Storici Giovanni Giolitti ([www.giulitticavour.it](http://www.giulitticavour.it)), ha divulgato sul web una notizia alla quale sentiamo di dare pieno credito, anche perché ulteriormente confermata da un paio di riscontri (ecco anche una pagina sul periodico "L'idea" di Cuneo, dell'11 luglio scorso).

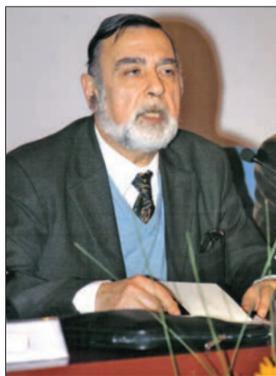
Nella riunione dei componenti della giuria scientifica del Premio "Acqui Storia" del 30 giugno 2019, presieduta da Maurizio Guasco, su proposta di Aldo A. Mola, il professore torinese Romano Ugolini è stato - all'unanimità - indicato quale vincitore del Premio alla Carriera 2019. Gli verrà consegnato il prossimo 19 ottobre, al Teatro Ariston, nel corso della tradizionale cerimonia finale della manifestazione.

Romano Ugolini si è laureato con Emilia Morelli e Alberto Maria Ghisalberti il 6 luglio 1968 all'Università di Roma.

È professore ordinario di Storia contemporanea dal 1980, e dal 1982 insegna la disciplina nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Perugia. Dal 1980 al 1982 ha insegnato Storia Contemporanea e Storia del Risorgimento all'Università di Palermo. Precedentemente è stato dal 1969 assistente ordinario di Storia del Risorgimento nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza".

È Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Perugia dal 2000.

Dal 2010 è Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, (con sede al Vittoriano - Roma). Ne è stato precedentemente Segretario generale dal 1983 al 1995, e



Vice-Presidente dal 1995 in poi.

È Presidente del Consiglio d'Amministrazione del Centro Internazionale Studi Risorgimentali Garibaldini di Marsala, di cui è stato membro sin dalla costituzione, nel 1999.

Dirige la "Rassegna storica del Risorgimento", rivista dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano.

È Direttore delle collane "Risorgimento. Idee e Realtà" (32 volumi) e "Studi sull'età contemporanea" (9 volumi) editi attualmente da Fabrizio Serra Editore.

Presiede la Commissione Nazionale per l'Edizione degli Scritti di Giuseppe Garibaldi, ed è membro della Commissione nazionale per le edizioni dei Carteggi del Conte di Cavour. Fa parte della Giunta del Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario del-

la nascita di Garibaldi.

Ha al suo attivo oltre duecento pubblicazioni scientifiche sull'età del Risorgimento e sull'età contemporanea, in Italia e all'estero, in inglese, in francese e anche in cinese.

**Una manifestazione senza quote rose**  
Anche questa attribuzione conferma una oggettiva difficoltà della manifestazione acquisita nel cooptare figure accademiche al di fuori del mondo maschile.

Attualmente, infatti, non si possono computare presenze femminili nelle tre corpose giurie togate (cui si aggiungono i rappresentanti del gruppo dei lettori, decisamente più attenti in materia) cui è affidato il giudizio sui volumi, con un orientamento "di genere" che rischia di trovare conferme anche nell'ambito dei "Testimoni del Tempo".

Da alcune indiscrezioni, colte prima della pausa estiva, pare che il Municipio abbia rivolto un invito ufficiale al fisiologo e antropologo americano Jared Diamond, docente dell'Università della California, premio Pulitzer '98 per la sagistica, che già 20 anni fa aveva partecipato con *Armi, acciaio e malattie* (edito da Einaudi) al concorso acquese.

Auspicabile, ora, che ci siano candidature che riconoscano il ruolo fondamentale delle donne nella ricerca. "Lasciando perdere", è naturale, l'ambito dello spettacolo.

G.Sa

## La San Vincenzo ringrazia

**Acqui Terme.** È pervenuta all'associazione San Vincenzo De Paoli - Conferenza S. Guido, dalla Diocesi di Acqui Terme, con i fondi dell'otto per mille, l'offerta di euro 3.000 che verrà usata, come richiesto, per sostenere le famiglie bisognose locali. I volontari ringraziano di cuore.

# MONTALDO BORMIDA

la NUOVA PRO LOCO con il patrocinio del COMUNE presenta:

## 23-24-25 AGOSTO 2019

### SAGRA DELLA PIZZA

e non solo... FARINATA - POLLO e PATATINE - DOLCI

A GRANDE RICHIESTA SI REPLICA

## FRITTO MISTO

## SOLO PESCE FRESCO

Direttamente dalla Liguria e dalla Pescheria - Friggitoria "Lilli" - Voltri

VENERDI 23	ore 19: Apertura stand gastronomici ore 21: Serata Musicale "LA NOTTE DELLE FATE"
SABATO 24	ore 19: Apertura stand gastronomici ore 21: Esibizione Corpi di Ballo della "NEWTERPSICHORE" dei Maestri Sivia Giacobbe e Massimo Gallo DJ MAX
DOMENICA 25	ore 19: Apertura stand gastronomici ore 21: Serata Musicale con "CHICCO E LA MELODIA ITALIANA"

PER INFO: [prolocomontaldobormida@gmail.com](mailto:prolocomontaldobormida@gmail.com)  
Mirko: 346/9600177 - Uccio: 335/1213018

Il libro di Maria Clara Goslino e Donata Rapetti presentato ad Orsara

## Arriva un bastimento carico di... Giochi e giocattoli del tempo che fu



Sabato 10 agosto, nell'Oratorio della SS Annunziata, a Orsara Bormida, è stato presentato il volume di Maria Clara Goslino e Donata Rapetti "Arriva un bastimento carico di... Giochi e giocattoli del tempo che fu. Ricordi e testimonianze da Orsara Bormida e Visone", Impressioni Grafiche, Acqui Terme 2019.

Pubblichiamo una nota critica del prof. Carlo Prosperi.

Se è vero - come sosteneva con ardo paradossale Maria Montessori - che il bambino è il padre dell'uomo, è altrettanto vero che l'*homo faber* è figlio dell'*homo ludens*. E giocando, infatti, che i bambini imparano a crescere, affettivamente e cognitivamente, misurandosi con gli altri e con se stessi, addestrandosi alla vita. Non si può diventare veramente uomini se non si è stati veramente bambini. Anzi, a dire di Friedrich Schiller, «l'uomo è interamente uomo soltanto quando gioca». Eppure, a dispetto del carattere universale del fenomeno ludico e di talune costanti o somiglianze nelle sue forme, molto in esso cambia a seconda dei tempi e dei luoghi. E non si tratta solo di varianti episodiche od occasionali: ogni civiltà «sorge e si sviluppa nel gioco, come gioco» (J. Huizinga), ed ogni cultura, di conseguenza, ha i propri giochi. Come ogni età, del resto. I giochi «del tempo che fu» - anche il passato prossimo ha ormai il sapore di un passato remoto - erano molto diversi da quelli che oggi vanno per la maggiore: oggi, paradossalmente, ad «una sovrabbondanza di giocattoli [sempre più] sorprendenti e sofisticati» corrispondono, di norma, una fruizione superficiale e una rapida disaffezione. Lo stesso perfezionamento della tecnologia toglie spazio alla fantasia e alla creatività. O favorisce spesso l'isolamento e l'adeguamento a schemi, ritmi ed algoritmi predisposti o strutturati da altri. Il gioco in solitaria, a dire il vero, non è esclusivo della moderni-

tà, ma al tempo dei nostri padri, quando c'era penuria di giocattoli, era l'occasione per dare, sfogo alle proprie fantasie, all'estro inventivo che trasformava la realtà, animandola ad libitum, così da fare di semplici pezzi di legno o di pietruzze modellate ad hoc gli attori di qualche fiabesca rappresentazione teatrale e magari di uno zerbino un tappeto volante. Era anche un modo di esercitare la manualità, di sopperire con l'immaginazione alla carenza di balocchi, di esprimere in piena spontaneità desideri ed emozioni. Bastava poco, allora, per divertirsi: l'imitazione (dei grandi) e la finzione consentivano ai bambini di immedesimarsi creativamente in ruoli fittizi, di volta in volta rinnovabili, proiettando e sperimentando in essi il proprio vissuto personale e la propria interiorità psichica. Era un modo appagante di uscire da sé, di liberarsi dai condizionamenti ambientali e di ricreare il mondo a propria immagine e somiglianza. Di sentirsi più che protagonisti: demiurghi.

Mi ha colpito vedere questa estate, nel mio paesino d'origine, sull'Appennino parmense, alcuni cartelli che invitavano gli automobilisti a procedere con molta cautela: «in questo paese - dicevano - i bambini giocano ancora per strada». Come una volta, quando le strade, i cortili e le piazzuole erano appunto i luoghi prediletti dai fanciulli e dagli adolescenti per ritrovarsi e per giocare insieme. Chi non ricorda il leopardo Sabato del villaggio con i fanciulli che «gridando / su la piazzuola in frota, / e qua e là saltando, / fanno un lieto rumore»? Ma il gioco di gruppo - come non mancano opportunamente di annotare Maria Chiara Goslino e Donata Rapetti nella «Premessa» al loro delizioso libro sui «giochi e i giocattoli del tempo che fu» - «non era solo occasione di aggregazione e di divertimento: costituiva anche quella basilare iniziazione alla vita adulta



che passa attraverso la confidenza, la condivisione, il confronto, l'opposizione, la mediazione, la responsabilità, la sfida, lo scontro, la riaggregazione e - in special modo - attraverso l'affrancamento dal controllo e dalle direttive dell'adulto nell'organizzarsi autonomamente per sentirsi padroni di sé». È dunque logico che ai giochi di gruppo, da quelli più semplici a quelli più complessi, si presti qui maggiore attenzione, assecondando una suddivisione di comodo che distingue i giochi di movimento da quelli «con materiale occasionale o predisposto» e quindi i «giochi con la palla» dai «giochi in bande», i giochi nell'acqua o sulla neve dai «giochi cantati, danzati, dialogati e mimati». Il libro è davvero, in questo senso, «un bastimento carico di...» giochi: ognuno con la sua puntuale descrizione e conditi, nell'insieme, di qualche spezia aneddotica o di specifici riferimenti ai luoghi - Orsara Bormida e Visone - da cui sono stati desunti. Si tratta infatti di «ricordi e testimonianze» raccolti, per lo più, dalla viva voce di alcuni informatori privilegiati: i trentadue «testimoni del tempo» che ci sorridono dalle foto in chiusura del volume. Ad impreciosire il testo concorrono inoltre i bei disegni degli alunni, orsaesari e visonesi, che hanno collaborato all'iniziativa.

Personalmente, poi, ho molto apprezzato le sezioni del libro dedicate alle conte e ai canti che spesso accompagnavano i giochi: un patrimonio culturale, a volte in dialetto, che merita di essere salvato, perché in essi, più che altrove, rivive la cultura popolare in tutta la sua schiettezza: quella che attinge dal mondo delle fiabe e delle fole, talora finanche dalla realtà, ma per rielaborarle giocosamente alla luce di una logica in gran parte onirica, fantasmagorica, legata alla libera invenzione o alla suggestione (obbligante) di questa o di quella rima. Mentre la fiaba è un «vero paradigma della vita» o un «compendio del mondo» (Carlo Lapucci), queste filastrocche hanno in genere la struttura (prelogica) di un mandala e nella loro allure ritmica e ripetitiva serbano l'eco di antiche formule d'incantesimo. Le conte preludono al gioco, decidendo chi, all'interno di esso, dovrà svolgere un particolare ruolo o ne sarà escluso; i canti, invece, accompagnano il gioco vero e



proprio, come avviene, ad esempio, nel girotondo: in entrambi i casi, comunque, si tratta di filastrocche in cui a contare non è tanto la coerenza del discorso o la verosimiglianza dei contenuti quanto la forza trascinante del ritmo, il susseguirsi stravagante delle immagini e l'invenzione surreale che, coniugando senza regola memoria, sogno e fantasia, disegna un percorso di storia in embrione. Aggiungendo allo svago motorio il piacere del gioco verbale o canoro.

Il gioco è un allenamento alla vita: è - per dirla con Fröbel - «il lavoro del bambino». Può essere, anzi è, anche un mezzo (e un metodo) di apprendimento. In fondo già i Romani a scuola si servivano dei *calculi* e dell'*abacus*, cioè di sassolini e di un pallottoliere, per insegnare l'aritmetica ai bambini. E il maestro di scuola era chiamato, non a caso, *ludimagister*: maestro di gioco. L'attività ludica non è dunque una «perdita di tempo». E lo ribadisce, nella sua arguta «Introduzione», Pier Domenico Baccalario, sottolineando che «il passare dei passatempo» non è «un modo per uccidere il tempo, ma il suo esatto contrario: è trovare un modo di arricchirlo e di insegnare ad altri di fare altrettanto». Le due autrici del libro (peraltro provette maestre) per questa indicazione si sono attenute fedelmente, contribuendo al recupero di un patrimonio culturale che non per nulla ha suscitato la meraviglia dei loro allievi, i quali già non ne avevano memoria. Figli del nostro tempo, persi dietro un video(gioco), essi si che rischiano di perdere il loro tempo. E di non avere nulla di interessante o di meraviglioso da raccontare ai loro figli.

Carlo Prosperi



Il «Semeria Casinò di Sanremo»

## A Bruno Guerri e Marcello Veneziani

Acqui Terme. Giordano Bruno Guerri con il volume «Disobbedisco», edito da Mondadori, e Marcello Veneziani con il saggio «Nostalgia degli Dei», pubblicato da Marsilio, sono i vincitori delle più importanti sezioni del Premio Letterario Internazionale Semeria Casinò di Sanremo che, giunto quest'anno alla sua quinta edizione, dopo il grande successo dello scorso anno, vinto dal Direttore di RAI Uno Mauro Mazza e dall'outsider Nicola Bolaffi, si avvia a diventare uno dei più importanti Premi del panorama letterario italiano, con una grande risonanza anche a livello internazionale.

Il Semeria Città di Sanremo, gemellato con il Premio Acqui Storia e con Lucca Autori, oltre a Giordano Bruno

Guerri e a Marcello Veneziani, assegnerà un terzo ambito riconoscimento, decretato da una giuria popolare, su una terna di volumi individuata da una severa giuria tecnica, su oltre cento libri inviati in concorso dalle più importanti case editrici italiane.

La premiazione, nella capitale della Riviera dei Fiori, avverrà il prossimo 20 settembre nel Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo e sarà condotta dall'ex Direttore della RAI Mauro Mazza, da Carlo Sbrulati e da Marzia Taruffi, con una cerimonia ripresa dalle più importanti Tv pubbliche e private, che si preannuncia fin d'ora una importante manifestazione culturale, mediatica e mondana.

Carlo Sbrulati

## Corsi all'Enaip di Acqui Terme

Acqui Terme. All'Enaip di Acqui Terme: **Corso nel settore ristorazione**

Per chi ha finito la terza media e ha una passione per la cucina, c'è un corso gratuito triennale di *operatore della ristorazione - preparazione pasti*, rivolto a ragazzi in possesso di licenza media, con età tra i 14 e i 24 anni. Un corso professionalizzante che permette di ottenere una Qualifica Professionale e di inserirsi facilmente nel settore della ristorazione. Il corso ha una caratteristica interessante, si svolge in modalità duale ovvero: durante ogni annualità gli allievi sono in formazione per 990 ore. Nel primo anno, circa 400 ore, vengono svolte con la metodologia didattica dell'Impresa simulata, viene cioè creato all'interno della scuola un ambiente che simuli l'azienda. Nelle annualità successive, invece, gli studenti svolgono gran parte della formazione pratica (400-550 ore) in aziende del settore (ristoranti - mense - bar - pasticcerie...) alternando periodi di apprendimento on the job a lezioni scolastiche.

Non ultimo, agli studenti iscritti al corso viene data la possibilità di trascorrere due settimane all'estero, con il progetto SKIP, finanziato da Erasmus Plus, durante le quali potranno partecipare a visite didattiche e avranno l'opportunità di svolgere attività di affiancamento/ job shadowing nei settori corrispondenti alla loro formazione.

\*\*\*  
**Corso di Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati**

Un percorso gratuito e annuale, rivolto a giovani fino ai 25 anni in possesso di qualifica del settore elettrico.

Durante le lezioni si impara a condurre impianti automatizzati, valutando l'impiego delle risorse al fine di una loro ottimizzazione, e a provvedere al monitoraggio, alla verifica e al controllo del loro funzionamento, effettuando interventi di assistenza e ripristino. Si saranno quindi individuare risorse strumentali e tecnologiche necessarie al processo di produzione automatizzata e si

saranno gestire la predisposizione e l'organizzazione operativa delle lavorazioni. Con lo stage di 250 ore, invece, si potranno mettere in pratica le tue abilità ed entrare in contatto con professionisti ed esperti del settore!

\*\*\*  
**Corso gratuito e triennale Operatore meccanico costruzioni su macchine utensili e a controllo numerico**

È rivolto a tutti i giovani tra i 14 e i 24 anni, in obbligo di istruzione, e vede alternarsi lezioni teoriche e ore in laboratorio.

Il corso insegnerà a svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici; lo studente potrà sviluppare competenze per svolgere compiti di verifica di conformità delle lavorazioni assegnate e, attraverso il linguaggio CAM, imparerà a realizzare particolari per l'assemblaggio di componenti meccanici e particolari complessi, ottenendoli a partire da disegni meccanici.

Il percorso prevede inoltre lo svolgimento di uno stage, per una durata di 300 ore, durante il quale l'allievo sarà in contatto con esperti e professionisti del settore. Si tratta di un'opportunità per conoscere da vicino il lavoro svolto e farsi conoscere e apprezzare.

Una volta superato l'esame finale e ottenuta la Qualifica professionale, l'operatore meccanico potrà trovare lavoro in aziende produttive, dove potrà specializzarsi nelle lavorazioni ad alta precisione e nella conduzione di macchine utensili tradizionali e a controllo numerico. È un mestiere molto richiesto dalle industrie che adottano sistemi di produzione automatizzati. I principali settori in cui si può trovare occupazione sono l'industria automobilistica, aeronautica, siderurgica, edile, elettronica e dei beni di consumo.

Per informazioni contattare il centro di formazione: CSF Acqui Terme - via Principato di Seborga n. 6 - 15011 Acqui Terme (AL) - Telefono: +39 0144 313413 - Email: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

**L'Occasione d'Oro** S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

**COMPRO**  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie

**PAGO**  
in contanti

Vendo oro puro come investimento

**VALUTAZIONI GRATUITE**

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

**DANCING  
GIANDUJA**

Martedì 27 agosto

ORCHESTRA

**Paolo Bertoli**



ACQUI TERME  
Viale Luigi Einaudi, 37  
Tel. 0144 322442

www.complessogianduja.com

Associazione per la Rinascita della Valle Bormida

## Si è parlato dei problemi post Acna e della "risorsa fiume" da valorizzare

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Martedì 30 luglio, presso il Palazzo di Città di Acqui Terme, sono proseguiti gli incontri dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida con le Amministrazioni dell'Assessorato».

Protagonisti, questa volta, Sindaco e Giunta di Acqui, estremamente cordiali e accoglienti, ai quali abbiamo relazionato sullo "stato dell'arte" molto problematico della bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Cengio-Saliceto (ex ACNA) e sulle iniziative da intraprendere sia nei confronti della Regione Piemonte, perché riacquisti protagonismo nella vicenda con tutti i suoi strumenti istituzionali di controllo e di proposizione, sia nei confronti del Ministero dell'Ambiente perché imbocchi finalmente la strada del coinvolgimento degli Enti Locali in una nuova Conferenza dei Servizi. Abbiamo convenuto sulla opportunità dell'apertura di questo tavolo non solo per fare il punto della situazione a Cengio, ma anche per chiudere un capitolo che dovrà rimanere nella Storia e

nella memoria dei valligiani ma, soprattutto, non potrà mai più riaprire problematicità né ambientali né d'immagine al modello di sviluppo intrapreso e da intensificare.

Anche la Liguria sta imboccando questa strada, sia con la Mozione appena approvata in Commissione Ambiente, che con il prossimo obiettivo della sua approvazione in Consiglio.

Nel frattempo, si è convenuto, debbono essere intensificati tutti i rapporti ed i confronti con i rappresentanti della Regione Piemonte per "fare coro". Il tema, come molti altri, lo richiede.

Un secondo argomento su cui si è convenuto di intensificare ricerca e dibattito è stato quello della concreta riappropriazione della Risorsa Fiume per tutti gli abitanti della valle: dal controllo della sua regimazione, della sua qualità, della sua fruibilità sia a fini ludici che turistici, sia della sua sicurezza idraulica. E ciò, da Orsiglia fino alla confluenza nel Tanaro.

È una risorsa che era stata "rubata" per cento e più anni, ed oggi deve tornare ad

essere un Bene comune ritrovato interamente: la Valle Bormida se l'è conquistata con dure lotte e sacrifici. Infine, ma non meno importante argomento, si è convenuto di "fare simbiosi" sugli eventi culturali di cui Acqui è tornata protagonista: i Premi letterari ed il coinvolgimento dei giovani in tutti gli aspetti dell'Ambiente, della Storia, della vita sociale e comunitaria che erano stati avviati dai loro nonni e dai loro padri. È un filo da riannodare per riassumere orgoglio e protagonismo in una area che - non crediamo di esagerare - abbiamo pensata come una delle più belle e vivaci del Nord Italia. E su questa via occorre continuare perché i giovani si uniscano tra loro e si affianchino alle passate generazioni, magari anche superandole in impegno, se possibile.

L'Associazione si è resa disponibile, come sempre, alla sua piena collaborazione con tutti gli Amministratori che avranno come obiettivo primario quello della Rinascita».

**L'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida**



Forze dell'ordine e Comune

## Lotta senza quartiere all'abbandono rifiuti

**Acqui Terme.** Due uomini di nazionalità marocchina di 63 e 37 anni, residenti in città, sono stati denunciati a piede libero a causa di un grosso quantitativo di rifiuti ritrovati in un terreno di proprietà nella periferia cittadina.

A fare la scoperta della discarica abusiva sono stati i carabinieri della stazione forestale di Acqui. Ammassati, sono stati trovati pezzi di cemento, bottiglie, scatoloni, oggetti di plastica, vecchi elettrodomestici, bidoni di vernice usati e molto altro ancora. A scoprire l'ammasso di rifiuti, probabilmente frutto di un lavoro abusivo di sgombero cantine ed appartamenti (fortemente contrastato dai carabinieri forestali) sono stati i militari grazie alle segnalazioni di alcuni cittadini. Un problema quello dell'abbandono dei rifiuti che sta molto a cuore anche all'amministrazione comunale che ha predisposto un ulteriore giro di vite per scoprire i furbetti del sacchetto. Proprio la settimana scorsa infatti, Econet e i vigili urbani sono intervenuti nel parcheggio dell'ospedale cittadino per eliminare ed esaminare alcuni sacchetti abbandonati. Non è chiaro da chi. Potrebbe trattarsi di turisti "mordi

e fuggi" oppure di cittadini per nulla disposti ad adeguarsi a quelle che sono le nuove regole per lo smaltimento dei rifiuti. La spazzatura, soprattutto quella non assimilabile alla plastica, alla carta o altro materiale differenziabile (il cosiddetto secco), viene abbandonata anche lungo i cestini dislocati in periferia così come nelle poche aree ecologiche ancora presenti in città. Episodi che sistematicamente vengono denunciati anche attraverso i social con tanto di fotografia. «Quella contro l'abbandono dei rifiuti - spiega l'assessore all'Ambiente, Maurizio Giannetto - è una lotta di civiltà, su cui non faremo mai un passo indietro. Facciamo controlli continui che ci permettono di risalire agli incivili, solo questa settimana le indagini potrebbero condurci a tre nuovi furbetti del sacchetto. Abbiamo un sistema rodato composto di videosorveglianza, investigazione approfondita e segnalazioni cittadine che ci permettono di perseguire tutti i responsabili di questi disgustosi atti che danneggiano il decoro urbano e la nostra comunità. Abbandonare rifiuti è un gesto scellerato e nessuno rimarrà impunito».

Gi. Gal.

Ma la Rt Ferrero spera ancora nella Cassazione

## Carsu: andranno all'asta i terreni di Acqui e Gavonata

**Acqui Terme.** I terreni nei Comuni di Acqui e di Cassine che erano stati a suo tempo destinati alla realizzazione di una discarica consortile dei rifiuti andranno all'asta. In località Barbatò, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese (Carsu) aveva realizzato nel 1991 una discarica che inizialmente doveva avere una dimensione di oltre 30 mila metri quadrati, ma che nel 1994 venne chiusa. L'impianto fu "tombato" e il Carsu decise pertanto di aprirne uno nuovo, individuando l'area "adatta" a Cassine, in frazione Gavonata, in una zona dove sono assai numerosi i vigneti.

La scelta si dimostrò assai infelice, e incontrò la fiera protesta degli abitanti.

Dopo una lunga lotta (che richiamò anche le attenzioni della tv nazionale, con l'arrivo delle telecamere di "Striscia la Notizia"), il progetto venne alla fine abbandonato e la spazzatura di Acqui e del ter-

ritorio limitrofo da allora finisce nella discarica di Novi.

Il Carsu stesso è stato in seguito posto in liquidazione e il 14 maggio scorso l'assemblea dei sindaci ha approvato l'alienazione del patrimonio.

Petranto, i terreni originariamente destinati all'impianto, dovranno essere ceduti. Si tratta di 24 mila metri quadrati destinati ad area agricola e a impianti tecnologici di Acqui e altri 54 mila a Cassine, tutti a destinazione agricola.

La base d'asta per i due appezzamenti è stata fissata rispettivamente a 90 mila e 30 mila euro e l'asta per la loro aggiudicazione è in calendario per il 15 ottobre ad Acqui Terme, in Municipio.

«Stiamo parlando - dichiarano da Palazzo Levi - di circa trent'anni di errori politici. Nuovamente, il passato aleggia sulle spalle del Comune e mina nel presente la stabilità e la sicurezza delle finanze.

Speriamo davvero che la vicenda sia al capolinea. Abbiamo chiesto di procedere alla stesura di un bando per mettere all'asta i terreni di proprietà del Carsu. E intanto attendiamo, verosimilmente entro fine anno, l'ultima sentenza della Cassazione, che ci auguriamo confermi il giudizio della Corte di Appello che ha riconosciuto la totale mancanza di inadempimento da parte del Carsu. Se venderemo i terreni, potremo tirare un respiro di sollievo».

La querelle legale vede il Comune (e gli altri Enti aderenti al Carsu) contrapporsi al raggruppamento di imprese Rt Ferrero, che nel 1996 avrebbe dovuto realizzare l'impianto per conto proprio del Carsu, ma che dopo lo stop al progetto dovuto alle proteste della popolazione rimase a mani vuote. Sconfitta in Appello, la Rt Ferrero si è rivolta alla Cassazione e chiede un risarcimento di 4,8 milioni di euro.

Solo Cia e Confagricoltura nello staff

## Le scelte di Protopapa contestate da Coldiretti

**Acqui Terme.** Le scelte del neoassessore all'Agricoltura Marco Protopapa per quanto riguarda il suo staff hanno suscitato la dura reazione di Roberto Moncalvo, presidente della Coldiretti Piemonte.

**Questa la lettera di Moncalvo:**

«Il neoassessore all'Agricoltura del Piemonte, geometra Marco Protopapa da Acqui Terme, al secondo mese dal suo mandato, dopo un timido approccio verso le importanti problematiche che l'agricoltura piemontese deve affrontare, ha preso le prime grandi decisioni: invece di attenersi ad una necessaria equidistanza e forte terzietà verso il mondo di rappresentanza sindacale, ha nominato nel suo staff due direttori di associazioni di categoria, CIA e Confagricoltura.

Due associazioni - che insieme rappresentano il 30% dell'agricoltura in Piemonte - completamente assenti, quando non contrarie, su tutte le scelte fondamentali per la nostra agricoltura e il nostro agroalimentare in Piemonte e in tutta Italia: dalla trasparenza a tavola con l'etichettatura obbligatoria dell'origine dei prodotti, alla protezione del cibo italiano contro quegli accordi internazionali sbagliati che stanno svilendo le nostre produzioni agricole favorendo importazioni selvagge di prodotti figli dello sfruttamento dell'ambiente e delle persone.

Prendiamo atto che il Presidente Cirio con la sua Giunta fa una "scelta di campo" contro Coldiretti, contro chi rappresenta il 70% dell'agricoltura piemontese.

E mascherare tutto questo come una scelta dettata da "amicizia personale e professionale", nascondendosi dietro ad atteggiamenti pilateschi,

aggiunge ombre molto pericolose su quanto potrà accadere nei prossimi mesi. Va spiegato all'assessore geometra Protopapa che gli amici si invitano a cena a spese proprie, non con le risorse dei cittadini piemontesi!

Presidente Cirio, meritiamo un futuro migliore e pretendiamo che siano affrontati una volta per tutte quei nodi irrisolti da troppo tempo! Quelli su cui prima e dopo la campagna elettorale, ti sei impegnato con le imprese della Coldiretti, firmando pubblicamente le maggiori priorità. Ti ricordiamo qui le più imminenti: la grave crisi della frutta, quelle del Brachetto e del Moscato, il flagello dei danni da animali selvatici.

Per ora possiamo solo prendere atto, però, che quanto accaduto è una scelta politica ben chiara contro Coldiretti. E pertanto, vi marcheremo stretti senza dar tregua, come è nostro dovere, e ci incontreremo nelle piazze ogni volta in cui avremo il solo sospetto che strane "manine" provino a far indietreggiare le nostre imprese!».

**Pronta la replica di Marco Protopapa:**

«Mi spiace che Coldiretti se la sia presa per le nomine nel mio staff di due collaboratori che provengono da Cia e Confagricoltura. Non era mia intenzione escludere l'organizzazione presieduta da Moncalvo, di cui ho massimo rispetto



▲ L'assessore regionale Marco Protopapa

e considerazione. Semplicemente desideravo creare una squadra di professionisti che conoscevo: sono persone del mio territorio, hanno un contratto a progetto a tempo determinato sino al 31 dicembre. Li conosco da tempo, addirittura sono persone che mi sono state consigliate da professionisti che interagiscono con tutte le organizzazioni agricole; ho scelto loro perché sul territorio di provenienza conosco loro come esperti stimati da tutti. Se avessi conosciuto altri professionisti provenienti da Coldiretti non avrei avuto esitazione a scegliere.

Il caso ha voluto che i due professionisti scelti abbiano ricoperto il ruolo di direttore. Tra l'altro fra i miei collaboratori c'è anche una ragazza titolare di un'azienda agricola iscritta a Coldiretti, quindi non esiste alcuna preclusione. Sono l'assessore di tutti e dimostrerò sul campo che i favoritismi non mi appartengono: è importante aiutare gli agricoltori, questo conta».

## Laurea Magistrale in ingegneria elettronica

**Acqui Terme.** Venerdì 26 luglio presso il politecnico di Torino, Riccardo Chiola ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in ingegneria elettronica. I genitori, i nonni e gli zii si congratulano con il neo ingegnere e gli augurano un futuro professionale ricco di soddisfazioni.

# 47° SAGRA DEL FRITTO MISTO

e non solo...

## 22 DAL 27 AGOSTO SEZZADIO



<b>22</b> GIOVEDÌ	Si balla con l'Orchestra <b>LILLO BARONI</b>
<b>23</b> VENERDÌ	SERATA LATINA con animazione ed esibizione "SCORPION DANCE" by Roby <b>DJ MARCO MERENGUE</b>
<b>24</b> SABATO	Si balla con l'Orchestra <b>VANNA ISAIA</b>
<b>25</b> DOMENICA	Si balla con l'Orchestra <b>EWA FOR YOU</b>
<b>26</b> LUNEDÌ	Si balla con l'Orchestra <b>LUCA PANAMA</b>
<b>27</b> MARTEDÌ	Si balla con l'Orchestra <b>VALENTINA VALENTI</b>

**INSALATA DI MARE**  
**LINGUINE ALLO SCOGLIO**  
**GRAN FRITTO MISTO DI MARE**  
**FRITTO DI CALAMARI**  
**...E ANCHE MENU DI TERRA CON**  
**AGNOLOTTI, FORMAGGI,**  
**VITELLO IN SALSA SEZZADIESE ETC.**

Martedì 27 mercatini gastronomici e fiera agricola dalle 17  
 Divertimento per grandi e piccini con il **Luna Park**

**TUTTE LE SERE DALLE ORE 19 STAND GASTRONOMICO AL COPERTO IN CASO DI MALTEMPO**

Per il futuro della società locale

## Dialogo tra culture e religioni una prospettiva per le nostre scuole

**Acqui Terme.** Nelle scorse settimane si è concluso il progetto scolastico "Un sentiero tra le religioni" sperimentato in alcune scuole del nostro territorio, che ha coinvolto anche amministratori pubblici e comunità religiose. Il progetto, a carattere europeo (ha visto la collaborazione tra scuole di Italia, Francia, G.Bretagna, Bulgaria e Turchia), si è sviluppato nell'arco di oltre due anni: per la nostra zona, oltre all'Istituto Levi-Montalcini di Acqui che fungeva da capofila, hanno partecipato istituti di Alessandria, Novi Ligure, Ovada, Rivalta Bormida, Castellazzo Bormida, sia della fascia dell'obbligo, sia scuole superiori. Per la nostra zona il lavoro ha coinvolto 21 docenti e 292 studenti.

Obiettivo del progetto è stato quello di sviluppare un'attività di ricerca e sperimentazione didattica, che ha visto operare insieme docenti di religione, lettere, inglese, storia dell'arte. Conoscere i tratti principali delle diverse religioni, capire il rapporto tra vita sociale, morale e religione nelle diverse tradizioni è una strada concreta per favorire la convivenza tra persone e gruppi. È evidente infatti che le religioni possono svolgere sia una funzione positiva di dialogo e pace, sia divenire fattori di esclusione e di conflitto. Per questo uno dei passaggi cruciali dei percorsi elaborati riguarda la

conoscenza dei pregiudizi su gruppi religiosi e nuclei etnici che vivono sul nostro territorio. A ciò si collega l'attenzione alla scoperta delle tradizioni religiose locali, che sovente ragazzi e giovani ignorano. In tal senso un ampio settore della ricerca è stato dedicato alla ricognizione e schedatura dei luoghi religiosi presenti sul territorio italiano e sulla nostra zona.

L'attività si è sviluppata anche attraverso confronti a più largo raggio, con 4 incontri internazionali svoltisi ad Acqui, Cambridge, Parigi, Firenze, e con un convegno rivolto ai docenti della nostra zona, al quale hanno partecipato anche l'Assessore regionale all'Istruzione, i rappresentanti dei Comuni e quelli delle comunità cattolica, islamica e valdo-metodista e delle associazioni che hanno collaborato al progetto.

Visto il buon esito del progetto che, il gruppo che ha coordinato il lavoro di ricerca e sperimentazione (i dirigenti Bruzzone, Caligaris e Bonelli, i docenti Rapetti e Trincherio, gli amministrativi Galliani e Colla dell'Istituto Montalcini) ha deciso di raccogliere e pubblicare i materiali prodotti, così da poterli mettere a disposizione di altri insegnanti per l'avvio di percorsi didattici. Da qui il volume "In viaggio tra culture diverse. Materiali e percorsi per l'educazione interreligiosa a

scuola" (EIG, pp.204, euro 15). Gli autori sottolineano la funzione culturale ed educativa di questa ricerca: "siamo convinti che l'identità personale e collettiva vada costruita nella coscienza delle proprie radici e nell'apertura al dialogo con l'altro, così da poter "viaggiare" senza smarrirsi ma arricchendosi. L'educazione interculturale e interreligiosa diventa così uno strumento per scoprire e costruire la propria interiorità e dimensione spirituale, ma anche il senso di cittadinanza; nel contempo è una risposta positiva al rischio di omologazione, che - emarginando ogni diversità - fornisce una superficiale sicurezza".

Accanto ai riferimenti culturali e di metodo, il volume presenta informazioni e percorsi per la didattica interdisciplinare, così da aiutare la scuola a entrare sempre meglio in relazione con il proprio territorio, le comunità religiose, le istituzioni locali.

È proposto un percorso educativo a tappe, utilizzabile per studenti di età diversa, con le relative schede di programmazione didattica, si illustrano le sperimentazioni svolte a Ovada, Alessandria, Rivalta B.da, Acqui T.; infine sono presentate una serie di schede relative a luoghi ed eventi di carattere religioso e interculturale presenti nella nostra zona, utili a sviluppare l'attività con uscite sul territorio.

Una vicenda che il capitano Angeletti ha cominciato a ricostruire

## Il carabiniere Arcangelo Sonnati maresciallo di Ponzzone - eroe nell'oblio

**Acqui Terme.** "Il Signor Ancona è fuggito da Acqui perché avvertito, da un maresciallo dei Carabinieri di Ponzzone, che i fascisti volevano portarlo via. Il predetto è giunto a Stresa il 15.06.1944 [...]".

Così avevano scritto i resistenti del CLN sul lasciapassare di Adolfo Salvatore Ancona. Personalità culturale di rilievo della città di Acqui negli anni Trenta (e di ciò fa fede, tra le altre, la testimonianza di Carlo Pastorino, nel racconto *Luca di maggio. Lettera ad un amico*. Un testo edito giusto nel 1930. L'Ancona è frequentatore del "Caffè Dotto", e qui è immortalato mentre - con gli amici Cazzolini, Bernardini, Betti e Gatti - discute di letteratura e di sottigliezze linguistiche, oppure "porta al cielo, o annienta, un libro" ultima novità editoriale). E - soprattutto - l'Ancona è il rabbino della locale sinagoga, uomo del dialogo, che ottime relazioni ha stabilito con i vescovi Del Ponte e Dell'omo.

Gli echi della gelida Giornata della Memoria 2018 giungono all'afosa estate 2019. Proprio sotto i portici prossimi alla Bollente, Meir Polacco, insegnante delle Superiori a Lecco, 18 mesi fa ci aveva anticipato qualche dettaglio del salvataggio del suo avo, il suo bisnonno, avvertendoci che una ricerca, volta ad identificare le generalità di chi si era prodigato per mettere al sicuro la sua vita, era in corso. Indicando, altresì, nel Capitano dei Carabinieri Ferdinando Angeletti la figura cui le indagini storiche erano state deputate (e sulla vicenda tornammo, con un piccolo report, su "L'Ancona", anche in occasione del 25 aprile 2018).

Puntuale giunge, ora, sul "Notiziario storico dell'Arma dei Carabinieri" - n. 3 anno IV, 2019, il contributo atteso, che rende merito al protagonista di questa vicenda. Che - su segnalazione del prof. Meir Polacco - è oggetto delle valutazioni da parte del Vad Yashem di Gerusalemme. E tutto ciò per farlo rientrare nel novero dei "Giusti tra le Nazioni".

**Una storia prima comune...**  
Protagonista, ed eroe sconosciuto di questa storia è Arcangelo Sonnati, umbro di Città della Pieve (PG). Il luogo in cui ebbe i natali il 20 marzo 1894: era figlio di Giuseppe e Maria Gorelli.

Arruolatosi nell'Arma dei Carabinieri Reali il 9 maggio 1912, viene prima trasferito alla Legione di Ancona, e poi prende parte alla Grande Guerra. Lo sappiamo ricoverato nell'ospedale da campo di Villa Blanchis il 24 luglio 1915, pochi giorni dopo la battaglia del Podgora: può essere perché colpito sul campo, o perché vittima del colera.

A guerra terminata (insignito di diverse medaglie e croci al merito) risulta in organico nella Legione di Chieti. Con i gradi di Brigadiere viene inviato, infine, alla Legione Carabinieri di Alessandria, ove giunge il 1° aprile 1920, non prestando però mai servizio nell'Acquese.

Anzi: il 15 agosto 1934 egli

### Arcangelo Sonnati: tante piste di ricerca da esplorare

**Acqui Terme.** Il fascicolo *Comando Viganò 7ª zona* (Busta 1, Fasc. 1), conservato presso l'Istituto per la Storia della Resistenza di Alessandria, non citato dall'indagine di Ferdinando Angeletti, testimonia davvero che per la ricostruzione della vicenda del maresciallo e partigiano Arcangelo Sonnati l'iter è davvero solo all'inizio.

Il regesto dei materiali, compilato nel 2004 da Paolo Carrega, offre con la sintesi delle carte, un riscontro da cui far avviare nuove ricerche.

I materiali prendono in considerazione (la data più antica quella del 27 aprile 1945) il periodo della smobilitazione della Divisione "Viganò", con disposizioni per la restituzione dei beni acquisiti, il disarmo, l'inquadramento in corpi dell'esercito degli ex partigiani.

Emergono anche le prime iniziative per la costituzione della sede provinciale dell'Anpi (quella stessa che promuoverà ad Acqui, ad inizio del prossimo novembre, un convegno nazionale, di tre giorni, dal 7 al 9 del mese, per il quale sono attesi oltre 200 delegati).

Ma le fonti riguardano, con un elenco nominativo dei partigiani effettivi delle varie unità della divisione, anche una denuncia di Linda Bottero contro "Fausto" per sottrazione di beni ai danni del maresciallo dei Carabinieri di Ponzzone, Arcangelo Sonnati.

Un ulteriore riscontro in merito dell'"oscurità" calata dal 1948 sul Sonnati viene dal fatto che il suo nome risulta assente dal *Libro d'onore della Resistenza - Partigiani, patrioti e benemeriti di Alessandria*, curato da Cesare Manganeli, e dato alle stampe da Falsopiano & Isral nel 2007. Né di Arcangelo Sonnati fa menzione William Valsesia nel volume, per anni di riferimento, che risale al 1980, *La provincia di Alessandria nella Resistenza*.

Anche Mons. Giovanni Galliano, sia nelle pagine riguardanti Ponzzone, sia nel cammeo per Adolfo Ancona (Cfr. *La Resistenza nella mia memoria*, EIG, 2008) fa menzione della vicenda del nostro carabiniere, confermando una situazione priva di eventi di rilievo, a Ponzzone, sino alla primavera '44.

G.Sa

**Acqui Terme.** Ancora un paio di settimane e il parco giochi di San Defendente sarà completamente sistemato.

I lavori iniziati prima di ferragosto hanno già permesso di migliorare le condizioni dello scivolo e delle altalene. All'appello mancano ancora la sistemazione della recinzione, dei giochi a molla e alcuni altri accorgimenti dopo di che sarà restituito ai bambini.

E così rinascerà un punto di ritrovo in città che ha anche l'obiettivo di valorizzare una zona centrale per Acqui Terme, luogo d'incontro naturale essendo contestualmente vicino alla parrocchia "Cristo Redentore".

L'intervento dell'area, che si sviluppa su circa 500 metri quadrati, è stato affidato alla ditta "Gioco Arredo Service Srl", che si è resa disponibile alla fornitura, alla posa delle attrezzature, alla rimozione dei giochi esistenti e alla realizzazione di tutte le opere edili previsionali necessarie per poter preparare adeguatamente l'area.

Fa parte del progetto di ristrutturazione dell'area anche l'eliminazione di una parte dei vecchi blocchi di cemento presenti nel terreno, che saranno sostituiti con una apposita pavimentazione antitrauma. «I bambini della zona San Defendente - ha detto l'assessore all'Ambiente Maurizio Gianetto - potranno tornare a trascorrere momenti di svago in un'area rinnovata accogliente e sicura. La situazione non era più sostenibile da lungo tempo, l'area era stata abbandonata a se stessa.



Lavori di miglioramento

### Al parco giochi di San Defendente

La scelta è stata quella di valorizzare questo spazio gioco, partendo dalla realizzazione della pavimentazione di sicurezza, ma anche con la sistemazione di nuove attrezzature ludiche.

Ci siamo impegnati a ridare alla città un'area che permetterà di migliorare la vivibilità del quartiere e spero che ci sia l'impegno di tutti per conservare nel modo migliore questo spazio che deve essere visto come un bene di cui dobbiamo

come comunità prenderci cura.

Questo intervento che abbiamo predisposto è un tassello importante per immaginare la nostra città rivolta al proprio futuro e non vedo l'ora che i lavori terminino per vedere ripopolata questa zona di allegria e gioia per i nostri figli».

Se non ci saranno intoppi l'area giochi dovrebbe essere inaugurata la prima settimana di settembre.

Gi. Gal.

viene posto in congedo per anzianità di servizio.

Richiamato due volte, per pochi giorni - nel settembre 1938 e nel settembre 1939 (a seguito di parziale mobilitazione: le avvisaglie del conflitto non mancano) - con lo scoppio della guerra, dopo il 10 giugno 1940, torna in servizio, questa volta con i gradi di Maresciallo, assumendo, dal gennaio 1944, il Comando della Stazione Carabinieri di Ponzzone, che sappiamo mai essere attaccata dai partigiani.

... e poi eccezionale

Ponzzone: una disdetta che non si possa chiedere ad Ando Gilardi di qualche riscontro; ma le memorie orali possono davvero rivelare particolari interessantissimi. Chi (è il postino dei Moretti) va in caserma per consegnare un'arma, viene rispedito a casa con la stessa, "che può essere utile in tempi in cui non si sa cosa potrà succedere".

E chissà se l'archivio del Municipio del paese, o della parrocchiale conservino qualche testimonianza ulteriore...

Ponzzone: è qui che le strade di questo carabiniere, assai poco allineate con il regime, si incontrano con quelle di Adolfo Ancona, che da Acqui è passato a nascondersi prima a Terzo, quindi a Cartosio, e - in

fine - a Caldasio.

È la Pasqua, la Pasqua di sangue della Benedicita a far precipitare gli eventi: dal 18 aprile 1944, una settimana dopo la strage, il maresciallo Sonnati si dà alla macchia, unendosi ufficialmente, con il nome di battaglia di "Monterosa" - dal 2 giugno 1944 - alla 7ª brigata dell'8ª Divisione "Giustizia e Libertà" che operava nell'Alessandrino.

Per lui, dopo il 25 aprile, una considerazione "con sospetto": egli è sì "benemerito della Resistenza", ma con il neo di aver giurato per la Repubblica di Salò, dopo l'armistizio. Di qui nel 1947, la collocazione in congedo forzato e illimitato (strana Italia, e strano metodo: si epurano le pedine, non le torri/prefetti...).

Arcangelo Sonnati elegge a residenza Cerrina Monferrato, paese della moglie, e ancor prima di servizio. E luogo della dipartita, il 2 giugno 1979.

Con modestia e silenzio che fan sì che nulla, ma proprio nulla, giunga ai discendenti degli anni resistenziali, e dei pericoli corsi e sventati. Nulla di una coraggiosa "scelta di campo". E niente del salvataggio del Rabbino Ancona.

Sembra quasi la trama di un film...

G.Sa

### Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali della Fabbrica dei libri di via Maggiorio Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 osserva dal 2 luglio al 7 settembre 2019 il seguente orario:

lunedì: 8.30-14, 15-18; martedì: 8.30-14; mercoledì: 8.30-14; giovedì: 8.30-14, 15-18; venerdì: 8.30-14.

Nel mese di agosto chiusa al pomeriggio.

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le novità librerie di agosto, prima parte.

#### SAGGISTICA

**Carbone, Guido - Mostre**  
• *Questo mondo è fantastico*, Electa;

**Crociere Turistiche - Sociologia**

• Longo, V., *Lusso low cost: Vita in crociera sopra e sotto la linea di galleggiamento*, Jaca Book;

**Dazi - Stati Sabaudi - Sec. 18**  
• Battistone, M., *Franchigie: dazi, transiti e territori negli stati sabaudi del secolo 18*, Edizioni dell'Orso;

#### Estetica

• Bussa, R., *Wackenroder: L'autore, l'opera, l'estetica*, Trauben;

### Le novità librerie in biblioteca civica

Disponibili per il prestito gratuito

#### Genova - Scultura

• Martini, P., Orengo, M.T., *La passione in rilievo: scultura lignea alla fine del Settecento*, Sagep;

#### Grotowski, Jerzy

• Ziolkowski, G., *Essere un uomo totale: autori polacchi su Grotowski: L'ultimo decennio*, Tivivillus;

#### Leggi Razziali - Italia - 1938

• *1938 - 2018, 80° dell'emanazione delle leggi razziali*, Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea Raimondo Ricci;  
**Patrimonio familiare - Gestione**

• Rosciani, D., *Matrimoni & matrimoni: istituzioni aggiornate per l'uso*, Hoepli;  
**Politica - Società - Europa - Sec. 21.**

• Sassoon, D., *Sintomi morbosi: nella nostra storia di ieri i segnali della crisi di oggi*, Garzanti;  
**Stati Uniti d'America - Storia - Guerra d'Indipendenza**

• Botta, C., *Storia della guerra dell'indipendenza degli Stati Uniti d'America 2*, Rubbettino;  
• Botta, C., *Storia della guerra dell'indipendenza degli Stati Uniti d'America 3*, Rubbettino;

• Botta, C., *Storia della guerra dell'indipendenza degli Stati Uniti d'America 4*, Rubbettino;

#### LETTERATURA

• Camilleri, A., *Conversazione su Tiresia*, Sellerio;

• Collodi, C., *Le avventure di Pinocchio*, B.I. onlus;  
• Corona, M., *Nel muro*, Mondadori;  
• Fo, D., Rame, F., *Ruzzante: disegni originali di Dario Fo*, Guanda;

• cactus, Feltrinelli;  
• Ioli, G., *Sibilla Aleramo: una donna nel Novecento*, Interlinea;

• Lessing, D., *La storia di un uomo che non si sposava*, Guanda;

• Nicholls, D., *Un giorno*, Neri Pozza;  
• Palahniuk, C., *Il libro di Talbot*, Mondadori;  
• Welsh, I., *Morto che cammina*, Guanda;

#### LIBRI PER I RAGAZZI

• Alemagna, B., *Il meraviglioso Cicciapellaccia*, Topipittori;  
• Baccalario, P., *Marosinotto*,

D., *Maydala Express*, PIEMME;

• Carey, A., *La mia vita secondo me: il diario di Rebecca Rafferty*, Giralangolo;

• Eco, U., *La storia de i Promessi Sposi*, Scuola Holden;

• Jourdain, S., *I dinosauri*, IdeeAli;

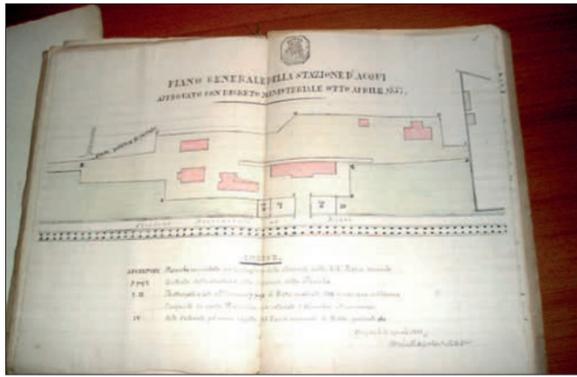
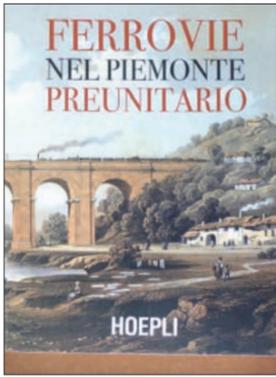
• Lunardelli, M., *E' Gramsci, ragazzi: breve storia dell'uomo che odiava gli indifferenti*, Blu;

• Maincent, G., *Dimmi quando?*, IdeeAli;

• Manning, S., *Un bacio per ricominciare: diario di una cotata*, Mondadori;

• Slegers, L., *Il grande libro di Mattia: le 4 stagioni*, Clavis;

• Stilton, T., *Il segreto delle fate del lago*, PIEMME.



Uno studio illuminante del prof. Gaudenzio

## Ferrovie preunitarie la Acqui - Alessandria 1859

**Acqui Terme.** "In questa seduta - del 29 novembre 1849 - il cav. Guido Cavalleri inoltra la proposta di istituire studi diretti ad illuminare il Consiglio sulla convenienza di un tronco di strada ferrata che Acqui congiunga con Alessandria".

E grazie alla prosa ornata di Giacinto Lavezzari, qui colta in un frammento, nel suo *Sunto delle deliberazioni consiliari* 1886, che possiamo individuare il *terminus*, la data d'avvio d'un sogno destinato a concretizzarsi in dieci anni. 1849: tempi lontanissimi. Tra i consiglieri il "nuovo conscriptus" Giuseppe Saracco, "da poco tornato dagli studi, indi giovane assai, massime per l'ambiente municipale, popolato da veri *senior*". Ma la prima ribalta, in quella seduta, a delineare le suggestioni di carbone e vapore, è per il cav. Cavalleri. Con questi che "si occupò così esclusivamente del buon andamento della cosa pubblica che trascurò del tutto le proprie, a scapito non lieve della sua famiglia".

Ecco: si legge il Lavezzari, ma quasi quasi sembra di ascoltare Dante cantore della sua città "nella cerchia antica".

Dopo questo prologo, veniamo al presente.

È del 2018 la data di edizione del volume Hoepli *Ferrovie nel Piemonte preunitario* che (con la solita complicità del Signor Caso: inaspettatamente ce lo ha "recapitato", seguendo gli originalissimi percorsi a lui cari...) vogliamo segnalare ai lettori. Augurandoci, nel contempo, possa partecipare al prossimo Premio "Acqui Storia".

È questa l'occasione per proseguire un discorso sulla diramazione ferroviaria "Alessandria-Acqui" (inaugurata giusto nel 1858...160 anni fa) cui qualche mese fa avevamo dedicato un paio di pagine del nostro settimanale grazie alla segnalazione (e alla documentazione, raccolta per l'occasione



ne) di John K. Lilley che, ancora una volta ringraziamo. **Tra bianchi sbuffi: un volume di capitale riferimento**

Quasi 500 sono le pagine di quest'opera, - *Ferrovie nel Piemonte preunitario* - riccamente illustrata, che si deve ad uno specialista, decano tra gli storici ferroviari italiani. Che è Giulio Guderzo (classe 1932; tra l'altro fondatore e direttore a Pavia, per oltre un ventennio, degli "Annali di storia pavese"; e direttore, per un quarantennio, dell'Istituto pavese di storia della Resistenza). Una figura che, per la sua dedizione agli studi - il suo profilo completo all'indirizzo [studi.umanistici.unipv.it](http://studi.umanistici.unipv.it) - pensiamo davvero potrebbe ben meritare anche un "premio alla carriera". Anche in virtù delle sue pionieristiche ricerche dedicate ai trasporti.

Ricerche inaugurate nel lontano 1961 dal volume (voluta dal Museo del Risorgimento di Torino) *Vie e mezzi di comunicazione in Piemonte dal 1831 al 1861*, e poi proseguite con ulteriori saggi negli anni Settanta su *Ferrovie e imprenditoria* e *Finanza e politica* (un testo edito dalla Fondazione Cavour). Tra 1988 e 1994 Guderzo licenzia i suoi lavori (in opere collettanee) prendendo in esame il ruolo dei ferrovieri inglesi nel Piemonte di Carlo Alberto, la figura di Pietro Paleocapa, ed esaminando politiche economiche e infrastrutture tra 1831 e 1846, riunendo e sviluppando le acquisizioni in un successivo testo edito da Unicopli *Compagni di viaggio* (2007).

Ora, nel 2018, un volume che - in una "prospettiva locale" - verrebbe da salutare come contributo per un 160° che forse meritava (per la prima volta i binari giungevano nella nostra città: e non è un caso che Augusto Monti, nel segno della ferrovia, aperta però 40 anni dopo, la Asti-Acqui-Ovada inauguri il romanzo de *I Sansossi*), che forse meritava più attenzioni. Anche solo provvedendo, da parte di Ferrovie dello Stato, al restauro delle nostre malandate storiche pensiline.

Del libro proviamo, qui a fianco, a riassumere le pagine acquisite, non prima di aver segnalato l'esistenza di un ulteriore lavoro di ricerca, ancor più specifico, che rinvia all'esauriente (il giudizio del prof. Guderzo) tesi di laurea di Raffaella Moncalero *Una ferrovia del Risorgimento: la Alessandria-Acqui (1849-1858)*, discussa nell'a.a. 2000-2001 presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Pavia (che purtroppo, ed è un rammarico grande, non fa parte della collezione in deposito presso la nostra Biblioteca Civica).

G.Sa

capa, ed esaminando politiche economiche e infrastrutture tra 1831 e 1846, riunendo e sviluppando le acquisizioni in un successivo testo edito da Unicopli *Compagni di viaggio* (2007).

Ora, nel 2018, un volume che - in una "prospettiva locale" - verrebbe da salutare come contributo per un 160° che forse meritava (per la prima volta i binari giungevano nella nostra città: e non è un caso che Augusto Monti, nel segno della ferrovia, aperta però 40 anni dopo, la Asti-Acqui-Ovada inauguri il romanzo de *I Sansossi*), che forse meritava più attenzioni. Anche solo provvedendo, da parte di Ferrovie dello Stato, al restauro delle nostre malandate storiche pensiline.

Del libro proviamo, qui a fianco, a riassumere le pagine acquisite, non prima di aver segnalato l'esistenza di un ulteriore lavoro di ricerca, ancor più specifico, che rinvia all'esauriente (il giudizio del prof. Guderzo) tesi di laurea di Raffaella Moncalero *Una ferrovia del Risorgimento: la Alessandria-Acqui (1849-1858)*, discussa nell'a.a. 2000-2001 presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Pavia (che purtroppo, ed è un rammarico grande, non fa parte della collezione in deposito presso la nostra Biblioteca Civica).

G.Sa

Il romanzo della prima ferrovia acquese

## L'ing. Giuseppe Bella e i binari verso Alessandria

**Acqui Terme.** Cinque sono, per Guido Guderzo, i "padri" della prima ferrovia acquese.

Si una "diramazione" della *Torino-Genova*. Ma va subito riconosciuto che la linea per Alessandria inaugura, nel 1858, anche la "nuova stagione" della nostra città. Tanto che si potrebbe dire che "l'età contemporanea" da quel fatidico anno, da noi, ha inizio.

Dei nostri "padri ferroviari" due van identificati a Torino, e - facile facile - non possono che essere Pietro Paleocapa, ministro dei Lavori Pubblici, e il capo del Governo Camillo Benso, conte di Cavour. Loro i grandi registi della stagione ferroviaria avanti l'Unità.

Quanto ai tre acquesi, ecco emergere (e la conferma dal *Sunto delle deliberazioni consiliari* di Giacinto Lavezzari, ultima fatica del pioniere del giornalismo acquese) non solo Giuseppe Saracco & Alessandro Negri di Sanfront. Spesso politicamente su fronti opposti, ma in questa occasione uniti per conseguire un risultato strategico per il territorio: i buoni uffici di Saracco, deputato a Torino, gli valsero nel 1856 una medaglia d'oro, a lui attribuita dal consiglio comunale; il conte Negri di Sanfront divenne per acclamazione, ad inizio anni Cinquanta, cittadino onorario acquese.

Accanto a loro, però, anche l'ing. Giuseppe Bella.

Un carneade sulla locomotiva

L'articolato studio del prof. Guderzo, che stiamo riassumendo (ma anche integrando) ha così il merito di riaccendere il fuoco dell'attenzione sulle qualità di un personaggio altissimo (nel nome) da generazioni di studenti, che la scuola media a lui intitolata han frequentato, ma dalla biografia poco conosciuta.

Che apprendiamo essere molto "ferroviaria".

Il Nostro, ingegnere del Genio Civile, genovese, classe 1808, nata il 28 gennaio, compì studi prima acquesi - fonte è la *Storia d'Acqui*, Levi 1878, del Lavezzari, che lo ricorda, accanto all'ing. Luigi Ferraris e al Saracco, tra i migliori scolari delle nostre scuole - e poi torinesi. La sua ricca vita professionale si lega non solo agli esordi del primo esercizio della *Torino-Genova* (lui parte di una Commissione ristretta, presieduta da Carlo Ignazio Giulio; per lo scienziato valentissimo, accademico dell'Università di Torino, si veda la voce sul *Dizionario Biografico degli Italiani Treccani* incaricata del *Regolamento*

Da ALESSANDRIA ad ACQUI											
CH.	STAZIONI	1 cl.	2 cl.	3 cl.	CH.	STAZIONI	1 cl.	2 cl.	3 cl.		
	Alessandria					Acqui					
8	Cantalupo	0 80	0 55	0 40	7	Strevi	0 60	0 45	0 30		
11	Borghoratto	1 10	0 75	0 55	13	Cassine	1 20	0 90	0 70		
14	Gamalero	1 40	—	0 70	19	Sezzè	1 90	1 35	0 4		
16	Sezzè	1 60	1 10	0 80	21	Gamalero	2 10	1 45	1 10		
22	Cassine	2 20	1 55	1 10	23	Borghoratto	2 30	1 60	1 10		
28	Strevi	2 80	1 95	1 40	27	Cantalupo	2 70	1 90	1 10		
34	Acqui	3 40	2 40	1 70	34	Alessandria	3 40	2 40	1 70		

generale per la manutenzione. Ma anche ad analoghi studi per stendere i binari della *Torino-Pinerolo*.

Patentato architetto idraulico e civile, Giuseppe Bella era stato particolarmente apprezzato dall'ispettore Carlo Bernardo Mosca (un'altra figura della tanto trascurata quanto fondamentale squadra tecnica sabauda, subalterna ai nomi di primo piano della politica, ma in concreto essenziale), che l'aveva giudicato di zelo e capacità "non comuni", lodando inoltre le sue "qualità morali".

Viaggiatore oltralpe "per studi" (e fa fede una relazione 1836 al Re), Bella nel 1843 aveva lavorato al ponte sulla Sesia a Vercelli. Quindi - dopo esser stato rappresentante ufficiale della Città d'Acqui nelle dimostrazioni pro Carlo Alberto (3 febbraio '48) nell'imminenza della concessione dello *Statuto* - per lui, ingegnere capo della Provincia, raccolti 146 consensi (su 208) nel collegio acquese l'esperienza in Parlamento, (III e IV legislatura del Regno di Sardegna: come dire dall'agosto '49 al novembre '53; e ancora la VIII del Regno d'Italia, ma eletto a Mirandola: gli anni vanno dal 1861 al 1865), primo firmatario della proposta di legge (non accolta) del 22 ottobre 1849, con cui chiedeva il passaggio della Provincia di Acqui dalla Divisione di Savona a quella di Alessandria (il manoscritto del suo testo è disponibile in lettura sul portale storico della Camera dei Deputati).

Nel 1856 consultato in merito alla sistemazione dell'area della Bollente (di cui si interessa anche il Governo torinese), nel fatidico 1861 il cav. Bella è parte del del Consiglio Comunale presieduto dal sindaco Giuseppe Saracco.

Infine, dieci anni dopo la realizzazione della *Acqui - Alessandria 1858*, firma una *Relazione sulle strade ferroviarie italiane anno 1867 e 68*, poi edita a Firenze, e lui richie-

sta dal Ministero dei Lavori Pubblici. Il Bella a queste date non solo divenuto Senatore (dall'ottobre 1865), ma anche Segretario generale di tale dicastero (ma non meno significativa è un'altra carica che lo riguarda: quella di *Commissario governativo per le ferrovie concesse all'industria privata*; nel frattempo la promozione ad ispettore di prima classe del Genio Civile).

Ma diventa difficile qui riassumere il suo profilo, che il sito del Senato presenta in dettaglio (e a quello perciò rimandiamo). Qui bastino le parole in sua memoria al momento della dipartita, nel novembre 1884, a Torino: "Tutti conoscono gli eminenti servizi resi da questo benemerito personaggio in diversi uffici, che copri con sommo onore e vantaggio della cosa pubblica, nella sua qualità d'ingegnere distintissimo. Fu tra coloro che più efficacemente si adoperarono all'incremento e allo sviluppo delle nostre ferrovie".

In merito alla prima ferrovia acquese fu il suo un contributo determinante: egli sostenendo con forza il progetto che puntava a un collegamento - più ambizioso, e dai costi ben superiori - verso la grande città di Baudolino, sul Tanaro. Anziché su Frugarolo, congiunzione più rapida ed economica per l'innesto sulla linea per Genova.

Era il novembre 1851. E il romanzo della ferrovia, per Acqui, era solo alle primissime pagine.

Per saperne di più. Oltre ai siti di Camera e Senato rimandiamo, a cura di chi scrive, al numero del "L'Ancora" del 9 gennaio 2011, e all'articolo (disponibile sul web) *Giuseppe Bella ingegnere e senatore*, in cui si trascrive un ricordo del personaggio (cui erano intitolate le scuole tecniche acquesi) da "La Gazzetta d'Acqui" 18/19 febbraio 1911.

G.Sa  
(continua)

Non sono solo deterrenti

## I Velo ok funzionano: 93mila euro di sanzioni da gennaio a luglio

**Acqui Terme.** Una cosa è certa: a giudicare dai dati, i velo ok dislocati nella periferia cittadina stanno funzionando. Sia come deterrente che come vero e proprio strumento sanzionatorio.

Per capire quanto è sufficiente citare alcune cifre ufficializzate da Palazzo Levi: dopo l'introduzione avvenuta nel 2017, in via Nizza, per esempio, la velocità media è drasticamente diminuita passando da 62,7 km/h a 45,25 km/h, con una diminuzione di 17,45 km/h. Dall'86% di infrazioni si è scesi al 26%. In via Einaudi si è passati dall'85,2% al 24,4% delle infrazioni, con una diminuzione di 15,16 km/h. Insomma, dati con sostanza ai quali se ne possono aggiungere altri: dal 1° gennaio 2018 al 31 luglio 2019 sono stati elevati 1234 verbali, per circa 93.000 euro di sanzioni. Nel mese di luglio sono state 99 le multe emesse. Tra le strade più sanzionate è presente via Alessandria in direzione Strevi, un transito dove è presente un piccolo agglomerato di ca-



se e in cui in passato sono avvenuti gravi incidenti.

Ad Acqui sono presenti 9 sistemi di Velo Ok, che vengono opportunamente spostati di volta in volta sulle strade più segnalate e più sensibili per migliorare l'effetto di deterrenza ed evitare incidenti che possono avere delle conseguenze negative sull'incolumità dei cittadini.

Tali apparecchiature, dopo un primo periodo di sperimentazione nel 2017, sono diventate attive e funzionano in modalità sanzionatoria "a turno", col presidio della Polizia Loca-

le, che è tenuta alla contestazione immediata dell'infrazione, in caso di eccesso di velocità. «Questi strumenti - spiega l'assessore alla Polizia Municipale Maurizio Giannetto - ci hanno permesso di raggiungere degli importanti obiettivi di prevenzione in alcune zone che abbiamo considerato a rischio. I risultati sono positivi, anche se non sono mancati in questi due anni quelli che definiscono gli "Schumacher del pedale", che mettono a rischio la vita delle persone o creano situazioni di invalidità.

La velocità sulle strade pro-

duce danni incalcolabili, un dato su cui gli automobilisti devono porre molta attenzione. Noi come Amministrazione dobbiamo tutelare l'incolumità di ogni cittadino e trovare i giusti strumenti per ridurre i comportamenti errati. Alcuni detrattori ritengono che questi strumenti siano finti o inutili: in realtà sono sanzionatori quanto basta per chi si sente al di là della legge e deterrenti per tutto l'anno facendo registrare importanti cali medi di velocità.

Questo sistema non intende vessare l'automobilista, ma metterlo in guardia e ha la sua forza nella visibilità, nel potere del dubbio di una sanzione che induce a rallentare e nella sua totale mobilità che ci permette di muoverci su vie sensibili ogni volta che vogliamo, aumentando nuovamente il loro effetto deterrente. Abbiamo esaminato attentamente il problema degli eccessi di velocità cercando le migliori soluzioni possibili, tenendo presente i vantaggi per il nostro territorio e per chi quotidianamente lo vive".

Gi. Gal.

## STUDIO ODONTOIATRICO Dott. V. Del Buono



Riceve su appuntamento  
**ORARIO:**  
venerdì 15-20  
sabato 10-18

Medico Chirurgo  
Specialista in Odontostomatologia  
Dirigente Medico  
Ospedali Galliera Genova  
Professore a.c. di Chirurgia Orale  
CLOPD-CLID-Università di Genova

Nello studio è presente anche  
il **fisioterapista Dott. Davide Barbero**  
Specialista colonna vertebrale

Convenzioni: Seven Plus, Sigmadental, Coopsalute, C.R.Asti

Piazza Marconi, 9/1 - Mombaruzzo - Tel 0141 77257  
Cell 347 4535384 - [delbuono@studiodelbuono.eu](mailto:delbuono@studiodelbuono.eu)

- Odontoiatria Conservativa
- Odontoiatria Estetica
- Protesi
- Chirurgia Orale e Parodontale
- Ortodonzia
- Implantologia
- Prevenzione
- Igiene
- Radiologia Endorale e Ortopantomografia

La legge regionale nel nuovo testo unico di agricoltura

## Interventi per la ripresa dei territori interessati da calamità naturali

**Acqui Terme.** Nel nuovo testo unico di agricoltura, la legge regionale n.1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" all'articolo 12 troviamo "Interventi per il sostegno della ripresa produttiva nei territori interessati da calamità naturali, eventi eccezionali ed avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali".

1) La Giunta Regionale con propria deliberazione procede alla delimitazione dei terreni interessati da calamità naturali, eventi eccezionali ed avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, che hanno arrecato danni al settore agrario.

2) La Giunta Regionale, con propria deliberazione, disciplina le modalità di segnalazione dei danni individuando i soggetti competenti.

3) La Regione, oltre agli interventi a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali, eventi eccezionali previsti dalla normativa statale può disporre: a) l'anticipazione; b) lavori di pronto intervento o di ripristino urgente; c) interventi in zone non delimitate.

4) L'onere delle provvidenze concesse, in caso di mancato accoglimento della proposta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento in caso di eccedenza delle somme anticipate dalla Regione è a carico della Regione.

A livello nazionale con la legge n.364

del 25.05.1970 veniva istituito il Fondo di Solidarietà Nazionale che definiva un quadro normativo permanente di primo soccorso ed azioni di sostegno dei redditi agrari.

Con la legge 15.10.1981 n.590 veniva messa in atto una normativa quadro indirizzata alle regioni. Con la legge n.185 del 14.02.1992 si disponevano interventi contributivi e creditizi ed un approccio alla copertura assicurativa. Con Decreto legislativo n.102/2004 si arriva al "Sistema assicurativo agevolato".

Il fondo di solidarietà è intervenuto costantemente per ripristino strutture fondiarie di singole aziende, per il ripristino di strade interpoderali e acquedotti consorziali, aiuti per danni alle produzioni (grandinate, siccità...). Ricordiamo alcuni momenti e interventi significativi.

Relativamente a danni alle strutture nel 1977 danni alluvionali (400 millimetri di pioggia in 24 ore a Grogna - pluviometro servizio antiperonosporico), danni del Medrio in città, del Bormida nelle campagne; nel 1978 danni da continue ed eccessive nevicate, quindi la terribile alluvione del novembre 1994. Grandinava spesso, quasi ogni anno. Il sistema di intervento pubblico lungo e complesso, qualche volta si prendeva qualcosa in meno, qualche volta di più, nel lungo periodo avveniva quasi una compensazione, un

equilibrio; magari i contributi tardavano ma arrivavano. Succedeva qualche volta che per paradosso la grandine fosse una soluzione ad una situazione difficile per produzione abbondante e difficoltà di mercato.

Per essere ammesse ai benefici del Fondo di solidarietà nazionale è necessario aver subito dalla calamità naturale una determinata soglia di danno; gli interventi consistono in contributi in conto interessi ed in conto capitale per le produzioni perdute ed in contributi in conto capitale per le strutture ripristinate.

A volte si presentavano dei casi particolari rari difficili da risolvere come dover calcolare la somma da approvare per il ripristino di un allevamento di cavalli dove i parametri disponibili riguardavano animali da carne, mentre i cavalli annegati erano cavalli da corsa o come indennizzare gli alberi di natale, produzione di una azienda agricola, distrutti dall'evento alluvionale e per i quali, secondo le norme, dovevano essere corrisposti solamente i costi di reimpianto.

Problemi complessi a volte per la soluzione di danni ai pioppeti. Gli interventi per il ripristino delle infrastrutture agrarie sono stati sempre di notevole aiuto alla funzionalità della rete di strade interpoderali ed acquedotti rurali.

Salvatore Ferreri

## Manifestazioni in città a luglio e ad agosto...



**Acqui Terme.** Durante la chiusura de L'Ancora numerose le manifestazioni in città. Proponiamo una breve rassegna fotografica.

28 luglio: nel chiostro di San Francesco, per la rassegna "Salotti culturali" concerto "Solo musica italiana", con la partecipazione del gruppo "Amici della scuola di Musica" con Beppe alla chitarra, Giorgio al basso, Marco alla tastiera, Olimpia voce, Paolo alla tromba, Sergio alla batteria.

Sabato 3 agosto, nel chiostro di San

Francesco Piazza Dolero, alle 21.15, la Compagnia teatrale "In Sciu Palcu" di Maurizio Silvestri, "Omaggio a Gilberto Govi", ha presentato la commedia "Gildo Peragallo ingegnere".

Domenica 4 agosto, al Teatro Romano Piazza Cazzolini, per Acqui Jazz, concerto de "JiQ - Jazzin quattro", con Marco Soria alla chitarra, Enrico Pesce al pianoforte, Alberto Parone alla batteria, Enrico Ciampini al contrabbasso.

Martedì 6 agosto, sala Santa Maria grande Galà Lirico del Conservatorio di

Stato della Cina, con docenti e allievi. Direzione musicale artistica di Elena Bakanova

Giovedì 8 agosto, nella Cripta della Cattedrale Santa Maria Assunta, concerto dell'Ensemble "I Fortunelli", diretto da Francien Meuwissen.

Sabato 10 agosto, al Teatro Romano Piazza Cazzolini, alle 21.30, per Acqui Jazz - terzo appuntamento, concerto de "Doctor in jazz", con Danilo Pala al Sax alto, Alberto Marsico all'Organo, Giorgio "Doc" Diaferia alla batteria.

## Appuntamenti in zona

### GIOVEDÌ 22 AGOSTO

**Acqui Terme.** Al teatro romano, per rassegna cinematografica "Il cinema dei Vanzina. In ricordo di Carlo": ore 21.30, proiezione film "La vita è una cosa meravigliosa"; ingresso libero (in caso di pioggia si svolge alla ex Kaimano).

**Bragno.** Per "Festa della U.P. Bragno": ore 19, apertura stand gastronomico; ore 21, super tombolone; ore 21.30, si balla con orchestra "I Roeri"; ingresso libero.

**Bubbio.** Per "Festa delle figlie": presso tensostruttura, "Costata" e menù fisso; ore 22, disco music con "Gigi L'altro".

**Cartosio.** Per "Attraverso Festival - Uomini e storie delle terre di mezzo": in piazza Terracini ore 21, spettacolo dal titolo "Le canzoni del tempo del sogno" con Yo Yo Mundi; a seguire, degustazione di prodotti della Pro loco di Cartosio; ingresso gratuito.

**Melazzo.** Nella frazione di Arzello, presso area verde comunale, per "Arzello in festa": ore 19.30, "Bollito"; ore 21, si balla con "Nino Morena".

**Rocca Grimalda.** Presso Terrazza Belvedere, "Sagra della Perbureira": ore 19, cena con lasagne e fagioli; a seguire, si balla con dj "Popi"; ingresso libero.

**Sezzadio.** Nello stand Pro loco, per "Fritto misto e non solo": ore 19, apertura stand gastronomico; a seguire, si balla con orchestra "Lillo Baroni" (in caso di maltempo si svolge al coperto).

### VENERDÌ 23 AGOSTO

**Belforte Monferrato.** Alla Saoms, per "Vino e poesia - Identità, cultura, territorio": ore 18, tavola rotonda dal titolo "... e il naufragar m'è dolce in questo mare" con Gianni Repetto; ore 19, cena; ore 21, spettacolo di poeti dialettali e gruppo musicale "Cantò antra curte"; ingresso libero.

**Bragno.** Per "Festa della U.P. Bragno": ore 19, apertura stand gastronomico; ore 20.30, gara a bocce, poule a coppie ccc-cdd-ddd 8 formazioni con prestito; ore 21.30, si balla con orchestra "I Remix Group"; ingresso libero.

**Bruno.** Per "Festa di San Bartolomeo": nel centro storico ore 20, cena in bianco; a seguire, intervento degli "Fm2".

**Bubbio.** Per "Festa delle figlie": presso tensostruttura, "Tutti a trote!" e menù fisso; ore 21.30, "Michele Tomatis" con "Viva Las Vegas"; ore 23, disco con Dj Caneparo.

**Calamandran.** A Calamandran Alta al cimitero, per rassegna "Teatro in Terra Astesana 2019": ore 19, 20.30 e 22, spettacolo dal titolo "Dormono... sulle colline" del Teatro degli Acerbi.

**Cremolino.** In piazza Vittorio Emanuele, per rassegna "Cremolino teatro e musica": ore 21.15, spettacolo teatrale dal titolo "La signora Papillon" della compagnia "Il teatro della Jura" di Arquata Scrivia; a cura dell'Associazione Culturale "I Guitti" (in caso di maltempo si svolge all'Auditorium Centro Karmel).

**Molare.** "Polentone 2019": ore 19.30, si mangia; a seguire, musica con "Magic Sound by Carlo".

**Montaldo Bormida.** Per "Sagra della pizza e non solo": ore 19, apertura stand gastronomici con farinata, pollo e patate, dolce e fritto misto; ore 21, si balla con "La notte delle fate".

**Montechiaro d'Acqui.** A Montechiaro Alto, "Festa del turista e del villeggiante": al borgo storico, "Viuzze suggestive" con street food, antichi mestieri, musica, degustazioni vini e altre prelibatezze.

**Morbello.** Per "Attraverso Festival - Uomini e storie delle terre di mezzo": in località Costa a Villa Claudia ore 21, spettacolo dal titolo "Odisseo" con Giuseppe Cederna; a seguire, degustazioni di prodotti del territorio; ingresso euro 10 con consumazione.

**Mornese.** Al Castello Doria, per "Appennino racconta" "La notte dei pipistrelli": ore 20.30,

relazione sui pipistrelli con Roberto Toffoli; ore 21.30, escursione con il bat-detector per osservazione e riconoscimento specie.

**Rocca Grimalda.** Presso Terrazza Belvedere, "Sagra della Perbureira": ore 19, cena con lasagne e fagioli; a seguire, si balla con "Evivi Mas"; ingresso libero.

**San Giorgio Scarampi.** "Rassegna del bovino castrato piemontese" e "Fiera regionale": presso circolo "La torre" ore 20.30, gara di scopa alla barandola.

**Sezzadio.** Nello stand Pro loco, per "Fritto misto e non solo": ore 19, apertura stand gastronomico; a seguire, si balla con "Serata latina" (in caso di maltempo si svolge al coperto).

### SABATO 24 AGOSTO

**Acqui Terme.** Presso chiostro S. Francesco: ore 21.15, spettacolo teatrale dal titolo "Pignasecca e Pignaverde" compagnia "In Sciu Palcu".

**Bragno.** Per "Festa della U.P. Bragno": ore 19, apertura stand gastronomico; ore 20.30, gara a bocce, poule a coppie ccc-cdd-ddd 8 formazioni con prestito; ore 21.30, si balla con orchestra "Mike e i Simpatici"; ingresso libero.

**Bruno.** Per "Festa di San Bartolomeo": nel parco giochi ore 20, cena alpina.

**Bubbio.** Per "Festa delle figlie": presso tensostruttura, "La porchetta" e menù fisso; ore 21.30, Claudio Lauretta; ore 23, disco con Dj Avram P.

**Cremolino.** Presso campo sportivo, "Cremolino per A.I.S.M." rassegna canora giovani talenti: ore 21, con Alessandro Bellati e Paolo Rainaldi; ingresso offerta a favore dell'A.I.S.M.

**Cremolino.** In piazza Vittorio Emanuele, per rassegna "Cremolino teatro e musica": ore 21.15, spettacolo teatrale dal titolo "O barbè de Sozeia" della compagnia Nuova Filodrammatica Genovese "Dei Villezzanti" di Genova; a cura dell'Associazione Culturale "I Guitti" (in caso di maltempo si svolge all'Auditorium Centro Karmel).

**Molare.** Gara di podismo, "StraMolare" (Km. 6,4): al bar Cardamono ore 17.30, ritrovo; ore 19, partenza.

**Montaldo Bormida.** Per "Sagra della pizza e non solo": ore 19, apertura stand gastronomici con farinata, pollo e patate, dolce e fritto misto; ore 21, esibizione corpo ballo della "New Terpsichore".

**Montechiaro d'Acqui.** A Montechiaro Alto, "Festa del turista e del villeggiante": al pomeriggio, gare di bocce per giovani e anziani alla baroonda; presso area polivalente alla sera, si cena.

**Ovada.** Per "Attraverso Festival - Uomini e storie delle terre di mezzo": al giardino civica scuola di musica ore 21, spettacolo dal titolo "I Musici cantano Guccini" con Flaco Biondini, Vince Tempera, Antonio Marangolo e Pierluigi Mingotti; ingresso gratuito.

**Ponzone.** Nella frazione di Ciglione, presso La Terrazza: ore 21, musica country con gruppo "Free & Easy"; ingresso gratuito.

**Rocca Grimalda.** Presso Terrazza Belvedere, "Sagra della Perbureira": ore 19, cena con lasagne e fagioli; a seguire, si balla con "Oasi Latina"; ingresso libero.

**Sezzadio.** Nello stand Pro loco, per "Fritto misto e non solo": ore 19, apertura stand gastronomico; a seguire, si balla con orchestra "Vanna Isaia" (in caso di maltempo si svolge al coperto).

### DOMENICA 25 AGOSTO

**Acqui Terme.** In corso Bagni, "Mercatino degli Sgaiènto": dalle ore 8.30 alle 19, mercatino antiquariato, delle cose vecchie o usate.

## Linea Acqui Genova: bus sostitutivi

**Acqui Terme.** Fino a venerdì 30 agosto, Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) proseguirà le attività di adeguamento infrastrutturale e tecnologico dell'impianto ferroviario di "Bivio Fegino", necessarie per l'innesto della nuova linea del Terzo Valico alla linea esistente Milano - Genova (Succursale dei Giovi). Inoltre, saranno consolidati i viadotti Trasta, Lauro e la galleria Borlasca.

Per consentire l'operatività dei cantieri, i treni delle linee Ge-

nova - Milano, Genova - Torino, Genova - Arquata Scrivia e Genova - Ovada - Acqui Terme modificheranno il programma di circolazione.

Sulla linea Genova - Ovada - Acqui Terme rimarranno operativi sei collegamenti. I restanti treni non circoleranno e saranno sostituiti con bus tra Genova e Ovada. Tra Ovada e Acqui Terme rimarrà operativo il servizio ferroviario in coincidenza con gli orari degli autobus.



**Cortemilia.** La favolosa Sagra della Nocciola di Cortemilia, giunta quest'anno alla sua 65ª edizione ha registrato un avvio spettacolare.

Iniziata venerdì 16 agosto con l'inaugurazione proseguirà sino a domenica 25 agosto. Prologo alla sagra "Cortemilia in mostra" con 22 punti espositivi per il paese (inaugurata domenica 4 agosto), la riuscitissima festa della Pieve del 14 e 15 agosto e a far calare il sipario sulla sagra sarà la grandiosa festa della leva 2001 di sabato 31 agosto che come sempre coinvolgerà anche ragazzi dei paesi limitrofi.

I turisti, in crescita esponenziale anche rispetto alle già precedenti fortunatissime edizioni, hanno potuto deliziarsi in vario modo, tra mostre d'arte dislocate in varie zone del paese, presentazioni di libri, passeggiate enogastronomiche, convegni, installazioni Light&Sound, intrattenimenti musicali, giochi per bambini, il mercatino delle cose vecchie e antiche, il grandioso spettacolo pirotecnico e il tradizionale corteo delle nizurere con il lancio beneaugurante di sacchetti contenenti le pregiatissime noccioline trilobate di questa meravigliosa terra di Langa.

Ma la festa continua con vari eventi culturali, artistici ed

## A Cortemilia prosegue fino a domenica 25 agosto la 65ª favolosa Sagra della Nocciola, fiera regionale

enogastronomici, per concludersi sabato 24 e domenica 25 agosto con Profumi di Nocciola, la Fiera regionale del dolce alla nocciola Igp, dei vini di Langa e dei prodotti tipici, che in questa ventunesima edizione vedrà la partecipazione di numerosi produttori provenienti da varie regioni d'Italia. Inoltre, tutte le sere, dalle 19.30, (sabato e domenica anche alle 12.30), presso il chiostro del convento francescano, apertura dello stand gastronomico a cura della Pro loco.

Tutto questo è la degna preparazione di ciò che porterà nel 2020 la Sagra a diventare ufficialmente Fiera Nazionale della Nocciola più buona del Mondo.

Questi, nel dettaglio, i prossimi appuntamenti:

**Giovedì 22,** Alle 15, presso la Cascina di Monteoliveto, laboratori sensoriali: esplorazione dei cinque sensi attraverso diverse attività individuali e di gruppo a cura di Asd ATTIVAMENTE. Alle 18.30, in piazza Roma, spazio cultura. Presentazione del libro sullo scul-

tore Fenoglio dell'autrice Chiara Maraghini Garrone, in collaborazione con Biblioteca civica Michele Ferrero. Alle 19.30, serata BBQ Time. Nel chiostro del convento francescano apre lo stand gastronomico con prenotazione obbligatoria ai numeri 366 6497161 (Silvio Lagorio), 339 8105093 (Lorenzo Vassallo), 347 0405905 (Massimiliano Pona). Dalle 22, Cover Country con la Road Runner Country Rock Band.

**Venerdì 23, spazio cultura.** Alle 18.30, nel giardino di Palazzo Rabino, Luigina Balacava presenta il libro Olga di Antonio Rossello.

Nocciolatina, alle 19.30, nel chiostro del convento francescano apre lo stand gastronomico con la cena a base di paella: prenotazione obbligatoria ai numeri 366 6497161 (Silvio Lagorio), 339 8105093 (Lorenzo Vassallo), 347 0405905 (Massimiliano Pona). Gazebo in tour presenta Nocciolatina con balli latinoamericani.

**Sabato 24, profumi di nocciola.** Dalle nove del mattino,

per tutta la giornata, nei Borghi di San Michele e di San Pantaleo si svolge la 21ª Fiera Regionale del dolce alla Nocciola IGP, dei vini e dei prodotti tipici di Langa. Nell'arco dell'intera giornata, il centro storico di Cortemilia ospita produttori dal Piemonte e da altre regioni d'Italia. Da mattina a sera, per le vie del centro storico, giochi per grandi e piccini. Alle 12.30, al convento francescano apre lo stand gastronomico. Dalle 14 alle 16, si svolge la consegna dei dolci partecipanti al concorso pasticceri allo sbaraglio. Spazio cultura: alle 18.30, alla Cascina di Monteoliveto viene presentato il progetto Educulturiamoci. Segue lo spettacolo teatrale Condivisioni, con la partecipazione straordinaria dell'attore Paolo Tibaldi.

Serata musicale: alle 19.30, nel chiostro del convento francescano apre lo stand gastronomico. Alle 21.30 si tiene il passaggio del testimone dalla leva 2000 alla leva 2001. A partire dalle 22.30, dj contest con Baia Blanca.

**Domenica 25, profumi di nocciola.** A partire dalle nove del mattino riaprono i banchi della 21ª Fiera Regionale del dolce alla Nocciola IGP, del vino di Langa e dei prodotti tipici. Alle 10, nel convento di San Francesco, avviene la consegna del Premio Fautor Langae, a cura della Confraternita della Nocciola e, in collaborazione con Nocciolo Marchisio di Cortemilia, l'assegnazione del 18º premio *Novi qualità*. Dalle 10.30, in piazza Savona, per tutta la giornata si esibisce Barba Brisiu, l'intagliatore del legno. Alle 12.30, sempre presso il chiostro del convento francescano, apre lo stand gastronomico. A partire dalle 15, nei Borghi di San Michele e di San Pantaleo si tiene la Festa del folklore piemontese, con musica tradizionale per le vie del centro storico. Alle 18, presso il convento francescano, aperitivo con il Dolcetto dei Terrazzamenti (Presidio Slow Food), mentre alle 19.30 apre lo stand gastronomico. Alle 22, la premiazione del Concorso Pasticceri allo sba-

raglio e Una cartolina da Cortemilia. Spettacolo di cabaret. Alle 22.30, direttamente da Zelig e Belli Dentro, arriverà il comico Leonardo Manera a chiudere la 65ª Sagra della Nocciola di Cortemilia.

**Durante tutta la sagra** Light & Sound a cura di ArtStudioLetizia. Nel centro storico di Cortemilia, installazioni scenografiche, proiezioni laser, spettacoli multimediali. Un caleidoscopio di luci e suoni per entrare in un sogno a occhi aperti.

**Cortemilia in mostra.** Itinerario culturale con punti espositivi situati all'interno di antiche vetrine lungo le vie principali del centro storico, in palazzi antichi e nella splendida cornice delle chiese romaniche. Un museo diffuso dove s'intrecciano mostre di storia, tradizioni, progetti naturalistici ed esposizioni d'arte contemporanea con grandi nomi nazionali e internazionali.

**Diretta radio.** Radio Vallebelbo, emittente ufficiale della 65ª Sagra della Nocciola di Cortemilia, trasmetterà dalla propria postazione mobile.

**ASPETTANDO LA 65ª FAVOLOSA SAGRA DELLA NOCCIOLA:** Martedì 13 - Mercoledì 14 e Giovedì 15 Festa nel Borgo La Pieve.

**SABATO 17 PASSEGGIATA ENOGASTRONOMICA**

Passeggiata enogastronomica per le vie del paese con le eccellenze culinarie Langarole. Degustazioni di vino prodotti dalle cantine del territorio. Tutta la serata sarà animata da gruppi musicali. Alle ore 23.30 tradizionale spettacolo pirotecnico lungo le sponde del fiume Bormida a seguire Discoteca "All Night" in Piazza Oscar Molinari.

**DOMENICA 18 "PROFUMI DI NOCCIOLA"**

21ª Fiera Regionale del dolce alla Nocciola I.G.P., del vino di Langa e dei prodotti tipici. "Mercatino da roba veja e antica" per gli amanti dell'antiquariato e del collezionismo. Per tutta la giornata giochi per grandi e piccini. Nel pomeriggio sfilata con tradizionale lancio di Nocciole. Stand gastronomico aperto a pranzo e cena. Alle ore 21.30 concerto della Cover Band ACIDI, "tributo agli AC/DC".

**SABATO 24 "PROFUMI DI NOCCIOLA"**

21ª Fiera Regionale del dolce alla Nocciola I.G.P., del vino di Langa e dei prodotti tipici. Per le vie del centro storico giochi per grandi e piccini. Stand gastronomico aperto a pranzo e cena. Alle ore 21.00 passaggio del testimone dalla leva 2000 alla leva 2001 e Dj Contest con la Baia Blanca.

Con il contributo di: FONDAZIONE CRC

Con il patrocinio di:

**65ª LA FAVOLOSA SAGRA della NOCCIOLA CORTEMILIA DAL 16 AL 25 AGOSTO 2019**



**AGOSTO 2020 LA FIERA DELLA NOCCIOLA DIVENTA NAZIONALE!!!**

**VI ASPETTIAMO!!!**

comune di cortemilia  
Etm Proloco Cortemilia

comune\_cortemilia  
etm\_pro\_loco\_cortemilia



**DOMENICA 25 "PROFUMI DI NOCCIOLA"**

21ª Fiera Regionale del dolce alla Nocciola I.G.P., del vino di Langa e dei prodotti tipici. Per tutta la giornata giochi per grandi e piccini, dalle ore 10.30 l'intagliatore del legno "Barba Brisiu". Alle ore 10.00 consegna del premio Fautor Langae 2019 e a seguire premiazione XVIII "Premio Novi Qualità". Nel pomeriggio "Festa del folklore piemontese" con musica tradizionale. In serata aperitivo con il Dolcetto dei Terrazzamenti - Presidio Slow Food. Stand gastronomico aperto a pranzo e cena. Alle ore 22.00 direttamente da "Zelig" e "Belli Dentro" spettacolo di cabaret di **LEONARDO MANERA**



**A SEGUIRE BRINDISI E SALUTI FINALI!**

**PER TUTTA LA SETTIMANA**

Un caleidoscopio di luci e suoni ci fa entrare in un sogno ad occhi aperti...nel centro storico di Cortemilia, installazioni scenografiche, proiezioni laser, spettacoli multimediali Light Sound a cura di ArtStudioLetizia.

Tutte le sere apertura stand gastronomico con intrattenimento musicale.

**"CORTEMILIA IN MOSTRA"** Itinerario culturale con punti espositivi situati in tutto il centro storico: un museo diffuso dove si intrecciano mostre d'arte contemporanea, storia, tradizioni e progetti naturalistici, all'interno delle vetrine dismesse lungo le vie principali, nei palazzi storici e nella splendida cornice delle chiese romaniche.

Sezzadio • Per una migliore gestione della raccolta rifiuti

## Rimossi dal paese tutti i "cassonetti neri"

**Sezzadio.** Nella giornata di sabato 10 agosto, come già annunciato in una assemblea ad hoc, convocata lo scorso 23 luglio, e come ribadito in alcuni manifesti affissi in paese, il Comune di Sezzadio ha provveduto alla definitiva rimozione dei bidoni neri (destinati alla raccolta dei rifiuti indifferenziati) ancora presenti sul territorio comunale.

L'intento dell'Amministrazione comunale è quello di adeguare pienamente la condizione del paese alle normative vigenti.

Da tempo, a Sezzadio (paese che afferisce al Consorzio Rifiuti dell'alexandrino) i rifiuti indifferenziati erano già raccolti con il sistema del "porta a porta" (un passaggio a settimana ogni venerdì), anche se le famiglie non hanno ancora ricevuto i relativi bidoncini per la differenziata, che saranno distribuiti da Amag Ambiente (che eroga il servizio) nel prossimo mese di gennaio, e quindi il ritiro porta a porta viene effettuato semplicemente depositando i sacchi avanti alle abitazioni nei giorni del passaggio. La decisione di eliminare i "cassonetti neri" ancora presenti è stata presa in quanto, di fatto, venivano utilizzati anche da persone provenienti da Comuni limitrofi, per "alleggerire" i costi della propria differenziata, depositando in loco rifiuti il cui costo di smaltimen-



to veniva così a ricadere, di fatto, sulla popolazione sezzadiese. Il Comune ricorda inoltre la presenza dell'area ecologica intercomunale di Via della Piana, aperta una volta a settimana per esigenze particolari (relative ai rifiuti di bar, ristoranti, locali, etc); per chi desidera accderervi, è necessario richiedere le chiavi presso il Comune.

«Insieme alla rimozione dei "cassonetti neri" - spiega il sindaco Enzo Daniele - abbiamo provveduto anche a una redistribuzione "ragionata" dei cassonetti gialli (cartone) e bianchi (carta) e delle campane per la raccolta del vetro, che sono state ricollocate in maniera da offrire una copertura più razionale alle varie zone del paese, e evitare abusi o comportamenti disdicevoli. Al momento direi che la situazione si sta

normalizzando, anche se purtroppo recentemente abbiamo avuto situazioni problematiche soprattutto nell'area della Novemba e dei Boschi. Faccio appello al senso civico dei sezzadiesi perché Sezzadio possa diventare un paese sempre più pulito e vivibile».

È intenzione dell'Amministrazione realizzare in futuro dei sistemi di rilevamento con "fototrappole" così da poter sanzionare economicamente i responsabili di eventuali abbandoni illeciti di rifiuti. Il sindaco Daniele ha anche annunciato che presto saranno organizzati nuovi incontri sulla popolazione per esaminare eventuali criticità e fornire la più possibile informazione sulla delicata tematica della gestione dei rifiuti.

M.Pr

Sezzadio • Il Comune intende rafforzare l'iniziativa

## Paese "a sorveglianza diffusa": ora ci sono anche i cartelli

**Sezzadio.** Con la fine del mese di luglio, sono stati collocati, sul territorio del Comune di Sezzadio, i cartelli dell'Associazione Controllo del Vicinato (www.ACDV.it).

Ci si augura che i cartelli possano rappresentare un monito ed al contempo un deterrente contro eventuali malintenzionati, segnalando che a Sezzadio è attiva questa iniziativa di sorveglianza diffusa, che viene portata avanti attraverso gruppi whatsapp che segnalano anomalie riguardanti la sicurezza o presenze sospette all'interno del paese permettendo così, se del caso, l'opportuno e tempestivo intervento delle forze dell'ordine, il cui ruolo nel mantenimento della sicurezza resta comunque primario e indispensabile.

Già da tempo a Sezzadio è attiva questa rete virtuale (ma in realtà molto reale nella sua applicazione pratica) di occhi attenti a quello che succede in paese e disponibili a tenere d'occhio la propria zona di competenza.

I concetti alla base sono semplici: si parte dal presupposto che la microcriminalità sia più diffusa laddove vi siano bersagli allettanti, accompagnati dall'assenza di controllori che possano prevenire gli eventi criminali.

Ovviamente il controllo del territorio spetta in primo luogo alle forze dell'ordine e al riguardo occorre puntualizzare che, per fortuna, nonostante le periodiche notizie di furti, l'incidenza della criminalità nelle nostre campagne è ancora relativamente bassa, e Sezzadio, lo rivelano dati oggettivi, è un'isola particolarmente felice,



anche per l'ottimo lavoro di prevenzione svolto dalle forze dell'ordine e in particolare dalla locale stazione dei Carabinieri. E d'altronde, giusto ribadirlo ancora, il progetto di Controllo del Vicinato non si propone in alcun modo di sostituirsi alle forze dell'ordine, ma semmai di facilitarne il lavoro e il pronto intervento.

L'intento dichiarato dell'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Enzo Daniele è quello di dare un impulso ancora maggiore a questa pratica attraverso incontri formativi con i cittadini e tramite il coordinamento con le forze dell'ordine locali a cui il Comune ha voluto pubblicamente esternare tutta la sua gratitudine per il lavoro svolto giornalmente sul territorio.



**Rivalta Bormida.** Il mese di agosto, anzi, è stato ricco di eventi per la comunità parrocchiale di Rivalta Bormida: venerdì 2 agosto si è celebrata la santa messa, officiata dal Parroco di Rivalta, don Eugenio Gioia, nel Santuario della Madonnina, in occasione della ricorrenza della Madonna degli Angeli, alla presenza di molti parrochiani e delle Suore Angeline, la cui congregazione ha avuto inizio proprio in quel luogo oltre 150 anni fa per merito della fondatrice Chiara Ricci.

Domenica 4, quindi, la Festa Patronale di San Domenico ha trovato il proprio culmine con la santa messa delle ore 18.30 celebrata da don Eugenio e da don Alfredo, al termine della quale si è svolta la tradiziona-

**Rivalta Bormida**

Con la patronale e altre ricorrenze

## Un agosto intenso per la comunità parrocchiale

le processione per le vie del paese con la statua e la reliquia del Santo, alla quale hanno partecipato molte Confraternite della Diocesi, la Banda Musicale di Cassine e il gruppo Alpini i quali come consuetudine, hanno portato a spalla la statua del Santo.

Sono state offerte, come sempre, alla popolazione le tradizionali gallette di San Domenico, proposte dalla Confraternita di San Sebastiano, il

cui ricavato è stato devoluto alla Parrocchia di Rivalta.

Venerdì 16 agosto, infine, si è svolta la tradizionale Festa di San Rocco, nella omonima chiesetta, seguita dalla processione serale per le vie del paese.

E non basta: infatti, giovedì prossimo, 29 agosto, presso la Cappelletta della Guardia sarà celebrata alle ore 21 la santa messa per la ricorrenza della Madonna della Guardia.

**Morsasco.** L'estate 2019 ha portato novità a Morsasco, dove nelle scorse settimane è stata costituita una nuova associazione, la Pro Morsasco Eventi, allestita con il preciso scopo di poter dare vita a un calendario di appuntamenti capace di vivacizzare l'estate morsaschese.

In un primo tempo, il Comune aveva sperato in un pieno ritorno all'attività della Pro Loco Morsasco, ma l'associazione, i cui vertici, a cominciare dal presidente Claudio Vergano, sono tutti dimissionari, ha informato il Sindaco di non essere in condizioni di assicurare la ripresa del suo servizio.

La risposta alle esigenze del paese di sviluppare un calendario di eventi è giunta quindi da un gruppo di cittadini che ha deciso di mettersi a disposizione con una nuova struttura associativa.

La guida di Pro Morsasco Eventi è stata così affidata a Gianfranco Cavelli ("Talino"), noto in paese per la sua attività di macellaio, che ha assunto la carica di presidente; a coadiuvarlo, negli altri ruoli direttivi, il vicepresidente Ardolino Filippini, e il segretario Sergio Repetto, entrambi consi-

**Morsasco • Presidente è Gianfranco Cavanna**

## È nata Pro Morsasco Eventi: ecco i primi appuntamenti

glieri comunali nella precedente amministrazione.

La nuova associazione ha di fatto "debuttato" sulla scena lo scorso 26 luglio, assicurando il proprio supporto alla corsa podistica "Tra colli e vigneti", vinta da Saverio Bavosio e Margherita Grosso, che ha visto ai nastri di partenza un'ottantina di concorrenti.

Nei giorni successivi, Pro Morsasco Eventi ha presentato un primo calendario di appuntamenti, che per ora vede le energie concentrarsi sulla seconda metà del mese di agosto.

Ad aprire le danze, domenica 19, è stato un "Nutella Party", seguito martedì 21 dalle "Morsaschiadi", tradizionale appuntamento ludico-ricreativo che coinvolge in maniera trasversale tutti i morsaschesi.

Il fine settimana del 23, 24 e 25 agosto invece sarà allietato da una serie di serate gastronomiche che faranno da corni-

ce alla festa patronale di San Bartolomeo e che si svolgeranno presso l'area attrezzata ubicata all'interno dell'impianto sportivo.

È giusto a proposito dell'impianto sportivo, inoltre, vale la pena segnalare una recente iniziativa del Comune, che ha fatto apporre sulla struttura coperta posta accanto al campo da calcio una targa con la quale viene rinnovata l'intitolazione dell'impianto alla memoria di Gaetano Scirea, l'indimenticato campione di Juventus e Nazionale, morsaschese di adozione dopo il suo matrimonio con Mariella Cavanna.

Una iniziativa quantomai opportuna, visto che, proprio nelle prossime settimane, il Comune di Morsasco in sinergia con quello di Acqui Terme renderà omaggio a Scirea con una serie di iniziative in occasione del trentesimo anno dalla sua prematura scomparsa, avvenuta nel 1989.



**Ricaldone • Domenica 4 agosto**

## Il paese ha celebrato la Madonna della Neve

**Ricaldone.** Domenica 4 agosto, alle ore 18, presso la chiesa dedicata alla Madonna della Neve a Ricaldone, la Comunità si è ritrovata a vivere festante la celebrazione in onore di Maria. La festa, alla quale ha partecipato un nutrito gruppo di fedeli, è stata preceduta da un triduo di preghiera, ed è culminata domenica 4 con la celebrazione della messa cui ha fatto seguito la processione che ha portato l'effigie della Vergine Santa a percorrere le strade di Ricaldone.

Particolare significativo è il fatto che la festa sia stata celebrata a poche settimane dalla scomparsa del Cardinale Sardi, che era molto legato alla chiesa della Madonna della Neve, nella quale, anche dopo essere diventato arcivescovo, aveva più volte voluto celebrare l'Eucaristia, memore di quando, bambino, vi si recava coi genitori per rendere omaggio alla Madonna. Nella sua omelia, don Flaviano ha invitato i ricaldonesi a restare sempre fedeli e vicini a Maria, esempio e fonte di protezione per la vita di ognuno di noi. Al termine della funzione, una cena conviviale molto ben organizzata dall'US Ricaldone presso gli impianti sportivi ha completato una serata tutta vissuta in una atmosfera di fraternità familiarità.



**Castelnuovo Bormida**

Consegnata dal sindaco Roggero

## Una targa per ringraziare il Comandante Miniello

**Castelnuovo Bormida.** Anche il Comune di Castelnuovo Bormida, sulla scia di quanto era avvenuto in centri limitrofi, ha voluto rendere omaggio al Luogotenente Adriano Miniello, che ha da poco lasciato il servizio attivo, dopo una lunga e onorata carriera nell'Arma dei Carabinieri, durata 40 anni di cui 22 trascorsi al Comando della Stazione di Cassine.

Il sindaco Gianni Roggero, a nome dell'intero Consiglio comunale, ha consegnato a Mi-

niello, nel corso della tradizionale serata dedicata agli "Scacchi in costume", una targa ("per l'encomiabile presenza, professionalità e umanità dimostrata"), per ringraziarlo della intensa attività compiuta per tanti anni al servizio della comunità e del territorio.

Al Luogotenente è stato inoltre offerto un piatto di ceramica artisticamente dipinto e contrassegnato dal logo della 35esima edizione degli "Scacchi in costume" di Castelnuovo



Bormida. La presentatrice della serata ha inoltre dato lettura di una composizione poetica sulla vita del carabiniere che ha conferito ulteriore solennità alla breve ma sentita cerimonia.

**Rivalta Bormida.** Tra gli eventi accaduti durante il periodo di chiusura estiva del nostro settimanale, purtroppo, c'è da registrare anche un tragico incidente avvenuto a Rivalta Bormida domenica 4 agosto. Teatro della tragedia una villetta di via Paolo Bocca, alla periferia del paese, abitata da Stefano (Nino) Pesce e da sua moglie Angela. Poco dopo le 21.30, è stato un forte boato, accompagnato purtroppo dal crollo di una ampia porzione del fabbricato. Poco dopo, a dare l'allarme, è stata la signora Angela, che in stato di choc ha chiesto aiuto per salvare il marito, rimasto purtroppo sotto le macerie. Immediato l'intervento dei Carabinieri di Rivalta Bormida, e in tempi molto rapidi sono giunti sul posto anche i Vigili del Fuoco di Acqui Terme e i Carabinieri di Acqui Terme. I soccorritori hanno lavorato a mani nude per una ventina di minuti nel tentativo di salvare l'uomo, che al momento del crollo si trovava in bagno (la moglie era invece in un'altra porzione dell'edificio non coinvolta nel crollo).

Purtroppo, per Nino Pesce, 85 anni, non c'è stato nulla da fare: travolto dal crollo è morto praticamente sul colpo e i Vigili del Fuoco non hanno potuto fare altro che recuperarne il corpo senza vita.

Nei giorni seguenti Carabinieri e Vigili del Fuoco hanno effettuato i dovuti accertamen-



### Rivalta Bormida

Il 4 agosto per lo scoppio di una caldaia

## Crolla una palazzina morto un 85enne

ti per stabilire le esatte ragioni alla base del crollo. Sulle prime, l'ipotesi più accreditata era che il crollo fosse stato dovuto all'esplosione di una caldaia, ma col passare dei giorni si è fatta strada anche l'ipotesi di un crollo strutturale per il quale le verifiche e gli approfondimenti del caso (al fine di accertare eventuali responsabilità) sono ancora in corso. L'abitazione è stata dichiarata inagibile.

In paese, la notizia della morte di Nino Pesce, è arrivata come un fulmine a ciel sereno, raggelando l'atmosfera di festa che si respirava nei giorni di festa che fanno da corona alla patronale di San Domenico.

Tutta la comunità rivaltesa, intanto, si è stretta accanto alla famiglia di Nino Pesce, la cui morte ha coinvolto nel lutto e nel cordoglio l'intero paese.

**Morbello.** L'Associazione Culturale "I Corsari" di Morbello ospiterà nel fine settimana una tappa dell'Attraverso Festival, manifestazione giunta alla quarta edizione e che nello spirito dell'arte e della cultura attraversa e unisce tre province del Piemonte tra Langhe, il Monferrato e il Roero. Ventisei i comuni riuniti e partecipanti, tra questi anche Morbello.

Appuntamento per venerdì 23 agosto, alle ore 21, nella suggestiva cornice di Villa Claudia presso Frazione Costa, dove l'attore Giuseppe Cederna è atteso per recitare "Odisseo". Il racconto di un viaggio epico che non ha bisogno di presentazioni, un testo attuale oggi sul tema dell'accoglienza e non solo, un'occasione per non mancare all'imperdibile serata. A presentarlo, come detto, un personaggio conosciuto a livello nazionale e internazionale, l'attore e scrittore italiano Giuseppe Cederna. Nato a Roma nel 1957, esordisce a inizio Anni Ottanta come attore cinematografico.

Tra le sue interpretazioni più note, quella del soldato Antonio Farina, follemente innamorato di una prostituta nel film "Mediterraneo" di Gabriele Salvatores, poi vincitore alla cerimonia degli Oscar come miglior film straniero. Negli anni,

**Morbello • Venerdì 23 agosto**

fa tappa in paese l'Attraverso Festival

## Giuseppe Cederna recita "Odisseo" a Villa Claudia



▲ Giuseppe Cederna

all'attività cinematografica ha affiancato anche quella teatrale e quella di scrittura. Venerdì 23 agosto porterà tutto il suo bagaglio di esperienze a Morbello, ospite d'eccezione nel contesto di un nuovo evento organizzato dall'associazione volto alla cultura, intesa come arte, storia e tradizione. «Riteniamo - fanno sapere i Corsari - che la cultura sia un efficace strumento di promozione e difesa del nostro territorio. Attraverso di essa è possibile sviluppare un turismo consa-

pevole, attento alle vere eccellenze enogastronomiche, attirare insomma anche in realtà minori come Morbello persone provenienti da altre regioni e perché no da altre nazioni. La nostra speranza, come ripetiamo sempre, è quella che dopo ogni evento da noi organizzato, nello spettatore non rimanga solo un buon ricordo dell'esperienza vissuta, ma il desiderio di poter tornare da noi».

In occasione dell'evento di venerdì 23, saranno esposti anche i quadri di Cristiano Magistrello, Nora Delgado e Roberto Rizzon. Dalle ore 17 e fino al termine dell'evento, sarà inoltre presente un mercato ortofruttilicolo e prodotti enogastronomici.

Al termine della serata, sarà servito un piccolo rinfresco, nell'ottica di un totale rispetto e tutela di territorio e ambiente; sarà allestito con prodotti rigorosamente a chilometro zero e le stoviglie con materiali biodegradabili.

D.B.

Da Laura Bruna e Claudio Pastorino ordinanze di divieto

## Sperimentazione 5G Ricaldone e Prasco dicono no

**Ricaldone.** Ci sono anche Ricaldone e Prasco fra i paesi che hanno bloccato tramite un'ordinanza la sperimentazione della nuova tecnologia 5G.

La ferma opposizione dei sindaci contro la sperimentazione della nuova tecnologia dell'ultra banda larga pensata per velocizzare le comunicazioni digitali per pc, tablet e smartphone è stata iniziata venerdì 2 agosto con una ordinanza del sindaco di Ricaldone Laura Bruna, che ha proibito la sperimentazione sul territorio del Comune.

In Italia sono 120 i centri scelti da Tim e dal ministero per testare la nuova tecnologia, di cui 8 in provincia, e nessuno dei primi cittadini ha reagito bene alla notizia. Nell'Acquese i paesi prescelti come "cavia" sono due: oltre a Rical-

done c'è anche Prasco, e anche qui il sindaco Claudio Pastorino, seguendo l'esempio di Laura Bruna, ha provveduto ad emettere un'ordinanza per vietare la sperimentazione.

La ragione delle forti perplessità espresse dai sindaci, riguarda le potenziali conseguenze dell'elettromog, un tema tanto delicato quanto ormai ricorrente ogni qual volta si parla di ripetitori.

Nel caso di Ricaldone, il ripetitore dedicato al 5G dovrebbe essere installato un supporto già esistente.

«Personalmente potrei anche essere favorevole al 5G, però intanto è questione di comunicazione: ci hanno messi in lista - ha spiegato Laura Bruna - senza nemmeno farcelo sapere. E poi ho chiesto, soprattutto all'Arpa, ma nes-

so mi ha potuto dare garanzie sul fatto che non ci siano conseguenze sulla salute dei cittadini, la cui tutela è uno dei miei compiti principali. Comunque ho saputo che anche il sindaco di Bruxelles ha vietato il 5G, quindi se non altro sono in buona compagnia».

Come detto, anche il sindaco di Prasco, Claudio Pastorino ha emesso una ordinanza simile, e per la cronaca la stessa cosa è stata fatta da 5 degli altri 6 sindaci dei paesi coinvolti in provincia (Avolasca, Montemarzino e Villaromagnano, Solonghella e Pontestura).

L'unica parziale eccezione riguarda il primo cittadino di Gabiano, Domenico Priora: «Fra i miei compaesani ci sono idee opposte. Indirò un referendum tra la popolazione».

**Sezzadio.** La "Sagra del Fritto Misto e non solo...", appuntamento gastronomico fra i più longevi del nostro territorio, taglia il traguardo della quarantasettesima edizione.

L'appuntamento organizzato dalla Pro Loco di Sezzadio, in concomitanza con le celebrazioni per il patrono, Sant'Innocenzo, ancora una volta è pronto ad andare in scena: sei le serate in programma, da giovedì 22 fino a martedì 27 agosto, all'insegna di musica, allegria, divertimento, buona tavola e anche molto altro.

Cominciamo proprio dalla parte gastronomica: ogni sera, a partire dalle ore 19, nella bella cornice attrezzata dello stand della Pro Loco (se occorre anche al coperto, in caso di maltempo), si potrà cenare scegliendo all'interno di un ampio menu, fra linguine allo scoglio e insalata di mare, fra gran fritto misto di mare e fritto di calamari (ma ci sarà anche un menu di terra con agnolotti, formaggi e vitello in salsa sezzadiese).

Naturalmente, in ogni festa che si rispetti, non può mancare la buona musica, e rispetto allo scorso anno, in questa edizione è lecito prevedere un bel salto di qualità, visto che quasi ogni sera è prevista la presenza di un'orchestra "live".

L'apertura sarà in grande stile, con l'orchestra Lillo Baroni, di scena giovedì 22; venerdì 23 invece "Serata latina", con animazione ed esibizione di ballerini affidata alla "Scorpion dance" by Roby e al dj Marco Merengue. Sabato 24 si balla con l'orchestra Vanna Isaia, e domenica 25 con Ewa for You. Lunedì 26, di scena l'orchestra Luca Panama, e martedì 27 il



**Sezzadio • Sei serate dal 22 al 27 agosto**

## Quarantasettesima sagra "del fritto misto e non solo"

gran finale, che vedrà il ritorno a Sezzadio, dopo il grande successo dello scorso anno, dell'orchestra Valentina Valentini.

Questo per i grandi, ma per i più piccini, a rendere più divertente le serate, ci sono pure sempre le giostrine del vicino Luna Park, e poi... E poi, le novità di questa edizione: la Pro Loco ha infatti deciso di percorrere la strada del recupero delle usanze e delle tradizioni, scelta questa sempre apprezzabile per la valorizzazione delle peculiarità culturali del territorio.

Gli appuntamenti da segnare sul taccuino sono due, entrambi in programma nella cornice di Piazza della Libertà nella giornata di martedì 27, giorno dedicato a Sant'Innocenzo: anzitutto, un ampio

mercato di prodotti biologici (dal miele ai formaggi e agli ortaggi), che sarà aperto dalle 17 alle 23. Ma è degna di nota anche l'altra iniziativa, una sorta di mostra/mercato del mezzo agricolo, che di fatto rappresenta il primo passo per il recupero di quella che a Sezzadio era una antica tradizione: infatti, in paese si teneva un tempo una importante fiera agricola, che purtroppo nel corso degli anni è andata perdendosi.

«La nostra intenzione - dicono dalla Pro Loco - è prima di tutto quella di dare a tutti i frequentatori del paese, si tratti di sezzadiesi o villeggianti, e a tutti coloro che ci faranno visita nei giorni della sagra, la possibilità di passare una o più serate in allegria». Gli ingredienti ci sono tutti.



**Alice Bel Colle • Con la musica dei Binomya**

## Il Ferragosto Alicese nei locali della Pro Loco

**Alice Bel Colle.** Mercoledì 14 agosto, a partire dalle ore 21, dopo la processione in onore della Madonna dell'Assunta, la tradizionale serata di divertimento e aggregazione ha suggellato il Ferragosto Alicese.

La serata si è svolta in piazza Guacchione, nei locali della Pro Loco, ed è stata allietata e

vivacizzata dalla musica e dal canto de "I Binomya".

Alla musica, al canto e al ballo, la Pro Loco ha abbinato, come era già accaduto negli anni precedenti, la sua deliziosa sangria, prodotta esclusivamente coi vini Docg alicesi.

Un grazie speciale è stato rivolto alle Cantine Alicese per avere offerto il vino.



**Cassine.** Un successo senza precedenti ha gratificato l'edizione 2019 di Musica sotto le stelle, il tradizionale concerto che il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" offre dal 1994 alla popolazione in occasione della festa patronale di San Giacomo.

Lunedì 29 luglio la centralissima piazza Cadorna era infatti gremita in ogni ordine di posto, ancora più degli altri anni, e le sedie non sono bastate per contenere le tante persone radunate per applaudire i musicisti cassinesi diretti come sempre sapientemente dai maestri Stefano Oddone e Giulio Tortello che si sono esibiti in un repertorio ricco e variegato che ha accontentato un po' tutti i palati.

**Cassine • Riuscita strepitosa per la 26ª edizione**

## Successo senza precedenti per "Musica sotto le stelle"

Ospite della serata il Coro Mozart di Acqui Terme diretto dal professor Aldo Nicolai che ha duettato con la banda di cittadina in una emozionante fantasia di musiche di Ennio Morricone ispirate ai films Western diretti da Sergio Leone ed in un classico dell'opera Verdiana, il "Gloria all'Egitto e Marcia Trionfale". Grande soddisfazione da parte di tutti al termine della serata che come sempre ha ravvivato la Festa Patronale di San Giacomo; «Il grande calo-

re e l'affetto della gente ci spingono a fare sempre meglio e di più e ripagano di tutti i sacrifici fatti» commentano dal Corpo Bandistico Cassinese; soddisfazione peraltro rafforzata dal successo che il concerto ha raccolto anche nelle repliche avvenute a Bergamasco il 25 luglio e a Rivalta Bormida il 4 agosto, due tra le numerose tappe del "cbcsummertour19", il ricchissimo calendario di esibizioni estive del Corpo Bandistico Cassinese.



Cremolino • Da domenica 25 agosto a lunedì 2 settembre

## Il 201° Giubileo al Santuario della Bruceta



**Cremolino.** Per la 201ª volta, a partire da domenica 25 agosto, il Santuario di Nostra Signora della Bruceta a Cremolino è pronto ad ospitare il Santo Giubileo, rinnovando il privilegio concesso in perpetuo con bolla Papale del 19 maggio 1818 da Papa Pio VII.

Questo millenario Santuario, si presume il più antico della Diocesi di Acqui (X secolo), si trova sopra un colle lussureggiante di boschi di castagno e roveri, un tempo circondato da vigneti rigogliosi, la tradizione vuole l'apparizione della Madonna ad una pastorella sordomuta che era suo portare i suoi armenti in quel luogo.

La Vergine chiese alla piccola un agnello ed ella senza indugiare corse dai genitori per avere il permesso, questi strabiliati nel sentirla parlare autorizzano di donare tutto il gregge, ma tornata sul posto non vide nulla, ma una voce nel cielo disse: "Io Sono la Regina del Paradiso". Sulla scorta di questo miracolo venne costruita una piccola cappella dedicata alla Madonna, ed ornata di un'immagine della Vergine Maria con il bambino Gesù, invocata sotto il titolo di Madonna delle Grazie.

Nell'anno mille le nostre terre furono funestate da orde di Turchi Saraceni, che approdati alle coste Liguri, si spingevano sino all'interno dell'Appennino giungendo sino al fiume Po. Dove passavano era morte e distruzione, e anche la piccola cappella subì la stessa sorte e venne incendiata e distrutta, ma lo stupore dei primi cremolinesi, accorsi a constatare quello che era accaduto e a vedere cosa fosse rimasto del santuario, fu grandissimo: videro infatti intatto il dipinto della Vergine e ritennero il fatto miracoloso.

San Guido, Vescovo e grande riorganizzatore della antica Diocesi Acquese, ricostruì in puro stile romanico la chiesa, elevandola a parrocchia inferiore.

Il dono più grande il gioiello più fulgido conservato da questo santuario è il privilegio dell'indulgenza plenaria, riservato solo a pochi templi al mondo e che, grazie all'umile servitore della Vergine Santissima il sacerdote don Francesco Giacobbe, cappellano per tanti anni del Santuario, venne elargito alla Bruceta dal sommo Pontefice Pio VII, la prima volta nel 1809, quando il cappellano si recò a fargli visita a Savona prigioniero di Napoleone, e successivamente rinnovato, a seguito di richieste scritte che vennero sempre esaudite, per i successivi sette anni, sino alla definitiva concessione con la bolla in perpetuo.

I grandi festeggiamenti per il bicentenario di concessione dell'indulgenza sono iniziati il 6 maggio 2018, con l'apertura della porta santa per l'anno straordinario giubilare concesso da S.S. Papa Francesco, da parte di mons. Alberto Maria Careggio, Vescovo emerito di Sanremo Ventimiglia ed il pellegrinaggio delle Confraternite Liguri e Acquese e di moltissimi fedeli, sono proseguiti per un anno con la partecipazione durante le varie celebrazioni da parte del Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore, e di mons. Mario Oliveri, Vescovo emerito di Albenga e Imperia, per concludersi lo scorso 19 maggio. La solenne chiusura dell'Anno Santo è stata presieduta dal card. Domenico Calcagno legato pontificio che ha inoltre benedetto il nuovo concerto di campane a imperitura memoria dei festeggiamenti per l'importante ricorrenza del bicentenario giubilare.

Ora, però, a distanza di pochi mesi, i fedeli hanno nuovamente la possibilità di recarsi al santuario per lucrare l'indulgenza plenaria.

Il Giubileo 2019 si svolgerà da domenica 25 agosto a lunedì 2 settembre secondo il seguente programma.

### Programma

**Tutti i giorni** saranno celebrate due messe: alle 8.30 (preceduta alle 8 dalla recita del santo rosario) e alle 17 (preceduta alle 16 dall'Adorazione Eucaristica e dalla recita del santo rosario). Durante la giornata sarà possibile ricevere il sacramento della Confessione, indispensabile per lucrare l'indulgenza plenaria.

**Domenica 25**, sarà il Giubileo delle famiglie. La santa messa sarà celebrata solo alle ore 17, presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore, che effettuerà la benedizione dei matrimoni.

**Lunedì 26**, è il giorno dedicato al Giubileo dei Consacrati: si prega per l'aumento delle vocazioni e per tutti i consacrati. La giornata sarà riservata al pellegrinaggio per la zona dell'Ovadese.

**Martedì 27**, Giubileo dei Fedeli Laici: la preghiera sarà rivolta a tutti i cristiani del mondo. La giornata è riservata al pellegrinaggio per la zona della Valle Stura.

**Mercoledì 28**, è il Giubileo dei giovani: si prega per i giovani del mondo. Il pellegrinaggio riguarderà le zone di Nizza Monferrato e Canelli.

**Giovedì 29**, è il giorno dedicato al Giubileo degli ammalati e degli anziani: si prega per tutti i malati e i sofferenti. La santa messa sarà celebrata dal parroco di Cremolino, don Claudio Almeyra, e per chi vorrà è prevista anche l'imposizione delle mani.

**Venerdì 30**, sarà il Giubileo delle Confraternite: la giornata, riservata al pellegrinaggio per la zona di Alessandria, si concluderà alle 20.30 con la solenne Via Crucis che percorrerà la via Bruceta.

**Sabato 31 agosto**, Giubileo dei bambini, è una giornata speciale, perché vedrà la partecipazione dei ragazzi della catechesi e dei gruppi parrocchiali. Si tratta del giorno riservato al pellegrinaggio per la zona delle due Bormide.

**Domenica 1 settembre**, sarà dedicata al Giubileo dei lavoratori. Le preghiere saranno dedicate alle fonti di lavoro. L'unica messa in programma sarà quella delle ore 17, e la giornata sarà dedicata al pellegrinaggio per la zona dell'Acquese.

Infine, **lunedì 2 settembre**, concluderà il Giubileo la commemorazione dei defunti, con le preghiere a suffragio dei nostri cari scomparsi. Alle 7.30 si svolgerà l'adorazione eucaristica con la recita del Santo Rosario per ringraziare per il Santo Giubileo; a seguire, alle 8, la messa in suffragio di tutti i defunti della Parrocchia e dei benefattori del Santuario. Concluderà la mattina, alle ore 8.30, un piccolo rinfresco fraterno.

Cassine • Una analisi di Carlo Prosperi

## Pitture del Rinascimento e del Barocco in mostra

**Cassine.** Continua a Cassine, nel complesso conventuale di San Francesco, fino al 28 settembre, la bella mostra che presenta al pubblico dei cultori e dei curiosi d'arte un assortito campionario di dipinti provenienti da collezioni private piemontesi e lombarde. Si tratta di ben ventidue tele poco o nulla conosciute e tanto meno studiate che coprono uno spazio di tempo plurisecolare, dal Rinascimento al Manierismo, dal Barocco al Rococò. Di incerta attribuzione, ma tutte stilisticamente pregevoli e, in genere, riconducibili ad ambiti pittorici di chiara rinomanza, queste opere si giovano, per l'occasione, di un contenitore d'eccezione, quale la chiesa cassinese di San Francesco con l'attiguo Museo "Paola Benzo Dapino": un monumento di ascendenza romanico-gotica, con stratificazioni ulteriori, con cui instaurano un dialogo serrato che varca i secoli e coinvolge una vasta gamma di gusti e di stili. La mostra consente pertanto un viaggio ideale nel tempo e di osservare dal vivo non solo l'evoluzione dell'arte, ma anche le particolari declinazioni cui persone e luoghi assoggettano le varie tendenze estetiche. Perché si ha un bel parlare di Rinascimento e di Barocco, ma poi quel che davvero conta è come i singoli pittori, con le loro specifiche poetiche, interpretano lo spirito del tempo. Contano, anzi, le singole opere, i risultati concreti di volta in volta prodotti. Si dirà che proprio perché abbraccia un arco di tempo così ampio la mostra difetta di omogeneità e di coerenza. Sarebbe vero, se non avesse un minimo comun denominatore: tutte le opere qui esposte, con le sole eccezioni dei tre oli su tela attribuiti a Giovanni Battista Langetti, sono infatti di soggetto religioso e ben s'intonano, di conseguenza, con la location che le ospita. Ora, il repertorio religioso è quanto mai vasto e vario, giacché spazia da scene attinte dal Vecchio Testamento (come il dipinto con *Lot e le figlie* o come il *Davide* di ambito parmigianiano) a episodi desunti dai Vangeli (quali la *Crocefissione* di scuola veneta, i due *Cristi* - benedicente l'uno, portacroce l'altro - di area lombarda, la *Pietà* riconducibile al genovese Ottavio Semino, l'*Annunciazione* riferibile a Giorgio Soleri, la *Strage degli innocenti* di Valerio Castello, la *Natività* di ambito genovese tra XVII e XVIII secolo, il secentesco *Sposalizio della Vergine* che s'ispira a Raffaello), dalle vite dei Santi alla tradizione mariana (si vedano la deliziosa rappresentazione dell'*Immacolata*: un ex-voto datato 1764 e siglato G. A. S., probabile acronimo del pittore; e la plastica *Madonna col Bambino* attribuita a Luca Cambiaso, mutilo residuo, forse, di una *Sacra Famiglia*, almeno a giudicare dalla mano di San Giuseppe cui si protende, sulla sinistra, il Bambino. Nondimeno, in tanta varietà di temi, ci sono

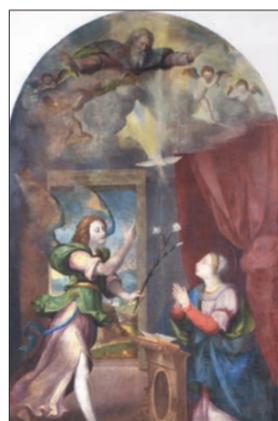
pure delle costanti e ci sono, soprattutto, delle variazioni sui temi, per tacere poi del fatto che ogni età e, si può dire, ogni artista ha le proprie predilezioni. A Luca Cambiaso, ad esempio, è particolarmente caro il soggetto della *Sacra Famiglia*, così come nella produzione giovanile di Bernardo Strozzi ricorre spesso la rappresentazione di *Santa Caterina* martire. Una delle tante versioni è qui esposta.

La mostra è anche un'occasione unica per conoscere e studiare dei dipinti finora ignoti o ignorati, tra i quali, a nostro parere, non mancano autentici capolavori. E, per intenderci, più che ad alcune opere di epigoni leonardeschi, ci riferiamo soprattutto alla tela d'impronta caravaggesca che raffigura *L'incontro tra San Francesco e San Domenico*: un'opera che, sulla scia del Merisi, riesce davvero a richiamare «la pittura dalla maniera alla verità» (L. Lanzi), ponendo i personaggi «in uno spazio che non ha di per sé esistenza plastica, che non è né definito né limitato, ma soltanto il luogo delle possibilità [...], il nulla da cui le forme emergono» (R. Jullian) affiorando, plasticamente risolte, dalle tenebre nella luce. Con miracolosa e naturale evidenza. Si osserva, in particolare, le mani smagrite e ulcerate del "poverello d'Assisi" che si abbandona provato e sofferente all'abbraccio, ma anche la destra vibrante e prospetticamente esemplare di San Domenico. E le fisionomie, che esprimono un *pathos* di rattenuta energia, fissate un istante senza storia.

Assai interessante è pure l'*Annunciazione* che Sergio Arditì, il curatore della mostra, assegna, con discreta plausibilità, a Giorgio Soleri, il talentoso *peintre* alessandrino del secondo Cinquecento, di cui purtroppo ci resta ben poco. L'arcangelo Gabriele ricorda nell'ampia falcata con cui si presenta - le vesti ancora fluttuanti di chi pare or ora planato dal volo - il San Michele in lotta con Lucifero raffigurato in una pala della parrocchiale di San Martino a San Salvatore Monferrato. Bello nella sua semplicità anche l'ingocciolato ligneo della Vergine, «ornato sul fronte da una cornice ovale e agli angoli da stilizzati delfini manieristi». E splendida, nell'intensa e serena consapevolezza del ruolo cui è chiamata, Lei, l'Annunziata, genuflessa a mani giunte, veve la il biondo capo e rivestita di un manto blu dal verde risvolto sotto cui indossa una sopravveste grigio-rosa con mezze maniche a sbuffo strette a metà braccio da un nastro della medesima tinta della veste, della quale emergono solo le maniche di un rosso acceso. Giustamente Arditì, nell'utile e svelta guida alla mostra, sottolinea al riguardo, al di là della scioltezza della pittura, la «delicatezza delle sfumature cromatiche che trascolorano nella preziosità dei grigi, dei rosa, dei gialli e dei verdi».



▲ L'incontro tra san Francesco e san Domenico



▲ L'Annunciazione

Bisogna riconoscere a Sergio Arditì, che molto si è dato da fare per istituire il Museo cassinese e per dare, anche con questa mostra, una continuità al discorso culturale a suo tempo avviato, perché non resti *vox clamantis in deserto*, il merito di avere abbozzato una prima catalogazione di questi dipinti, azzardandone, talora con ironica disinvoltura, paternità che restano però da verificare o da puntualizzare. In diversi casi, però, le attribuzioni sono attendibili. Talora perfino accertate. Si tenga presente che vi sono, nella mostra, dipinti di vaga provenienza: tele di scuola genovese, di area piemontese o lombarda, di ambito romano o napoletano, alcuni d'ispirazione leonardesca, altri caravaggesca. E si capirà, allora, perché il curatore dichiara espressamente che il catalogo da lui apprestato «è un'apertura di credito per future occasioni di valorizzazioni culturali e turistiche». Per questo gli si può anche perdonare quel filo d'imprudenza, peraltro intenzionale, con cui, per assicurare maggiore *éclat* alla mostra, ha scelto di puntare i fari sulla tavola del *Cristo benedicente* «da ricondurre alla cerchia di Leonardo». In fondo, nell'anno che celebra, un po' dovunque, il genio vinciano, apporre sulla copertina del catalogo un'immagine che rimanda al discusso *Salvator mundi* non è un'operazione da biasimare. Un po' d'enfasi non guasta. E pazienza se Cassine non è né Milano né Parigi: tanto Leonardo è ormai patrimonio dell'umanità.

Carlo Prosperi

Carpeneto • A vedere "Pignasecca e Pignaverde"

## Oltre 300 persone per una bella serata teatrale



**Carpeneto.** Nel cuore dell'estate acquese, la scorsa domenica 4 agosto a Carpeneto è stata organizzata una serata teatrale in Piazza Vittorio Emanuele II. Oltre 300 le persone che si sono ritrovate per assistere allo spettacolo della compagnia ligure "Sopra il Palco", che in collaborazione con il Comune ha messo in scena la propria commedia dal titolo "Pignasecca & Pignaverde", sotto la regia di Maurizio Silvestri. Al centro della vicenda e della storia due personaggi, Alessandro Raffo e Felice Pastorino, due splendidi caratteri di avari incalliti, attorno al quale si svolge una serie di vicende familiari, un matrimonio, affari e interessi che i protagonisti cercano sempre di sfruttare a loro favore. Un classico lieto fine per tutti, assolutamente apprezzato dal numerosissimo pubblico presente e da ripetere in futuro. D.B.

Cassine • Lunedì 2 settembre

## Si riunisce l'associazione Paolo Campora

**Cassine.** L'Associazione Paolo Campora si riunirà, in assemblea ordinaria, con seduta aperta a soci e simpatizzanti, il prossimo lunedì, 2 settembre, a Cassine. La seduta è convocata per le ore 21 presso i locali della biblioteca, nell'ex asilo Mignone. Tutti sono invitati a partecipare.

Maranzana • Distribuite anche le tradizionali torte

## La festa di San Rocco ha riunito il paese

**Maranzana.** Il 16 agosto, così come avviene ogni anno, la comunità di Maranzana si è ritrovata presso l'omonima chiesa, per celebrare la festa in onore di San Rocco.

Un nutrito numero di maranzanesi, fra i quali spiccava la presenza del sindaco, Marilena Ciravegna, ha partecipato alla funzione, celebrata dal parroco don Flaviano Timperi il quale, durante la sua omelia, ha voluto ricordare la vita esemplare del grande Santo taumaturgo, a cui i maranzanesi sono molto devoti.

Al termine della messa, secondo tradizione, sono state distribuite le "turte ed Maranzana", preparate da tutte le signore maranzanesi: si è trattato di una parentesi conviviale molto bella che ha concluso nel modo migliore una bella serata che si è svolta in un luogo grandemente evocativo.



Cassine • Organizzata dall'Arca Grup

## La Festa Medioevale verso la XXVII edizione

**Cassine.** Storia, rievocazione, didattica e spettacolo. La Festa Medioevale di Cassine può essere così sintetizzata. Quattro riferimenti che comunicano lo spirito della manifestazione, gli intenti culturali e di approfondimento, la ricerca e la spettacolarità in uno dei centri storici meglio conservati della provincia di Alessandria. Quella di Cassine è una delle poche rievocazioni rimaste in Basso Piemonte: ha saputo rinnovarsi senza rinunciare a ciò che l'ha resa famosa negli anni, aggiungendo nuove suggestioni e proponendo la ricostruzione di tecniche militari, di vita quotidiana, di arti e mestieri.

Fulcro della Festa è proprio l'attività ricostruttiva. Sabato 7 settembre 2019 la XXVII edizione rievocerà il periodo storico in cui avvenne la visita di Gian Galeazzo Visconti, documentata in "Cenni storici del paese di Cassine", scritto dallo storico mons. Vincenzo Persoglio. Un selezionato numero di gruppi storici offrirà ai visitatori serie ed accattivanti ricostruzioni - anche scenografiche - in sintonia con i monumenti architettonici presenti.

Dalle 15 si svolgeranno ininterrottamente momenti di grande effetto e coinvolgimento, trasformando la piazza in un grandioso teatro all'aperto in cui il pubblico sarà al tempo stesso attore e spettatore. Si riproporrà la vita nei campi d'arme medioevali, così come fedelissime ricostruzioni di mestieri ed esposizioni di mercanzie sapientemente ricostruite da artigiani che accompagneranno il pubblico per tutta la giornata.

Arca Grup, l'associazione che organizza e promuove la Festa Medioevale di Cassine, ha invitato le associazioni culturali e gruppi storici più rappresentativi per la Living History della XXVII edizione, a partire dall'Associazione Culturale Res Gestae, associazione alessandrina presieduta da Lorenzo Fusaro che rievoca e ricostruisce l'esatto periodo storico di fine 1300.

«Da sempre grandi amici, nelle ultime edizioni è nata una collaborazione molto stretta, che ha consentito di elevare il



livello qualitativo della Festa Medioevale grazie ad una accurata selezione dei partecipanti», evidenzia il presidente Mauro Conte che presenta alcune delle altre realtà presenti: «Per la prima volta avremo la Compagnia d'arme del Santo Luca, gruppo di rievocazione storica di Ferrara affiliata al Consorzio Europeo Rievocazioni Storiche. Confermata la Compagnia della Rosa A.d. 1403, che trae il nome dalla Compagnia di ventura fondata a Bologna nel 1398 da Bartolomeo Gonzaga e Giovanni da Buscareto. Tornano la Compagnia Alma et Ars Ferri dalla provincia di Varese e la Compagnia d'la Crus di Mortara. L'identità culturale veneta del periodo è portata dall'Associazione Culturale Scaligeri di Verona. La piazza antistante il Comune sarà il luogo del vissuto quotidiano, del mercato e in cui incontrare i diversi mestieri. Tra questi quello del falegname, tra i più importanti e diffusi della società del tempo. Cercate Jorge Georgius Lingnarius e provate a carpire i suoi segreti».

Come sempre ci sarà spazio per l'intrattenimento. L'Associazione Aleramica di Alessandria catturerà l'attenzione con i suoi sbandieratori. Torna la Barbarian Pipe Band, con il suo suono antico e gli innovativi arrangiamenti. Per la gioia dei piccoli e non solo, anche quest'anno Milfo lo buffon giulare e Leogobbo il suo compagno si esibiranno in gag e folli esibizioni di abilità. Alle 21.30 andrà in scena il grande spettacolo dal vivo. Ancora una volta ci si affida a Giovanni Moleri: sul sagrato di San Francesco il Teatro dell'Aleph

proporrà "Sogno d'Armi - Come un giovane contadino divenne un Cavaliere d'arme": 9 scene in cui rivivono la festa agreste, la giostra dei cavalieri, il sogno e l'eterno duello contro la paura e infine l'investitura del Cavaliere. All'interno della Chiesa invece, come da tradizione, alle ore 17.30 si svolgerà la Verbal Tenzione, in collaborazione con l'Associazione Culturale Marchesi del Monferrato. Spetterà alla neopresidente Emiliana Conti riprendere le fila di un discorso affidato nel tempo a Roberto Maestri, prematuramente scomparso poco dopo la XXVI edizione. L'argomento del confronto con gli altri protagonisti del momento, sarà la Donna del Medioevo. La Festa Medioevale si pone come luogo di incontro per le associazioni che si occupano di recupero medioevale. Per questa edizione è stata attivata una nuova collaborazione con la sezione alessandrina di Italia Nostra che proporrà nell'Oratorio di San Bernardino la mostra video-fotografica di frammenti e inserti architettonici presso la Chiesa di San Francesco di Cassine "Romanico Nasco-



Alice Bel Colle • Camminata con Alpini, Pro Loco e Comune

## "CamminAlpino" ha inaugurato il "Sentiero della vite"

**Alice Bel Colle.** Davvero numerosi, ad Alice Bel Colle, i partecipanti alla "CamminAlpino", una camminata organizzata dal Gruppo Alpini, dalla Pro Loco e dal Comune di Alice Bel Colle che ha avuto luogo domenica 4 agosto. I partecipanti si sono ritrovati alle ore 6 del mattino, in attesa del sorgere del sole, per un "caffè alpino". Poi, prima della partenza, si sono radunati tutti presso il monumento

ai caduti dove Don Flaviano ha impartito la sua benedizione e il presidente degli Alpini ha fatto un breve discorso.

A seguire, in piazza Guacchione è stato inaugurato ufficialmente (con tanto di taglio del nastro) "Il Sentiero della vite". Un sentiero che, poco dopo, i partecipanti hanno imboccato, iniziando la camminata che li ha portati a percorrere un tracciato di oltre 10km che attraversa, in maniera

davvero suggestiva, l'intero territorio alicese.

Lungo il cammino non è mancata una sosta, con breve ristoro, presso la Grande Panchina collocata presso il Santuario della Fraschetta e, al termine della bella camminata... tutti in Pro Loco per la Colazione dell'Alpino!

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

**Morsasco.** È un'estate all'insegna della musica, quella del Castello di Morsasco.

Nei mesi di luglio e agosto, infatti, sono stati calendarizzati, al Castello, ben sette eventi musicali, sette serate all'insegna dell'arte e della grande musica, nobilitate da una cornice artistica unica.

Il ciclo di concerti, che si intitola "Prove aperte al Castello", è stato organizzato dal Castello di Morsasco in collaborazione con la casa editrice giapponese Da Vinci Publishing di Osaka e si avvale della direzione artistica di Massimo Marchese.

Gli incontri sono iniziati lo scorso 26 luglio e si svolgono in contemporanea con l'attività di registrazione della DV Studio nella bellissima cornice della seicentesca Sala dell'Aurora, uno degli ambienti più belli del maestoso Castello di Morsasco. Protagonisti degli eventi sono artisti di fama internazionale, con le loro esecuzioni di grandi firme della musica classica. Al momento, sono già stati completati i primi tre eventi: il 26 luglio, con il soprano Jennifer Schettino, accompagnata al pianoforte da Giuseppe Senfett, nell'esecuzione di musiche di Giovanni Paolo Frontini; l'1 agosto, con un concerto di pianoforte di Massimiliano Motterle su musiche di Rachmaninov e Mussorovsky e il 10 agosto con



▲ Il castello di Morsasco

Morsasco • I prossimi eventi il 25 e 28 agosto

## "Prove aperte al Castello": concerti di musica classica

la viola di Massimo Paris e il pianoforte di Stefano Ligoratti che hanno eseguito musiche di Schubert e France. Ma alla conclusione della rassegna mancano ancora ben 4 serate, e due si svolgeranno proprio nei prossimi giorni.

Domenica 25 agosto, alle ore 21, Sara Costa eseguirà al pianoforte delle musiche di Clara e Robert Schumann, e mercoledì 28 agosto, sempre alle 21, sarà Fabio Casanova a cimentarsi al piano con musiche di Sibelius, Grieg e Senhamar. Gli eventi successivi

sono invece in programma il 21 settembre e il 20 ottobre.

Il 21 settembre, alle ore 21, Piero Barbareschi al Pianoforte, insieme al Trio Hegel (Dario Scaroni, Andrea Marcolini e Davide Bravo) eseguirà musiche di Mozart, mentre il 20 ottobre, alle ore 18, saranno protagonisti le composizioni di Donizetti, Lachner, Meterbeer e Braga, eseguite da Paolo Lazzarini al piano, Stefano Ongaro al clarinetto e dal soprano Pierluca Porri e dal mezzosoprano Maria Lucia Bazza.

**Alice Bel Colle.** Ancora una volta, mercoledì 14 e giovedì 15 agosto, Alice Bel Colle e gli alicesi hanno celebrato, con solennità e autentico trasporto, la tradizionale festa in onore della Madonna Assunta.

Si tratta della festa più sentita in paese, una ricorrenza plurisecolare, che si ripete da circa 230 anni, e che ogni volta riesce a richiamare ad Alice un gran numero di fedeli ma anche molte persone che, originarie del paese, sono solite farvi ritorno appositamente per questa occasione.

Introdotta dal triduo di preparazione, che si è svolto nella chiesa del Poggio e caratterizzato da una notevole partecipazione, la festa vera e propria ha avuto il suo momento culminante nella serata di mercoledì 14 agosto quando, dopo la Santa Messa celebrata da don Flaviano Timperi, si è svolta la processione aux flambeaux, che ha condotto la statua della madonna fino alla chiesa parrocchiale, accompagnata da una suggestiva fiaccolata, ed allietata da preghiere e canti mariani. Il giorno successivo, dopo la Santa Messa celebrata dal parroco nella chiesa parrocchiale, ha fatto seguito la processione, animata dal Corpo Bandistico Acquese, e da un folto numero di pellegrini. Ancora una volta avviene da circa 230 anni, la statua della Madonna ha risalito la scalinata posta alla base della Chiesa del Poggio, davanti alla quale don Flaviano ha recitato una preghiera alla Vergine Maria e Le ha affidato la protezione della comunità. Sia alla funzione del 14 che



Alice Bel Colle • Come avviene da circa 230 anni

## Un intero paese in festa per la Madonna dell'Assunta



a quella del 15 erano presenti il sindaco, Gianfranco Martino, ed il vigile comunale con il gonfalone del Comune

Un ringraziamento particolare è stato rivolto da don Flaviano all'Amministrazione comunale, alla Pro Loco alla corale interparrocchiale, al Corpo

Bandistico e alla protezione civile, e in generale a tutti coloro che hanno offerto la propria collaborazione alla riuscita della festa.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Morbello

## Lavori alle chiese di San Sisto e di San Rocco

**Morbello.** A Morbello continua la raccolta fondi sia per i lavori di straordinaria manutenzione del pavimento della chiesa di san Rocco che per il ripristino dell'orologio di san Sisto.

A quanti volessero dare il loro contributo ricordiamo la possibilità di versare in contanti a Maria Vittoria o tramite bonifico su conto bancario: IT03F076011040000079295853 intestato a Parrocchia San Sisto, Morbello oppure con bollettino c/c postale n. 79295853 intestato a Parrocchia San Sisto, via Roma 6, 15010 Morbello.

Si prega di specificare nella causale del versamento la destinazione dell'offerta: pavimento chiesa di San Rocco oppure orologio campanile San Sisto.

L'Associazione Limes Vitae di Morbello ha offerto 500 euro, per orologio campanile chiesa di S. Sisto.



Ricaldone • Domenica 4 agosto

## Festa di Sant'Uberto per il gruppo cacciatori

**Ricaldone.** Domenica 4 agosto, a Ricaldone, il gruppo dei cacciatori di Ricaldone, con il suo presidente Massimo Pastorino, si sono ritrovati presso l'edicola di S. Uberto per celebrare l'annuale messa.

Si tratta di una tradizione che si rinnova da ormai dodici anni, e che per la prima volta, quest'anno ha visto anche la presenza del sindaco di Ricaldone, Laura Bruna. Durante la santa messa, è stata ricordata la figura di Giovanni Zoccola, che aveva donato il terreno su cui l'edicola è stata costruita,

nel 2007, grazie all'impegno, alla volontà e alla generosità del Gruppo Cacciatori di Ricaldone.

Durante la funzione, don Flaviano ha ricordato l'esempio del vescovo di Liegi, che invita sempre a guardare a Gesù come aiuto e sostegno nella vita di ogni giorno. Il parroco ha inoltre rivolto un ringraziamento speciale al gruppo dei cacciatori che ha organizzato la celebrazione e che ogni anno abbellisce la piccola edicola con tempo energie e risorse.

Strevi • Scrive Gabriella Novello

## “La Pro Loco dovrebbe unire il territorio. E invece...”

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da Strevi dalla lettrice Gabriella Novello. Vista la delicatezza dell'argomento, il giornale è ovviamente aperto a eventuali repliche della controparte.

«Voglio portare a conoscenza degli strevesi il comportamento non collaborativo e penalizzante, sia economicamente che moralmente, della Pro Loco di Strevi nei confronti di una attività commerciale del territorio.

Ho in gestione il “Baretto” di piazza Vittorio Emanuele, Borgo Superiore, da 5 anni: il locale è con partita iva quindi soggetto a tassazione, e pago al Comune un affitto mensile; tutto il paese è a conoscenza che nei lunghi mesi invernali io pago i costi di gestione del bar (luce, riscaldamento, contribu-

ti Inps, etc, etc) quasi del tutto di tasca mia visto che il bar con pochi clienti rimane aperto per dare un servizio sociale ai residenti, e quindi si lavora in perdita!

Per sopravvivere, la mia attività ha bisogno del guadagno dei mesi estivi e in special modo le feste patronali di agosto sono una grande boccata di ossigeno!

Quest'anno la Pro Loco per la prima volta ha posizionato in piazza, (a 30 mt. dal mio bar), un bar per tutte le feste di agosto. Alle mie rimostranze fatte ai vertici Pro Loco, è stato risposto che il paese si lamentava dei miei prezzi molto alti... (faccio presente che i bar non hanno la stessa fiscalizzazione delle Pro loco che è in confronto quasi a zero) ritengo i miei prezzi comuni ad altri bar di paese (un crodino con stuz-

zichini 2.00 euro) ma ho comunque proposto un ribasso dei prezzi che avrei effettuato durante le feste in modo da non avere un altro bar a 30 metri da me, ma la risposta è stata: no!

Quindi la decisione della Pro Loco, per me è stata un colpo basso, uno sfregio al mio lavoro e alla mia disponibilità verso di loro!

Io credo che la Pro Loco debba lavorare per la promozione ma anche per l'unità del territorio e non umiliare le persone che hanno tenuto con fatica un'attività commerciale nel paese, sapendo peraltro quanto sia difficile competere con prezzi e “circoli Pro Loco” che non devono sostenere tasse e balzelli come un comune bar di paese o altre attività ancora attive commercialmente a Strevi!».



▲ Federica Carta...



▲ ... e il suo pubblico

Ricaldone • L'omaggio di fine luglio a Luigi Tenco

## L'Isola in Collina ha festeggiato i 25 anni con gli Yo Yo Mundi

Ricaldone. Poteva decisamente essere più fortunata la XXV edizione de “L'Isola in Collina”, con la tre giorni 26, 27 e 28 luglio che ha dovuto, in parte, fare i conti con il maltempo, così da essere costretta ad annullare l'attesa serata del 27 con Angelo Branduardi. (Che però sarà recuperata: e dunque si tratta, per fortuna, di un concerto solo rimandato). Divisi opportunamente gli spazi tra area *street food*, e una raccolta arena dello spettacolo, per il tributo a Luigi Tenco 2019 dapprima una partenza “un poco lenta”: la serata giovane con Federica Carta non riusciva a registrare il pubblico che ottimisticamente si attendeva. (In compenso le misure di sicurezza messe in atto dalle forze dell'ordine, affidate all'Arma dei Carabinieri, han fatto comprendere come gli sviluppi, anche per quanto concerne le indagini, degli eventi di Corinaldo abbiano imposto un più che opportuno giro di vite nelle attività di prevenzione: attentissimi i controlli).

Dopo la pioggia (a cui Ricaldone ha tentato di non rassegnarsi, sperando in un errore delle previsioni, ritardando la comunicazione del rinvio, quando altre manifestazioni, in zona, avevano già alzato bandiera bianca), la Festa per i trent'anni Yo Yo Mundi (per la sesta volta ospiti degli spazi della Cantina Sociale), domenica 28 luglio, ha restituito il sorriso all'Isola. Avvio della serata, cui ha fatto cornice un gran pubblico, pedalando sulle tracce de *Freccia vallona*; quindi ecco le musiche per la sonorizzazione di *Sciopero*, i temi ambientali de *La solitudine dell'ape*, e *Steila*, con il recupero del dialetto promosso a lingua d'arte: l'in-



▲ Gli Yo Yo Mundi



▲ Il pubblico che ha assistito all'esibizione degli Yo Yo Mundi

tento quello di ripercorrere la storia di sei lustri di attività artistica estraendo dagli *album* le canzoni in certo qual modo divenute milari. E tra queste non potevano mancare i pezzi di più marcato impegno civile, per evocare, nel segno della *Banda Tom*, il periodo della resistenza, e con *Banditi della Acqui* gli eventi di Cefalonia del settembre '43. Ricca di colori timbrici inaspettati (ecco anche la ma-

rimba, anche la cornamusa e il flauto diritto, accanto a violino e fisarmonica), la *band* acquese dalla visionaria poetica ha confermato la fedeltà ad uno statuto che trasforma i componenti in autentici narratori. Di passioni e sogni. Di ideali difesi con coerenza. Sempre utili da ricordare quando l'Italia - e un po' sono i nostri momenti - dà la sensazione di perdere la memoria. G.Sa

Galleria fotografica all'indirizzo [www.settimanalelancora.it](http://www.settimanalelancora.it)



Alice Bel Colle. Sabato 10 agosto, la comunità parrocchiale alicese si è ritrovata per celebrare il santo rosario presso l'edicola posta all'ingresso del paese e dedicata a San Sebastiano. Si tratta di una tradizione ripresa negli ultimi anni e fortemente voluta proprio dagli abitanti della borgata, che hanno deciso di ripristinare l'abitudine di ritrovarsi in preghiera davanti a questa edicola. Al termine della preghiera, don Flaviano Timperi ha voluto rivolgere i suoi più vivi ringraziamenti agli organiz-

Alice Bel Colle • Un'usanza da poco recuperata

## Recita del santo rosario all'edicola di San Sebastiano

zatori, che hanno reso possibile questa bella iniziativa all'insegna della fede e della convivialità. Don Flaviano ha ringraziato quanti si occupano della cura e della manutenzione del piccolo edificio religioso, sottolineando quanto sia bello e importante che questa piccola

edicola sia posta proprio all'ingresso del paese, quasi ad accogliere idealmente tutti coloro che arrivano ad Alice Bel Colle e a salutare tutti coloro che se ne allontanano, per fare in modo che tutto possa andare sempre per il meglio sotto la protezione di Dio.

Strevi • Era stata rinviata per maltempo il 27 luglio

## “La notte delle 7 streghe” di scena sabato 24 agosto

Strevi. “Septe Stregarium – la notte delle sette streghe”, il grande evento organizzato a Strevi, nel Borgo Superiore, da Claudine Cammarote e Apis IndiePendenza, ci riprova.

L'evento avrebbe dovuto svolgersi lo scorso 27 luglio, ma era stato annullato per il maltempo e rinviato a data da destinarsi. Data che è stata trovata per sabato 24 agosto. L'appuntamento è dalle 18 alle 24 nel borgo superiore.

Nello Stregarium si vedranno audaci cavalieri che si sfideranno in duelli altamente scenografici servendosi di eccezionali riproduzioni di armi storiche.

E proprio al calar del sole le Streghe interpretate da eccezionali artiste, fra le quali ci sarà anche Monica Massone, compariranno dal nulla in mezzo alle persone ognuna con le sue caratteristiche esibendosi in performance notevoli. Claudine Cammarota nei panni di Bianca Luce le presenterà una ad una ed esse si esibiranno in spettacoli di prosa, canto, musica, danza tribale, acrobazie e fuoco sulla piazza del Municipio di Strevi. Mentre nella fossa si disputeranno duelli e azioni belleche.

Ad esibirsi, con il suo violino, ci sarà anche Federica Baldizzone.



Ricaldone • Lunedì 5 agosto

## Un coro gospel nella chiesa della Madonna della Neve

Ricaldone. Fra i numerosi eventi che hanno vivacizzato l'estate di Ricaldone è giusto citare anche il concerto che lunedì 5 agosto, grazie all'organizzazione predisposta dall'Amministrazione comunale, ha visto esibirsi, nella bella cornice della chiesa della Madonna della Neve, il coro gospel di Marina Marauda. I coristi hanno eseguito un ampio repertorio di brani, ottenendo unanime consenso da parte del numeroso pubblico presente. La serata, molto gradita dai ricaldonei, si è conclusa con un brindisi conviviale alla Madonna nel cortile antistante la chiesa.

Morbello • A Villa Claudia domenica 25 agosto

## Presentazione del libro “Uccidete Guido Rossa”

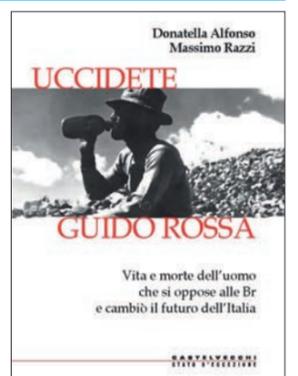
Morbello. Organizzata dal Comune di Morbello, dalla biblioteca comunale e dalla locale sezione ANPI, domenica 25 agosto alle ore 10.30 presso Villa Claudia si terrà la presentazione del libro “Uccidete Guido Rossa - Vita e morte dell'uomo che si oppose alle Br e cambiò il futuro dell'Italia”.

Edito da Castelvecchi, nella collana “Stato d'eccezione”, e scritto da Donatella Alfoso e Massimo Razzi, il libro ripercorre la vicenda di Guido Rossa, operaio sindacalista all'Italider di Genova Cornigliano, iscritto al Pci, e assassinato il 24 gennaio del 1979 mentre

stava entrando in auto per recarsi a lavoro. Secondo la colonna genovese delle Brigate Rosse, la sua colpa era stata di aver denunciato un compagno di lavoro scoperto a diffondere in fabbrica volantini brigatisti.

La sua tragica morte fu però uno spartiacque che segnò il punto di rottura con il percorso delle Br, rompendo la zona grigia tra gli operai e l'area “silenziosa” che fino ad allora era rimasta a guardare gli attacchi ai simboli dell'industria e della politica, Aldo Moro incluso.

A parlarne al pubblico sarà proprio l'autrice del libro Dona-



tella Alfoso, il presidente Anpi di Genova Massimo Bisca, l'on. Federico Fornaro, capogruppo alla Camera dei Deputati di Liberi e Uguali – Articolo 1 e Vincenzo Parolisi, vicesindaco e presidente Anpi di Morbello.

Montaldo Bormida • Con la Nuova Pro Loco

## Un trittico di serate con la “sagra della pizza”

Montaldo Bormida. Per completare un agosto ricco di eventi e feste in tutto il circondario, non poteva mancare a Montaldo Bormida il ritorno della rinomata “Sagra della Pizza”. La Nuova Pro Loco con il patrocinio del Comune è ormai pronta ad ospitare i tanti appassionati (e affamati) avventori che riempiranno gli stand di Piazzale Europa. Da venerdì 23 agosto a domenica 25, un trittico di serate all'insegna del cibo e della musica. Sagra della pizza, diceva-

mo, ma non solo. Come da tradizione il menù per l'occasione sarà ricco e variegato; farinato, ovviamente, oppure pollo e patatine e a grandissima richiesta si replica il successo dell'anno scorso, ovvero il fritto misto (solo fresco) proveniente direttamente dalla Liguria e dalla Pescheria friggitoria “Lilli” di Voltri.

Una variazione al menù che nel 2018 conquistò tutti e oggi si bisca con lo stesso entusiasmo. Entrando nel vivo della manifestazione, il via verrà da-

to come detto venerdì 23 alle ore 19. Dalle 21, come perfetto accompagnamento al cibo, l'inizio della serata musicale con “La Notte delle Fate”. Sabato non solo musica ma anche ballo con l'esibizione del corpo della “Newterpsichore” dei maestri Silvia Giacobbe e Massimo Gallo.

Infine, domenica 25, a chiusura della tre giorni di festa, la serata musicale sarà presentata da “Chicco e la melodia Italiana”.

D.B.



▲ Il Coro Mozart



▲ Eleonora Gabutti



▲ La soprano Anna Valdetarra



▲ Il pubblico presente al concerto

Ponti • Per San Bernardo, una voce lirica internazionale

## Con il Coro "Mozart" anche il baritono Alberto Mastromarino

**Ponti.** Una gran sorpresa nell'ambito del concerto tenuto lunedì 19 agosto, nella parrocchiale vecchia di Ponti, da parte del Coro amatoriale "W.A. Mozart" (per l'occasione una trentina gli elementi diretti da Aldo Nicolai, impegnato per l'occasione anche ad accompagnare le sue voci alla tastiera), per la ricorrenza della Fiera di San Bernardo. Ospiti attesi della serata erano sì la giovane violinista acquese (16 anni) Eleonora Gabutti (che ha presentato di Elgar il *Salut d'amour* op.12 e la *Czardas* di Vittorio Monti), e la soprano Anna Valdetarra (con il coro applaudita nell'esecuzione de *La Vergine degli angeli*; e poi anche in *Ebben? Ne andrò lontana*, una delle arie più note e più belle della *Wally* di Catalani; nel *Regina Coeli* di *Cavalleria* e nel *Laudate dominum* mozartiano. Ma prima del congedo verdiano (ultimo *bis*, nel segno dell'*Aida*, con le voci acquisite un po' intimide dall'illustre presenza), ecco materializzarsi a Ponti uno Scarpia (ed è il ruolo che in assoluto più predilige) tra i più ac-

clamati della scena lirica mondiale. Proponendo giusto giusto il finale dell'atto primo di *Tosca* (che confluisce nella pagina del *Te Deum*), dinanzi ad un pubblico tanto numeroso quanto incredulo, si è esibito il baritono pisano Alberto Mastromarino, che, in ormai trentanni di carriera, ha davvero percorso quasi tutti i grandi ruoli del repertorio verdiano e pucciniano. **Un eccezionale presenza nell'auditorium di Ponti**

La sua straordinaria carriera lo ha portato ad esibirsi regolarmente sui palcoscenici più prestigiosi del mondo: dal Teatro alla Scala di Milano, al Metropolitan, dall'Arena di Verona, ai grandi teatri di Berlino e Vienna, dal Colon di Buenos Aires, al Liceu di Barcellona al Covent Garden di Londra, diretto ora da maestri acclamati quali Zubin Mehta, Daniel Oren, Marcello Viotti, e ancora Luisi e Noseda, Hardin e Renzetti. E, in diversi allestimenti di *Pagliacci*, *Aida*, *Butterfly*, *Falstaff*, suo regista è stato Franco Zeffirelli. Ora questo gradito passaggio nell'Audito-



▲ Aldo Nicolai e il baritono Alberto Mastromarino

rium di Ponti, esempio di recupero architettonico che mette al servizio della comunità uno spazio culturale prezioso, formidabile risorsa per le più diverse iniziative. Grazie all'amicizia con Aldo Nicolai, un cantante da Premio "Protagonisti della Musica" ha reso straordinario il concerto del Coro "W.A. Mozart".

\*\*\*

A organizzare impeccabilmente la serata l'Associazione "La Pianca", la Pro Loco e il Municipio. **G.Sa**

Monastero Bormida • Dopo Pietro Morando, i presepi nel borgo: i successi nascono dalla progettazione

## Una cena al castello e tante nuove idee



**Monastero Bormida.** Presepi d'agosto... a Monastero Bormida.

Almeno nelle parole del sindaco Gigi Gallareto. Che a conclusione della cena d'estate promossa dalla Pro Loco, nella corte del Castello, domenica 18 agosto (e ha fatto registrare il tutto esaurito: circa 200 le presenze; uno straordinario apporto della gioventù locale, benissimo organizzata, tra i tavoli, a dar manforte all'esperienza di casa in cucina...), ha illustrato ai convenuti - e tantissimi erano i forestieri, come ci è stato confermato da un monasterese al nostro tavolo - una nuova idea per vivacizzare, nell'Avvento, e poi durante le prossime Festività del Natale, le vie del concentrico.

"A noi proprio non piace stare fermi, e allora...": queste le parole d'esordio.

Così, conclusa con oltre 2000 visite la mostra per Pietro Morando (con chiusura - prevista inizialmente per l'11 agosto - prorogata, e ultimi visitatori, dall'Ungheria, accompagnati nelle sale proprio al termine del convito: anche

il critico alessandrino Rino Tacchella ha confermato la soddisfazione per questo grandissimo successo: ancor più incredibile se si ricorda la condizione disastrosa dei sottotetti negli anni Novanta; ma qui gli spazi non mancano: ecco che, sempre domenica 18, si potevano ammirare anche le opere di Renza Sciutto davvero apprezzabili, contraddistinte da una ricerca mai banale), il paese guarda avanti nel segno di una rassicurante "abitudine alla progettualità".

Che risultati straordinari dispensa in questa isola non solo "felice". Ma anche "fiorita". Con tanto di concorso per balconi e giardini, e premiazioni che, nella serata del 18, si sono simpaticamente svolte.

Per di più suggellate dell'appuntamento per l'ulteriore all'iniziativa di Musica & poesia, nel segno di Guido Gozzano, di **domenica 25 agosto** (di cui si riferisce qui a fianco). Monastero, un paese che, davvero, non finisce di stupire.

Montechiaro Alto • Dal 23 al 25 agosto e 50° della Pro Loco

## 50ª edizione della festa del turista e del villeggiante

**Montechiaro d'Acqui.** Ancora non si è spento l'eco della festa primaverile dell'Aniciada der Castlan che già la Pro Loco di Montechiaro Alto si trova per la 50ª volta impegnata nei preparativi della Festa del Turista e del Villeggiante. Infatti proprio nel 2019 la benemerita associazione montechiarese festeggia il mezzo secolo di attività, per cui la festa sarà ancora più attraente e coinvolgente del solito.

La grande novità di questa edizione è la giornata di venerdì 23 agosto, quando verrà coinvolto nella manifestazione tutto il borgo storico di Montechiaro Alto, un dedalo di viuzze suggestive, antiche case in pietra, portali scolpiti, la chiesa cinquecentesca di San Giorgio, la piazzetta antistante. Angoli, scorci, vicoli che saranno lo sfondo per una serata in cui si alterneranno street food, antichi mestieri, musica, degustazioni di vini e di altre prelibatezze.

Ben cinque le pro loco dei paesi limitrofi invitate alla festa, che proporranno, in appositi stand, le loro specialità, da degustare passeggiando nel borgo: non potranno mancare i famosi panini con le acciughe e la salsa di erbe, ricetta segreta delle cuoche montechiarese, mentre la Pro Loco di Malvicino cucinerà gli gnocchi con le castagne, quella di Ponti i ravioli fritti, e quella di Mombaldone le friuole con lardo e robiola di Roccaverano.

Non poteva mancare la Pro Loco di Pareto con una gustosa rostiata e, per concludere, ecco le pesche al vino proposte dagli amici di Castelletto d'Erro. Il servizio bar è garantito dalla Polisportiva di Montechiaro Piana, mentre per tutta la serata saranno possibili degustazioni dei grandi vini dell'azienda Teo Costa.

Ma alla parte gastronomica si abbina un ricco programma folkloristico e culturale, con "I Vej mesté" a riproporre le lavorazioni di una volta tra le vie del borgo e, alla base della scalinata in pietra che affaccia su Piazza Battisti, ecco il "Quintetto Veneto di Fisarmoniche" con un ricco programma di musica classica e tradizionale. Non mancherà la possibilità di



visita al Museo della Civiltà Contadina, allestito nella chiesa di Santa Caterina, ove sono raccolti tutti i principali attrezzi del mondo rurale di un tempo oltre a reperti archeologici provenienti dall'area del castello, e alla sala museale dedicata alla Confraternita dei Battuti e alla leggenda delle Sante Spine ospitata nell'ex-oratorio di Sant'Antonio, nel locale sottostante la chiesa parrocchiale.

Il sabato e la domenica la festa riprende gli usuali programmi degli scorsi anni. Nel pomeriggio di sabato 24 momenti di sport, con gare di bocce per giovani e anziani alla baraonda (premi per i partecipanti e buono cena per i vincitori), la domenica esposizione di auto d'epoca e vendita di prodotti tipici. Alla sera di entrambe le giornate, sontuosa cena della tradizione presso l'area polivalente pro loco con acciughe der castlan, trippa, polenta con fonduta o spezzatino, bollito misto con salse, grigliata con patatine, formaggi e dolci. Il tutto accompagnato dalla musica delle orchestre Polidoro (sabato) e Alex e la Band (domenica).

Domenica sera ci sarà anche fuori programma con il taglio di una gigantesca torta per festeggiare i 50 anni della Pro Loco, nata nel 1969, formata da tanti volontari che si impegnano per la promozione del territorio, per la riscoperta e la tutela delle tradizioni locali, per migliorare la qualità della vita di chi vi abita, per valorizzare i prodotti e le bellezze del paese. I vari presidenti succeduti in questi decenni, dal fondatore Renato Bacino (1969-1979) a Ezio Satragno (1979-1990), a Michele Gallareto (1990-2009) a Maria Teresa Garrone (2009-2018) per concludere con l'attuale presidente Ilario Mascarino saranno tutti presenti a festeggiare e a presentare progetti per il futuro.

Un invito a tutti, quindi, per approfittare di questo weekend a Montechiaro Alto, all'insegna della buona cucina, dell'arte, della musica, dello sport e dell'amicizia. La Pro Loco ricorda inoltre che sarà presente con i famosi panini con le acciughe alla Festa delle Feste di Acqui il prossimo 31 agosto e 1 settembre con i famosi panini con le acciughe.

Monastero Bormida • Domenica 25 agosto

## Serata "Gozzaliana"

tata saranno gli attori della Compagnia Stabile di Acqui Terme, con Eleonora Trivella ed Enzo Bensi, coordinati da Enzo Roffredo. La Compagnia Stabile di Acqui Terme è un gruppo affiatato con quindici anni di spettacoli all'attivo: professionisti in diversi settori (due medici, un tecnico, una geologa, un'avvocata e una ingegnera) legati da un'amicizia nata dalla comune passione per la recitazione, la letteratura e il teatro. Negli anni precedenti, in collaborazione con la biblioteca comunale "La Fabbrica dei Libri" di Acqui Terme, sono state proposte al pubblico letture integrali della Divina Commedia, dei Promessi Sposi e del Decamerone e letture selezionate

dei maggiori poeti italiani per spaziare poi a Pinocchio e ai romanzi avventurosi di Salgari. Recentemente la compagnia ha proposto al pubblico in diverse località lo spettacolo teatrale "Non sono una donna adomesticabile" dedicato alla vita e alle opere della poetessa Alda Merini e "Letture Futuriste": una lettura, interpretata e organizzata in forma di vero e proprio spettacolo teatrale, della poetica Futurista. In preparazione per il prossimo autunno/inverno la lettura integrale della Odissea. Per info: l'Associazione Culturale Guido Gozzano di Terzo (347 4996094), Comune (tel. 0144 88012, 328 0410869, mail: info@comune-monastero.at.it).

Montaldo di Spigno

## "Villa Tassara", incontri di preghiera

**Spigno Monferrato.** Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Gli incontri si terranno ogni sabato e domenica con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e santa messa. Il tema dell'insegnamento di quest'anno riguarda le verità della fede contenute nel Credo. Mercoledì 28 agosto, inizio ore 16, celebrazione della festa di Sant'Agostino. Martedì 10 settembre, dalle ore 16, celebrazione della festa di San Nicola da Tolentino, giorno d'inizio della Comunità, benedizione dei panini di San Nicola.

Da domenica 23 settembre celebrazione solo alla domenica sempre alle ore 16.

Per l'ospitalità nella "Casa" si richiede la prenotazione a don Piero Opreni (tel. 366 5020687).

## Santuario del Todocco, Madre della Divina Grazia

**Pezzolo Valle Uzzone.** È uno dei 4 santuari della Diocesi di Alba. È un santuario ai confini di 4 province: Cuneo, Asti, Alessandria e Savona. Qui giungono pellegrini da queste terre, da tutta Italia e dall'estero. Programma del mese di agosto, ultimi appuntamenti: **domenica 25 agosto**, memoria di San Bartolomeo, Patrono parrocchia del Todocco. Ore 10, santa messa; ore 15, Adorazione Eucaristica; ore 16, santa messa, benedizione delle macchine e delle moto.



Roccamerano • Premianti i vincitori del concorso "Puliamo il mondo"

## I 24 studenti "Ambasciatori del territorio"

**Roccamerano.** È stata una bella cerimonia quella di giovedì 8 agosto alle ore 21 a Roccamerano nella piazza principale del Paese: i 24 studenti vincitori del concorso "Puliamo il mondo" sono stati investiti del titolo di "ambasciatori del territorio" ricevendo una pergamena al termine della settimana di soggiorno gratuito presso il Campeggio di Roccamerano.

Il concorso dal titolo "Puliamo il mondo", lo ricorda il presidente della Provincia Lanfranco, è stato realizzato grazie alla collaborazione degli uffici Ambiente e Politiche Giovanili della Provincia e al contributo dei 62 Comuni che hanno aderito al progetto, oltre al patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Asti e del Comune di Roccamerano.

I partners e sostenitori economici del progetto sono stati: G.A.I.A., la spa di Gestione Ambientale Integrata dell'astigiano che ha offerto sia la parte grafica che la

realizzazione dei manifesti affissi nei comuni partecipanti della provincia di Asti; il Consorzio C.B.R.A. che ha finanziato 18 soggiorni al Campeggio di Roccamerano per l'importo di 3.000 euro; l'A.S.P. (Azienda Servizi Pubblici) di Asti che ha finanziato 3 soggiorni al Campeggio di Roccamerano per l'importo di 486 euro; l'AGESP di Castellamare del Golfo (TP) che ha finanziato 3 soggiorni al Campeggio di Roccamerano per l'importo di 486 euro. Nella piazza di Roccamerano, numerose erano le autorità presenti: il presidente della Provincia di Asti Paolo Lanfranco, il consigliere provinciale delegato che detiene la delega al Campeggio Marco Lovisolo, l'assessore e il consigliere comunali di Asti Renato Berzano e Mario Vespa, il sindaco e l'assessore di Nizza Monferrato Simone Nosenzo e Valeria Verri, i sindaci dei comuni di Montechiaro, Calamandran, Portacomaro, Roccamerano,

Piovà Massaia, Loozzolo, il consigliere Davide Scaiola vice presidente dell'ASP di Asti che hanno preso parte all'iniziativa oltre ai 24 piccoli vincitori e ai loro familiari. Sono state 127 (sculture, fotografie, testi e disegni) le opere pervenute all'esame della commissione e 24 i giovani premiati. L'intento - sottolinea il Consigliere Delegato Marco Lovisolo - era quello di sensibilizzare, conferendo questo premio a 24 giovani "ambasciatori del territorio della provincia di Asti" in modo da favorire la cultura ambientale. Il Sindaco del Comune di Roccamerano Fabio Vergellato ha accolto i vincitori sul palco e gli ha ringraziati di essere venuti a conoscere questo Paese ai confini della provincia di Asti.

Il Campeggio di Roccamerano - precisa Paolo Lanfranco - è un luogo "incontaminato totalmente immerso nella natura: 1° Campeggio piemontese certificato "Eco-label" e il 25° a livello nazionale".



Vesime • Confronto con amministratori della Langa Astigiana e Alta Langa

## Fabio Carosso "il futuro è anche nel turismo"

**Vesime.** Nella mattinata di lunedì 29 luglio, presso la sala del Consiglio comunale di Vesime, il vicepresidente e assessore alla Montagna della Regione Piemonte, Fabio Carosso, ha incontrato, insieme ai tecnici della Regione, gli amministratori locali dell'Unione Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (14 Comuni) e dell'Unione Montana "Alta Langa" (38 Comuni), per confrontarsi con loro sulle esigenze del territorio in vista della definizione del piano di sviluppo rurale 2021-2027. Ad accogliere l'assessore regionale,

sindaci e amministratori, il sindaco di Vesime Pierangela Tello.

Dalla discussione, che in realtà ha spaziato dall'agricoltura, alla viabilità, al turismo, è emerso, oltre che un apprezzamento per il metodo inaugurato dalla Giunta Cirio di ascoltare i territori, l'importanza di dotare questa zona di adeguate vie di comunicazione e di immaginare per essa un futuro anche turistico, con progetti costruiti ad hoc, aiutando soprattutto i giovani che intendano creare aziende in loco e quindi ricchezza.



Ciglione • Sabato 24 e domenica 25 agosto

## Serata country e festa delle frittelle e dell'uva

**Ponzone.** Sono in pieno svolgimento le manifestazioni a Ciglione, bella frazione di Ponzone, organizzate dalla locale Pro Loco per l'estate 2019, iniziate il 15 agosto e che si protrarranno sino al 29 agosto. Spiega il presidente Pierluigi Benzi: «Gli eventi vanno incontro ai "gusti" di grandi e piccini.

Le serate dedicate alla musica continuano sabato 24 agosto, ore 21, presso La Terrazza, con la serata country con il gruppo Free&Easy, ingresso gratuito. Per i buoni gusti, dopo il pranzo di ferragosto e la prima sagra d'oriente, domenica 25 agosto, c'è la tradizionale festa dell'Uva e del vino con frittelle, giochi, pozzo



di San Patrizio e musica con i Pinki (ingresso libero). Infine continua il Cineforum (3ª edizione) ore 21, a ingresso libero, dedicato all'indimenticabile Aldo Biale intitolato "Viaggio nelle emozioni" con il seguente calendario: giovedì 22, il concerto di Radu Mihaileanu. Giovedì 29, L'ottava nota di Francois Girard.

Vi aspettiamo numerosi e vi ricordiamo che tutte le sere del mese di agosto i soci potranno usufruire del servizio - bar ristorante presso il campo sportivo».



Moretti • Mostra allestita sino a fine autunno

## Viaggio nella storia dell'auto

**Ponzone.** Si è inaugurata lunedì 19 agosto, alle ore 17, una bella ed interessante mostra di modellini della collezione di Alessandro Lepratto (oltre 110 modelli) intitolato viaggio nella storia dell'auto in scala 1.43, presso l'Associazione Sportiva Dilettantistica La Ventura nella bella frazione Moretti di Ponzone. L'allestimento è stato curato dall'arch. Adriano Parodi. La mostra rimarrà allestita per l'intero autunno. All'inaugurazione hanno presenziato il sindaco Fabrizio Ivaldi e il parroco don Franco Ottonello. Per informazioni: La Ventura 0144 729961.

### Arzello

## Festa nell'area verde sino a domenica 25 agosto

**Melazzo.** Continua il programma delle tradizionali festività estive della Pro Loco di Arzello, ricco di iniziative e momenti di intrattenimento musicali e gastronomici. I festeggiamenti sono iniziati lunedì 29 luglio.

Le serate gastronomiche termineranno giovedì 22 agosto con il "Bollito" e l'orchestra di Nino Morena.

Infine domenica 25 agosto dalle ore 8.30 e per tutta la giornata si potrà assistere o partecipare alla gara di tiro al rimorchio con trattore con possibilità di pranzo.

### Cartosio e Melazzo

## Orari sante messe nelle parrocchie

**Melazzo.** Questo l'orario delle sante messe, nelle parrocchie di Cartosio e Melazzo. **Orario feriale:** Arzello chiesa succursale di "S. Giuseppe": dal lunedì al venerdì ore 18. **Cartosio** parrocchia "S. Andrea Apostolo": martedì ore 17, giovedì ore 17, venerdì ore 17. **Melazzo** parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": mercoledì ore 16. **Orario festivo:** Arzello chiesa succursale di "S. Giuseppe": sabato, ore 18; domenica ore 11. **Cartosio** parrocchia "S. Andrea Apostolo": sabato ore 20.30, domenica 9.45. **Melazzo** parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": sabato ore 16, domenica 11,15.

### Perletto

Al castello ospitalità per sacerdoti

## Esercizi spirituali per sacerdoti e diaconi

**Perletto.** Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri), da ormai oltre 61 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Il castello è gestito dalle suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum, sede a Genova via Curtatone 6). Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di spiritualità, riposo, ricarica... per molti provenienti da diverse Diocesi.

Con le diverse ristrutturazioni del castello, le suore della Pora hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono.

Queste le ultime iniziative estive in programma, dopo il ritiro per sacerdoti del 12 luglio,



predicato da mons. Guido Marini, maestro delle Celebrazioni Pontificie: *Dal 19 al 23 agosto*, esercizi spirituali per sacerdoti e diaconi su "Le Beatitudini alla luce della Gaudete et exultate", predicati da don Mario Corrado, docente di Teologia Spirituale e Delegato della Vita consacrata Femminile dell'Arcidiocesi di Cosenza.

Martedì 10 settembre, ritiro per sacerdoti su "Discepolato, discernimento e ministero secondo Luca", predicati da don Paolo Costa, docente di Nuovo Testamento presso la facoltà Teologica di Genova, dotto- rando presso il Pontificio Istituto Biblico, segretario Arcivescovile.

Per informazioni: pora.suore@gmail.com, 340 9666480.

Loazzolo • Grande successo per la 14ª edizione "Loazzolo un Paese in festa"

**Loazzolo.** La Pro Loco Loazzolo ha organizzato la 14ª edizione di "Loazzolo un Paese in festa" il 3 e 4 agosto. Come ogni anno il buon cibo e il buon vino hanno fatto da padroni rendendo omaggio al nostro bel territorio. La serata si è aperta con l'aperitivo gratuito presso la sede del Gruppo Alpini di Loazzolo dove è stato possibile ammirare le opere del pittore Giuseppe (Beppe) Ricci particolarmente gradite e apprezzate. I gruppi musicali "Sixties & more" e "Polidoro group" hanno reso la serata allegra e piacevole e lo spettacolo pirotecnico ha illuminato il cielo di mille colori. Grandiosa riuscita anche per la seconda serata con i balli latino americani del gruppo "Ritmo Diferente" e l'animazione della "Star Dance" di Damiano Ferrero. Loazzolo ringrazia i partecipanti invitando tutti il prossimo anno.

Ciglione • L'1 settembre messa anniversaria In ricordo di Benito Mezzoni

**Ponzone.** Pubblichiamo un ricordo di Benito Mezzoni, nel terzo anniversario dalla scomparsa: «Benito sei stato un uomo giusto, forte e dedito alla famiglia ed al lavoro. La tua immagine è sempre nella nostra mente, le tue parole nei nostri pensieri.

La ferita è sempre più profonda e ci manchi sempre di più. Nei pensieri di ogni giorno tu sei sempre con noi. Il tempo che passa non cancella il tuo ricordo.

La tua presenza cammina accanto a noi per aiutarci e proteggerci. Chi ti ha voluto bene continuerà a volertene, chi ti ha voluto male ne porterà il peso.

Ti ricordiamo nella santa messa domenica 1 settembre alle ore 10 nella parrocchiale di Ciglione.



Un grazie di cuore a tutti coloro che vorranno unirsi al tuo ricordo».

Alma e Ivano

## In ricordo di Agnese Marengo

**Vesime.** «Nello scorso luglio è mancata Agnese. Ha lasciato un vuoto incalcolabile. Era una persona speciale, laboriosa, generosa e sempre disponibile per chi aveva bisogno. Il male l'ha colpita in un'età in cui aveva molto da dare ma lei non si è mai lamentata, ha affrontato la sofferenza con coraggio e rassegnazione. Tutti coloro i quali l'hanno conosciuta non la potranno dimenticare.

Ci stringiamo in un abbraccio al marito Piero, al figlio Claudio, alla nuora Cristina ed ai nipoti ai quali era molto legata e di cui era molto orgogliosa. Ci mancherà tanto».

La cognata Piera e tutta la sua famiglia

Bubbio • Sino a lunedì 26 agosto al giardino dei sogni

## “Festa delle Figlie” una grande decima edizione

Bubbio. È iniziata alla grande la 10ª edizione della festa delle figlie a Bubbio, organizzata dalla Pro Loco. Un programma tutto rinnovato, con tante specialità e tanta musica che si sta svolgendo nel “giardino dei sogni”, da sabato 17 a lunedì 26 agosto.

La Pro Loco di Bubbio, quest'anno, ha voluto creare, l'abbinamento di piatti tipici, ma anche particolari dalla costata, alle costine, dalle bubbiotte e hamburger, alle raviole al plin, dalla finanziaria alla coscia di vitello alle erbe, e novità 2019, l'inserimento di due serate a base di pesce, una dedicata alla trota, e una dedicata al fritto misto. Non mancheranno sicuramente gli ottimi vini delle belle colline bubbiesi, e tutte le sere oltre al piatto speciale, ci saranno le famose pizze e focacce. Il tutto sarà contornato da vari spettacoli musicali e di cabaret, dove si esibiranno gruppi e dj dal panorama nazionale, e non mancherà la comicità con una serata con un ospite d'eccezione.

La festa è iniziata “Serata alpin” con sabato 17 con le specialità preparate dai gruppi di Bubbio, Monastero Bormida, Loazzolo, Vesime e Sessame; alle ore 21, si è svolta una esibizione dei ballerini dell’Universal Dance e a seguire, disco music.

Domenica 18 agosto si è svolta la 6ª festa della trebbiatura, per l'intera giornata, si sono visti sfilare numerose macchine agricole d'epoca e soprattutto trattori (oltre 100), organizzata dal gruppo dei trebbiatori di Bubbio con pranzo e benedizioni e alle ore 20, si è svolta la costinata preparata dagli amici di Castino; alle ore 22, musica con luci e colori con “Su x 90”. Poi lunedì 19 si è proseguito con gli “Gnocchi e raviole al plin” della gastronomia “Non solo plin”, musica dal vivo con “I Falso Trio”. Mar-



tedi 20, si è tenuto “Bubbiotte & hamburger” di “via Roma 11” mercato e macelleria; alle ore 21.30 la serata latino americana con “Star Dance”. Mercoledì 21, il programma prevedeva la “Finanziaria e coscia di vitello alle erbe” preparati dall'agriturismo “Tre Colline in Langa”; alle ore 21.30, musica dal vivo con “Elemento 90”.

E poi giovedì 22, è prevista una “Costata” della macelleria Alemanni Giorgio su prenotazione; alle ore 22, serata disco music con “Gigi L'altro”. Venerdì 23, “Tutti a trote!” con le trote dell'allevamento “Azienda Agricola San Biagio” di Mondovì; alle ore 21.30, direttamente dai grandi show “Michele Tomatis” con “Viva Las Vegas”; alle ore 23, disco con Dj Caneparo. Sabato 24, “La porchetta”; alle ore 21.30, direttamente dalla tv il cabaret di

Claudio Lauretta; alle ore 23, disco con Dj Avram P. Domenica 25, “Il mare in Langa” serata a base di pesce in collaborazione con la pescheria Cavallo; alle ore 21.30, ballo lisio con l'orchestra “Bruno Mauro&La band”. Infine lunedì 26 agosto gran finale con “Il minestrone delle nonne”; a seguire, serata disco con Diego Dj.

Tutte le sere pizze e focacce cotte nel forno a legna con la farina del mulino Muratore Gianfranco, i vini serviti nelle serate sono della Cantina Torelli di Bubbio. La novità del 2019 è la nuova tensostruttura da 500 coperti sponsorizzata da Gepin-Ter di Bubbio.

Durante tutta la settimana gonfiabili e giostre per i piccoli sulla piazza del Pallone. Per informazioni: 334 6395970, 348 3186044.



San Giorgio Scarampi • Domenica 25 agosto per l'intera giornata

## 18ª Rassegna del bovino castrato piemontese

San Giorgio Scarampi. Domenica 25 agosto, in paese nel terreno del Comune, si svolgerà la 18ª rassegna del bovino castrato piemontese, fiera regionale da 9 anni e con il patrocinio del Mipaaf (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) della Regione Piemonte. Il programma prevede: ore 7 inizio affluenza del bestiame, esaminazione dei capi da parte della commissione, disposizione bancarelle prodotti tipici e non; alle ore 9.30, inizio stima peso del bue; alle ore 12.30, pranzo in loco a cura del catering “Cantamessa”, in alternativa in paese al ristorante “A testa in giù”, al Circolo “La torre” o in regione Gallesi all'agriturismo “Cà Fredu”. Alle ore 17, intervento delle autorità e premiazione dei capi. Durante la giornata Telecupole registrerà una puntata di “Scacciapensieri” con Pino Milenr. Durante l'intera giornata sarà attivo il servizio bar.

«La Rassegna del Bovino Castrato di razza Piemontese – spiega il sindaco Marco Listello ideatore dell'evento - è nata nel 2001 con lo scopo di promuovere ed ulteriormente valorizzare la categoria del vitello che da sempre viene allevato nella Langa e nel Monferrato. Un tempo in Langa, tra gli allevatori, era abitudine castrare i vitelli migliori per poi addestrarli nei lavori dei campi e delle vigne.

Questi animali venivano tenuti alcuni anni e, quando acquisivano domesticità con i lavori, erano venduti ad altri contadini del Basso Monferrato o comunque di paesi più a valle, anche perché la loro mole con il tempo diventava tale da pregiudicare l'utilizzo nei terreni scoscesi delle nostre colline.

In questo caso si faceva di necessità virtù in quanto, una volta venduta una coppia di buoi adulti, il contadino ricominciava il ciclo di addestramento di altri manzi che per lui erano un investimento in quanto nel tempo questi aumentavano di valore e parallelamente servivano nei lavori.

Con il passare degli anni i buoi sono stati sostituiti nei lavori dai trattori, ma l'usanza di allevarli in Langa non è venuta meno.

Infatti nelle stalle ancora oggi i capi migliori vengono castrati per poi essere allevati fino a diventare manzi e buoi, quando vengono poi venduti da macello prevalentemente nel periodo natalizio.

Questa tradizione permette agli allevatori di gestire al meglio il proprio patrimonio zootecnico in quanto i manzi, a differenza dei buoi, non devono essere necessariamente venduti in un periodo ben preciso ma possono essere tenuti in stalla alcuni anni e venduti in età diverse permettendo all'allevatore di approfittare dei periodi in cui il mercato offre loro un guadagno il più possibile vantaggioso.

Numerosa è la presenza di piccoli allevatori che conducono il loro allevamento formato da 10-100 capi nutriti senza insilati e solamente con foraggio prodotto sul posto se non lasciati addirittura a pascolare liberamente nei prati. Il risultato è un prodotto di nicchia e di sicura qualità dato inoltre dal fatto che ogni capo è esattamente rintracciabile ed identificabile nella provenienza e viene sottoposto a numerosi controlli al fine di stabilirne la sicura qualità.

Questi animali offrono così al consumatore una carne di elevata qualità ed altamente nutritiva, che con gli anni è stata apprezzata anche al di fuori dei nostri confini regionali.

La Rassegna è organizzata dal Comune in



collaborazione con Provincia, Regione, ed ARAP (Associazione regionale allevatori piemontesi).

Questa fiera, partita in sordina, ora si trova, per il numero di visitatori, partecipanti e capi esposti, ad essere in Provincia di Asti il principale punto di promozione di questa razza bovina.

Dal 2013 inoltre è previsto che la carne utilizzata per il servizio di ristorazione che verrà eseguita a cura di un prestigioso catering, provenga da un capo di bestiame di un allevatore che periodicamente partecipa in fiera. Questo per dare sempre più risalto all'importanza di consumare la carne proveniente dagli allevamenti del nostro territorio. L'Amministrazione Comunale ha deciso di organizzare questa Rassegna in occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono (San Bartolomeo) anche perché in questo periodo vi sono parecchi turisti anche stranieri per cui è un'occasione ideale per promuovere i nostri prodotti anche al di fuori dei confini nazionali. Il Comune non realizza ricavi o proventi, lo scopo dell'iniziativa è dare un supporto alle piccole e medio aziende del nostro territorio in modo che possano aprirsi nuovi sbocchi sul mercato ormai globalizzato. Si è poi provveduto a tal fine a coinvolgere gli operatori del settore non solo piemontesi ma anche liguri e lombardi che durante la Rassegna prendono contatti con gli allevatori per poi tornare ad acquistare manzi e buoi nel periodo natalizio.

Per tale ragione è intenzione di questa Amministrazione di coinvolgere anche i macellai e gli operatori del settore per un sempre maggiore rilievo e importanza in campo turistico sia nazionale che internazionale. Si intende in questo modo estendere la conoscenza di tale carne bovina, di così alta qualità, ai venditori che si rivolgono direttamente al pubblico acquirente quali catene di supermercati, macellerie, alimentari, ...

Infatti grande importanza assume questa Rassegna come occasione di incontro tra venditori e macellai. A differenza delle Mostre a tema di Carrù e Moncalvo, dove molte volte si trovano esposti quegli stessi animali partecipanti alla nostra Rassegna divenuti buoi, qui i capi non sono ancora stati venduti e quindi occasione di commercio. Alla Rassegna di San Giorgio Scarampi partecipano attualmente una cinquantina di allevatori con oltre 200 capi presentati.

L'anno scorso la Rassegna è stata premiata come Fiera di maggiore rilievo ed importanza della Provincia di Asti.

Per tutte queste ragioni l'Amministrazione intende proseguire, attraverso questa manifestazione, l'azione di diffusione della conoscenza e del consumo della carne bovina di razza Piemontese». Un evento da non mancare.

G.S.

Rivalta Bormida • Bene fiera di San Domenico e sagra dello zucchini

## Estate rivaltese: un pieno successo



Rivalta Bormida. Cultura, gastronomia, musica: i festeggiamenti per il patrono San Domenico, che Rivalta ha celebrato a cavallo fra la fine di luglio e l'inizio di agosto sono stati ancora una volta il momento culminante dell'estate rivaltese.

Pieno successo per i tanti appuntamenti organizzati nella settimana compresa fra il 27 luglio e il 4 agosto, a cominciare dalla “Rosticciata”, la cui 41esima edizione, andata in scena nella sera del 27 al Fosso del Pallone era stata messa in forse dalle condizioni climatiche, ma un improvviso miglioramento nel tardo pomerig-

gio ha permesso di portarla a termine con ottimi risultati.

Eccellente anche il bilancio della Sagra dello Zucchini, che per due sere, il 2 e 3 agosto, ha riempito i tavoli allestiti nel Fosso.

Per la Pro Loco rivaltese l'ennesimo riconoscimento al buon lavoro compiuto, e i complimenti, fra gli altri, del sindaco Pronzato che ha sottolineato il grande impegno che l'associazione ha profuso per questi due eventi.

C'è stato spazio anche per gli eventi culturali, con un film, una mostra, un convegno e uno spettacolo (affidato ai Cagliubella) tutti idealmente uni-

ti dal “fil rouge” del ricordo dell'emigrazione, fenomeno che nel secolo scorso aveva caratterizzato il territorio, coinvolgendo anche Rivalta e tante persone che, residenti in paese, cercarono fortuna all'estero, perlopiù in Sudamerica.

Buono, infine, anche il bilancio della Fiera di San Domenico, con un partecipato mercato al quale hanno preso parte tantissime bancarelle di prodotti locali, orticoli e non solo, per la gioia di rivaltesesi e villeggianti.



Galleria fotografica su  
settimanalelancora.it

Urbe • Iniziati i lavori al ponte sull'Orbarina

Urbe. Sono iniziati ad Urbe i lavori sul ponte detto “dell'Orbarina” sulla strada provinciale SP31 che collega San Pietro d'Olba con Piampaludo. Sono previsti interventi di risanamento conservativo del ponte necessari per metterlo in sicurezza. I lavori sono svolti dalla Provincia di Savona e finanziati dalla Protezione Civile Nazionale. La tempistica dell'intervento è dovuta alla necessità di terminare i lavori in tempo per non correre il rischio di perdere il finanziamento. Senza tali lavori ci sarebbe stato il rischio di chiusura a tempo indeterminato a causa delle pessime condizioni della soletta e delle protezioni laterali. Pur auspicando da anni il risanamento del ponte, per il quale le amministrazioni di Sassello e di Urbe da anni si battono anche con vibranti proteste e manifestazioni (vedi il consiglio comunale svoltosi nel 2014 direttamente sulla Sp31 stessa) e pur comprendendo la necessità di rispettare i tempi di progetto, il Comune ha ottenuto dalla Provincia di limitare il blocco della viabilità al tempo strettamente necessario. Le indicazioni e i percorsi alternativi, pedonali ed automobilistici, saranno indicati in loco.

m.a.

Sassello

## Si cerca gestore per rifugio del Deiva

Sassello. L'Ente Parco del Beigua è alla ricerca di un operatore turistico a cui affidare la gestione, con funzioni ricettive, delle Case Ressa e Giumenta, all'interno della foresta regionale del Deiva, nel Comune di Sassello.

In analogia ai contratti di tipo alberghiero, la durata della concessione è fissata in nove anni, rinnovabili su proposta dell'Ente Parco.

La gestione sarà affidata con bando a procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando cioè il progetto presentato e la proposta economica. Il canone di concessione fissato quale importo a base di gara, e quindi soggetto a rialzo, è di 4 mila 800 euro all'anno; tenuto conto degli investimenti necessari per il completamento degli arredi delle strutture e per agevolare l'avviamento della gestione, l'importo sarà ridotto del 100% (cioè azzerato) nel primo anno; del 75% nel secondo; del 50% nel terzo; e del 25% nel quarto anno. Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del prossimo 6 settembre. Apertura delle buste: martedì 10 settembre alle 10 nella sede dell'Ente Parco in piazza Beato Jacopo, 1 a Varazze.

Alice Bel Colle

## Festa alla Madonna della Fraschetta

Alice Bel Colle. Sabato 31 agosto come ogni anno, secondo una tradizione antichissima, Alice Bel Colle celebrerà la Festa in onore della Madonna della Fraschetta, nella omonima chiesa. Per tradizione, il Santuario della Fraschetta è punto di riferimento importante non solo per gli alicesi, ma anche per gli abitanti dei paesi vicini. La santa messa, alle ore 10.30, sarà celebrata da don Flaviano Timperi, parroco di Alice (oltre che di Ricaldone e Maranzana), e da Don Filippo Lodi, parroco di Castelletto Molina e di Quaranti.

Al termine come consuetudine la festa continua con un brindisi in compagnia.

Cortemilia • Domenica 25 agosto consegna premi

## Fautor Langae, premio Novi e cortemiliese doc 2019

**Cortemilia.** Sarà interamente dedicata ai "media" l'edizione 2019 del Premio Fautor Langae - Nocciola d'Oro, il riconoscimento che ogni anno la Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa assegna a persone, aziende, associazioni e enti che si sono particolarmente distinti nelle attività di promozione e valorizzazione del territorio di Langa.

Domenica 25 agosto, giornata conclusiva della 65ª Sagra della Nocciola, la nocciola d'oro, simbolo del Premio, sarà consegnata a tre testate storiche del panorama editoriale piemontese: Gazzetta d'Alba, La Stampa e TGR Piemonte.

«Una scelta unanime - spiega Ginetto Pellerino, gran maestro della Confraternita della Nocciola - con cui si vuole riconoscere a tre organi di informazione storici e prestigiosi un ruolo di vitale importanza per le dinamiche di un territorio che negli ultimi trent'anni è cresciuto sia dal punto di vista economico che sociale e culturale. Tre testate giornalistiche che ci sono state vicine nei momenti difficili dell'inquinamento Acna e nei momenti più sereni della rinascita a cui va riconosciuto il merito di aver promosso e valorizzato la nostra Langa e i suoi straordinari prodotti enogastronomici, nocciola compresa».

La cerimonia di premiazione che si svolgerà a partire dalle ore 10 nel complesso dell'ex convento francescano di Cortemilia avrà come testimonial il maestro pasticcere torinese Guido Gobino, nominato Ambasciatore della Nocciola Tonda Gentile delle Langhe nel mondo.

«Guido Gobino - aggiunge Pellerino - è un educatore del gusto, un maestro della pasticceria che ti insegna a cogliere le sfumature aromatiche del cioccolato di qualità, il degno erede della grande tradizione



▲ Guido Gobino  
Maitre chocolatier

artigianale torinese, unica al mondo. Ad aprire una delegazione della nostra Confraternita ha fatto visita al suo laboratorio, dove si inventano e si sviluppano ogni giorno prodotti unici con le migliori materie prime, tra cui la nostra nocciola, e le tecniche artigianali che permettono di raggiungere i massimi standard qualitativi. Non potevamo scegliere un miglior ambasciatore per la "Tonda".

Dopo il Fautor Langae la Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa consegnerà il premio "Cortemiliese Doc" all'imprenditore Dino Rossello, titolare della Rossello Vini, casa vinicola fondata nel 1920 a Cortemilia, la cui produzione di vini classici piemontesi e pregiati spumanti si colloca a pieno titolo nella grande tradizione vitivinicola cortemiliese, famosa soprattutto per il Dolcetto dei terrazzamenti, coltivato sugli antichi muri a secco di pietra arenaria che circondano la capitale della nocciola. Quattro generazioni di imprenditori del vino e una grande passione per l'agricoltura eroica dell'Alta Langa che oggi prosegue con il figlio Giu-



▲ Dino Rossello  
produttore vitivinicolo

lio».

La mattinata sarà chiusa dal Premio Novi Qualità riservato ai produttori corilicoli piemontesi. La miglior nocciola per resa allo sgusciato, calibratura e gusto riceverà il primo Premio messo in palio dall'azienda dolciaria Novi-Elah-Dufour, una sorta di Oscar della nocciola, giunto alla 19ª edizione.

«La mattinata dei Premi - sottolinea il sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito e presidente dell'Unione Montana "Alta Langa" e dell'Enoteca Regionale di Gallo Grinzane - si concluderà con il più importante riconoscimento ai principali protagonisti del territorio: i produttori.

Senza la loro cura, la loro messa e processione per le vie del paese; alle ore 15, giochi per bambini presso area verde giardini pubblici; ore 16, passeggiata guidata alla scoperta del paese e dei suoi monumenti con ritrovo in piazza IV Novembre; alle ore 19.30, apertura stand gastronomico, specialità pesce, paella e fritto misto in collaborazione con la Pescheria Marina di Vado Ligure; serata di intrattenimento musicale con il gruppo "Move Jazz Band". Mostra fotografica di Serena Marchisio e mostra di pittura di Monica Guccione in corso Roma, 98; con il seguente orario: venerdì dalle ore 19 alle 23, sabato dalle ore 17 alle 23, domenica dalle ore 10 alle 23. **Domenica 15:** alle ore 8, "Trekking Spignese" a piedi, mountain bike e cavallo ritrovo presso piazza IV Novembre; pranzo. Banco di beneficenza per raccolta fondi rinnovo adozioni in Colombia, in corso Roma 104/106.

Si tratta di una manifestazione plastic free con utilizzo di materiali biodegradabili. Per informazioni: pagina facebook Pro Loco di Spigno Monferrato 2014.

Roccamerano • Eletto il Presidente e la Giunta dell'Unione Montana

## Pierangela Tealdo, sindaco di Vesime è il nuovo presidente



**Roccamerano.** Giovedì 1 agosto, alle ore 21, presso la sede dell'Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida si è riunito in seduta ordinaria il consiglio dell'Unione Montana, convocato dal dott. Luigi Gallareto sindaco di Monastero Bormida (quale Sindaco del paese più popoloso), per esaminare e dibattere il seguente 7 punti iscritti all'ordine del giorno.

Odg: 1°, convalida dei consiglieri componenti il Consiglio dell'Unione Montana a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019. 2°, Elezione del presidente dell'Unione Montana. 3°, Elezioni della Giunta dell'Unione Montana. 4°, Costituzione dei gruppi consiliari e relativi capigruppo. 5°, comunicazioni al Consiglio. 6°, Lettura ed approvazione verbali seduta precedente. 7°, Presa d'atto salvaguardi equilibri di bilancio 2019/2022. 7°, D.U.P. 2020/2022: esame ed approvazione.

Il Consiglio dell'Unione Montana è composto da: Mondo Fabio, delegato del comune di Bubbio; Primosig Sergio, sindaco del comune di Cassinasso; Faudella Franco, delegato del comune di Castel Boglione; Degemi Alessandro, vice sindaco del comune di Cessole; Grea Oscar vice sindaco del comune di Loazzolo; Visconti Sergio Mario, vice sindaco del Comune di Mombaldone; Gallareto Luigi, sindaco del comune di Monastero Bormida; Gallo Giovanni Giuseppe, sindaco del comune di Montabone; Aramini Maria Grazia, sindaco del comune di Olmo Gentile; Vegellato Fabio, sindaco del comune di Roccamerano; Rattazzo Giuseppe, sindaco del comune di Rocchetta Palafea; Listello Marco, sindaco del comune di San Giorgio Scarampi; Avramo Lorenza, sindaco del comune di Serole; Tealdo Pierangela, sindaco del comune di Vesime; Lequio Diego, consigliere comunale di minoranza di Vesime e Elegir Luca, consigliere comunale di minoranza di Loazzolo. Dopo l'appello del segretario generale dell'Unione Montana, dott. Marco Dodero, Gigi Gallareto ha ringraziato il presidente uscente dott. Giorgio



Benelli, medico veterinario dirigente dell'Asl di AT sindaco di Mombaldone (che non ha più voluto ricandidarsi per il 2° mandato) per la sua puntuale, attenta, equilibratissima e lungimirante gestione e della sua Giunta. Bonelli ha rimarcato infine Gallareto, ha sempre distinto le vicende del suo comune Mombaldone da quelle di presidente dell'Unione Montana.

E toccato al dott. Bonelli, presente alla seduta, ringraziare per le parole pronunciate a nome dell'intero Consiglio e augurare buon lavoro, rimarcando come l'Unione sia un ente ben "oliato", con ottimo e professionale personale, e dove si possa sempre anteporre il bene comune dei 14 paesi al proprio.

Un calorosissimo e sentito applauso ha salutato il saluto dell'ex presidente dott. Bonelli, che d'ora innanzi farà il pensionato dedicandosi all'alleva-

mento dei capi di bestiame e agli animali della sua azienda, ma che siamo certi, sarà sempre disponibile per una parola, per un consiglio, qual'ora fosse necessario, nell'interesse del territorio della Langa Astigiana.

Presidente dell'Unione Montana è stata eletta il sindaco di Vesime Pierangela Tealdo, al suo 2° mandato comunale, che ha ringraziato e comunicato i componenti della Giunta dell'Ente montano: Oscar Grea di Loazzolo, Giuseppe Rattazzo di Rocchetta Palafea, Marco Listello di San Giorgio Scarampi e Sergio Visconti di Mombaldone. Il Consiglio ha votato la Giunta.

Capigruppo in seno al Consiglio dell'Unione sono stati eletti per la maggioranza, Giovanni Gallo di Montabone e per la minoranza Diego Lequio di Vesime. Infine sono stati approvati gli ultimi punti iscritti all'ordine del giorno. **G.S.**

Spigno Monferrato • Appuntamenti dal 5 al 15 settembre

## Settembre Spignese 2019, interessanti appuntamenti

**Spigno Monferrato.** La Pro Loco di Spigno Monferrato, di concerto con l'Amministrazione comunale, organizza il "Settembre Spignese 2019" con cinque giorni di eventi a partire da giovedì 5 sino a domenica 15 settembre. **Giovedì 5:** alle ore 21, concerto del maestro Luca Ferrari, organista della Cattedrale di Genova, per l'inaugurazione dell'organo storico restaurato nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio. **Venerdì 6:** serata discomusic "Gazebo in tour", la migliore disco music degli ultimi decenni, alla consolle Mauro Vay. Ore 19.30, apertura cocktail bar e hamburgeria. **Sabato 7:** alle ore 17, presentazione del libro "Spigno Monferrato quattro

storie di luoghi e persone" alla presenza dell'autore dott. Antonio Visconti, sindaco del paese; alle ore 19.30, apertura stand gastronomico, specialità trippa e stoccafisso; serata danzante con l'orchestra spettacolo "Polidoro Group". **Domenica 8:** alle ore 11, santa messa e processione per le vie del paese; alle ore 15, giochi per bambini presso area verde giardini pubblici; ore 16, passeggiata guidata alla scoperta del paese e dei suoi monumenti con ritrovo in piazza IV Novembre; alle ore 19.30, apertura stand gastronomico, specialità pesce, paella e fritto misto in collaborazione con la Pescheria Marina di Vado Ligure; serata di intrattenimento

musicale con il gruppo "Move Jazz Band". Mostra fotografica di Serena Marchisio e mostra di pittura di Monica Guccione in corso Roma, 98; con il seguente orario: venerdì dalle ore 19 alle 23, sabato dalle ore 17 alle 23, domenica dalle ore 10 alle 23. **Domenica 15:** alle ore 8, "Trekking Spignese" a piedi, mountain bike e cavallo ritrovo presso piazza IV Novembre; pranzo. Banco di beneficenza per raccolta fondi rinnovo adozioni in Colombia, in corso Roma 104/106.

Si tratta di una manifestazione plastic free con utilizzo di materiali biodegradabili. Per informazioni: pagina facebook Pro Loco di Spigno Monferrato 2014.

Ponzone • Gal Borba bando sostegno a investimenti

## Infrastrutture turistico ricreative

**Ponzone.** Il GAL Borba, nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 "Scenari rurali e paesaggio vivente: un nuovo modello di organizzazione e sviluppo per un territorio di qualità", ha pubblicato il "Bando Pubblico per il sostegno a investimenti per interventi puntuali e di valenza locale relativi ad infrastrutture turistico ricreative ed informazione nell'ambito del CLLD Leader (tipologia1)" (Misura 19 Sottomisura 2 Operazione 7.5.2).

Il presente bando intende valorizzare il sistema turistico con un sostegno alla realizzazione di investimenti volti a migliorare le infrastrutture turistiche e ricreative presenti sull'area GAL, in particolare potenziando l'offerta connessa al Turismo outdoor (all'aperto). Potranno presentare la domanda le Unioni Montane di

Comuni, gli Enti di gestione delle aree protette regionali, i Comuni singoli e associati.

Tra le finalità del bando: 1, sostenere lo sviluppo del turismo outdoor, favorendo la sistemazione, segnalazione, messa in rete e valorizzazione dei sentieri escursionistici presenti sul territorio, raccordandoli ai tracciati di interesse regionale, provinciale; 2, allestire la segnalazione in maniera uniforme e coordinata dell'intera rete escursionistica, in modo da fornire un'immagine unica, percepibile e identitaria; 3, sostenere un'azione promozionale e informativa della rete escursionistica, mediante nuovo materiale cartaceo e maggiore visibilità sul web; 4, potenziare il sistema dei servizi turistici complementari (informazione, accoglienza e accompagnamento) a supporto della fruizione della rete sen-

tieristica. L'intervento prevede la concessione di un contributo pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Le risorse complessive al momento disponibili ammontano a 347.043 euro.

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 12 del 2 settembre 2019 fino alle ore 12 del 29 novembre 2019, attraverso il servizio "PSR 2014-2020", pubblicato sul portale [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it), nella sezione "Agricoltura".

Il GAL Borba ha organizzato degli incontri informativi per illustrare a tutti gli interessati il bando: martedì 23 luglio alle ore 17.30 a Ponti presso la sala consiliare e alle ore 21 a Monastero Bormida presso la sala consiliare e mercoledì 24 luglio, ore 18, alla sala consiliare del Comune di Belforte Monferrato.

Roccamerano • Amag Reti Idriche ha eseguito il collaudo dell'impianto

## Acqua a Roccamerano e all'Alta Langa Astigiana

**Roccamerano.** Venerdì 19 luglio AMAG Reti Idriche ha eseguito il collaudo funzionale dell'opera che serve per portare l'acqua a Roccamerano e comuni dell'Alta Langa Astigiana.

Lunedì 22 luglio l'impianto è stato avviato a regime con una portata di 2l/s; in fase di collaudo è stata verificata la possibilità di pompare 6l/s senza creare problemi all'acquedotto Alpi Cuneesi.

La potenzialità dell'impianto supera sicuramente i 10l/s di progetto. Si dovranno ancora inserire due valvole di non ritorno pn 40 sulla mandata di ogni singola elettropompa, oltre a quella già inserita sulla condotta di mandata.

L'intervento, che comporterà il fermo impianto per almeno due giorni, verrà eseguito in funzione delle necessità di funzionamento dell'impianto stesso.

«Si tratta di un intervento fondamentale - sottolineano da AMAG Reti Idriche - che consente di mettere in sicurezza tutta l'area dell'Alta Langa Astigiana, affrontando e arginando il rischio di emergenza idrica».

Pianlago • Domenica 1 settembre

## 4° memorial "Willy Guala" su ambiente e avifauna

**Ponzone.** La società ASD (Associazione sportiva dilettantistica) di Pianlago di Ponzone ricorda che domenica 1 settembre, come già preannunciato, si terrà il 4° memorial "Willy Guala". Il tema sarà, come ormai da anni, l'ambiente ed in particolare l'avifauna del Ponzone e i cambiamenti climatici, in collaborazione con la Lipu di Asti. La conferenza inizierà alle ore 16 e al termine una merenda. Vi aspettiamo numerosi.





**Sassello.** La signora Gianina Canepa ci ha scritto alcune righe sulla compagnia del Teatro di Sassello, "poiché credo fermamente che queste coraggiose realtà vadano incoraggiate e sostenute".

«In occasione del Ferragosto sono tornata a Sassello per incontrare amici ed assistere allo spettacolo rappresentato dalla compagnia del Teatro locale. Con il ricordo del precedente spettacolo cui avevo partecipato, e commentato, a Natale 2017, mi sono apprestata ad andare ad assistere alla rappresentazione con alcuni amici... e con una certa ansietà: ovvero con il forte dubbio che questa volta avrebbero potuto deludermi (spesso accade che la seconda esperienza non sia all'altezza della prima). Arriviamo verso le 21 in una piazza già gremita di gente, ingresso libero, posti a sedere già esauriti e molta gente in piedi. Sul palco c'è ancora parecchio movimento "tecnico" [...]. Verso le 21.20 si inizia...

**Sassello • Da Cairo Montenotte una lettera di complimenti**

## La Compagnia del Teatro va incoraggiata e sostenuta

con una premiazione dell'AVIS. Poi finalmente i ballerini salgono sul palco... buio, silenzio, sempre silenzio... i ballerini si guardano perplessi... poi ci informano che manca il fonico perché ha dovuto cambiarsi in seguito alla faticata fatta per rimediare ai problemi tecnici (pare siano fuori uso i radiomicrofoni)... e finalmente si va! A dispetto di tutti i problemi tecnici lo spettacolo è fluido, è un susseguirsi incalzante di monologhi, coreografie, brani musicali eseguiti dal vivo (con tanto di strumentisti sul palco) e scenette. I monologhi e le scenette sono originali ed esilaranti ed il livello recitativo elevato. Le coreografie

spaziano dalla danza contemporanea all'hip hop passando per la video dance. I brani musicali degni del festival di Castrocaro. Bravi i cantanti e bravi i musicisti! (Gli amici mi accusano di aver barato, di averli portati ad uno spettacolo di professionisti e non amatoriale come da me affermato). Ma l'apoteosi si raggiunge quando annunciano ed eseguono "Morandian Rapsody", ovvero parole delle più famose canzoni di Morandi cantate sulle note dei Queen.

Il pubblico si infiamma e chiede il bis. Dopo ancora alcuni sketch divertenti, il finale prevede una coreografia che ci lascia a bocca aperta, non so-

lo per la capacità di esecuzione, ma anche per l'intensità interpretativa. In conclusione il Teatro di Sassello non mi ha deluso neppure questa volta, anzi hanno superato loro stessi.

Lasciamo la piazza con la certezza che torneremo ancora a vedere i loro spettacoli e con la speranza che, se il Teatro di Sassello (come ci hanno detto) è attivo da oltre 40 anni, lo possa essere per almeno altri 40. Bravi ragazzi.

Ho scritto perché in quest'epoca di povertà culturale, le mie parole possano contribuire a dare visibilità all'esperienza coraggiosa di questo piccolo paese».

Foto: Franco Galatini

**Urbe • Da S. Pietro d'Olba al Passo del Faiallo**

## Si ripristina un sentiero grazie al contributo Regione

**Urbe.** Stanno procedendo i lavori per la manutenzione straordinaria del sentiero San Pietro d'Olba - Passo del Faiallo ad Urbe.

Sono quasi terminate le attività di pulizia, ripristino e messa in sicurezza e stanno per iniziare quelli per la posa della nuova segnaletica. Il lavoro è stato finanziato grazie ad un contributo di 26 mila euro erogato dalla regione Liguria nell'ambito del Progetto di Sviluppo Rurale 2014-2020 ed ottenuto grazie ad un lavoro di squadra con una particolare partecipazione del consigliere Bongiorno e dell'architetto Cipriani. Spiegano gli amministratori comunali: "Lavoro che ha permesso in primo luogo l'inserimento del sentiero in oggetto nella Rete Escursionistica Ligure (Rel), costituita per la fruizione aree rurali e lo sviluppo del turismo ecosostenibile, e poi l'accesso ai contributi previsti per le manutenzioni dei percorsi.

I finanziamenti ottenuti fan-

no riferimento a specifici progetti ed ovviamente devono essere utilizzati in tale ambito. Adesso si spera di poter presentare i progetti per la passerella sul rio Rosto, la cappella della Gatazé ed l'area picnic del Faiallo. Si tratta di lavori importanti per il Comune di Urbe che rispondono all'obiettivo di sviluppare il turismo outdoor e nello stesso tempo preservare manufatti di grande importanza storica culturale. Riuscire ad ottenere finanziamenti utilizzando questo tipo di bandi è il solo modo per poter realizzare lavori in questo ambito ed utilizzare le casse comunali per i servizi essenziali. In questo contesto bisogna anche segnalare che il Comune deve redigere in modo autonomo i progetti che invece potrebbero essere realizzati dal Parco del Beigua, se non continuasse l'incomprensibile volontà della Regione che si oppone all'ingresso di Urbe nel Parco".

m.a.

**Pontinvrea**

Dell'ex Accademia di Modena in frazione Giovo

## Inaugurata area Casermette dopo i lavori di restauro

**Pontinvrea.** Dopo i lavori di restauro, è stata inaugurata a Pontinvrea l'area delle Casermette, ex Accademia di Modena nella frazione di Giovo Ligure.

Si tratta della conclusione di un percorso iniziato tre anni fa con l'acquisto dell'area da parte del Comune pontesino grazie al Federalismo Demaniale. Grazie alle opere di restyling, la zona è diventata un punto di riferimento turistico, culturale e sportivo, ideale per lo svolgimento di innumerevoli attività.

L'amministrazione Camiciottoli ha scelto di utilizzare i 40 mila euro messi a disposizione dal Ministero dell'Interno come contributo per ciascun piccolo Comune per questo intervento.

Oltre ovviamente ad altre risorse economiche interne.

Un'altra importante miglioria per il Comune, che ha di recente inaugurato anche una stazione di ricarica per bici e auto elettriche, per un continuo rinnovamento al servizio dei cittadini e dei turisti.

Nell'occasione, è stata inaugurata la mostra d'arte "Il cortile di casa" della pittrice Imelda Bassanello e la Scuola di Ceramica "Giochi sul tornio" del ceramista Guido Garbarino, dotata di tornio con il quale tutti potranno avere un primo approccio, in particolare le persone disabili, che sempre trovano in Pontinvrea un luogo dove provare nuovi divertimenti e attività, come avvenuto nel corso dello Sport Action Day.

**Pontinvrea • Al fondo Carabinieri per i familiari**

## Donato l'incasso inaugurazioni Casermette

**Pontinvrea.** Il Comune di Pontinvrea dona l'incasso dell'inaugurazione delle Casermette del Giovo al fondo istituito dall'Arma dei Carabinieri a favore dei familiari del vice brigadiere Mario Cerciello Rega. Dichiarò il sindaco Matteo Camiciottoli: «Il nostro è un gesto di vicinanza alla vedova e alla famiglia del vice brigadiere Mario Cerciello Rega e all'Arma dei Carabinieri.

Comprendiamo benissimo che non ci siano soldi che possano compensare la perdita di un figlio, di un marito, di un collega con il quale hai passato giornate di lavoro e condiviso momenti in cui hai messo la tua vita nelle sue mani e viceversa per salvarne un'altra. Quando incontrai per la prima volta Dario Vassallo, fratello di Angelo Vassallo, sindaco di Pollica barbaramente ammazzato e per il quale, purtroppo si aspetta ancora giustizia, mi disse: "vedi Matteo, quando viene ammazzato un Sindaco, un uomo delle forze dell'ordine, un magistrato, viene ammazzato un pezzo dello Stato e lo Stato siamo noi".

Continua Camiciottoli: «Ecco è in queste parole che si racchiude il senso del nostro gesto, un gesto che vuol gridare anche da una piccola comunità come la nostra che lo Stato c'è, che con la morte del vice brigadiere Mario Cerciello Rega, anche la nostra comunità ha perso un figlio, un servitore silenzioso dello Stato che come i suoi colleghi lavora quotidianamente per la nostra sicurezza».

«Ed è per questo motivo - conclude il primo cittadino - che non vogliamo dimenticare il suo sacrificio e il lavoro che quotidianamente svolgono le forze dell'ordine, con l'auspicio che i responsabili marciscano in galera».

**Sassello**

## Orario museo Perrando e biblioteca

**Sassello.** Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello osservano l'orario: da aprile a ottobre, sabato mattina aperto dalle ore 9.30 alle 11.30; seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18; da novembre a marzo: 2ª e 4ª domenica del mese dalle ore 15 alle 17; ingresso gratuito.

Il Museo "Perrando" quest'anno festeggia i 53 anni di vita e racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Tel. n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

**Sassello • Domenica 25 agosto presentazione del libro**

## "Terra di streghe" e "In viaggio con la strega"

**Sassello.** Domenica 25 agosto, alle ore 18, in piazza Barbieri, aperilibrò "Terra di Streghe", Nanni Basso e altri autori dialogano con Enrica Noceto.

Un libro che parla di Sassello e di quel personaggio, tra leggenda e realtà, che fu Wasa la Donda.

A qualche mese dall'uscita, "Terra di streghe" assieme a "In viaggio con la strega" viene presentato a Sassello domenica 25 agosto. L'appuntamento, a cura dell'Associazione culturale "Il segnalibro", in collaborazione con il gruppo "Progetto streghe", anticipa altri incontri previsti nell'entroterra savonese nel mese di settembre.

La vicenda di Wasa la Don-

da si intreccia strettamente con la storia di Sassello. I tempi, i luoghi e alcuni dei personaggi sono veri, a partire dal condottiero genovese Branca Doria, un tipo così raccomandabile che Dante lo spedisce nell'Inferno della sua Divina Commedia quando è ancora vivo. Wasa, nell'immaginario popolare, è una strega, "usata" dal padre, Enrico Dondo degli Infanti, per ammalare commercianti e uomini d'arme che, dalla Riviera Ligure e da Genova in particolare, oltrepassavano il gioco di Sassello per portare avanti i loro traffici nella Pianura Padana.

Nella storia ci sono boschi, preziosi per il legname che serve ai genovesi per fabbri-

care navi, ci sono pozioni magiche e legami amorosi.

Da tutto questo materiale su Wasa, la strega di Sassello, vero o inventato, Daria Pratesi nei primi anni 2000 ha scritto un testo, diventato applaudito musical.

E una parte del racconto è diventata parte integrante del libro "Terra di streghe" pubblicato qualche mese fa.

Un tuffo nel passato, con la storia che si rianima, attraverso gli interventi di coloro che quell'avventura umana hanno studiato.

Il capitolo sulla strega di Sassello è una delle parti integranti del libro che, attraverso una serie di racconti, rilancia le molte cose che si sanno, o si immaginano, sulle

streghe in quella parte di Liguria che sale da Albisola (il punto di partenza e il cuore della ricerca, attraverso il lavoro portato avanti nei corsi Unitre) e tocca le vallate dell'Erro e del Bormida.

Al lavoro, di quasi 200 pagine, si affianca un'altra pubblicazione, "In viaggio con la strega", che al racconto "on the road" di tre ragazzi alla ricerca delle loro radici, affianca una serie di ricette che, a vario titolo, possono essere riferite alle streghe.

Domenica 25 a Sassello hanno confermato la loro presenza alcuni dei 29 autori. Il tour del libro proseguirà, nel mese di settembre, in altre località dell'entroterra savonese.

**Pontinvrea**

In Comune, alla casa di riposo e da Vanni Oddera

## Visita del ministro della Famiglia Alessandra Locatelli

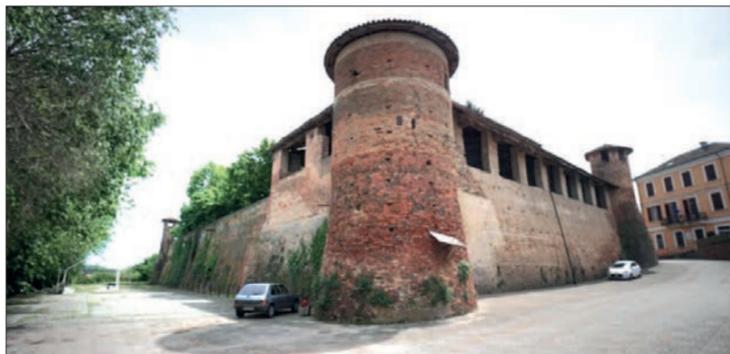
**Pontinvrea.** Il ministro della famiglia Alessandra Locatelli ha fatto visita nel comune di Pontinvrea, accompagnata dal senatore Bruzone, dall'onorevole Foscolo, dal segretario provinciale della Lega Sasso dal Verme e dal vice sindaco di Garlanda Navone.

Il sindaco Matteo Camiciottoli ha espresso grande soddisfazione: "È stata una gradita occasione la visita del Ministro, di cui ho potuto apprezzare la sincera umanità e competenza. Abbiamo colto l'occasione per far visitare al ministro la nostra casa di riposo, e fatto visita al campione Vanni Oddera che ha organizzato una sessione di moto terapia che porta in giro ormai non solo per l'Italia, che ha colpito e coinvolto molto il ministro".

"Importante - ha continuato Camiciottoli - far visitare al ministro anche tutti gli impianti che in questi anni abbiamo realizzato, a riprova che i piccoli comuni sono il polmone del paese Italia. Un caro e sentito ringraziamento al ministro perché la vicinanza delle istituzioni ai territori è un'importante stimolo a lavorare senza sentirsi soli per le nostre comunità".

Il ministro, quindi, ha raggiunto Sassello per visitare l'ospedale per anziani Sant'Antonio, accompagnata dalla vicepresidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Sonia Viale. Locatelli ha poi incontrato la giunta comunale e partecipato a un aperitivo nella piazza principale.

G.S.



**Castelletto Molina**

La finale della 3ª edizione sotto le mura del castello

## Trofeo "Scarrone vivai" tra San Donato e Rocchetta Belbo

**Castelletto Molina.** Sabato 24 agosto, alle ore 16.30 si disputerà la finalissima del 3º trofeo alla pantalera "Scarrone vivai".

A contendersi il trofeo le quadrette di San Donato di Mango e di Rocchetta Belbo. La finalissima, così come gli altri incontri, si disputa sotto le mura del Castello della "capitale astigiana della pallapugno", Castelletto Molina. Alla finale sono giunte queste due quadrette di San Donato di Mango e di Rocchetta Belbo, che hanno superato, rispettivamente, Rocchetta Palafea per 11 a 8 e la squadra locale di Castelletto Molina per 11 a 9, negli incontri disputatosi domenica 28 luglio e domenica 11 ago-

sto. Ad arbitrare la finalissima sarà, così come i precedenti incontri, Teresio Bellati, assistito dal segnacacce Federico Pietro, compito che assolve da oltre 40 anni, dai tempi gloriosi del pallone elastico in paese.

Al termine dell'incontro le premiazioni, da parte dello storico sindaco del paese Marcello Piana (a lui si deve anche la gloriosa epopea della pallapugno con la quadretta capitanata dal campione Massimo Berruti e con sponsor l'Iveco). Alla squadra vincitrice del torneo, coppa e trofeo "Vivai Scarrone" e 4 medaglie d'oro e alla 2ª classificata coppa Produttori del Brachetto d'Acqui e 4 medaglie d'oro.

CALCIO

Promozione • Si tratta con Mair e Enock Barwuah

## Buon Acqui in precampionato ma manca ancora una punta

**Acqui Terme.** Fatta, come ogni anno, la doverosa premessa che non bisogna fidarsi del calcio d'agosto, che spesso dispensa più illusioni di un politico in campagna elettorale, a due settimane dall'inizio della stagione, l'Acqui sembra avere buone ragioni per sorridere.

Nonostante una rosa ancora numericamente limitata, per via degli acciacchi che affliggono diversi elementi della rosa (al riguardo: Debernardi e Capizzi hanno iniziato ad allenarsi in settimana, mentre sono ancora fermi i giovani Aresca, Viazzi e Minelli, oltre ovviamente al lungodegente Innocenti), i risultati delle amichevoli sono stati incoraggianti.

Prima del test di Casale (di cui riferiamo in un articolo a parte), l'Acqui ha debuttato con uno 0-0 a Castellazzo (squadra di Eccellenza) nella prima uscita, e ha poi vinto 1-0 nella seconda amichevole, disputata sui campi di La Sorgente contro il Bragno (Promozione Liguria), guidato in panchina da Massimo Robiglio (gol di Massaro).

In questa seconda uscita, a dire il vero, la squadra è parsa un po' meno brillante, ma i carichi di lavoro e il gran caldo che ha caratterizzato la giornata sono motivazioni sufficienti per spiegare il lieve calo.

In generale, l'immagine data dall'Acqui è quella di una squadra organizzata e già piuttosto coesa. Mister Merlo riferisce che «Il gruppo si sta allenando davvero molto bene. Ho avuto risposte importanti dai nuovi, e anche da alcuni giovani che abbiamo in rosa, come per esempio Cavallotti, che

ha mostrato grande duttilità, ma anche Bollino e Ciberti, che a Casale hanno fatto bene. In generale sono soddisfatto. Certo, manca una punta, ma la stiamo cercando».

A Casale, la maglia numero 7 è finita sulle spalle illustri di Denis Mair, classe 1985, giocatore di categoria superiore per qualità tecniche e per intelligenza tattica, che non a caso in carriera ha sempre calcato i campi di Serie D (lo scorso anno al Milano City, ma i tifosi acquiesi lo ricorderanno con le maglie di Novese e Sestrese).

Il tesseramento del biondo attaccante, però, è molto complicato: «Dopo la partita è tornato a casa (in Lombardia, ndr), sta valutando offerte di squadre della sua zona e ci farà sapere. So che sta tenendo in considerazione la nostra offerta, e averlo qui sarebbe un colpo straordinario, ma è bene non farsi illusioni. Su di lui come su un altro elemento di grande valore con cui c'è stato un contatto in queste ore».

Si tratta di Enock Barwuah, centravanti classe 1993, fratello di quel Mario Balotelli che in questi giorni ha firmato per il Brescia. Barwuah, in passato, ha vestito i colori di Rapallo-Bogliasco, Foligno, Ciliverghe e Pavia in Serie D e di Vallecarnonica e Sarnico in Eccellenza. Anche per lui, trattativa assai complicata.

Merlo fa buon viso a cattivo gioco: «Una punta serve, e continueremo a cercarla. Se poi non dovesse arrivare, faremo con quello che abbiamo, in attesa del ritorno di Innocenti, che potrebbe benissimo fare il centravanti».

Intanto, a pochi giorni dal



▲ Denis Mair



▲ Enock Barwuah

debutto (1 settembre in Coppa contro l'Ovadese Silvanese), sabato, al "CentoGrigio" di Alessandria, la squadra affronterà l'ultimo test amichevole, contro la Canottieri Alessandria. Calcio d'inizio ad orario francamente scoraggiante: si gioca alle 11 del mattino.

M.Pr

CALCIO

Eccellenza • Manca il gol, ma Maisano pensa positivo

## Cairese, primi collaudi fra dubbi e speranze

**Cairo Montenotte.** «Alla ricerca del gol perduto». Sembra essere questo il leitmotiv del primo scorcio stagionale di una ringiovanita Cairese.

Può sembrare un paradosso per una squadra che lo scorso anno annoverava nelle sue fila ben 2 dei principali bomber del campionato, ma tant'è.

Alessi è emigrato a cercar gli ultimi spiccioli di gloria in quel di Vado mentre il suo gemello Saviozzi deve fare i conti con una fastidiosa tonsillite che lo ha messo momentaneamente ko.

E così nelle prime due amichevoli, la prima in famiglia e la seconda con i "cugini" del Bragno (la terza, con il Savona si è disputata mercoledì sera con il giornale ormai in stampa, ndr) il tabellino dei marcatori è rimasto desolatoamente vuoto, facendo squillare i primi campanelli d'allarme nella testa dei tifosi.

Intendiamoci, dopo due sole settimane di preparazione lasciarsi andare a commenti pessimistici è per lo meno fuori luogo, ma una certa mancanza di peso nel settore offensivo è altrettanto palese e la stessa dirigenza gialloblù lo aveva messo in conto decidendo di sostituire un totem come il "Cobra" con un ragazzo, pur talentuoso, ma tutto da scoprire a certi livelli come Simone Auteri.

Il discorso su una presunta sterilità offensiva lo abbiamo affrontato anche con il neo-mister Beppe Maisano «Dare un giudizio dopo le prime due sgambate è complicato e sicuramente prematuro - ci dice il trainer genovese - soprattutto perché abbiamo dovuto rinunciare a quella che è la nostra principale bocca da fuoco e cioè Saviozzi».

D'altro canto, non voglio neppure usare la sua assenza come un alibi: la squadra contro il Bragno si è espressa ad un buon livello, arrivando con una certa facilità sino al limite dell'area avversaria, ma ci è mancato un pizzico di grinta, di spirito d'iniziativa e perché no anche un po' di concretezza nel cercare con più insistenza la via della rete».

A livello di singoli, si è messo in mostra proprio l'ultimo arrivato, Auteri che è parso il più vivo del settore avanzato, esi-

bendo fondamentali davvero interessanti, mentre a centro-campo sugli scudi la prova di un Facello già in palla, autore di un match nel match con l'ex Torra. Sul settore difensivo, difficile stilare un giudizio stante la scarsa pericolosità offensiva dei verdi guidati dal tecnico acquese Robiglio, presentatisi a questa amichevole ferragostana con diverse defezioni.

Da segnalare che nelle fila cairese ha fatto il suo esordio Emanuele Colombo, un esterno difensivo classe 2001, cresciuto nelle giovanili del Savona (lo scorso anno ha disputato ben 28 partite in Promozione con la maglia del Legino), che va a rimpolpare la truppa degli under.

In definitiva Maisano ci è parso abbastanza soddisfatto di quello che i suoi ragazzi hanno fatto vedere: «Si sono applicati tutti con impegno, cercando di mettere in pratica quello che avevo chiesto loro e penso che qualcosa di buono si sia visto, certo, abbiamo molto da lavorare anche a livello psicologico cercando quell'autostima che solo i risultati positivi sanno dare».

Il suo impatto con la realtà valbormidese, che gli era del tutto estranea, è stato più che positivo: «Ho trovato tanta professionalità e buona volontà, in tutti i settori della società: da chi va in campo a chi lavora negli uffici e poi l'amicizia con Matteo (Giribone ndr) di certo mi ha dato una mano. Infine, vorrei spendere due parole per l'apporto del preparatore atletico Giorgio Caviglia, un autentico lusso a questi livelli».

Anche sul campionato che i gialloblù stanno per affrontare l'ex trainer della Sestrese ha le idee chiare «Sarà un torneo, almeno in teoria, spaccato in due, con un gruppo di squadre, tra cui Imperia, Sestri Levante, Albenga e Rapallo/Rivarolese a far lotta a sé per la conquista del primato».

E la Cairese? «Difficile fare pronostici: tanto, troppo, dipenderà da che risultati otterremo nelle prime giornate; certo, se guardo in casa d'altri vedo che tutti, chi più chi meno, si sono rinforzati».

Una cosa è certa: sarà un bel torneo e la Cairese vuol rendere dura la vita a chiunque». A cominciare dalla Cop-



▲ Il neoacquisto Rusca in azione



▲ Scintille tra Facello e l'ex Torra

Fotografie Baccino

pa Italia, che vede Moraglio e compagni inseriti in girone complicato con la favorita Albenga, il sempre rognoso Campomorone ed il Finale di Buttu, che ospiterà i gialloblù (inizio ore 17) nel match d'esordio.

«Sarà una partita complicata contro una squadra che corre davvero molto e che ha buone individualità - avvisa Maisano - ma non voglio sentir parlare di Coppa Italia da snobbare, si va in campo sempre per ottenere il massimo, perché fare risultato dà morale e noi, soprattutto in questo inizio stagione, abbiamo bisogno di credere nelle nostre possibilità».

Ad ascoltare il neo-trainer gialloblù si capisce il perché sia considerato come una sorta di professore del calcio dilettante ligure, capace di calarsi in questa nuova avventura con uno spirito davvero coinvolgente. Se i suoi giocatori sapranno seguirlo su questa falsariga, potremmo assistere a un torneo ricco di prospettive interessanti.

Da.Si.

CALCIO

Prestigiosa amichevole al "Natal Palli"

**Casale Monferrato.** Fra le varie amichevoli del precampionato, quella che l'Acqui ha disputato domenica 18 agosto sul campo del Casale, che sotto la guida dell'ex tecnico acquese, Buglio, disputerà il campionato di Serie D, era certamente la più prestigiosa. E occorre dire che l'Acqui ha ben figurato, pur perdendo per 3-1.

Merlo ha mandato in campo un 4-3-3 con Bodrito fra i pali, Cerrone, Morabito, Cimino e il giovane Ciberti (sostituto di Minelli) in difesa, Genocchio, Rondinelli e Campazzo a metà campo e un tridente con Massaro, Mair e Ivaldi, in cui all'inizio Mair ha ricoperto il ruolo di centravanti, con Massaro a inserirsi da sinistra, ma dopo un quarto d'ora i due si sono scambiati le posizioni, mantenendo l'assetto per il resto del primo tempo.

Soprattutto nel primo tempo, ci sono state indicazioni interessanti sia per le posizioni in campo che per le soluzioni provate sul terreno di gioco: nello scacchiere dei bianchi (in campo con la divisa gialloblù), Ivaldi a destra ha compiti di raccordo fra centrocampo e attacco, e ha mostrato già una buona forma fisica, mentre a centrocampo, Rondinelli, cinque metri indietro rispetto ai compagni nel ruolo di play basso, sembra beneficiare molto della vicinanza di Genocchio, apparso molto dinamico, con Campazzo che pare aver definitivamente metabolizzato il cambio di ruolo e la trasformazione in mezzala.

Molto brevemente la cronaca, col Casale avanti all'8° su punizione dai 25 metri di Miello, forte e angolata, che supera il tuffo di Bodrito, poi pareggio al 31° di Ivaldi, che sfrutta una incomprensione fra il portiere di casa Tarlev e l'esterno Fabbri. Il portiere non chiama palla, i due si scontrano e l'acquese recupera la sfera e entra in porta col pallone.

Il pareggio ci sta tutto, se non che al 42° l'arbitro Laugel li inventa di sana pianta un ri-

## La vittoria è del Casale ma i Bianchi non demeritano



▲ La punizione dell'1-0



▲ Rapporto conflittuale fra Merlo e il guardalinee

gore inesistente per il Casale, che Cappai trasforma, mentre Arturo Merlo, già in forma campionato, affronta il guardalinee con parole ancora più dure di quelle usate da Conte con Salvini (dalla tribuna si sente distintamente un "ma imparate ad arbitrare, che è ora").

Il rigore maturato in quel modo fa disunire la squadra, che al 45° perde di vista Cappai, che a centroarea in scivolata

insacca il 3-1. Nella ripresa, tante sostituzioni e qualche bello spunto, soprattutto da parte del giovane Bollino.

Acqui

Bodrito, Cerrone, Ciberti, Morabito, Rondinelli, Cimino, Mair, Genocchio, Massaro, Ivaldi, Campazzo. Utilizzati: Rovera, Manno, Cavallotti, Toti, Di Vita, Biroccio, Bollino. A disp.: Costa, Khalid. All.: Art.Merlo.

### “HANNO DETTO

**Arturo Merlo:** «Una bella prova, la squadra ha giocato bene, sono contento. Mi dispiace solo per il terzo gol, che non dovevamo prendere in quel modo. Anche in campionato potrebbe succedere che ci venga dato contro un rigore inesistente, ma non possiamo farci condizionare così».

Daniele Siri lo presenterà a settembre - i proventi in beneficenza

## “Diario Gialloblù” diventa un libro

**Cairo Montenotte.** Vi hanno fatto compagnia per diversi mesi, raccontandovi aneddoti, personaggi e curiosità sulla storia della Cairese arrivata, quest'anno, al secolo di vita ed ora gli articoli di "Diario Gialloblù" (riveduti e corretti ed integrati da molti altri del tutto inediti) sono destinati a diventare un libro, che il nostro redattore sportivo Daniele Siri intende dedicare all'importante anniversario della società calcistica della sua città.

«"Diario Gialloblù" non ha la pretesa di essere un libro sulla storia della Cairese - ci dice Daniele - ma di costituire, piuttosto, un aiuto per scoprire, da una stagione all'altra, da una promozione ad una retrocessione, parte di quello che è successo in questo lungo secolo».

Questo libro racchiude un secolo di emozioni ed è il mio regalo per il compleanno di una vecchia ma sempre giovanissima Cairese.

In queste pagine, come per magia, torneremo al "Mocca-gatta" di Alessandria bagnato dalla pioggia, per rivivere il mitico spareggio con la Pro VerCELLI, rivedremo la festa della promozione in Serie C, ricorderemo gli albori delle prime partite giocate in Piazza della Vittoria, ritroveremo il "presidentissimo" Cesare Brin, parleremo di quei calciatori che da

Cairo hanno spiccato il volo verso la Serie A, saremo sulle gradinate del "Lionello Rizzo" o su quelle dello Stadio "Vesima" insieme agli Young Boys, gli ultras degli anni Ottanta, o con i tifosi del Club Gialloblù 1982.

La pubblicazione è dedicata alla memoria di quello che mi onoro considerare come il "mio Presidente", colui che nel corso di un decennio fantastico ha portato la Cairese ove mai era arrivata sino ad assaporare, anche il calcio professionistico.

Ho avuto la fortuna di vivere e di raccontare, per Radio Cairo 103 e sui giornali, l'epopea di Cesare Brin, un periodo fantastico non solo per i gialloblù ma per l'intera città, un periodo conclusosi, purtroppo nella tragica maniera che tutti conosciamo».

La copertina del libro (che sarà presentato a settembre e rientra nel novero delle manifestazioni organizzate per festeggiare il centenario della fondazione del club cairese) è opera del noto pittore Gianni Pascoli e l'intero provento ricavato dalla vendita delle copie di "Diario Gialloblù" verrà devoluto, in ugual misura, alla Caritas della Parrocchia San Lorenzo di Cairo Montenotte e all'Associazione Guido Rossi, sempre di Cairo Montenotte.



▲ L'autore, Daniele Siri



**CALCIO** **Eccellenza** • Vittoria di prestigio a Casale, ko ad Alba

## Canelli: tre amichevoli e altri due acquisti

**Canelli.** Il Canelli sta scaldando i motori: oliate testa e gambe, la squadra prepara l'inizio della nuova stagione d'eccellenza che avverrà domenica 8 settembre, con la difficile gara esterna di Tortona contro Hsl Derthona di mister Pellegrini.

Mister Raimondi, con l'aiuto del suo secondo Corsica e del preparatore dei portieri Cimino, sta facendo sudare i suoi già dal 5 agosto, avendo concesso come giorni di riposo il 7 e il 9 agosto e le due giornate del 14 e 15 agosto.

Al momento l'unico intoppo per quanto concerne la rosa riguarda il giovane Copogreco che alcuni giorni prima dell'inizio del ritiro durante una giornata in piscina ha subito un infortunio che deve essere ancora valutato attentamente; la rosa durante il periodo di ferie del giornale si è arricchita ulteriormente con l'arrivo di altri due rinforzi: per uno si tratta di un gradito ritorno, e parliamo del centrocampista Tozaj, classe 2000, che la scorsa stagione faceva parte della rosa del Corneliano Roero; sempre dalla formazione di patron Subrero, arriva anche l'esterno basso classe 2000 Bellicoso.

La rosa, dice mister Raimondi, «sarà ancora oggetto di attenta valutazione nelle prossime due amichevoli, contro la Pianese e poi a metà settimana contro il Pro Villafranca; poi vedremo se ci manca ancora qualcosa e se la società ci verrà incontro per queste eventuali esigenze».

Sul fronte amichevoli, il Canelli ne ha sostenute sino ad ora tre, la prima, martedì 13 agosto al "Natal Palli" di Casale contro la formazione di mister Buglio, militante in Serie D, ha visto la vittoria della formazione di mister Raimondi per 3-2: primo tempo di marca spumantiera con vantaggio al 6° su un bel tiro angolato di Acosta e poi il raddoppio di Bosco; i nerostellati accorciano nella ripresa con Sow e ancora con Sow trovano il pari al 37°, ma perdono l'incontro per 3-2 per merito di Raimello che al 91° con un gran tiro da fuori fissa il risultato finale.

Il secondo impegno è stato nella giornata di sabato 18 agosto al San Cassiano di Alba contro l'Albese, militante in Promozione. Stavolta è arrivata una sconfitta per 3-2. Il Canelli era andato in vantaggio con la rete del rapace dell'area di rigore Alfiero; l'Albese ha pareggiato per merito di Delpiano, dagli undici metri, poi ancora emozioni nel primo tempo con nuovo vantaggio del Canelli per merito di Begolo e altro pari, stavolta di Barbera per il 2-2 di metà gara, nella ripresa Delpiano con perfetta punizione permette ai ragazzi di Perlo di far proprio il match per 3-2.

Il giorno seguente test alla Michelin di Spinetta Marengo, contro l'Alessandria di mister Scanzola, altra sconfitta per 7-0: per i grigi sono andati a segno con due doppiette Eusepi e Chiarello. Completano il risultato i gol di Akamadu, Sciacca e Pandolfi.



▲ Elia Bellicoso



▲ Francesco Tozaj

**CALCIO** In vista del campionato di Promozione

## Il direttore sportivo Ezio Grasso presenta la 'sua' Santostefanese

**Santo Stefano Belbo.** Era il mese di giugno quando l'allora dirigente dell'Albese, Ezio Grasso, decise, dopo 16 anni, di lasciare la società langarola. Ma la sua voglia di calcio era intatta e così, ai primi d'agosto, non ha resistito alla chiamata della Santostefanese e si è rimesso in pista come direttore sportivo lavorando alacremente alla costruzione della squadra di patron Margaglia, con acquisti mirati di giocatori anche di categoria superiore, che devono portare quanto prima la squadra di mister Isoldi ad una tranquilla salvezza.

Quando è arrivato a Santo Stefano?

«Ho deciso di accettare l'incarico ai primi d'agosto e da lì ci siamo messi a costruire la squadra...».

Quali sono stati i primi colpi messi assegni sul mercato?

«Ho cercato giocatori di cui mi fido ciecamente e so quando valgono sia in campo che fuori, il primo mio timbro è stato sul portiere Tarantini che conosciamo ed è stato con me già nell'Albese, per il resto, ho por-

tato l'attaccante Gomez, che nella categoria farà sicuramente bene e il difensore Breghaj che sarà molto utile per dare solidità al reparto arretrato, e speriamo, dopo i primi due mesi di campionato, di avere a disposizione anche Guglielmo Roveta».

Gli obiettivi stagionali? «Una tranquilla salvezza cercando di ricreare quello spirito di gruppo e quell'unione di società e squadra che non deve mai mancare; per quanto concerne la squadra, spero che diverta il pubblico che ci verrà a vedere, e che si divertano anche i giocatori in campo».

Cosa pensa del girone in cui siate stati inseriti?

«Devo ancora prendere confidenza con il girone di Promozione in cui siamo stati inseriti: manco da questo campionato da 12-13 anni e al momento da parte mia non so indicare una vera e propria favorita. Da parte nostra, andremo sempre in campo con umiltà e carattere per fare risultato contro tutti e poi vedremo dove arriveremo; una posizione di



▲ Ezio Grasso

centroclassifica potrebbe andare benissimo».

Lei è uno sportivo a tutto tondo... oltre al calcio ha anche un'altra passione sportiva?

«Nel tempo libero (che è poco visto che ho anche un'attività a Rocchetta Belbo) mi diverto a fare il pilota di rally». Anche con buoni risultati aggiungiamo noi, visto che nel 2018 ha vinto il Rally di Canelli e nel 2019 ha raggiunto il secondo posto, mentre al Rally del Moscato è arrivato quinto.

**CALCIO** **2ª categoria**

**Nizza Monferrato.** «Dopo alcune stagioni in chiaroscuro, e anni abbastanza complicati, abbiamo riportato la Nicese in Seconda Categoria», queste le prime parole di Gian Luca Gai: «Ho preso su di me oneri e onori e l'ho fatto sempre per passione e per amore per la maglia visto che ho giocato parecchi anni nella Nicese. Oggi finalmente intravedo un segno di rinascita e una luce in fondo al tunnel: cerchiamo ora di non girarci più indietro e guardare avanti con fiducia, sono arrivati ragazzi di Nizza che sono tornati dopo qualche anno in altre squadre e con loro anche alcuni dirigenti fondamentali come Mauro Piana, Giuseppe Rostagno e Gianni Fogliati: tre persone serie che lavorano attivamente sul campo e che andranno ad aggiungersi ai confermati allenatori Alessandro Giaccherio e Domenico Strafaci e al dirigente della passata stagione Max Dessi».

## Nicese in risalita: Gian Luca Gai spera nei playoff

E per quanto riguarda la squadra? «Sono arrivati 9 giocatori dal Castelnuovo Belbo, un gruppo di amici sia in campo che fuori dal campo; giocatori importanti come l'attaccante Morando, il centrale di difesa Genta, il centrocampista Conta, al rientro alla base dopo qualche anno. Importanti anche gli innesti del nicese La Rocca in mezzo al campo e del centrocampista Bertorello, uomo dai mille polmoni, a centrocampo. Per il resto sempre dal Castelnuovo Belbo sono arrivati Dessi, fratello dell'Alessandro già presente con noi, il nicese doc Gulino che dovrebbe agire da trequartista, e Binello tra i pali, un giovane di grande prospettiva e di notevole talento».

Quali sono allora le prospet-

tive? «Abbiamo una squadra in grado di divertire e divertirsi e speriamo che con i risultati si riavvicini la gente e i tifosi allo stadio forse manca un po' di entusiasmo da parte loro mentre noi siamo motivati e puntiamo a centrare nuovamente l'obiettivo playoff».

Nicese sempre attiva sul mercato ove sembra certo anche l'innesto dell'attaccante, ex Stay O' Party, Nikolli, ed il ritorno in giallorosso dell'esterno basso di difesa Davide Lovisolo, di cui Gai dice: «Sarebbe l'innesto fondamentale da esterno basso per dare esperienza in fascia»; sulla fascia mancina potrebbe invece giocare Marcello Mazzeo. Con una rosa così, c'è la speranza di arrivare ai playoff.

E.M.

**CALCIO** **Promozione** • Boveri soddisfatto dopo il triangolare

## Ovadese: nei primi test "più luci che ombre"

**Ovada.** «Più luci che ombre»: è stato questo il primo commento a caldo di Federico Boveri, che compone insieme a Mario Benzi il duo tecnico alla guida della nuova Ovadese Silvanese, al termine del triangolare di Castellazzo Bormida, primo impegno amichevole della stagione. La matricola si è infatti classificata al secondo posto dietro ai padroni di casa dopo aver vinto ai calci di rigore il primo confronto con il Baiardo di Genova per 5-4 al termine di un confronto durante il quale è stato annullato un gol agli aranciostellati e Anania ha sprecato un calcio di rigore.

Nel confronto con il Castellazzo, l'Ovadese Silvanese passava in vantaggio con Anania su calcio di punizione, ma poi veniva raggiunta e superata dalla squadra di Adamo, complici anche i numerosi



cambi che erano stati operati dalla panchina. Ai box Briata ed altri giovani che non si sono ancora aggregati, la squadra è partita con Gallo, Parinello, Martinetti, Tangredi, Lovisolo, Boveri, Dentici, Porrata, Rossini, Rosset, Anania. Spazio durante le gare a Carlevaro, Cipollina, Bernardi, Giusio, Cartosio, Corsica, Costantino e

Salvi. Per la cronaca, il triangolare è stato vinto dal Castellazzo che si è imposto sempre ai rigori sul Baiardo per 5-4. L'Ovadese Silvanese è poi ritornata in campo nel "Memorial Rapetti" in programma a Silvano d'Orba contro Masone e Pro Molare, mercoledì 21 agosto, a giornale ormai in corso di stampa.

**CALCIO** **1ª categoria** • Il 24 primo test con l'Ama Brenta Ceva

**Cortemilia.** Il Cortemilia dopo aver ottenuto risposta positiva alla domanda di ripescaggio in prima ed essere stato inserito nel girone "G" composto da 12 formazioni alessandrine e 3 astigiane, ha iniziato la preparazione, agli ordini dell'allenatore Chiola, del viceallenatore Garbarino e del preparatore dei portieri Giulio Tarretto.

La preparazione ha preso il via nella giornata di domenica 18 agosto con un allenamento pomeridiano, e andrà avanti in maniera serrata e meticolosa sino all'esordio in campionato, fissato per domenica 8 settembre quando tra le mura amiche del "Massimo Delpiano" arriverà il Calliano.

Sono due i test amichevoli programmati: sabato 24 agosto a Bagnasco contro l'Ama Brenta Ceva, militante in prima categoria nel girone cuneese, e quindi sabato 31 agosto sul terreno amico contro la formazione ligure del Plodio, militante in Seconda Categoria.

Per quanto concerne il fronte giocatori, si registrano gli abbandoni dall'attività calcistica di Marenza, Facchino, Osemwengie, Proglie e Vola, mentre vengono confermati fi-



▲ Lo staff tecnico

## Il Cortemilia prepara il ritorno in 1ª categoria

no alla classe 2000 tutti gli atleti della passata stagione, compreso l'attaccante Poggio il quale ha scelto di non tradire i colori gialloverdi nonostante le tante richieste ricevute; sul fronte arrivi, vestiranno il gialloverde il portiere N.Dotta, classe 1991, e gli attaccanti Cristian Omorodion, classe 1995, e Mamadou Diama Balde, classe 1999.

Durante la fase del precampionato sono anche aggregati alla prima squadra anche alcuni ragazzi in prova, come Michel Seredi e Gian Paolo Valle, ed altri ancora si aggungeranno durante la settimana: graditi ritorni sono quello di Oscar Martino e quelli di alcuni atleti di juniores e allievi facente parti delle leve 2001, 2002, 2003.

E.M.

**CALCIO A 5** **Serie C1**

## Futsal Fucsia, 4 acquisti per puntare (di nuovo) in alto

**Nizza Monferrato.** Il Futsal Fucsia Nizza riparte dalla Serie C, ma con ritrovato entusiasmo e con la voglia di vincere (di nuovo) il campionato. Non può essere diversamente, visto che il club nicese, oltre ad essersi affidato a mister Viscconti, ha confermato l'intero roster della passata edizione, eccezion fatta per Lorenzo Amico, approdato all'Orange in Serie B; ma grazie al suo prestito sono arrivati due giovani calciatori astigiani ossia Emanuele Occhiena e Matteo Pallaro.

Per il resto, ecco cosa ci ha detto degli altri nuovi arrivi il dirigente nicese Diego Capra: «Gli altri acquisti sono Fazio, la scorsa stagione al Mongardino e prima all'Isola, ed il pivot Giordano, che era fermo da un paio di stagioni. Abbiamo a mio avviso costruito un

buon roster e della prima squadra faranno parte anche Hurbisch e Rivetti, due prodotti locali su cui noi come società riponiamo molte aspettative».

Il campionato vedrà il quintetto nicese confrontarsi e lottare per il primato con il Val di Lans che ha acquisito le prestazioni di Minchillo e Fiscante, con il Monferrato di patron Mirogljo, che non ha lesinato gli euro sul mercato del Futsal, acquistando addirittura tre spagnoli: Gambetta, Ibanez e Guerrero, oltre agli innesti del pivot Raserò, di Parada e dei portieri Cobuccio e Susanna. Dietro alle tre favorite, ci potrebbero essere il Savigliano, il Sermig, il Dorina, il Pasta e il Top Five, mentre a lottare per la salvezza dovrebbero essere Bra, Castellamonte, Piemonte Orientale e Kinetica Taurus.



▲ Emanuele Occhiena



▲ Matteo Pallaro

**ESCURSIONISMO**

## Escursione "Sulle strade di Nanni Zunino"

**Ponzone.** Il CAI di Acqui Terme organizza, per domenica 1 settembre, l'escursione per i sentieri "Sulle strade di Nanni Zunino": anello di Cimaferle n.534 di km 8,12; tempo percorrenza 3 ore. Ritrovo e iscrizioni alle ore 9 nel piazzale "Albergo Sanfront" a Cimaferle; partenza ore 9.30. Iscrizione 5 euro, buono pasto 8 euro (pasto e fagioli presso i locali della Pro Loco di Cimaferle).



**CALCIO** | 1ª categoria Liguria • E la 'bandiera' Botta torna a giocare

## L'Olimpia Carcarese si regala anche Cervetto



▲ La presentazione di Riccardo Botta



▲ La presentazione di Riccardo Cervetto

**Carcare.** La campagna acquisti sontuosa dell'Olimpia Carcarese, che aveva già portato alla corte di mister Alloisio giocatori di categoria superiore quale l'ex capitano della Cairese Spozio, l'attaccante Canaparo (sempre dalla Cairese) e dal Bragno l'esterno alto d'attacco Zizzini, il terzino Mazza e Vassallo, e ancora per la difesa Marini dall'Aurora Cairo e tra i pali l'esperto Landi, si arricchisce con altri colpi. Il primo, è il ritorno al calcio giocato dell'ex capitano storico

della Carcarese, ossia Riccardo Botta, ma il vero colpo è l'ingaggio del trequartista Riccardo Cervetto, anch'esso ex Bragno che insieme alle importanti conferme degli attaccanti Caruso e Hublina completano un roster che sicuramente navigherà nei primi posti nel campionato che andrà ad iniziare fra qualche settimana. Una Olimpia ambiziosa, anche mister Alloisio cerca di fare il pompiere: «Abbiamo allestito una squadra in grado di divertire e di giocarsela con

tutte le avversarie... Vedremo poi a febbraio-marzo dove saremo, anche se un pensiero ai playoff lo facciamo sicuramente, sia io che la squadra». L'Olimpia ha iniziato la preparazione nella serata di lunedì 19 agosto; il primo test amichevole è previsto sabato 24 agosto contro la juniores del Vado; poi il 31 agosto e l'1 settembre è previsto il triangolare "Trofeo Piacenza" contro una squadra milanese in via di definizione il Santa Cecilia e il Vado Juniores.

**CALCIO** | 2ª categoria Liguria

## Ancora rinforzi per Masone e Rossiglione



▲ Filippo Piscitelli, nuovo acquisto Rossiglione



▲ Pietro Pastorino, nuovo acquisto del Masone

### MASONE

Ancora novità in casa del Masone, dove l'inizio di agosto ha portato la lieta notizia dell'ingaggio di Pietro Pastorino, che ha scelto di giocare nella squadra del suo paese dopo una carriera trascorsa fra Promozione e Eccellenza: un bel colpo per la formazione valligiana.

### ROSSIGLIONESE

Ancora 5 innesti per la Rossiglione, che ha completato una rosa formata in gran parte da giocatori della Valle Stura. Due dei "nuovi" sono rossiglionesi doc: si tratta di Michele Tognocchi, figlio d'arte (il padre aveva vestito la maglia bianconera) e di Alessio Giaccheri, al ritorno nella formazione bianconera dopo tanti anni, e anch'egli con un "pedigree bianconero" in famiglia (a vestire la maglia della Rossiglione era stato il nonno). Gli altri sono Andrea Cannata (ex Masone), Edoardo Odone (ex Campese), e il difensore Filippo Piscitelli, ex dei Liberi Sestresi, con cui era riuscito a vincere il torneo di Seconda e poi quello di Prima Categoria.

### SCACCHI

## Federico Briata s'impone nel 16° torneo "La Viranda"



▲ La premiazione del CM Federico Briata da parte dell'arbitro Sergio Badano



**San Marzano Oliveto.** Ottima partecipazione alla 16ª edizione del torneo di scacchi "La Viranda estate", infatti sono stati 45 gli scacchisti che si sono presentati ai nastri di partenza della gara che si è svolta sabato 3 agosto negli accoglienti locali dell'agriturismo "La Viranda" di San Marzano Oliveto.

La manifestazione, organizzata dal circolo scacchistico acquese "Collino Group", si è disputata su sette turni di gioco ciascuno dei quali concede al giocatore 12 minuti di riflessione oltre a 3 secondi aggiuntivi

per ogni mossa eseguita. Al termine di un torneo estremamente combattuto si è imposto il Candidato Maestro Federico Briata di Canelli con 6,5 punti su 7 (già vincitore della precedente edizione). Buon secondo posto per il Candidato Maestro alessandrino Marco Ongarelli con 6 punti.

Al 3°/4° posto con 5,5 punti sono giunti l'acquese Giancarlo Badano e l'astigiano Alex Carfagna, poi classificati nell'ordine indicato dallo spareggio tecnico Buholz.

Poi con 5 punti un terzetto

composto da Davide Sangiovanni di Asti, Dario Gemma di Alessandria e dal genovese Agostino Petrillo anche questi classificati in base allo spareggio tecnico.

A chiusura della gara, diretta con la consueta precisione dall'arbitro Sergio Badano, premiazione con i prodotti enogastronomici offerti dall'agriturismo "La Viranda".

Appuntamento alla prossima edizione che si terrà nel 2020 per passare un'altra bella giornata tra la scacchiera da un lato e la buona cucina piemontese dall'altra.

**CALCIO A 7** | Organizzato dal CSI Acqui Terme

## 13° torneo di Monastero Bormida vincono i "PlinDellaMadonna"



▲ Un momento delle premiazioni



**Monastero B.da.** Si è concluso nella serata di mercoledì 7 agosto il 13° torneo di calcio a 7 organizzato dal CSI Acqui Terme nella splendida cornice dell'A.S. "Country Club" di Monastero Bormida.

Dieci le squadre iscritte al torneo e quattro le squadre che si sono qualificate per disputare le finali: il Santo Spirito Acqui Terme vince contro i Pat Trasformatori per il 3°-4° posto, mentre i PlinDellaMadonna si aggiudicano il trofeo nella finale 1°-2° posto contro il Paco Team.

Nell'occasione sono stati consegnati anche i premi individuali: il premio come miglior portiere è andato a Diego Summa del Paco Team, questo premio è stato dedicato alla memoria di Marco che tante volte aveva infilato i guantoni proprio a Monastero Bormida "ed ora - dice il presidente del Csi, Carmen Lupo - e a difendere una porta sicuramente in qualche angolo del cielo"; premiato il portiere più giovane del torneo ovvero Alessandro Marchisio, classe 2005, del Santo Spirito Acqui Terme; mentre il trofeo del capocannoniere, con 15 gol all'attivo, va a Goran Jovanov dei PlinDellaMadonna.

Un torneo tranquillo, dove in palio c'era solo tanta voglia di giocare, che ha permesso di conoscere ragazzi nuovi, di ritrovare giovani già conosciuti all'età di 8/10 anni e ragazzi che da sempre hanno giocato in questi tornei di Monastero come il Paco Team di Gerri Castracane (che è ancora troppo giovane per essere premiato come il "più anziano") e di Roberto Potito, responsabile tecnico del CSI.

Alle premiazioni erano presenti don Gian Paolo Pastorni, consulente ecclesiastico regionale dei CSI, ed Amedeo Ripane, vicepresidente regionale e del Comitato di Acqui Terme del CSI.

«Un ringraziamento speciale - conclude Carmen Lupo - va a Matteo Ottonello, per gli amici Otto, per tutto il lavoro svolto; a Carmelo ed Alessio per gli arbitraggi, grazie a tutte le squadre che hanno partecipato, a Viviana Perfumo ed Andrea Lingeri per le foto, a Stefano Garbarino per l'audio e ad Andrea Carozzo e a tutto il suo staff per l'accoglienza nell'A.S. "Country Club" - Monastero Bormida».



▲ PlinDellaMadonna



▲ Paco Team



▲ Santo Spirito



▲ Pat Trasformatori

**CALCIO** | Incredibile trattativa in 2ª categoria

## Il Mornese prova a tesserare Tomáš Skuhravy

**Mornese.** Fantacalcio o realtà? Una voce di mercato ha scosso alla fine di luglio gli ambienti della Seconda Categoria. Il Mornese sarebbe intenzionato a tesserare Tomáš Skuhravy. L'ex centravanti del Genoa e della Cecoslovacchia, che fu vicecapocannoniere ai Mondiali 1990, che oggi ha 53 anni (classe 1965) abita in paese, e la dirigenza delle violette starebbe provando a convincerlo.

L'idea sarebbe una collaborazione da dirigente, con qualche concessione al campo, magari nei finali di partita: fisicamente, il centravanti ceco ha ancora un fisico di tutto rispetto, e con la sua esperienza, potrebbe risultare devastante per qualunque difesa di Seconda Categoria.

Per ora è un sogno, ma dalla dirigenza del Mornese sono giunte se non altro conferme che una trattativa è stata abbozzata: chissà...



## TENNIS

Cassine • La giovane atleta ha vinto ben 3 tornei



▲ Tommaso Bagon e Maurizio Mantelli



▲ Francesca Giaccheri

## Un super agosto per Francesca Giaccheri

**Cassine.** Ottimi risultati, nel mese di agosto, per i tennisti del Circolo Tennis Cassine, con ben sei tornei vinti.

Degno di nota il successo di Tommaso Bagon nel "Trofeo Garbarino", organizzato allo Stecat di Acqui Terme: Bagon in finale ha avuto la meglio sul padrone di casa Daniele Bianchi.

Nello stesso torneo Bagon fa doppietta e, in coppia con l'esperto capitano della squadra di D1 del circolo cassinese Maurizio Mantelli, trionfa anche nel torneo di doppio sconfiggendo in una accesa finale la coppia Daniele Bianchi-Mattia Merlo.

Altra importante vittoria è stata quella ottenuta da Marco Melodia nel torneo di quarta categoria di Diano Marina: con questa vittoria l'atleta cassinese viene promosso alla Terza Categoria.

Ma la parte del leone, anzi della leonessa, in questo mese di agosto, l'ha fatta Francesca Giaccheri, che si è aggiudicata ben 3 tornei giovanili: il primo al Tennis Club Caselle, e poi a

seguire sono arrivate le vittorie allo Sporting Albatros di Genova e nella tappa del Kinder Trophy del Tennis Club Ambrosiano di Genova.

Questi ottimi risultati a livello giovanile sono uno dei principali obiettivi che si pone la società cassinese presieduta da Giorgio Travo, che ha fra le sue prime finalità quella di formare e far crescere giovani tennisti attraverso il lavoro svolto in seno alla scuola tennis diretta da Eugenio Castellano.

A sottolineare l'ottimo lavoro svolto, giusto rimarcare la partecipazione di ben 4 atleti del TC Cassine al master finale del Kinder Trophy, la manifestazione tennistica italiana più importante a livello giovanile, in corso a Roma proprio questa settimana.

I ragazzi che rappresenteranno il TC Cassine a Roma e che hanno conquistato il diritto a partecipare alla fase finale grazie alle vittorie ottenute in una delle 120 tappe svoltesi in tutta Italia sono: Francesca Giaccheri, Greta Icardi, Francesco Pansecchi e Jacopo Pastorino. **M.Pr**

## VOLLEY

Serie B1 femminile • Il 22 agosto inizia la preparazione

## Arredo Frigo Makhymo la stagione è al via

**Acqui Terme.** La stagione del volley, per le ragazze dell'Arredo Frigo Makhymo, sta ufficialmente per avere inizio.

Giovedì 22 agosto, le dodici ragazze del roster che disputerà il campionato di serie B1 si ritroveranno agli ordini di coach Ivano Marengo e del suo staff, per cominciare la preparazione all'annata agonistica 2019/20.

Lo staff tecnico sarà composto da Luca Astorino (secondo allenatore), Luca Seminarà (preparatore atletico), Riccardo Toselli (osteopata), Lorenza Marengo (allenatrice delle palleggiatrici), Marcello Acquaviva (scoutman), Massimiliano Bussi e Claudio Margaria (sparring partner).

Come i nostri lettori hanno avuto modo di apprendere durante l'estate, il gruppo delle ragazze sarà parzialmente rinnovato, rispetto allo scorso campionato.

Continueranno il loro percorso con la Pallavolo Acqui Terme la palleggiatrice Sofia Cattozzo, le centrali Francesca Mirabelli e Nicoletta Rivetti, l'opposto Olimpia Ciccogna, la banda Roxana Pricop ed il libero Bianca Oddone.

Francesca Mirabelli erediterà la fascia di capitano da Alice Martini che ha scelto di concludere la sua gloriosa carriera sportiva dopo due stagioni ad Acqui Terme, men-

### Il programma del precampionato

Dopo due settimane di ritiro e condizionamento generale nelle strutture di Mombarone, l'esordio in campo sarà sabato 7 settembre, in allenamento congiunto con il Libellula Volley Bra; seguirà il sabato successivo (14 settembre) un triangolare a Torino in casa del Volley Parella.

Dal 20 al 22 settembre, invece, le ragazze di coach Marengo saranno impegnate al consueto Torneo Internazionale "Sempre con noi" di Carcare (SV).

Mercoledì 25 settembre altro allenamento congiunto con l'Eurospin Ford Sara Pinerolo di serie A2.

Sabato 28, invece, sarà la volta del torneo di Voltri a Genova.

Sabato 5 ottobre sarà di scena ad Acqui Terme il Trofeo Valnegri Superservice, con sei squadre di serie B1 e B2. Salvo aggiunte e modifiche, l'ultimo appuntamento prima dell'inizio del campionato, sarà l'allenamento congiunto di venerdì 11 ottobre contro il Caselle Volley.

Il campionato di serie B1 2019/2020 comincerà ufficialmente sabato 19 ottobre alle ore 21 contro l'Esperia Cremona, tra le mura amiche di Mombarone.

tre vicecapitano sarà Sofia Cattozzo.

Oltre a Martini, non vestiranno più la casacca termale Teresa Ferrara, passata alla CSV Ra.ma Ostiano che quest'anno sarà nel girone B di serie B1, Sara Sassi, che si è avvicinata a casa per motivi di studio, approdando all'Universo In Volley di Carbonara al Ticino in serie C, Camilla Sergiampietri, che ha scelto di continuare la sua carriera in Umbria alla Pallavolo San Giustino, sempre in serie B1 ma nel girone C, ed Annalisa Mirabelli, la cui destinazione dipenderà dalle sue scelte universitarie.

Le new entry, invece, saranno: Matilde Giardi, schiacciatrice proveniente dalla Videomusic FGL Castelfranco (Pisa), Arianna Lombardi, schiacciatrice promossa dal settore giovanile, Erica Grotteria, opposta ritornata a casa dopo due stagioni in Liguria, Marta Caimi, palleggiatrice proveniente dal Cusio Sud Ovest Volley di San Maurizio d'Opaglio (Novara), Camilla Grazia, centrale proveniente dall'Isuzu Volley Cerea (Verona) e Michela Gouchon, libero proveniente dal Volley Parella Torino.

## TENNIS

Nella serata di venerdì 2 agosto

## Ricaldone: Porta e Traversa dominano il doppio

**Ricaldone.** Folla delle grandi occasioni a Ricaldone, nella serata di venerdì 2 agosto, per assistere alla partita di doppio che vedeva impegnati da un lato la coppia formata da Porta e Traversa, poi vincitrice, e dall'altro il duo Benazzo-Brusco. La partita è stata piacevole e vivace, ma sempre improntata ai principi di lealtà sportiva: nessuna palla dubbia, nessuna polemica fra i giocatori, nessuna decisione arbitrale contestata. La stretta di mano tra i contendenti, tra gli applausi generali, ha sancito il successo della serata.



## TENNIS

## All'Accl Canelli il trofeo "Mario e Attilio Cortese"

**Canelli.** Si svolgerà da sabato 24 agosto a domenica 15 settembre il 13° trofeo "Mario e Attilio Cortese" organizzato dal Circolo Us Accl Canelli, presieduto da Paolo Lanzavecchia. Il torneo di tennis è limitato alla terza categoria, sia per la gara maschile che per quella femminile.

## ATLETICA

## Per Flavio Bertuzzo, argento alle Olimpiadi Europee

**Cairo M.te.** Era l'ultimo appuntamento prima della pausa estiva quello con gli European Masters Games a Torino, in pratica le Olimpiadi Europee per gli atleti dai 35 anni in su, e Flavio Bertuzzo non lo ha mancato.

Il valbormidese dell'Atletica Varazze, reduce dal discreto risultato ottenuto nella gara di disco della seconda tappa di Boissano Estate (un quarto posto nel disco con 25,76), si è presentato alle Olimpiadi torinesi con la voglia di lasciare il segno.

Una mega manifestazione, durata dal 26 luglio al 4 agosto, che comprendeva 30 sport e 30.000 partecipanti, circa 8.000 dei quali per quanto riguarda l'atletica, sport le cui gare si sono svolte nello stadio "Primo Nebiolo" nel Parco Ruffini, in giornate di caldo afoso.

Bertuzzo aveva scelto di partecipare a cinque gare, giavellotto, asta, martello, disco e triplo, e voleva "vendicare" lo scippo della medaglia di bronzo nell'asta persa irregolarmente nell'edizione 2015 di Nizza.

E dopo un quarto posto ottenuto nella prima gara, il giavellotto, nel secondo impegno del 29 luglio, l'asta, Bertuzzo si è rivalso con gli interessi, della delusione di quattro anni prima, aggiudicandosi una splendida medaglia d'argento alle spalle dell'austriaco Georg Werthner, avversario in tante competizioni e suo grande amico. Un risultato che impreziosisce una stagione che finora aveva come culmine tre titoli italiani.

Il giorno successivo il valbormidese si è piazzato quarto, ma terzo europeo perché il terzo



▲ Il cairese Flavio Bertuzzo e l'austriaco Georg Werthner

era un indiano, nel martello e sesto nel disco, dove ha sfiorato i 27 metri, mancando però il suo obiettivo di superare la faticosa soglia dei 30 metri.

Nella sua ultima fatica, il salto triplo, ha poi ottenuto il sesto posto, quarto però tra gli europei, per un bilancio finale più che positivo di un secondo, un terzo, due quarti e un sesto posto finali che migliorano il bilancio di due quarti e tre quinti posti dell'edizione francese del 2015.

Adesso per concludere la sua stagione mancano ancora pochi appuntamenti, il più importante dei quali sono gli Europei Masters di Venezia a settembre.

## VOLLEY

Sostituisce Celeste Barbero e Matilde Nervi

## Nuovo scout per Acqui è Marcello Acquaviva

**Acqui Terme.** Un nuovo scoutman per la Pallavolo Acqui Terme. Ad occuparsi delle rilevazioni statistiche per la stagione di serie B1 2019/20 sarà Marcello Acquaviva, che aveva già ricoperto il medesimo ruolo in passato, sino alla stagione 2014/15.

A Celeste Barbero e Matilde Nervi, scoutgirl nelle ultime quattro stagioni, la società ha rivolto un sentito ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto ed un in bocca al lupo per il loro futuro universitario e professionale.

«Quattro anni fa è stato l'ultimo anno che ho fatto ad Acqui, ho cominciato la stagione con Roberto Ceriotti e l'ho conclusa con Ivano Marengo - racconta il nuovo scoutman - Conosco bene l'ambiente e conosco bene il coach Marengo da quando ho cominciato ad occuparmi di Pallavolo, dal 1996. Siamo

amici di vecchia data. Per me è un ritorno. Avevo insegnato a Celeste e Matilde a fare gli scout e poi mi ero preso un anno di pausa. L'anno seguente sono andato a lavorare a Cuneo, poi a Treviso l'anno dopo, e al Parella maschile. L'anno passato sono stato fermo».

Acquaviva descrive così la stagione che sta per cominciare, dopo un anno di stop: «Sto già parlando con coach Marengo e ci stiamo confrontando, visto che anche lui ha cambiato modo di vedere la preparazione e l'utilizzo degli scout. Devo riprendere in mano tutto, capire cosa vuole e come posso aiutarlo con l'esperienza, che posso mettere al servizio della squadra e della società. Sono una persona molto pignola e precisa che ama il suo lavoro e che cerca di fare il meglio possibile per tutti».



▲ Marcello Acquaviva

In conclusione, una panoramica su quello che significa oggi fare rilevazioni statistiche nel mondo della pallavolo: «Adesso ci sono tantissimi software sul mercato e sono sempre più performanti. Bisogna utilizzare al meglio quello che la tecnologia ci mette a disposizione».

M.Pr

## VOLLEY

Serie D femminile

## PVB Cime Careddu riparte e punta sui giovani

**Canelli.** La Pallavolo Valle Nelbo Cime Careddu riparte dalla Serie D e conferma in panchina l'accese Roberto Garrone, che aveva preso le redini della squadra nell'ultimo scorcio della passata stagione quando era subentrato a Francesco Trincheri, sfiorando una salvezza che avrebbe avuto del clamoroso.

Analizzando l'organico che il mister avrà a disposizione, spiccano le quattro giocatrici confermate della squadra che la scorsa stagione aveva militato in Serie C, ossia la classe 1999 Arianna Ghignone, la 2001 Elena Cerutti, il libero (anche lei classe 2001) Martina Martire, e la centrale Irene Brusaschetto, classe 2000 per il quale è stata rinnovato il prestito dal New Volley Asti.

Le nuove provengono in gran parte dal vivaio e dall'under 16: si tratta delle palleg-

giatrici Francesca Pesce, classe 2004 e Raffaella Di Massa, classe 2004, della centrale Ottavia Boffa 2002, delle opposte Chiara Zavattoni, 2003 e Eleonora Gaviglio, 2003; il roster comprenderà anche Serena Franchelli, del 2003, Ginevra Crema, del 2004 e Giorgia Scavino, del 2004, che completano l'organico della prima squadra, insieme all'acquisto delle ultime ore.

L'ultimo innesto, assai gradito, è quello di Marta Valle, classe 1994 giocatrice di Vigliano D'Asti, che torna a vestire la maglia canellese dopo un paio di stagioni tra la Toscana ed Asti.

Altre giocatrici, infine, arrivano in prestito dalla pallavolo Acqui: si tratta della centrale Corinne Bobocea, classe 2003 della schiacciatrice, sempre del 2003 Sara Narzisi e dell'attaccante Giorgia Malò.

Come si nota, il roster della



▲ Arianna Ghignone

Pallavolo Valle Belbo appare assai giovane e con ampi margini di miglioramento durante la stagione, con coach Garrone e la società che si danno un paio di stagioni di tempo per realizzare il ritorno nella Serie C.

La preparazione è iniziata mercoledì 21 agosto.

E.M.

PALLAPUGNO

Da venerdì 23 a domenica 25 agosto

## Coppa Italia: a Caraglio il weekend delle finali

Da venerdì 23 a domenica 25 agosto, nello sferisterio di Caraglio, si terranno le finali di Coppa Italia per quanto concerne tutte le categorie.

La prima finale vedrà di fronte, venerdì 23 agosto alle ore 17, le due squadre finaliste della categoria *Pulcini*: si affronteranno Ricca e Pro Paschese "A"; a seguire, alle ore 21, la finale della *Serie B*, che vedrà opposte la Monticellese di Battagliano, che ha battuto in semifinale a Castagnole delle Lanze per 11-9 la Taggese, e la Neivese di Gatti, che a Santo Stefano Belbo aveva eliminato il San Biagio di Pettavino per 11-4.

Il giorno seguente, sabato 24 agosto, ci sarà la finale più attesa, quella di *Serie A*, tra l'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto e la Torfit Canalese di Campagno: squadre in campo alle ore 21.

La gara-clou però verrà preceduta dalle finali *Esordienti* (in campo alle ore 14 Pro Paschese e Spib), ed *Allievi* (alle ore 16 si sfidano Canalese e San Biagio).

Per concludere il programma delle finali, nella giornata di domenica 25 si affronteranno le *Juniore* di Neivese "A" e Gottasecca alle ore 14; a seguire, alle 16,30, si giocherà la finale di *Serie C2* tra Virtus Langhe e San Biagio.

Chiuderà il programma, domenica sera alle ore 21, la finale di *Serie C1* tra Bubbio e Pieve di Teco.

### Pro Spigno e Bubbio due finali e tante speranze

FINALE SERIE A

ARALDICA PRO SPIGNO - TORFIT LANGHE ROERO CANALESE

Sarà sicuramente una finale tirata e tutta da vedere, quella che opporrà nello sferisterio di Caraglio sabato 24 agosto alle ore 14 l'Araldica di Paolo Vacchetto e la Torfit di Bruno Campagno. Ecco cosa ci ha detto il presidente della Pro Spigno, cavalier Traversa: «*Speriamo di disputare una partita lodovole e ben interpretata. Finora nei playoff, Paolo Vacchetto, il nostro battitore non sembra aver trovato la forma migliore... per esempio contro Gatto batteva a 60 e in altre gare invece batteva agli 80, segno che gli manca continuità necessaria per giungere a grandi risultati. Da parte mia penso con qualsiasi altro battitore la nostra squadra potrebbe giocare per lo scudetto, e invece questo molto probabilmente non avverrà... Speriamo almeno di alzare la Coppa Italia.*»

Nella Torfit è certa l'assenza, causa problema muscolare, di Amoretti, che dovrebbe essere rilevato nel ruolo di spalla da Boffa, con linea dei terzini occupata da El Kara al muro e Gili al largo, mentre l'Araldica scenderà in campo con i soliti quattro: Paolo Vacchetto, Giampaolo, Bolla e Rivetti.

FINALE SERIE C1

PIEVE DI TECO - BUBBIO

Il Bubbio giocherà domenica 25 agosto alle 21 contro la ligure Pieve di Teco. «*È una gara secca e siamo in un buon periodo di forma; abbiamo dimostrato nella gara di ritorno in Liguria, persa 11-9, che ce la possiamo giocare anche con loro; speriamo che i ragazzi ci possano regalare la gioia di alzare il trofeo.*» Questo il pensiero di Marco Tardito, che aggiunge anche «*Molli è un ottimo giocatore, ma Adriano e la squadra a mio avviso se gioca la partita perfetta può farcela a vincere.*»

Il Bubbio dovrebbe scendere in campo con Adriano, al suo fianco Cavagnero spalla, terzino al muro Pola e terzino al largo Bocchino, che dovrebbe vincere il ballottaggio con Molinari. Sul fronte ligure Molli, Ranoisio, Somà e Basso, a difendere i colori di un Pieve di Teco che è approdato anche in semifinale in campionato vincendo 11-1 lo spareggio contro Utreia Et Suseia.

PALLAPUGNO

Serie A • Playoff

## Spigno perde ancora: per il terzo posto si fa dura

ARALDICA PRO SPIGNO 8  
ACQUA S. BERNARDO CN 11

**Spigno Monferrato.** Il posticipo della seconda di ritorno, giocato nella serata di martedì 20 agosto nello sferisterio di Spigno Monferrato, se lo aggiudica l'Acqua San Bernardo Cuneo: Raviola e compagni s'impongono per 11-8 quando l'orologio segna mezzanotte e venticinque minuti, sul campo della Pro Spigno di Paolo Vacchetto e la staccano in classifica di 3 punti, mettendo una seria ipoteca sul terzo posto finale nei playoff; che varrebbe la qualificazione diretta alla semifinale, e costringerebbe invece la formazione del dt Alberto Bellanti a due spareggi supplementari per centrare il quarto e ultimo posto utile per le semifinali.

È stata una gara molto strana da decifrare, con un tentativo di fuga di Raviola sul 5-1 ma un Paolo Vacchetto che non ha mollato, riportandosi in parità sul 5-5. Nella ripresa ancora i cuneesi hanno tentato

l'allungo, andando sul 7-5 ma Spigno ha nuovamente pareggiato e l'equilibrio è durato fino all'8-8 quando Raviola, ha mostrato di avere più testa e più gambe e commettendo meno errori di Vacchetto, ha fatto suo il match con ultimi tre giochi tirati ai vantaggi.

Si parte con 1° gioco per Vacchetto facile a 15 e immediato pari di Raviola a 30: 1-1. Cuneo poi allunga: dopo il 2-1 risolto sul 40-40 alla caccia doppia, il pallone di Raviola va via in scioltezza e così in un amen si arriva sul 5-1 con altri tre giochi segnati a 30.

Paolo Vacchetto si scuote e riprende vigore, realizzando il 2-5 sul 40-40 alla caccia unica e di slancio arrivando a pareggiare sul 5-5 chiudendo il 3-5 e il 4-5 a 15 e il 5-5 addirittura a zero.

Riposo. L'inizio di ripresa vede l'Acqua San Bernardo tentare la fuga andando sul 7-5 con giochi chiusi a 30 e a 15, ma ancora Paolo Vacchetto rientra nel match e si porta nuovamente in parità sul 7-7 con gio-

CLASSIFICA PLAYOFF

Araldica Castagnole Lanze, Torfit Langhe e Roero Canalese 20; Acqua S. Bernardo Spumanti Bosca Cuneo 16; Araldica Pro Spigno 13; Marchisio Nocchie Cortemilia 11.

chi fatti a 15 e a 30. Da qui in poi, diventa una gara sulla linea sottile e soprattutto di nervi, un gioco per parte porta all'8-8 quando sono già le 23,55; Raviola è più cinico e concreto e tiene il pallone in campo, mentre Vacchetto e i suoi giocano a sprazzi e nel finale commettono qualche errore di troppo. E così Cuneo chiude i tre giochi finali ai vantaggi: il 9-8 sul 40-40 caccia doppia, il 10-8 sul 40-40 caccia unica e 11-8 ancora alla caccia unica con intra finale del positivo Devalle; vittoria che porta Cuneo a quota 16 punti in classifica, mentre la Pro Spigno resta ferma a 13 ma con una gara in meno disputata.

E.M.

PALLAPUGNO

Serie A



▲ Araldica Castagnole e Nocchie Marchisio Cortemilia

PLAYOFF

Ancora una volta il campionato vive nel segno dei soliti due, ossia di Massimo Vacchetto e Bruno Campagno.

Sono loro a guidare la classifica dei playoff dopo 5 giornate. Max Vacchetto ha 20 punti in classifica, mentre Campagno di punti ne ha 18, e ad entrambi manca pochissimo, praticamente solo l'aritmetica, per centrare il passaggio diretto alle semifinali.

Per il terzo posto, invece, è lotta serrata tra l'Acqua San Bernardo Cuneo di Raviola, che era partito a mille nei playoff con tre vittorie di fila, ma poi con le ultime due sconfitte sembra rientrato nei ranghi.

È comunque terzo a 14 punti. Chi invece nei playoff ha sino ad ora deluso le attese, è purtroppo l'Araldica Pro Spigno, che ha messo nella cassella delle vittorie solo l'11-6 interno nel derby in famiglia contro Max Vacchetto, e si ritrova quarta a 13 punti.

A chiudere il cerchio, al quinto posto, ecco la Nocchie Marchisio Cortemilia, che di punti ne ha 11, ma ha messo in mostra un Gatto in crescita, come dimostrano sia la vittoria per 11-7 ottenuta a Spigno, sia la sfida contro Max Vacchetto, persa per 11-9 ma dopo aver fatto assai sudare il quotato avversario.

Ma riepiloghiamo velocemente quanto avvenuto nelle ultime settimane nei playoff: nella prima giornata, vittoria esterna ad Alba di Raviola contro Campagno secca e netta per 11-5; nella stessa giornata vittoria facile a Castagno-

## Max Vacchetto e Campagno davanti a tutti nei playoff

le Lanze per Max Vacchetto e compagni, 11-4 contro Gatto.

La seconda giornata ha portato la vittoria esterna di Campagno per 11-9 a Cortemilia contro Gatto e la debordante vittoria interna a Cuneo di Raviola 11-3 contro Paolo Vacchetto.

Nella terza giornata, si registra l'affermazione per 11-6 di Paolo Vacchetto a Spigno nel derby in famiglia contro Max Vacchetto, e la vittoria 11-4 a Cortemilia di Raviola, mentre nella quarta d'andata, ecco la vittoria tirata per 11-7 ad Alba della Torfit di Campagno contro Paolo Vacchetto e compagni, e la vittoria esterna a Cuneo per 11-9 di Max Vacchetto contro Raviola.

L'andata si è poi chiusa con la quinta giornata nella quale a Castagnole Lanze Max Vacchetto ha battuto 11-8 Campagno e la Nocchie Marchisio Cortemilia di Gatto si è imposta a Spigno contro Paolo Vacchetto per 11-7.

La prima di ritorno ha visto il successo di Max Vacchetto a Cortemilia contro Gatto e compagni per 11-9 e il successo esterno della Torfit Canalese di Campagno per 11-3 a Cuneo contro un Raviola sceso in campo febbricitante.

PLAYOUT

Tre squadre divise da un punto di differenza, che si giocano i due posti per salire al piano di sopra: c'è equilibrio

sovranio nei playoff, dove Olio Carli Imperiese e Robino Trattori proseguono affiancate a quota 11 punti. Gli imperiesi, però, sembrano avere le maggiori possibilità di centrare il primo posto finale visto il 2-0 negli scontri diretti contro i rivali.

Un punto più sotto a 10 segue l'Alta Langa, che deve assolutamente vincere il prossimo incontro a Dolcedo per tenere accesa una flebile fiammella di speranza di accedere al turno successivo.

I risultati sono stati questi: nella prima giornata Alta Langa-Olio Roi Imperiese 11-5, e vittoria per 11-5 anche per la Robino Trattori di Torino sull'Alusic di Barroero; nella seconda giornata, vittoria per 11-4 di Parussa su Torino e successo sorprendente della Merlese per 11-3 sull'Alta Langa.

La terza d'andata ha visto la Robino di Torino battere 11-6 l'Alta Langa di Dutto e la vittoria interna dell'Imperiese per 11-5 contro la Merlese.

Per quanto riguarda il girone di ritorno, finora è andata in scena solo la seconda giornata con la vittoria esterna 11-4 dell'Imperiese contro la Robino e la vittoria interna della Alta Langa di Dutto per 11-5 contro Barroero.

Sono invece ancora da giocare la prima di ritorno e la terza di ritorno.

PALLAPUGNO

Serie A • Playoff

TORFIT CANALESE 11  
MARCHISIO CORTEMILIA 6

## Gatto lotta, ma Campagno vince e va in semifinale

fianco di Campagno gioca El Kara da spalla, stante l'infortunio di Amoretti, mentre sulla linea dei terzini Boffa prende posto al muro e Gili al largo. La Nocchie Marchisio invece schiera: Cristian Gatto, Giralbadi, Federico Gatto e Vincenti.

Si comincia con un gioco per parte: vantaggio di Campagno e pari di Gatto entrambi a 30, poi il vantaggio si inverte ma il tabellone torna sempre in pareggio: 2-2.

Nel 5° gioco si lotta su ogni 15 e Gatto lo fa suo alla caccia secca sul 40-40; altro pareggio delle Torfit: 3-3 messo sul 40-40 alla caccia doppia.

Il match procede sul filo dell'equilibrio: si va sul 4-4, dopo il 4-3 di Gatto alla caccia unica e il pari di Campagno sul 40-40

caccia doppia.

A fine primo tempo, ecco però l'allungo della Canalese, che prende 2 giochi di vantaggio: 5-4 segnato a 30 e 6-4 sul 40-40 caccia unica. Si va al riposo così, alle 22,10.

La ripresa vede Campagno mettere subito il 7-4 a 15, ma ancora il Cortemilia non demorde e torna sotto col 5-7 a 30 e quindi, dopo l'8-5 ottenuto da Campagno sul 40-40 alla caccia unica, altro gioco per Gatto, che si avvicina 8-6.

Come detto, il match si decide nel 15° gioco, con la Torfit che in qualche modo prevale e poi di volata si prende anche i successivi due punti e fa sua la partita, centrando così anche la qualificazione diretta alle semifinali.

Hanno detto

**Cristian Gatto:** «*Stiamo facendo bellissime partite ma non riusciamo mai a vincere, sbagliamo troppi colpi nei momenti decisivi.*»

**Bruno Campagno:** «*Sono contento del passaggio in semifinale. Oggi è stata dura, senza Amoretti e con Gatto che aveva tre metri di vantaggio in battuta.*»

»

## PALLAPUGNO Serie C1

## Due vittorie in scioltezza e il Bubbio va in semifinale

MONASTERO DRONERO 3  
BUBBIO 11

**Monastero di Dronero.** Due vittorie in pochi giorni sul Monastero Dronero incorniciano la settimana del Bubbio, che vola in semifinale. Prima l'11-1 interno, ottenuto nella serata del 7 agosto nello sferisterio di Monastero Bormida (dove il Bubbio giocherà sino al termine della stagione, visto che la Federazione dai quarti di finale in avanti non permette più di giocare sulla piazza del balun), e quindi vittoria anche in campo esterno, a Monastero di Dronero nella serata di sabato 17 agosto, con un convincente 11-3. In questa gara, i padroni di casa sono scesi in campo senza il battitore Vacchino, causa problemi fisici, e così alla battuta per i locali si sono alternati la spalla Fantini e il terzino D'Arnaudo; c'è stata gara solo per i primi cinque giochi, quando i locali hanno retto l'urto tenendo il pari sino al 2-2. Poi Adriano ha preso in mano la partita, avendo capito come approcciare la rete molle dello sferisterio di Monastero di Dronero, ed è volato via fino ad andare al riposo sul 7-3.

Nella ripresa i locali non riescono più nemmeno a cucire



▲ Bubbio e Dronero

## HANNO DETTO

**Tardito:** «All'andata abbiamo giocato veramente bene; il ritorno è stata una gara falsata e priva di ogni significato per l'assenza del loro battitore e capitano Vacchino. Ora speriamo di portare a casa qualche trofeo da qui al termine della stagione».

un gioco e la gara termina per 11-3 a favore del Bubbio che così, in sole due gare e senza soffrire, ottiene l'approdo alla semifinale di categoria, dove molto probabilmente dovrà affrontare la formazione del Ricca in un match che si presenta assai equilibrato.

Ultima annotazione sul

match: il Bubbio rispetto all'andata ha cambiato entrambi i terzini. Nel primo match hanno giocato Pola e Molinari mentre nel ritorno c'è stato l'esordio di Fontana (ex Gottasecca e già in Serie A con il dt Voletti due anni fa a Cortemilia) al muro, ed al largo è stato schierato Bocchino.

E.M.



▲ Il segretario del Bubbio Marco Tardito con Simone Adriano



▲ Il presidente del Bubbio Roberto Roveta con Matteo Pola

## PALLAPUGNO

## La situazione in Serie B fra playoff, play-out e salvezza

## PLAY OFF

Equilibrio sovrano e ancora tutto aperto per i primi due posti che determineranno l'accesso diretto alle semifinali. Quando sono state giocate due giornate, al comando c'è la Taggese di Giordano con 19 punti che ha perso alla prima giornata per 11-10, in casa, a Taggia contro la Monticellese, ma si è riscattata immediatamente andando a vincere 11-4 a Neive; al 2° posto a 18 punti segue il San Biagio di Pettavino, che ha vinto la gara d'esordio contro la Neivese per 11-5 per poi cedere a Monticello per 11-4.

La Monticellese è forse la squadra più in forma: è terza a 17 punti ma viene da 5 vittorie di fila fra Coppa Italia e playoff.

Leggermente in calo, ma con possibilità ancora di raggiungere i primi due posti, c'è poi la Neivese, che di punti ne ha 16 ma ha perso due gare nei playoff.

## PLAY OUT

Lotta serrata per i due posti che permetterebbero di giocarsi ancora la possibilità di accedere alla semifinale. Al momento di andare in stampa, la classifica vede la Don Dagnino a quota 13 grazie alla vittoria interna nella 1ª giornata d'andata per 11-2 ad Andora contro la Pro Paschese. Sempre a 13, ma con una vittoria e una sconfitta, c'è il Centro Incontro che ha battuto 11-10 la Sped di Daziano e ha poi ceduto fuori casa per 11-9 contro la Pro Paschese di un Levratto che a quota 11 punti nutre ancora qualche speranza di raggiungere il risultato. Chiude il lotto, ormai fuori dai giochi, la Sped di Daziano con 9 punti.

## SALVEZZA

Lotta a coltello fra tre squadre per evitare la retrocessione in C1: al momento comanda il Ceva con 5 punti in virtù del 11-4 contro la Benese di Sanino, che si è riscattata immediatamente nella seconda giornata salendo a 4 punti battendo 11-0 la Virtus Langhe lasciando Isaia e compagni all'ultimo posto della classifica con soli 3 punti.

## PALLAPUGNO Serie C2

## Pro Spigno e Valle Bormida entrambe fuori agli ottavi

Brutte notizie in Serie C2 per le squadre del territorio: la fase a eliminazione diretta costa cara a Pro Spigno e Valle Bormida, entrambe già fuori agli ottavi di finale.

PRO SPIGNO 3  
SAN BIAGIO 11

La Pro Spigno saluta la stagione perdendo in due gare contro il San Biagio, ma se nella gara d'andata c'era almeno stata gara, in una sfida tirata e lottata, durata tre ore e conclusasi sull'11-10 per il San Biagio con grande rimonta da parte di Spigno che era sotto 7-10 ed aveva agganciato gli avversari portando la partita al 21° giorno, nella gara di ritorno giocata domenica 18 agosto a Spigno, Gian, Bellanti, Prandi e Gambetta (rilevato poi durante la gara da Cavallo), sono stati troppo contratti e nervosi e non sono mai entrati realmente in partita come l'11-3 finale a favore degli avversari dimostra appieno.



▲ Pro Spigno - San Biagio

VALLE BORMIDA 6  
DON DAGNINO 11

Termina anche la stagione del Valle Bormida di capitano Patrone, che dopo aver ceduto nettamente in Liguria senza segnare nemmeno un gioco contro la Don Dagnino di Aicardi, nella gara di ritorno pro-

va almeno a lottare e a contenere i danni rispetto alla forte formazione ligure, che molto probabilmente si giocherà la vittoria del campionato sino al termine dei playoff. Patrone e compagni riescono ad ottenere 6 giochi, ma escono comunque dal campionato cedendo per 11-6.

## CICLISMO

Ai Campionati Europei di Alkmaar

## La mano di Fabrizio Tacchino nei trionfi dei ciclisti Azzurri

**Ovada.** C'era anche una componente ovadese nella trionfale spedizione della Nazionale italiana di ciclismo (9 medaglie in totale) ai recenti Campionati Europei disputati ad Alkmaar, in Olanda, dal 7 all'11 agosto.

Ancora una volta, nei successi azzurri c'è lo zampino di Fabrizio Tacchino: il tecnico ovadese ha infatti fatto parte dello staff che ha affiancato il ct della Nazionale Davide Casani e con quelli della Nazionale Juniores, Rino De Candido, e degli Under 23, Marino Amadori, nella preparazione del team al prestigioso appuntamento.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti, con un bottino anche superiore alle pur ambiziose speranze della vigilia: a cronometro, è arrivato un oro per lo juniores Andrea Piccolo e negli Elite terzo posto per Edoardo Affini; altra medaglia con la crono nel Team Relay Mix, debutto di due terzetti a metà maschili e femminili, con un bronzo.



▲ A sinistra Fabrizio Tacchino con gli atleti azzurri

Su strada, sono arrivate la strepitosa vittoria di Elia Viviani nei pro, il successo di Alberto Dainese negli Under 23 e il terzo posto di Piccolo negli juniores.

Per il clan azzurro, e per Tacchino, «Un'esperienza emozionante», e un buon auspicio in vista degli imminenti

Mondiali, che si svolgeranno dal 22 al 29 settembre nello Yorkshire, in Gran Bretagna.

La Nazionale italiana li affronterà dopo un periodo di preparazione articolato in due diversi ritiri, gli Under 23 a Sestriere e gli juniores a Livigno. Ancora una volta, Tacchino sarà presente.

## BOCCE

**Acqui Terme.** Come consuetudine con l'arrivo dell'estate l'attività bocciola si trasforma in gare "libere" cioè al di fuori dei soliti schemi federali.

Ecco perciò che fioriscono le gare organizzate dai vari paesi, Pro Loco, associazioni per richiamare il "popolo" delle bocce nelle varie strutture, rigorosamente all'aperto, organizzando delle gare bocciola con il contributo di vari sponsor che, con il loro contributo, permettono di attrarre più appassionati.

Anche la Boccia Acqui ha perciò organizzato tre gare che ormai sono entrate a far parte del calendario annuale di questi speciali appuntamenti.

Sabato 3 agosto alle ore 8,30 ha preso il via la quinta edizione del "Memorial Giovanni Zaccone", gara a quadrette con sistema poule riservata a 8 formazioni con il massimo delle categorie ammesse CCDD.

Ad aggiudicarsi il trofeo è stata la formazione di casa composta da Obice - Sandrone - Petronio N. e Alberto Zaccone, fratello dello scomparso "Gianni" al quale è dedicata la manifestazione, che in finale, alla quale hanno presenziato la moglie Nadia e la figlia Giorgia, hanno battuto la formazione della Nicese Valle Bormida, composta da Dellocchio - Domanza - Rapetti - Montaldo per 13 a 6.

Nelle semifinali la Boccia aveva la meglio sulla Soms Costa d'Ovada (De Luca - Mancuso - Ravera - Sobrero) per 13 a 5 e la Nicese sulla Boccia Acqui (Martina - Giacobbe - Robiglio - Sarpi) per 13 a 6.

Venerdì 9 agosto, la Boccia Acqui ha organizzato la gara "Trofeo Olio Giacobbe", a poule riservata a 8 formazioni con composizione massima di categorie CCDD.

La finale, presenziata dalla signora Liliana Giacobbe, è stata vinta dalla formazione della Eugenio Foà (Meta - Pontonio - Caviglia - Artusio) per 13 a 7 sulla formazione della Boccia Acqui Olio Giacobbe (Armino - Ivaldi - Levo - Zuccari). La formazione vincitrice aveva battuto in semifinale la Boccia Acqui di Obice - Zaccone - Petronio - Actis per 13 a 5, mentre l'altra finalista aveva vinto contro la Savonese Rebuffo - Delfino - Berta - Ferraro per 13 a 8.

A tutti i giocatori è stato fatto omaggio di una bottiglia di Olio Giacobbe, e le formazioni che hanno dato vita a semifinali e

## Nelle gare estive "libere" La Boccia Acqui protagonista



▲ 5° Memorial Zaccone 2019



▲ Gara del 13 agosto 2019



▲ Gara Olio Giacobbe 2019

finale sono state premiate con confezioni di vari tipi dello stesso prodotto naturalmente gentilmente offerte dallo sponsor.

Martedì 13 agosto alle 14,30 si è svolta una gara libera a coppie con due bocce per giocatori di categoria C e D. Alla competizione, hanno preso parte 12 formazioni e la vittoria ha arriso alla coppia forma-

ta da Dubois e Pescio che in finale hanno battuto Ivaldi e Zaccone per 13 a 12.

I vincitori avevano avuto la meglio in semifinale su Caviglia e Petronio mentre gli altri finalisti battevano Bianco in coppia con Ledda. I finalisti sono stati omaggiati con premi aggiuntivi offerti dal gestore del bar de La Boccia e dal mantentore della stessa.

## PODISMO

Tantissime le gare in provincia e fuori



▲ Il podio maschile del "Giro dei Calanchi"



▲ Il podio maschile della "Corsa di ferragosto"



▲ Il podio femminile della "Corsa di ferragosto"

## Podismo: l'attività tra fine luglio e Ferragosto

**Acqui Terme.** Ci eravamo lasciati il 21 luglio col resoconto della "veterana" delle gare nostrane la "Bagnacamisà" di Castelnuovo Bormida giunta alla 45ª edizione. E da qui riprende la nostra cronaca.

**Venerdì 26** serale a **Terruggia** con la 5ª "StraTruggia" di 6,5 km. Egida UISP/Sange Running. Classificati 130 podisti e successi per Gianfranco Cucco, Frece Bianche Triathlon, 24'55" e della compagna di società Marta Menditto, 29'31".

**Venerdì 26, a Morsasco,** 7,5 km della 3ª "Corsa tra colli e vigneti" in misto/collinare. Debutto positivo della ProMorsascoEventi che ha organizzato la gara con egida UISP/Acquirunners. Al maschile prevale il duo acquese Saverio Bavosio, ATA/Brancaleone, in 24'52" e Gianni Maiello, Berg Team, staccato di una manciata di secondi. Tra le donne, Margherita Grosso, BioCorrendo, chiude in 32'48". Buon terzo il rivaltese Diego Scabbio, Atl.Novese.

ATA con Alberto Nervi 8º e 3º in categoria, Luca Pari ATA/Cambiaso Riso 9º, Enrico Giaume 11º, Claudio Ratto 31º. Acquirunners con Paolo Zucca 14º e 2º di categoria, Francesco Siro 22º. Mauro Nervi dei Maratoneti Genovesi 43º. Classificati 81 podisti. Poi un pasta party finale molto gradito.

Sempre **venerdì 26**, serale anche a **Pozzol Groppo**, con la "Marcia delle Pesche" ad Egida Fidal, ed organizzazione locale. Sui 6 km di gara anche qui classificati 81 podisti con vittoria per Alex Zulian, Brancaleone Asti, e Roberta Scabini, Running Oltrepò. Tempi non rilevati.

**Domenica 28 a Rocca Grimalda**, con egida UISP/Acquirunners si è corso il 42º "Trofeo della Monferrina" con percorso "accorciato" a 8,8 km per evitare un tratto di sterrato reso impraticabile dalla pioggia notturna. Classificati 133 podisti e vittoria per Jacopo Musso, V.Alfieri Asti, 32'34", ed Iris Baretto, ovadese del Trionfo Ligure, 36'37". 3º e primo in categoria l'arquatense Diego Piccolo dei Maratoneti Genovesi, 6º e primo in categoria il rivaltese Diego Scabbio, Atl.Novese. Per l'Acquirunners 42º Francesco Siro. Un plauso a Giorgio Prato ed ai suoi collaboratori della Polisportiva Rocca Grimalda per aver saputo apportare in tempo record le modifiche al percorso.

**Mercoledì 31, serale a Cassine** con il 35º "Trofeo del Ventaglio" che prende il nome dall'omonimo Bar di Piazza Italia. Egida UISP/Acquirunners ed organizzazione "Bar Ventaglio" per i 6,5 km in misto/collinare. Classificati 121 podisti e successo per Gianfranco Cucco, Frece Bianche Triathlon, 20'15", e Claudia Marchisa, Atl.Alessandria, 24'23" che stacca di 1 solo secondo la brava portacolore dell'Atl.Novese. Claudia Marchisa. Tra gli uomini, 2º Diego Scabbio, Atl.Novese. ATA con Claudio Ratto 52º. Concetta Graci acquese della BioCorrendo chiude 7ª donna e 2ª in categoria. Fabrizio Fasano UISP al 30º e Paolo

Abrile, Acquirunners, 79º. Gran lavoro degli uomini della Protezione Civile per l'assistenza sul percorso. Finale con abbondante pasta party e premiazioni.

**Venerdì 2 agosto** altra serale a **Castellazzo Bormida** con UISP/Cartotecnica e SOMS per "Un chicco per l'Africa" di poco più di 6 km in misto/pianura. A prevalere sui 135 classificati Saverio Bavosio ATA/Brancaleone Asti 19'58" e Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, 24'25". Quinta piazza per Diego Scabbio, Atl.Novese, 12º Achille Faranda ATA/Brancaleone Asti, 16º Luca Pari ATA/Cambiaso Riso Genova, 43º Fabrizio Fasano UISP Al, 72º Mauro Nervi Maratoneti Genovesi, 81º e primo degli SM70 Pier Marco Gallo, Atl.Novese/Acquirunners, 93º Paolo Abrile, Acquirunners.

Numerose le gare di **domenica 4 agosto** ad iniziare da Busalla in Liguria con "La marcia nel bosco" di 10 km. Organizzazione Atl.Vallescriviana per una gara che ha visto classificati una novantina di atleti. Vincono Mohamed Rity, Delta Spedizioni Genova, 37'32" e Susanna Scaramucci, Maratoneti Genovesi, 53'00". Sempre la mattina di domenica 4, bel successo di Gianni Maiello, Berg Team, che al Trail di S.Zaccaria ad egida UISP chiude i 25 km del tracciato in 1h55'25", mentre tra le donne prevale Clara Nobile, Atl.Iriense Pavia, in 2h32'27". Classificati 111 trailer.

Ancora **domenica 4** pomeridiana (partenza alle 18) a Voltaggio con la UISP/Polisportiva Voltaggio per i 6,5 impegnativi km della 2ª edizione del "mitico" Anello di Voltaggio. Classificati oltre 140 podisti, molti di quali avevano già preso parte in mattinata ad altre competizioni in Liguria, ma al fascino ed al calore della gente di Voltaggio non si poteva di certo mancare. Vincono Savio Gebrehanna, Cambiaso Riso Genova, 24'14", e l'ovadese Iris Baretto, Trionfo Ligure, che in splendido stato di forma chiude in 27'44". Ottimo 7º il rivaltese dell'Atl.Novese Diego Scabbio, che in un lotto maschile di assoluto valore chiude in eccellente posizione. Grande accoglienza ed attenzione per tutti gli atleti in gara dal primo all'ultimo a ricevere calorosi applausi all'arrivo, accolti anche da un ristoro vario ed abbondante. Meritano un grande bravo tutti gli organizzatori e quanti hanno allestito la manifestazione molto cresciuta in qualità e quantità rispetto alla passata edizione.

Sosta il lunedì, ma si riprende **martedì 6** sera a **Carezzano** con il "Giro delle Frazioni" di poco più di 6 impegnativi km ad egida AICS ed organizzazione locale. Oltre 160 i classificati con successi per Tommaso Vaccina forte portacolore della Cambiaso Riso di Genova 22'22" e Karin Angotti, GP Garlaschese 27'33". Terzo gradino del podio maschile per Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi.

**Mercoledì 7** serale a **Maranzana**, con la 24ª "Nottuna Maranzanese". Una settantina a cimentarsi sui tre gi-



▲ Trail della Filigrana con il passaggio al guado (nella fotografia a destra)

ri di un percorso collinare con tratto in sterrato alla fine di ogni giro per complessivi 5,6 km. Vincono Vincenzo Scuro, Parco Alpi Apuane, 20'03" e Selena Toso, Brancaleone Asti, 27'13". Egida UISP/Acquirunners ed organizzazione locale con la Pro Loco ad allestire una cena alla quale hanno preso parte oltre ai maranzanesi anche un buon numero di podisti ed accompagnatori. Per gli atleti di casa nostra, 6º Achille Faranda, 1º in categoria, ATA/Brancaleone Asti, 8º Alberto Nervi, ATA, 14º Giuliano Benazzo, ancora ATA, 25ª e 4ª donna con secondo premio in categoria Loredana Fausone ATA/Brancaleone Asti. Acquirunners con Paolo Abrile 39º. Fabrizio Fasano, UISP Al, chiude 16º e 3º in categoria, mentre Mauro Nervi, Maratoneti Genovesi, chiude 32º. Premiazioni alla presenza del riconfermato sindaco Marilena Ciravegna.

**Venerdì 9, serale a Prasco**, a metà strada tra Acqui Terme ed Ovada, con UISP/Acquirunners per gli 8 km collinari/misti della 16ª "Corsa tra i Vigneti". Un'ottantina tra competitivi e non con successi per Diego Scabbio, Atl.Novese, 31'05" e Concetta Graci, acquese della BioCorrendo, 39'35".

ATA con Enrico Giaume 4º e 2º in categoria e Cristina Bavazzano, rientrata da poco alle gare, 6ª donna e 3ª in categoria. Acquirunners con Paolo Zucca ottimo 7º e 2º in categoria; 14º Francesco Siro, atleta di casa e 49º Paolo Abrile. Fabrizio Fasano, UISP Al, 11º e 2º in categoria, mentre Mauro Nervi, Maratoneti Genovesi, si è classificato 26º. Con la Pro Loco in fase di riassetto la presidente uscente Alessandra Patrone ed i suoi collaboratori hanno saputo allestire un ottimo percorso di gara ed un ristoro finale gradevole ed abbondante.

Sempre **venerdì 9**, a **Genova Volti-San Lorenzo** in Chiale, Marcia della Luce di 9 km. con successi di Silvano Repetto, Delta Spedizioni Genova, 34'28" e Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, 38'28".

Due le gare di **domenica 11 agosto**. La prima nella vicina Liguria a Campo Ligure col 6º Trail della Filigrana, ad egida UISP Liguria ed organizzazione CorrivalleStura. Sul difficile tracciato di poco più di 19 km con passaggio "acquatico" nel finale, classificati oltre 200 trailer e bella vittoria per l'acquese Gianni Maiello, Berg Team, 1h25'36" e per Federica Anelli, Delta Spedizioni Genova, 1h56'52". Enrico Giaume, ATA, si è classificato 45º e l'Acquirunners Francesco Siro 96º.

Seconda gara domenicale a Conio di Carrega Ligure con Fidal ed Atletica Novese per la 10ª "Corri a

Conno" di 10 km. Una cinquantina i classificati con ordine di arrivo falsato dal fatto che quasi tutti gli atleti hanno sbagliato percorso ad un bivio non presidiato e forse con segnaletica spostata o posizionata in modo non corretto. A prevalere, senza dubbio e con l'intero percorso di gara corso correttamente, l'arquatense Diego Piccolo dei Maratoneti Genovesi. Tra le donne, successo per Agnese Motta, Atl.Boggeri Arquatense, anche seconda assoluta. Buon 3º (con beneficio di inventario) l'Acquirunners Paolo Zucca.

Difficile compito dei Giudici di gara che prima lasciano premiare e poi tolgono di classifica 8 atleti che, palesemente avevano sbagliato percorso percorrendo solo 8 km. Una sola segnalazione errata o spostata ha, purtroppo vanificato il lavoro degli organizzatori che come sempre, giustamente o meno si sono trovati al centro di una disputa della quale avrebbero volentieri fatto a meno.

**Giovedì 15** si è tornati a gareggiare ad Acqui Terme zona Bagni per la 6ª "Corsa di Ferragosto", su percorso di 9,5 km completamente nuovo. Partenza dal Palazzo Congressi e poi sviluppo su Passeggiata Fonte Fredda, Regione Lacia e dura salita che conduce alla sterrata di collegamento con la frazione di Ovrano. Da qui, percorso ondulato sino alla località Cascinette, quindi discesa su Lussito e rientro ai Bagni con arrivo davanti al Bar Regina delle Terme che ha ospitato al meglio tutte le fasi del prima e del dopo gara. Vince Alessandro Bossi, Pod.Garlaschese, 34'53", davanti ad un tenace Diego Scabbio, Atl.Novese, staccato nella dura salita prima del tratto in sterrato. Tra le donne, poca storia per la troppa superiorità di Silva Dondero dei Maratoneti Genovesi, 39'48". Per i nostri, 22º Fabrizio Fasano, UISP Al, 1º in categoria, 55ª Enrica Fogliano, ATA, 2ª in categoria, 56º Paolo Abrile, Acquirunners, e 58º Max Cantarelli, ATA/Brancaleone Asti. Dopo gara in relax sia per l'ottima accoglienza del Bar Regina che per l'area termale libera dalle auto.

**Domenica 18** importante appuntamento a Castellania, il Paese del Campionissimo Fausto Coppi e del fratello Serse. In programma il "7º Giro dei Calanchi", Trail Fidal/UISP/AICS di 10 impegnativi km. Alla partenza ricordata la scomparsa del Campione di ciclismo Felice Gimondi e poi il via "controllato" nei primi metri di discesa sino alla brusca svolta a sinistra che immette nello sterrato. Classificati 340 atleti ed un

numero importante di non competitivi/camminatori. A prevalere al maschile, su un lotto importante di avversari, Savio Gebrehanna, Cambiaso Riso Genova, 38'23". Più agevole il successo tra le donne di Simona Bracciale, GP Garlaschese, che chiude in 46'54 lasciando la piazza d'onore all'ormai abbonata Maria Luisa Marchese, Atl.Novese. Per i "nostri", 4º Diego Piccolo, arquatense dei Maratoneti Genovesi, 1º in categoria, 8º Achille Faranda, Brancaleone Asti/ATA, 2º tra gli SM45, 9º il rivaltese Diego Scabbio, Atl.Novese, 3º tra gli SM45. Giuliano Benazzo ATA si è classificato 70º mentre per l'Acquirunners 107º Paolo Zucca. 111º Francesco Siro e 175º Pier Marco Gallo, 3º negli SM70. Mauro Nervi, Maratoneti Genovesi, si è classificato 165º. Grande sforzo organizzativo della famiglia Tomaghelli che è stata premiata dagli atleti per il numero "importante" delle presenze.

Un po' allungate le premiazioni per qualche "intoppo" dovuto a cause non sempre prevedibili e, forse, anche a qualche disattenzione da parte dei podisti. Ma il tutto alla fine si è risolto al meglio e l'attesa è stata "mitigata" da un robusto ristoro.

(ha collaborato: Pier Marco Gallo)

### PROSSIME GARE

**Venerdì 23 agosto** gara UISP/Acquirunners a Casalcermelli, una "prima" fortemente voluta da Comune e Pro Loco. Ritrovo della "Casalcermelli in corsa" di 7,7 km in misto/pianura, presso il Campo Sportivo di via Franzini e partenza alle 19,30.

**Sabato 24** altra "prima", a Molare per la "Stra" di 6,4 km misto/collinare ad egida UISP/Acquirunners ed organizzazione della Pro Loco. A distanza di 6 anni viene riproposta, con il patrocinio del Comune, la gara podistica UISP, con un percorso nuovo rispetto al precedente. Ritrovo presso il Bar "Cardamomo" in via Gaioli Boidi e partenza alle 19.

**Domenica 25** la mattina si corre a Carrosio la 9ª "Stra" di 9 km misto/collinare. Ritrovo presso la Piazza della Chiesa e partenza alle 9,30. Egida UISP/Acquirunners ed organizzazione locale.

Infine, **giovedì 28** serale AICS con organizzazione AVIS Casale per la 9ª "Na corsa an riva al Po" di 6 km misto/pianura. Ritrovo presso le scuole elementari di via Marconi e partenza alle 19,45. Pasta party finale.

## ATLETICA

Sul campo gara di Hudiksvall

## Per l'Atletica Ovadese tante medaglie in Svezia

**Hudiksvall (Svezia).** Parentesi in Nord Europa per i giovani atleti dell'Atletica Ovadese: gli sportivi di Ovada, grazie ai buoni uffici di Bertil Lundqvist, tecnico svedese che vanta nel suo curriculum anche la partecipazione a Olimpiadi e Mondiali, che aveva portato ad Ovada un gruppo di atleti svedesi nello scorso mese di maggio, hanno potuto effettuare un'esperienza all'estero allenandosi nel centro spor-

tivo di Bollnäs e poi partecipando ad un meeting di atletica a Hudiksvall, nella contea di Gävleborg, nella Svezia centrale.

Le cose per i colori ovadesi sono andate piuttosto bene sul campo gara, con due medaglie per Camilla Vignolo: un bronzo nel salto in lungo, con la misura di 4,55, e un argento nel salto in alto.

Bronzo per Penelope Ottone sullo 80 piani, argento

per Samuele Barrago nei 100 metri, e oro nel lancio del peso per Giulia Parodi.

Prima ancora dell'esito agonistico, però, per i ragazzi ovadesi è stata una bella esperienza, che ha permesso loro di conoscere un paese straniero. La trasferta può inoltre rappresentare l'inizio di un rapporto più stretto fra la società ovadese e le realtà scandinave. L'allenatore Alessandro Senelli ha infatti rivelato di

avere aperto un canale con la società di Bollnäs per fare in modo che lo "scambio atletico-culturale" possa diventare una simpatica consuetudine, permettendo ogni anno alla società svedese di inviare i propri atleti ad Ovada per far loro conoscere questo angolo di Italia, e quindi di ricambiare l'esperienza permettendo ai giovani ovadesi di competere ancora sui campi gara svedesi.





Nella seduta del 29 luglio

## In Consiglio comunale si discute di commercio e di sentieristica

**Ovada.** Un Consiglio comunale ricco di punti all'ordine del giorno quello che si è tenuto lunedì sera 29 luglio.

Il provvedimento più importante sicuramente quello dell'asestamento di bilancio, che ha sottolineato una buona stabilità dei conti del Comune.

Alcune le opere che sono state inserite e confermate in questo provvedimento: si va da aggiustamenti della rete fognaria al restyling di corso Martiri della Libertà.

Il capogruppo della minoranza di "Ovada Viva" Piersandro Cassulo ha sottolineato l'importanza del provvedimento del nuovo governo locale nello sbloccare risorse per gli enti locali.

Mentre le due minoranze consiliari si sono astenute sul provvedimento, la maggioranza ha ribadito, nell'intervento del capogruppo Mario Lottero, "la bontà del lavoro e la capacità progettuale della Giunta", anche nel precedente mandato amministrativo.

Altro punto importante oggetto di dibattito è stato quello dell'associazione temporanea di Comuni per la "sentieristica del cicloturismo".

Ancora Cassulo ha ribadito l'importanza della manutenzione in ogni nuova opera.

Mauro Lanzoni capogruppo del Movimento 5 Stelle ha espresso positività su questa possibilità: "Il Movimento ha un'anima green che vogliamo salvaguardare".

Il deputato Federico Fornaro ed il dott. Mauro Rasore, dai banchi della maggioranza, hanno ribadito l'ambizione alta del progetto e la necessità "di indagare tutte le opportunità derivanti dal nuovo turismo", ribadendo la capacità della città di farsi, sempre più catalizzatore di territori diversi.

La mozione del commercio presentata dal consigliere di minoranza Angelo Priolo ha avuto un dibattito piuttosto tecnico, che ha fatto sì che si decidesse di rinviare il punto ad una Commissione apposita, con la volontà di arrivare ad una posizione unitaria di tutto il Consiglio su un tema così importante per la città.

La risposta alle altre mozioni ed interrogazioni è stata ar-

ticolata e improntata a tecnicismi.

Sul wi-fi presentato da Lanzoni non si è riusciti ad arrivare ad una posizione unitaria: tutti uniti sull'importanza del tema ma divisi sul modo di arrivare ad una soluzione per la città.

Le interrogazioni del consigliere Lanzoni hanno spaziato dalla certificazione Iso 14000 al percorso di risanamento della Saamo, che ha visto soddisfatto il capogruppo 5 Stelle e sulle deiezioni canine, anche questa valutata positivamente, pur con alcune perplessità legate all'esiguo numero di multe elevate dai Vigili Urbani (circa una trentina).

Sugli appalti, il capogruppo Cassulo ha invece sottolineato una carenza dell'ufficio tecnico nella direzione dei lavori. Si è quindi innescata una breve polemica con l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Capello, che ha ribadito "la bontà del la-

voro dell'ufficio".

Ultimo punto, quello sul bando del Governo per la manutenzione delle scuole: il Comune ha ribadito che parteciperà con un adeguamento sismico in un edificio della città.

Il Consiglio comunale pre ferie estive è terminato dopo la mezzanotte, in un clima sostanzialmente positivo ed improntato ad una volontà comune di dialogo e di confronto, per il bene della città e dei cittadini, pur con qualche spunto polemico e di confronto diretto tra maggioranza e minoranza.

Si ha comunque l'impressione che questo nuovo Consiglio comunale, pur con le naturali ed auspicate differenziazioni tra le parti, possa lavorare effettivamente a vantaggio della città, tralasciando polemiche sterili che nulla hanno a che vedere con l'interesse legittimo dei cittadini.

E. S.

**Ovada.** È stato recentemente affidato all'ovadese ing. Monica Boccaccio, 37 anni, attuale presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Alessandria, l'incarico di analisi statica e sismica e di messa in sicurezza del muraglione di via Gramsci, un'imponente infrastruttura viabile che, dopo una gloriosa ed onorata funzione statica durata per circa settant'anni, da circa un anno e mezzo, per una improvvisa patologia, versa nelle attuali condizioni di temporanea instabilità e suscita perciò parecchie preoccupazioni e disagi per la popolazione di Ovada e non solo.

L'incarico in questione verosimilmente è stato affidato in considerazione della rilevanza e della complessità del problema, ed altresì dell'autorevolezza della professionista che, laureatasi all'Università di Genova con la votazione di 110 e lode, ha collaborato con l'Università di Pavia ed il Centro di ricerca in ingegneria sismica Eucentre, e vanta, nonostante la sua giovane età, un curriculum di rispetto soprattutto nel campo dell'edilizia antisismica.

Nello specifico, la professionista si avvale inizialmente dell'opera di indagini e rilievi sviluppata per circa un anno e mezzo sia dall'Ufficio tecnico comunale che dallo Studio geologico Foglino di Ricaldone, per poi procedere con un'analisi statica e sismica del manufatto finalizzata ad una messa in sicurezza in tempi brevi dell'imponente opera di contenimento.

Durante le fasi di analisi e di messa in sicurezza, verrà predisposto un ulteriore monitoraggio per circa sei mesi per raccogliere indispensabili indicazioni sotto l'effetto del traffico stradale che attualmente transita su metà (con senso unico alternato e semaforo) e successivamente lo potrà fare sull'intera carreggiata.

L'obiettivo del progetto è quello di integrare le suddette indicazioni con i risultati desunti dalla modellazione antisismica dell'intero manufatto, al fine di verificare la possibilità concreta ed auspicabile del recupero funzionale dell'intera infrastruttura.



Affidato l'incarico all'ing. Monica Boccaccio

## Messa in sicurezza e consolidamento del muraglione di via Gramsci

Ovviamente il recupero funzionale dell'intera infrastruttura discende dalle seguenti considerazioni: da una valutazione tecnica positiva del progetto di allora, dal rispetto della storia e delle tradizioni più care agli ovadesi, dagli enormi vantaggi economici e ambientali, e non ultimo e marginale, dai più ridotti tempi di ripristino della viabilità.

L'oggetto su cui si deve intervenire è rappresentato da una struttura prevalentemente in calcestruzzo non armato, costituita da contrafforti verticali emergenti da un muro di difesa spondale e collegati tra loro da una trave in cemento armato a metà altezza e da una soletta sempre in cemento armato in sommità.

La struttura a contrafforti, con funzione di sostegno di un terrapieno e di una strada ad alto flusso veicolare, nella parte inferiore è direttamente a contatto con le marni terziarie mentre, nella parte superiore, è addossata ad una parete sempre in calcestruzzo di contenimento dei terreni alluvionali di altezza variabile.

La conformazione specifica dell'opera massiva di contenimento era stata progettata, a suo tempo, con l'intercalazione, tra i costoloni, di ampi fron-

ti di marni esposte agli agenti atmosferici e prive di ogni protezione. È stata proprio l'assenza di protezione e/o la scarsa manutenzione, per effetto dei noti cicli di gelo/disgelo, che ha portato nel tempo ad una alterazione della marna, ad una riduzione della superficie di appoggio dei costoloni e ad una progressiva modifica dei presupposti statici per l'equilibrio dell'opera stessa (con apertura di cavità sotto i costoloni e sotto la carreggiata ed altri fattori di criticità).

La protezione perciò del versante in marna (verosimilmente con tecnica di spritz-beton a umido e chiodature autoperforanti), dovrà completare, compatibilmente con i fondi a disposizione dell'Amministrazione comunale, il consolidamento dell'intera struttura, ai fini del rilascio della certificazione definitiva statica e sismica.

Pertanto, in dipendenza delle considerazioni suindicatee, il progetto oggetto di incarico si articola in diverse fasi: analisi e modellazione della struttura con individuazione delle principali criticità correlate ad un eventuale rischio immediato per l'incolumità pubblica con studio di messa in sicurezza tempestiva delle stesse; modellazione strutturale

approfondita e calcolo della capacità della struttura in termini statici con valutazione dei cinematici locali di collasso ed individuazione delle zone a maggiore criticità; modellazione strutturale approfondita e calcolo della capacità della struttura in termini sismici; progetto e direzione lavori per la messa in sicurezza delle porzioni di struttura a maggiore rischio dal punto di vista statico, con individuazione degli interventi più idonei per contrastare tempestivamente i cinematici di collasso individuati e ripristinare l'equilibrio e la stabilità della struttura; progetto di una campagna di monitoraggio delle strutture, da attivarsi contestualmente all'intervento di messa in sicurezza di cui sopra, al fine di anticipare e prevenire negli altri elementi strutturali possibili fenomeni di instabilità o dissesto. La campagna ha il duplice obiettivo di dare conferma alle ipotesi progettuali effettuate in sede di analisi del comportamento della struttura e di fornire importanti indicazioni a supporto della progettazione definitiva del consolidamento dell'intero manufatto.

L'esito positivo delle fasi della modellazione e del monitoraggio (con fase diagnostica della durata massima di sei mesi) rappresenta una condizione indispensabile per valutare successivamente la fattibilità tecnico/economica del mantenimento della struttura nella sua attuale funzione portante (previo opportuno consolidamento della stessa), evitando la realizzazione di imponenti e costose opere di contenimento aggiuntive (l'ipotizzata e forse scongiurata realizzazione di una "berlinese" con palificazioni e tiranti su tutto lo sviluppo del fronte stradale).

Nell'ipotesi di esito positivo della modellazione e delle fasi di monitoraggio, successivamente alla messa in sicurezza potrebbe essere anticipata, sotto controllo strumentale, la riapertura del traffico veicolare in condizioni di sicurezza, anche nella corsia più a valle, attualmente impedita alla circolazione, e ciò anche in anticipo rispetto al completamento del consolidamento definitivo dell'opera di contenimento.

Molare • Domenica 25 agosto

## Tutto è pronto per la sagra del Polentone



**Molare.** La Pro Loco (presidente Elisa Puppo), è ormai pronta per il tradizionale "Polentone di Molare".

La manifestazione inizierà già venerdì 23, dalle ore 19,30 con la gastronomia ed una serata musicale con "Magico Sound Carlo".

Sabato 24 "Stramolare", gara podistica di km. 6,4. Partenza alle ore 19, ritrovo e iscrizioni presso il "Bar Cardamomo" in via Gaioli Boidi dalle ore 17,30. Dalle ore 19,30 ristorazione in piazza Dario Pesce e a seguire serata musicale con ballo liscio & dj Set "Drop".

Domenica 25 agosto, clou della manifestazione: dal primo mattino bancarelle per le vie del paese ed animazione. Dalle ore 12 pranzo; dal primo pomeriggio cottura del Polentone nel grosso paiolo in rame, posto sul palco da una grande gru, al centro di piazza Marconi e mescolamento continuo dei bravi cuochi, sino alla cottura. Verso le ore 18, scodellamento della polenta e distribuzione ai partecipanti in piazza. Dalle ore 19 serata gastronomica e a seguire musica con Sir Williams. Collateralmente alla manifestazione, lotteria di beneficenza, spettacoli con majorette ed altro ancora.

Dal 23 al 25 agosto, mostra fotografica "Molare e dintorni...", organizzata il "Gruppo di ricerca iconografica" nella sala consiliare di piazza Marconi, con più di 300 fotografie, dalle ore 10 alle 12,30 e 16-22 venerdì e sabato; ore 10-12,30 e 14,30-22 la domenica.

Molte inedite, ottenute e duplicate per la generosità degli abitanti del paese e di molaresi abitanti altrove ma che non hanno dimenticato le loro radici.

La descrizione migliore della nuova mostra 2019 si trova nella presentazione di Gianni Priano, che scrive tra l'altro: "...Vedo, finalmente, il Checco Bruzzone da cui iniziò la nuova saga di questi contadini emigrati da Vesima a Madonna delle Rocche. E poi ecco lì il Russo, le bici, la carriola, le moto, le auto..."

Nel pomeriggio del 25 agosto, sempre a cura del "Gruppo di ricerca iconografica", verranno esposte, presso i portici del Municipio, un'auto Lotus Seven del 1962, quattro moto MV Augusta degli anni '50-'60 e la bicicletta Bianchi costruita nel 1953 in copia all'originale, utilizzata da Fausto Coppi nel vittorioso "mondiale" di Lugano.

A fine luglio

## L'immobile-sede acquisito dalla Croce Verde Ovadese

**Ovada.** A fine luglio la Croce Verde Ovadese ha acquisito l'immobile che è diventato sede dell'ente assistenziale cittadino da oltre sessanta anni. L'edificio, di proprietà dell'Asl-AI, ed ubicato tra via Carducci e Largo 11 Gennaio 1946, data storica perché rappresenta precisamente il momento della fondazione della pubblica assistenza cittadina, è stato acquisito dalla Croce Verde attraverso un bando pubblico.

Il sodalizio assistenziale ovadese (presidente Giuseppe Bradese) ha infatti offerto la somma di 304.500 euro, a fronte di una base d'asta di 304 mila euro.

L'acquisto dell'immobile sede dell'associazione rappresenta il completamento naturale e conseguente del progetto sorto alcuni anni fa per volontà dei soci della Croce Verde, che nel tempo hanno provveduto ad interventi di ristrutturazione, di recupero e di conservazione della struttura, diventata negli anni punto di riferimento sostanziale ed insostituibile di tantissimi militi, di diverse generazioni, che credono nel valore dell'assistenzialismo e del volontariato. L'edificio, rappresentativo dunque del valore identitario di tanti giovani e meno giovani, diventa così definitivamente di proprietà della Croce Verde Ovadese.

## Riapre la biblioteca civica

**Ovada.** La Biblioteca Civica "Coniugi Ighina" di piazza Cereseto riaprirà dopo la pausa ferragostana (dal 13 al 24 agosto) martedì 27 agosto.

Per contattare il referente di Ovada  
escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

## Orario sante messe Ovada e frazioni

### Prefestive

Gnocchetto Chiesa S.S. Crocifisso alle ore 16, (sino ad ottobre). Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

### Festivi

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (25 agosto, 8 e 22 settembre) alle ore 9,30; Monastero "Passionario" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (1, 15, 29 settembre) ore 11.

### Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

**Ovada.** Da giovedì 22 agosto a domenica 25 agosto un lungo fine settimana di concerti, spettacoli ed incontri, ad Ovada, Cartosio, Voltaggio, Morbello, Carrega Ligure, Bosio, La Morra, Monticello d'Alba.

Ventisei Comuni piemontesi coinvolti, tre territori, oltre quaranta appuntamenti accompagnati da degustazioni di prodotti locali fino a domenica 8 settembre.

Sotto le stelle dell'Unesco, il racconto delle terre e degli uomini tra le colline del Piemonte del sud ed il mare, tra le nebbie ed il marino.

Questo è "Attraverso": un festival emozionale ed originale, di quelli che hanno l'ambizione di legarsi al luogo nel quale nascono. Riunisce ventisei Comuni, le associazioni del territorio, le Cantine ed abbate in un solo colpo le frontiere immaginarie e reali tra le province nel nome della bellezza del paesaggio umano, agricolo e architettonico. Langhe, Monferrato e Roero diventano così, tra spettacoli, concerti, incontri, un unico scenario diverso per caratteristiche ma uguale per potenzialità e armonia.

Si inizia proprio ad Ovada sabato 24 agosto, presso il Giardino della Civica Scuola di Musica di via San Paolo, alle ore 21, dove "I Musicisti" cantano Guccini, con Flaco Biondini, Vince Tempera, Antonio Marangolo, Pierluigi Mingotti. Ingresso gratuito.

Anche quest'anno dunque Ovada ospita una tappa di "Attraverso Festival" nella sua Scuola di Musica.

E protagonisti della serata sono "I Musicisti" di Francesco Guccini, il progetto proposto dai collaboratori storici del grande cantautore modenese, da sempre al suo fianco in centinaia di concerti, con l'intento di dare continuità e valore ad un patrimonio musicale e poetico veramente notevole.

La chitarra e la voce di Juan Carlos "Flaco" Biondini, spesso intrecciata a quella di Francesco come nella mirabile "Don Chisciotte"; il pianoforte di Vince Tempera (che con i



Ad Ovada sabato 24 agosto

## "Attraverso Festival": uomini e storie delle terre di mezzo

suoi arrangiamenti ha fortemente connotato il "suono" delle canzoni di Guccini); il sax dell'ovadese Antonio Marangolo (protagonista di assoli e aperture sonore inconfondibili nelle ballate gucciniane); il basso di Pierluigi Mingotti e la batteria di Ivano Zanotti, offriranno l'opportunità di riascoltare i più grandi successi del "poeta" Guccini: da *Il vecchio e il bambino* a *La locomotiva*; da *Autogrill a L'avvelenata ed Auschwitz*, fino a *Noi non ci saremo*, *Canzone per un'amica*, *Vedi cara*, *Cyrano*, ed altre ancora.

Dopo il ritiro dalle scene di Guccini, si tratta della più emozionante occasione di rivivere le sue canzoni nella diretta testimonianza di chi per decenni le ha portate sulle scene e nelle nostre vite, accanto a lui. Nel corso degli ultimi due anni "I Musicisti" hanno partecipato ad alcuni fra i più importanti e prestigiosi Festival musicali italiani ed europei.

Domenica 25 agosto il Festival sarà a Bosio all'Ecomuseo a Cascina Mogliani, nel Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, alle ore 17,30. Si esibirà Simone Cristicchi in "Sotto il cielo di Marcarolo" in collaborazione con Aree Protette Appennino Piemontese.

Info: tel. 0143 684777. A partire dalle ore 17 degustazioni a cura delle Pro Loco dei Comuni del Parco.

La collaborazione tra "Attraverso Festival" ed Aree Protette dell'Appennino Piemontese, l'ente di gestione del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, dunque si rinnova e porta nell'incanto del Parco, presso l'anfiteatro naturale dell'Ecomuseo di Cascina Mogliani, un importante nome della scena musicale: Simone Cristicchi.

Cantautore, attore, scrittore, conduttore radiofonico, una carriera multiforme quella dell'artista romano, classe 1977, che dopo sei anni di successi teatrali, con oltre 300mila spettatori, sold out ripetuti, e il ritorno all'ultima edizione del Festival di Sanremo 2019 come protagonista pluripremiato, torna in concerto sui palchi musicali di tutta Italia, in concomitanza con la pubblicazione dell'album "Abbi cura di me", prima raccolta dei suoi più noti e amati brani, e con un progetto speciale pensato per un luogo speciale come il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

Un luogo di passaggio tra il mare e la montagna, sin dall'epoca antica, dove non si può mai dimenticare l'eccidio nazi-

fascista della primavera di sangue del '44, un luogo intriso di storia ed umanità.

"Attraverso Festival è un progetto dell'associazione culturale "Hiroshima mon amour e Produzioni Fuoriviva, con la collaborazione dell'Ente Parco Aree Protette Appennino Piemontese e con il sostegno di Mibact, Regione Piemonte ed il coordinamento di Fondazione Piemonte dal vivo e il contributo di Fondazione Crt, Fondazione Crc, Fondazione CrAsti, Fondazione Cral.

Hanno collaborato e dato il loro sostegno i Comuni di Ovada, Acqui, Alba, Bosio, Bra/Pollenzo, Calamandrana, Canelli, Carrega Ligure, Cartosio, Casaleggio Boiro, Gavazzana/Cassano Spinola, Gavi, Grinzane Cavour, La Morra, Mombaruzzo, Monforte d'Alba, Monticello d'Alba, Morbello, Nizza Monferrato, Novello, Parodi Ligure, San Cristoforo, Serralunga d'Alba, Terruggia, Volpedo, Voltaggio.

C'è anche il sostegno di Banca d'Alba ed Egea, nonché dei numerosi soggetti che già operano sul territorio e che sono partners fondamentali di questo Festival: Atl Langhe Monferrato Roero, Atl Alessandria, le Pro Loco, i produttori e le associazioni culturali del territorio.

Settore lavori pubblici

## Per piazza Garibaldi sarà la volta buona?

**Ovada.** Anche se è agosto ed il mese riconduce all'estate piena, il settore dei lavori pubblici, di competenza dell'assessore Sergio Capello, va avanti. Sono state tagliate le siepi di corso Martiri della Libertà, di corso Italia e di Lung'Orba, tanto efficacemente quanto bene esteticamente, ad un livello che consente la visuale agli incroci (spesso punto critico della viabilità cittadina) per i conducenti di veicoli. Siepi tutte ben livellate e tagliate alla stessa altezza dai cantonieri comunali (nella foto corso Martiri). Tutte le volte che è possibile, meglio farseli in casa certi lavori...

Bisogna ancora terminare un pezzo del marciapiede di piazza XX Settembre (per una ventina circa di metri) e poi l'intervento potrà considerarsi finalmente concluso, dopo mesi di lavoro, di disagi e di attesa dei commercianti in loco. Due bonze condominiali interrate, una volta usate per il riscaldamento, andrebbero rimosse per liberare il suolo anche da eventuali (o prossimi) passaggi delle fibre ottiche.

Intanto novità grosse per piazza Garibaldi: se Palazzo Delfino riuscirà ad attingere ad un finanziamento regionale al 50% a fondo perduto (il bando è scaduto ai primi di agosto ed Ovada vi partecipa), si avvicinerà notevolmente il restyling della piazza, di cui si parla da anni ma poi per un motivo o l'altro (per esempio la voragine



creatasi all'inizio dello scorso anno nel muraglione di via Gramsci) non si può passare dalle parole ai fatti. L'intervento consiste nel rifacimento completo della pavimentazione della centralissima piazza cittadina e prevede non la sua riasfaltatura ma la posa di un porfido particolare, per una costo complessivo che supera i 300mila euro.

All'incrocio tra corso Martiri e via Gramsci, dove una volta c'era il distributore di carburante, sorgerà prossimamente un normale parcheggio delimitato. Nell'area in questione si potrà dunque parcheggiare regolarmente un veicolo, a vantaggio di chi abita nei pressi o deve recarsi in un negozio vicino. **E. S.**

### Castelletto d'Orba

#### Sagra campagnola

**Castelletto d'Orba.** Da venerdì 23 a domenica 25 agosto, il Circolo San Maurizio organizza la Sagra campagnola, presso le frazioni di Crebini Cazzuli Passaronda. Tre serate gastronomiche e musicali.

### Precisazione

**Ovada.** In riferimento all'articolo intitolato "Antonio Facchino e l'impegno a lavorare per la comunità", apparso a pag. 49 del n. 29 del giornale, si precisa che la lettura dell'accurata, significativa lettera rivolta allo scomparso è stata fatta da Erica Facchino.

**Lerma • Per il 50° de "I Fab"**

### Si rivive la musica dei anni '60

**Lerma.** Sul finire degli anni '60, momento particolarmente vivace per la musica, erano molti i giovani che si organizzavano in gruppi musicali e molte le occasioni di suonare in pubblico, per la grande diffusione delle serate danzanti. Nella zona di Ovada, anche per l'esempio importante dato dal successo del gruppo Gli Scooters, i "complessi" (così si chiamavano allora) erano moltissimi.

Così nel 1969, esattamente cinquanta anni fa, a Lerma si presentavano al pubblico "I Fab", un gruppo costituito da ragazzi del paese, che presentavano la particolarità di avere nella formazione anche strumenti a fiato.

Le vicende della vita hanno portato i componenti del gruppo in luoghi molto lontani tra di loro, ma quest'anno, in occasione del cinquantenario, hanno deciso di riunirsi nuovamente per suonare in una serata organizzata dalla Società Filarmonica Irmese il 11 agosto e intitolata "I Fab 50 anni dopo". È stata una vera e propria rievocazione di quegli anni, a cura di Paolo Repetto e Silvio Saffioti, con narrazioni di



aneddoti e situazioni della vita del paese, per certi aspetti profondamente diversa da quella di oggi. I Fab si sono presentati in questa formazione: Aloys Rutakamize (voce), Claudio Palli e Claudio Merlo (chitarra), Mino Merlo (basso), Mauro Pastore (batteria), Diego Limberti (tromba), Nino Ferrari (sax contralto) e Aldo Bertin (sax tenore).

La serata è stata aperta dalla musica del gruppo "Around69".

Un aperitivo ed una raviolata al termine dello spettacolo, a cura della Pro Loco, hanno completato l'evento.

Con il Vescovo mons. Luigi Testore

### Notevole partecipazione per la festa della Madonna del Carmine

**Ovada.** Si è svolta domenica 21 luglio, presso l'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo, la tradizionale, sentitissima festa della Madonna del Carmine.

Malgrado il caldo, si è potuto constatare una considerevole partecipazione di fedeli che hanno affollato l'Oratorio sia per la Messa mattutina delle ore 8 che in occasione della S. Messa solenne delle 17,30 presenziata da mons. Vescovo Luigi Testore. Hanno celebrato don Pietro Maccio parroco di Ovada, don Francesco e Padre Andrea, Passionista, che ha accettato con entusiasmo l'invito della Confraternita a partecipare alla festa in considerazione dell'appartenenza di San Paolo della Croce alla stessa. L'Amministrazione comunale era presente con il sindaco Paolo Lantero ed alcuni assessori e consiglieri. Erano presenti anche la Confraternita di San Rocco di Bandita, di Costa d'Ovada e il Primitivo della Confraternita di S. Giovanni Battista e della SS. Trinità di Ovada. Il Coro Padri Scolopi

ha solennizzato ancora una volta la Santa Messa. Al termine, si è svolta la tradizionale Processione per le vie della città, con le preziose casse processionali del Carmine e dell'Annunziata portate da un nutrito numero di valenti giovani e... meno giovani. Le note della Banda Musicale cittadina "Antonio Reborà" hanno allietato il percorso. La Benedizione Eucaristica impartita dal Vescovo diocesano ha concluso un bel pomeriggio di testimonianza di fede e di tradizione. La Confraternita della SS. Annunziata ha poi offerto un rinfresco presso i locali messi a disposizione dai Padri Scolopi. Il bell'Oratorio di via San Paolo è stato infiorato ancora una volta da Anna Giraudi e Valentina Salis, in ricordo di Pietro e Maria Giraudi. Ha collaborato anche la ditta Rocca Fiori.

Inoltre i Campanari del Monferrato hanno allietato la festa con il tradizionale suono delle cinque campane dell'Oratorio, usando l'antica tastiera manuale da loro recentemente restaurata.

**Rocca Grimalda • Dal 22 al 25 agosto**

### 4 giorni di sagra della peirbuieira

**Rocca Grimalda.** Da giovedì 22 a domenica 25 agosto, ritorna l'attesissima e partecipatissima "Sagra della peirbuieira", presso la Terrazza Belvedere, a cura della Polisportiva roccese. Protagonista il tipico e prelibato piatto roccese a base di lasagne e fagioli. Sul Belvedere ristorante al coperto, aperto dalle ore 19. Altri piatti compresi nel menu.

Presso la Sala mostre di Palazzo Borgatta (Municipio) "Mostre in mostra", iniziativa che prevede "un percorso libero tra varie forme espressive alla ricerca di nuove emozioni".

Con Aldo Barisione, Antonio Maderna, Anna Ravera, Luciana Massa, Maria Antonietta Trione, Giuseppe Piccardo, Giuliano Aloisio, Salvatore Cianciolo.

Tutti i giorni della manifestazione la mostra è aperta dalle ore 20 alle 24. Ingresso libero.

Inaugurato "Multiservice"

### Dalla ristrutturazione all'arredo, dai prodotti per la casa all'edilizia

**Ovada.** Il 24 luglio si è inaugurato, in via Roccagrimalda 3, il nuovo punto vendita e assistenza della ditta Multiservice srl.

Un vero e proprio "concept store" della Casa, dove "il personale qualificato e professionale dell'azienda accompagnerà il cliente alla scoperta e all'esplorazione di un percorso ideale, dalla ristrutturazione all'arredo, dai prodotti innovativi ed utili per la casa ai materiali per l'edilizia di ultima generazione".

Un modo nuovo di concepire uno spazio commerciale dedicato al mondo dell'edilizia e della casa a 360°, "in un ambiente rinnovato, accogliente e familiare. Certamente per Ovada una proposta innovativa".

I clienti li "possono trovare tutte le soluzioni per le loro esigenze e grazie alla consulenza di tecnici professionisti avranno modo di scoprire tutti i vantaggi delle detrazioni fiscali sia per i lavori che per l'acquisto di materiali e prodotti". E grazie a partnership con aziende di primaria importan-



▲ Il titolare Fulvio Casazza taglia il nastro con la figlia Giada

za, Multiservice "è in grado di garantire al cliente un ottimo trattamento, sia in termini qualitativi che economici".

Tra i tanti prodotti che vi si possono trovare, i trituratori per rifiuti alimentari, lampade a led V-Tac, kit per prodotti nanotecnologici e pellets.

### A Delucchi subentra Zillante come direttore del Consorzio

**Ovada.** A settembre scambio di consegne, al vertice del Consorzio dei servizi sociali di via XXV Aprile, tra l'attuale direttore Emilio Delucchi, prossimo ad andare in pensione, e Gianni Zillante, 46 anni e laureato in Legge, vincitore del concorso di settore e da una decina di anni responsabile dei servizi dell'area amministrativa e finanziaria dell'Ente.

Il Consorzio dei servizi sociali dell'Ovadese da sempre si occupa di diversi settori sociali, dagli interventi in favore della disabilità a quelli per ragazzi che manifestano problemi di disagio, dall'assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti sino ai cittadini adulti che evidenziano problematiche tipiche del nostro tempo o legati alla dipendenza da gioco d'azzardo ed alla droga.

Servizi importanti che servono a migliorare la vita di tanti soggetti in difficoltà, economica o sociale-relazionale.

**Mornese • Venerdì 23 agosto**

### "La notte dei pipistrelli"

**Mornese.** Venerdì 23 agosto, iniziativa "La notte dei pipistrelli". Nell'ambito della rassegna "L'Appennino racconta" 2019, l'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese presenta, presso il castello Doria, una serata dedicata ai pipistrelli.

Il programma della serata: alle ore 20,30 breve relazione sui pipistrelli (riconoscimento, etologia, tutela e conservazione), a cura del dott. Roberto Toffoli, ricercatore e consulente faunistico.

Alle ore 21,30 escursione con il bat-detector per l'osservazione ed il riconoscimento della specie.

Costo: € 5 a persona. Info: guardiaparco Giacomo Gola, cell. 335 6961784; giacomo.gola@areeprotetteappenninopiemontese.it

Nasce da Cia il Consorzio BP

## Una birra tutta piemontese con produttori locali



**Ovada.** È stato firmato dal notaio l'atto costitutivo della nascita del Consorzio BP sviluppato dalla Cia di Alessandria, in collaborazione con Cia di Cuneo e Cia Piemonte.

Una birra 100% piemontese, che coinvolge imprenditori agricoli e birrifici della regione.

Una decina gli aderenti al Consorzio BP (Birre Piemonte), per il progetto promosso dalla Cia piemontese. Nella zona di Ovada vi partecipa l'azienda agricola Molare's con sede a Cremolino.

Il marchio depositato è "Consorzio BP - Birre Piemonte". Lo scopo è proporre un prodotto di qualità fatto da professionisti piemontesi del settore, ciascuno specializzato in una delle parti produttive della filiera, dalla produzione alla trasformazione.

I soci fondatori stanno lavorando per la predisposizione di progetti e sviluppo di iniziative volte al miglioramento del settore dei cereali, del luppolo e dei loro derivati.

Il Consorzio costituito faciliterà i rapporti e si occuperà di promuovere, incentivare e valorizzare le produzioni di materie prime da birra del territorio piemontese, con particolare attenzione a quelle produzioni necessarie all'ottenimento di malti e luppoli di alta qualità.

Il Consorzio BP si occuperà anche di provvedere alla raccolta, selezione, lavorazione delle varietà di orzo, luppolo e di altre materie prime destinate alla produzione di birra di provenienza piemontese, anche attraverso la costruzione, acquisizione e gestione diretta di idonei impianti e di macchinari e attrezzature varie.

Tra gli intenti c'è anche la promozione di una rete diffusa di birrifici, la commercializzazione e la regolamentazione economica dei rapporti tra i soci nella determinazione dei prezzi di vendita dei prodotti agricoli, fino ad arrivare alla promozione di una rete commerciale in Italia e all'estero per il collocamento delle produzioni.

Una parte importante sarà riservata alla comunicazione ed alla promozione del progetto consortile "Made in Piemonte" ed alle attività di informazione e di pubblicità tra i consumatori.

L'agricoltura sarà protagonista, con particolare riferimento alla qualità del lavoro e delle produzioni, attraverso pratiche colturali rispettose dell'ambiente, metodi biologici e lotta integrata, tutela della qualità delle acque, dei suoli e del paesaggio, attenzione alla biodiversità.

Dopo la fase di start up sarà possibile anche operare con Istituti di ricerca, Università, organi ministeriali, Amministrazione pubblica nel campo della ricerca e della selezione, finalizzata al miglioramento della qualità del prodotto e dei metodi di produzione e trasformazione.

Puntualizza il presidente Cia Alessandria Gian Piero Ameglio: "Abbiamo lavorato alla creazione del Consorzio perché crediamo fortemente nel concetto di tracciabilità, garanzia per i produttori ed i consumatori di un prodotto che sia la reale espressione di un territorio e di una metodologia di lavoro. Arrivando da esempi virtuosi nel mondo del vino, abbiamo immaginato un percorso per aiutare tutto il comparto ad avere una crescita ed uno sviluppo partendo dalla tracciabilità delle materie prime. Potranno fare parte del Consorzio i birrifici agricoli e le aziende agricole ad indirizzo cerealicolo, i trasformatori e le malterie, nel rispetto delle regole definite e condivise dai soci fondatori".

Il presidente eletto è Claudio Conterno, anche presidente di Cia Cuneo, che commenta: "Ringraziamo i birrifici artigianali e agricoli che hanno aderito all'iniziativa. Tutti insieme iniziamo a disciplinare una materia che è strutturata solo in parte. Abbiamo posto le fondamenta di un percorso lungo, che porterà lontano. In Piemonte si può fare un ottimo prodotto, finalizzato alla conoscenza del consumatore che potrà sapere come è prodotto e da dove arriva la birra che beve".

Tagliolo Monferrato • Sabato 24 agosto

## "Attraversa le colline del Dolcetto" con merenda sinoira



**Ovada.** All'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa di sabato 24 agosto, "Attraversa le colline del Dolcetto".

L'iniziativa nasce dalla volontà e dall'intento di far conoscere il territorio a ritmo lento, osservandolo e vivendolo da diverse prospettive.

La zona di Ovada, grazie alla sua variegata conformazione morfologica (pianura, colline e Appennino), ben si presta ad essere considerata una meta per vacanze "attive", in cui svolgere attività all'aria aperta adatte a tutti, dai neofiti ai più esperti. Campi, prati, vigneti e boschi sono gli scenari ideali dove svolgere attività outdoor: in particolare bike, trekking, nordic walking e passeggiate a cavallo.

Dicono gli organizzatori dell'evento tardo agostano: "Nell'anno del Dolcetto abbiamo deciso di lavorare insieme, fare rete/sistema, per far conoscere la terra in cui nasce questo vino delizioso. Si è deciso così di creare un evento che avesse un punto e un momento di arrivo comune, la merenda sinoira presso la Gazzeri Country House di Tagliolo ma partenza e sviluppo lungo percorsi diversi. L'intento è quello di diversificare l'offerta esperienziale attraverso singoli eventi per far conoscere differenti itinerari con comune denominatore l'aspetto del food, settore chiave e di grande attrazione, che noi, grazie alla nostra posizione strategica di confine tra Piemonte e Liguria, possiamo vantare e proporre come uno dei più variegati, grazie alle tante commissioni tra queste due cucine. Agnolotto e pansotto, pesto e bagnetto verde sono due esempi ben rappresentativi di questa ricchezza presente nella nostra tradizione e sulle nostre tavole. Assaporare il cibo e il vino di un territorio sono uno dei modi per approfondirne la conoscenza, capirne l'essenza. Per questo motivo, al termine delle escursioni, si è scelto di concludere la giornata con una merenda sinoira, con il profumo di campi d'estate e l'aria al tramonto sulla pelle". La merenda sinoira nasce a metà '800 nel Piemonte contadino, terra di grandi valori e di prodotti d'eccellenza. Oggi significa stare insieme, assaporare i prodotti del territorio e sorvegliare del buon vino a suon di musica.

"Attraversa le colline del Dolcetto" è un evento organizzato da piccoli attori del territorio, che credono nel turismo come elemento di valorizzazione territoriale e sviluppo locale e che individuano nel modello di rete, sinergia tra operatori ed enti su scala diversa, il modello ideale a cui tendere per rendere l'area ovadese ancora più attrattiva per il turismo interno ed estero, cercando di aumentare, grazie ad un ricco e variegato calendario di eventi e la proposta di esperienze, la durata della permanenza dei turisti sul territorio".

Organizzatori dell'evento: Gazzeri Country House, Hobby Bici, Vino Via e Luigi Horse Trainer.

Condividono e promuovono l'evento: Aree Protette Appennino Piemontese, Attraverso Festival, Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, Consorzio Turistico Sistema Monferrato, Bike Square, MTB is Freedom, Fiab Monferrato Bike.

Gazzeri Country House sorge a Tagliolo, sui pendii di una collina, in un contesto rurale in cui tranquillità e natura sono elementi chiave. L'antica struttura rappresenta una tipica architettura rurale dell'Alto Monferrato, oggetto di un recente restauro che ha consentito di ricavare quattro appartamenti dotati di tutti i comfort. L'intervento ha previsto l'utilizzo di materiali della tradizione nel rispetto della tipologia locale. Oltre agli appartamenti, Gazzeri offre ampi spazi esterni per degustazioni, cerimonie ed eventi privati e aziendali nonché un'ampia area cavalli con paddock esterni, scuderie e campo coperto.

Presentato il libro di Giovanni Capecchi

## Convegno letterario al Granaio di Campale

**Molare.** Camilla Salvago Raggi e il Granaio di Campale: buona occasione per parlare di letteratura e dell'importanza della lettura, in un mondo che sembra andare più veloce della stessa tecnologia. Un convegno letterario con la partecipazione di docenti universitari, scrittori, lettori. Relatori i docenti universitari Giovanni Capecchi con il suo ultimo libro "Sulle orme dei poeti"; Stefano Verdino e Franco Contorbio.

"Sulle orme dei poeti" trova come sottotitolo "Letteratura, turismo e promozione del territorio" ed "indaga la sfaccettata relazione tra letteratura e turismo, ripercorrendo i primi viaggi sui luoghi della poesia, i pel-

legrinaggi di poeti nei luoghi di altri poeti, la forza promozionale che alcuni testi hanno avuto per un paese, un edificio" - come si legge nella prefazione. Cosa sarebbe stato Recanati senza il Leopardi? Oppure Acqui senza il Verga? Perché San Mauro si chiama anche Pascoli? O in anni molto più recenti, perché Porto Empedocle si chiama anche Vigata, in onore di Camilleri e Montalbano?

Nell'ambito dell'appuntamento letterario si è anche parlato dell'ultimo libro di Camilla Salvago Raggi "C'era una volta", per l'impaginazione e testo di Mario Canepa e per la stampa della tipografia Pe-



▲ Camilla Salvago Raggi, Franco Contorbio, Giovanni Capecchi e Stefano Verdino



## Ricordo di don Luigi Gandolfo

**Tagliolo Monf.to.** Secondo anniversario della morte di don Luigi Gandolfo.

"In una luce che non ha tramonto continui a vivere nel nostro cuore con infinito amore". Il suo sorriso ed il grande vuoto che ci ha lasciato ci accompagnano. Lo ricordano Domenico, Maria ed Elisabetta Sobrero e i parenti tutti nella S. Messa che sarà celebrata domenica 25 agosto alle ore 11 nella Parrocchia di San Vito da don Roberto Caviglione.

Si ringraziano i parrochiani di Tagliolo e tutti quelli che vorranno partecipare nella preghiera.

## Agosto a Costa d'Ovada ricco di iniziative

**Costa d'Ovada.** L'annuale riconoscimento dell'Amico del bosco quest'anno è stato attribuito a Tommaso Odone "della Moiasa".

La simpatica iniziativa, ideata anni fa dalla Saoms costese, trova un significato importante e non vuole essere un semplice premio estivo come tanti ma un riconoscimento per chi, nell'ambito della propria attività, si dà da fare nella conservazione e nella valorizzazione della natura e del territorio boschivo. Il premiato infatti si è adoperato per questo nell'omonima azienda agricola, che sorge presso località Termo.

Il riconoscimento è stato consegnato ad Odone dal presidente della Saoms Giuliano Gaggero l'ultima domenica di luglio, nell'ambito della festa di Santa Lucia che ha visto anche la celebrazione della S. Messa in loco.

In occasione della festa patronale di Madonna della Neve, numerose le iniziative agostane, tra cui il concerto lirico con Barbara Nervi soprano, Massimo De Stefano al pianoforte e Gian Maria Patrone al Basso.

Alla festa patronale si è svolta la Processione serale con fiaccolata e con la partecipazione della Confraternita del SS. Sacramento, della Corale N.S. della Neve e del Corpo Bandistico "A. Rebora".

Notevole successo e partecipazione di pubblico per l'esposizione delle fisarmoniche di Adriano Sciutto (ex "Hermosita").

Il 16 agosto si è svolta la tradizionale festa di San Rocco: celebrazione della S. Messa mattutina e nel pomeriggio giochi campestri per i bambini.

## Mercatino dell'antiquariato

**Ovada.** Tantissima gente in città a Ferragosto per il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, a cura della Pro Loco di Ovada (con Luca Torello che subentra al vertice a Tonino Rasore). Oltre 200 bancarelle nel centro storico ed in piazza XX Settembre, moltissimi i visitatori, provenienti anche da Liguria e Lombardia, a curiosare e acquistare.



Ultimi tre appuntamenti col Mercatino per il 2019, domenica 6 ottobre (prima domenica del mese), venerdì 1 novembre (Tutti i Santi) e domenica 8 dicembre (Immacolata Concezione).

## Sagra della lasagna al forno al Borgo di Ovada

**Ovada.** Da venerdì 23 a domenica 25 agosto, Sagra della lasagna al forno al Borgo di Ovada, presso la Stazione Nord del popolare quartiere ovadese.

Iniziativa a cura del gruppo locale "Amici del Borgo".

## Adesione del Comune alla lotta alle zanzare

**Ovada.** Il Comune settore tecnico, con determina n.° 830, aderisce alla proposta progettuale di lotta alle zanzare, nell'ambito del progetto regionale unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare, del piano di ricerca e sviluppo, delle azioni di lotta in risaia e dei progetti in ambito urbano presentati dagli enti locali.

Per l'anno 2019, affidamento all'Ipla dell'incarico di coordinamento e di gestione delle iniziative.

La somma impegnata è di € 6.000 quale quota del Comune di Ovada per la realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare per l'anno 2019.

Mornese

## "Festa in piazza"

**Mornese.** Si è svolta dall'11 al 13 agosto "la festa in piazza con farinata e focaccia al formaggio". Oltre alla farinata, si è gustata la rinomata focaccia al formaggio, opera di mastri focacciai della Riviera Ligure, la gustosa carne alla griglia, patatine fritte, dolci e non solo. Il tutto accompagnato dai buoni vini dei produttori mornesini. Tutte le serate musica dal vivo con Onda Nuova, Nino Morena e Fabio Casanova.

Belforte Monferrato • Venerdì 23 agosto

## "Vino e poesia"

**Belforte Monferrato.** Venerdì 23 agosto, "Vino e poesia" tra identità, cultura e territorio. Programma: ore 18 "...e il naufragar m'è dolce in questo mare", tavola rotonda condotta da Gianni Repetto. Dalle ore 19 cena (prenotazioni entro giovedì 22 agosto al 340 1456064, telefonare dopo le ore 13,30). Alle ore 21 presso la Saoms, esibizione di poeti dialettali e del gruppo musicale "Cantò antra curte". Ingresso libero. Info: Pro Loco Belforte.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni



**Campo Ligure.** E così anche quest'anno ci apprestiamo ad archiviare quest'estate campese. Una stagione, come ormai da anni, scoppiettante con tante manifestazioni consolidate: la rassegna di musica celtica con la sagra del cinghiale, il concerto a lume di candela e su tutte la festa patronale di S. Maria Maddalena, come con un po' di invidia la chiamano i nostri vicini di Masone e di Rossiglione la "festazza".

Una festa che riesce sempre a coinvolgere giovani e anziani, devoti e laici, religioso e ludico. La processione con la

## L'estate campese

Santa trasportata a spalle per le vie del borgo richiama ancora ogni anno una partecipazione popolare che solo a Campo raggiunge dimensioni che da altre parti ormai sono solo sbiaditi ricordi.

Il prossimo fine settimana sarà la volta della festa alla cappelletta "Regina Pacis" da tutti conosciuta come "Ramè". Una festa campestre storica che in questi ultimi anni è stata ripresa e rilanciata da un nutritissimo gruppo di giovani

che ne hanno fatto un momento di incontro da tutti atteso. Domenica 25 sarà anche la volta della 23° edizione di "Cammingiando", dall'aperitivo al dolce attraverso i sentieri del nostro comune con tappe presso le cascine dove si potranno assaporare, nel verde, quest'anno, della valle Ponzema, le prelibatezze preparate dai volontari dell'associazione Pro Loco. E' tradizionalmente questo l'ultimo appuntamento dell'estate campese

## Masone

# Mostra di Pastorino e Mercado: il nuovo binomio d'arte

**Masone.** Nelle settimane che hanno preceduto la festa patronale, fino all'8 agosto, è rimasta aperta la mostra proposta da Luigi Pastorino "Cantaragnin" e Daniel Mercado (foto) in ex locali commerciali in via Cordoba, intitolata "La beneficenza".

Gli autori è stata ideata per devolvere parte del ricavato a favore del Cinema Teatro Opera Monsignor Macciò, chiuso da tempo per lavori di ristrutturazione, presentando ai visitatori oggetti artigianali, quadri, sculture, e originali composizioni.

Per Luigi Pastorino "Cantaragnin", classe 1923, insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica, si tratta dell'ennesimo impegno che costella la sua lunghissima attività di artigiano e artista autore di apprezzate opere in ottone martellato, ma anche di pregevoli composizioni utilizzando vetri e specchi, pitture arricchite in modo suggestivo da fonti luminose.

Daniel Mercado nativo di Buenos Aires, invece, è un pittore e scultore argentino che ha compiuto gli studi alla Scuola Nazionale di Belle Arti Manuel Belgrano e si è ritirato dal lavoro come responsabile del laboratorio di scultura.

Ha preso parte a numerosissime mostre in Argentina, ottenendo significativi riconoscimenti e, per quanto riguarda le opere pittoriche, ha esposto diversi scorci paesaggisti di Masone e della Valle Stura come la facciata della chiesa parrocchiale di Cristo Re, oggetto di un dono alla comunità locale.



**Masone** • Per gli allenamenti del Genoa

## Tanti tifosi rossoblù festa allo stadio "Gino Macciò"



**Masone.** Per quattro giorni, dal 12 al 17 agosto, lo stadio comunale Gino Macciò ha ospitato gli allenamenti del Genoa. La famosa squadra alla ricerca di un campo alternativo per la temporanea indisponibilità del Pio XII, causata dai lavori che hanno interessato il Signorini di Pegli.

Si è così registrata l'invasione di tifosi, con diverse migliaia di presenze sulle gradinate, per applaudire i loro beniamini in una festa che ha coinvolto anche numerosissimi bambini a caccia di selfie e autografi dei loro idoli.

Tutto ha funzionato nel migliore dei modi grazie all'impegno dei responsabili dell'USD Masone, guidati dal presidente Paolo Pastorino (foto) che ha voluto ringraziare particolarmente i collaboratori addetti alla manutenzione del terreno di gioco, con il sostegno dell'amministrazione comunale presente col sindaco Enrico Piccardo, assessori e consi-

glieri comunali.

È stata anche un'occasione per numerosi tifosi rossoblù di conoscere Masone e senza dubbio ha avuto positivo risvolto economico per le attività commerciali locali, senza contare la soddisfazione da parte della società sportiva che ha ospitato una formazione della serie A calcistica ricevendo i complimenti per l'organizzazione dell'evento e la conduzione dell'impianto sportivo.

Ricordiamo che a Masone è attivo da tempo il "Genoa Club Filippo Pastorino, per Sempre uno di Noi" che ha esposto lo striscione del sodalizio durante gli allenamenti della formazione di Andreazzoli, testimonianze viva dei numerosi tifosi locali.

All'avvenimento è stata presente la locale emittente TeleMasone, che ha seguito gli allenamenti registrando anche alcune interviste ai calciatori.



**Tiglieto** • Libro fotografico molto interessante  
**Ecco "Al di là di tante belle cose" da Michelangelo Pesce e G. B. Merlo**

**Tiglieto.** Venerdì 16 agosto, presso la sede dell'ottimo Circolo Valle dell'Olba di Tiglieto, è stato presentato il libro fotografico di Michelangelo Pesce e Giovanni Battista Merlo dal titolo "Al di là di tante belle cose", edito a cura del Rotary Club del Centenario Ovada. Si tratta della presentazione poetica del corso del torrente, poi fiume Orba, dalla fonte alla confluenza con la Bormida nell'ormai lontano Alessandria, descritta con parole ma soprattutto da immagini simmetricamente ispirate. Come ha ben sottolineato in una articolata serie di "affreschi visivi" il recensore Dario Franchello, a lungo presidente dell'Ente Parco Beigua e amico degli autori, «non si riesce a capire se l'ispirazione sia scaturita dai testi per le foto, o dalle foto per i testi, comunque una feconda sinergia compositiva».

La risposta l'hanno fornita i protagonisti, nel momento seguito alla presentazione. Si è

trattato, infatti, di un lavoro durato oltre due anni, durante i quali Pesce e Merlo hanno visitato insieme i luoghi del torrente ritenuti maggiormente evocativi.

La storia, perché proprio di questo si tratta, parte dall'infanzia, attraverso la giovinezza, percorre la maturità e giunge al suo naturale termine, anche escatologico, in un rimando continuo alla vita lungo il corso d'acqua, utilizzato come metafora della nostra esistenza. Fotografo di collaudata esperienza e riconosciuta importanza, Giovanni Battista Merlo di Campo Ligure, coi suoi scatti offre eccezionali spunti di riflessione, contrappuntati dalle nitide e ispirate frasi didascaliche dello scrittore Michelangelo Pesce, già sindaco di Tiglieto, molto attento al prezioso panorama culturale locale in primis alla sua Badia, non per caso l'augurio di Camilla Salvago Raggi apre la pubblicazione. **O. P.**

Percorso in Valle Vezzulla

## Proseguono le camminate naturalistiche giovanili



**Masone.** È proseguita con successo anche nel mese di luglio, l'iniziativa dei "Piccoli camminatori". Ideata da Nino Bessini e Mirko Moretti per promuovere tra i giovanissimi l'amore per la natura e il desiderio di praticare la sana attività all'aria aperta sulle alture del circondario masonese, almeno per questa fase iniziale. Per la terza "uscita" cambiando valle il gruppo si è trasferito in Valle Vezzulla, raggiungendo la località Liggia, Sardegna, Piani e, attraverso la rocca detta della Zingara, Luvera e Vallechiara. Un tragitto di circa dodici chilometri percorso in tutta tranquillità e con piena soddisfazione dei partecipanti.

## Scomparso un anno fa

**Campo Ligure.** Il 12 agosto dello scorso anno si perdevano le tracce del signor Gianni Bottero, il nostro concittadino di 82 anni, uscito di casa alla domenica mattina non vi ha più fatto ritorno e nonostante tutta la mobilitazione di carabinieri, vigili del fuoco, protezione civile, croce rossa e tanti volontari non si è più riusciti a trovare la minima traccia.

Per una piccola comunità come la nostra questa scomparsa rimane un mistero e una ferita aperta non solo per la sua famiglia ma per tutti i campesi.

Ferroviere in pensione Gianni era dedito a lunghe passeggiate con la moglie oltre a trascorrere i pomeriggi nella società di mutuo soccorso "Messina" dove non disdegnava di fare una partita alle bocce o a carte. In queste zone, ricche di boschi e dirupi, non è la prima volta che qualcuno si perde ma si è sempre ritrovato almeno il corpo. Questa scomparsa rimane a tutt'oggi un fitto mistero

## Frana di Mongrosso

**Campo Ligure.** La Giunta Comunale ha approvato, sul finire del mese di luglio, il progetto esecutivo per la realizzazione di un canale scolmatore prevalentemente a cielo aperto e adeguamento del primo tratto di canale a valle dell'autostrada con demolizione di alcuni fabbricati di servizio all'impianto sportivo.

In sostanza si tratta del progetto esecutivo per la sistemazione del versante della montagna colpito dalla frana del 2014 che dovrebbe regimentare le acque pluviali superficiali di tutta quella zona che ha dato parecchi problemi nel più o meno lontano passato.

Il progetto redatto dall'ingegnere Fulvio Fusini e dai geometri Giuseppe e Oreste Pastorino comporta una spesa di 450.000 euro interamente coperta da un contributo della Regione Liguria preso nel capitolo di interventi di sistemazione idrogeologica

## I libri di Franco Paolo Oliveri

**Campo Ligure.** L'eco della perdita del professor Franco Paolo Oliveri non si è ancora spenta tra i tanti che lo hanno conosciuto e apprezzato nel suo lavoro di storico e come persona onesta e limpida e come amatissimo insegnante del prestigioso liceo genovese "Doria".

Gli eredi, la moglie Margareth e la figlia Elena, conoscendo l'attaccamento di Franco a questo paese, del quale era diventato recentemente cittadino onorario, hanno voluto ricordarlo donando l'intera sua collezione libraria, ubicata nella sua casa di Rocca Grimalda, alla biblioteca comunale "Giovanni Ponte". La donazione è stata ufficialmente accettata e deliberata dalla giunta comunale del 22 luglio scorso

**Masone** • Sabato 7 settembre in piazza Castello

## Si inaugura la statua dell'Angelo di Daniele Cazzato

**Masone.** Luminoso, potente e insieme leggero, la statua dell'Angelo si congiunge all'umanità, alla terra e al cielo. L'ala destra, possente e massiccia, si incunea nel terreno e lo penetra, liberando un'energia di luce che è parte della terra stessa e si unisce alle energie celesti attraverso l'ala sinistra, protesa verso il cielo. La panca semicircolare, che si origina direttamente dalla base della figura, invita il visitatore a sedersi e ad essere parte dell'ampio gesto angelico, che unisce e contiene ogni persona, trasmettendo fiducia e coraggio. Posto in una cornice che si protende verso i monti, il paese di Masone e il suo territorio, l'opera radica la sua presenza in questo luogo particolare, con l'intento di trascendere l'oscurità attraverso la sua energia di luce, e di accompagnare gli esseri umani in nuove relazioni di amore e di pa-



ce. La statua è stata realizzata dallo scultore torinese Daniele Cazzato in un blocco unico tramite una fusione di alluminio, creando un volume che combina la sua forza alle qualità più sottili della luminosità atmosferica.

Sarà inaugurata sabato 7 settembre alle 18 in piazza Castello. L'Angelo della Valle Stura è parte integrante di Angeli itineranti, progetto ideato nel

2015 da Cazzato a partire dalla creazione della scultura dell'Angelo delle Langhe, a Bossolasco (Cn). Le opere di questo circuito sono collocate in luoghi particolari, dove si intende richiamare e rievocare la forza trasformante del bene, e incarnano la spinta propulsiva dell'amore e delle qualità interiori più positive che animano l'essere umano. Figure angeliche e altre forme dedicate, at-

traverso la potenza dei simboli, creano dunque una rete spirituale ed emotiva che connette persone e località apparentemente lontane tra loro. A Bossolasco una possente figura angelica accoglie e protegge i visitatori, nel luogo dove accadde una vicenda che fu segno di luce e di pace in una terra scossa dalla Seconda Guerra Mondiale: i cittadini del paese, uniti, custodirono per oltre un anno un gruppo di ebrei in fuga, dando loro identità false per proteggerli. La testa dell'Angelo delle Langhe è raffigurata come un boccio di rosa, fiore caratteristico del paese di Bossolasco e simbolo di rinascita, amore e purezza. In segno di ringraziamento e di connessione con questa prima figura angelica, tutte le sculture di Angeli che fanno parte del progetto seguono la forma del boccio di rosa.

**m.a.**

Con migliaia di visitatori che hanno affollato Cairo dal 6 al 10 agosto

## Il successo della nuova edizione di "Cairo Medievale" ha dimostrato la parte più bella della nostra città

**Cairo M.te.** Si è concluso il 10 agosto, nella notte di San Lorenzo, l'evento cardine dell'estate che imperversa in Val in al Bormida, Cairo Medievale, con le cinque giornate di divampante folklore proposte dalla Pro Loco e dall'intera comunità di Cairo Montenotte. Dal 6 al 10 agosto la nuova edizione della festa ha avuto come tema la donna, con il titolo "Né fiamma d'esto incendio non m'assale". La manifestazione è da doverare tra le più belle rievocazioni storiche in Italia e ha sfoggiato un caratteristico paniere enogastronomico ricolmo di tire, lisotti, bruschette, bomboloni e decine di altri dolci tipici messi a degustazione nei tanti stand dedicati. La manifestazione, però, ha soprattutto offerto un concentrato di spettacoli, sfilate in costume, giochi, musica e fuochi d'artificio che ancora una volta hanno confezionato un'atmosfera d'altri tempi. Nelle due aree spettacoli, rispettivamente quella di Piazza Della Vittoria quella e di Piazza X Settembre, si sono svolti gli appuntamenti principali della kermesse con racconti, acrobati, giocolieri e la sfilata del corteo storico, per poi concludersi nel tradizionale spettacolo pirotecnico della notte di San Lorenzo che è stato applaudito da una folla debordante di migliaia di persone giunte da centri limitrofi valbormidesi, dal basso Piemonte e dal Savonese. Lasciamo al sindaco di Cairo, il dott. Paolo Lambertini, commentare il successo dell'edizione 2019 di Cairo Medievale: "Un'altra edizione di Cairo Medievale si è chiusa - scrive Lambertini nella sua lettera aperta - . Un'altra occasione in cui Cairo e i cairesi hanno mostrato alle migliaia di visitatori la parte più bella della nostra comunità. Sì, una comunità che, grazie a un rinnovato e continuo dialogo tra Amministrazione e Associazioni ha portato aria nuova, entusiasmo nuovo, partecipazione nuova. Una Proloco oggi coesa con la sua magistrale regia ha catalizzato attenzioni e interesse su tutti gli eventi; il CIV, il Campanile, finalmente inclusivo verso tutti i commercianti cairesi, ha promosso con orgoglio, professionalità e simpatia la "nostra" tira. I commercianti cairesi, che hanno

aperto i loro locali con allestimenti a tema, facendoci respirare ancora di più l'aria medievale del nostro centro. La Consulta Giovanile, da scatola vuota a nucleo di entusiasmo, vitalità, gioia ha portato tanti giovani a partecipare alle tante iniziative con la giusta miscela tra maturità ed esuberanza. A tutte le associazioni e le istituzioni che, con le taverne, con le attività di animazione, con la preziosissima azione di sorveglianza e sicurezza, hanno alzato in modo evidente, il livello qualitativo dell'evento. I dipendenti del nostro Comune: sempre presenti, sempre disponibili, sempre pronti a risolvere i problemi: grandi! A impreziosire l'evento, la splendida mostra del nostro pittore Gianni Pascoli e dello scultore Gian Genta e l'interessante mostra sulla Ferrania realizzata con competenza dagli studenti del Patetta: bravi! (Come sempre, peraltro!). Bello vedere che tutti i cairesi si sono sentiti parte attiva: chi invitando amici e parenti da lontano, chi sopportando con pazienza e comprensione i "rumori" della festa anche fino a tarda notte. Chi ha immortalato ogni momento della festa con foto e video a dir poco stupendi, con spirito di reciproca collaborazione. A riassumere questa edizione di Cairo Medievale sono i "fuochi": sorpresa, stupore, emozione, commozione. I più belli di sempre, per l'edizione più bella di sempre. È vero: i numeri in crescita sono motivo di soddisfazione ma non di appagamento, si sta già pensando a idee nuove, partendo dallo spirito di collaborazione e dialogo tra tutti gli attori. Grazie, davvero di cuore, grazie a tutti, grazie perché chi ha collaborato, a vario titolo, ha regalato emozioni e ricordi che rimarranno indelebili nella memoria e nel cuore di tutti noi. Grazie Cairo!!"

L'entusiastica lettera del Sindaco Lambertini anche a nostro avviso rende merito, a pieno titolo, ad un evento che da mera occasione di festa e spettacolo si sta trasformando, di anno in anno, in collante di socialità e condivisione nonché motore di sviluppo dell'intera nostra comunità cairese. **SDV**



Per favorire la costituzione delle Unità Pastorali

## Don Mario e don Ico trasferiti a Canelli: subentreranno don Mirco e don Valens

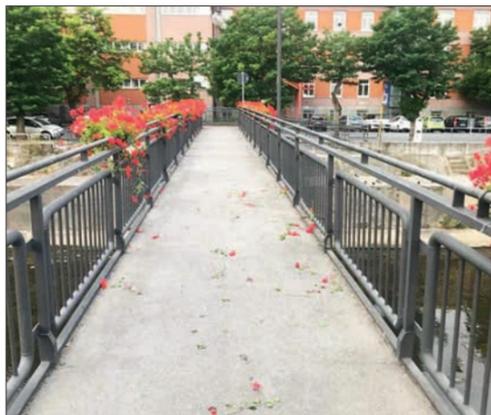
**Cairo M.te.** Era nell'aria: Mons. Luigi Testore, dal 19 gennaio 2018 nuovo Vescovo della Diocesi di Acqui, già dai primi mesi del suo nuovo incarico aveva posto mano al rinnovamento della struttura pastorale della Diocesi con la riorganizzazione delle Parrocchie e l'attuazione delle zone pastorali, operazione che ha comportato il contestuale trasferimento di sacerdoti nell'Acquese lasciando, fino ad oggi, in sospenso l'avvenire delle parrocchie del Savonese.

Il 10 agosto, festa di San Lorenzo, patrono di Cairo M.te, nel corso della Santa Messa celebrata alle ore 18 nell'anfiteatro di Palazzo di Città, Don Mario, rientrato dalle vacanze estive a Chiappera, ha esplicitato le voci che da giorni serpeggiavano tra i fedeli cairesi. Da una data imprecisata del prossimo mese di settembre, probabilmente verso la metà, Don Mario Montanaro e don Ico Simonelli, co-parroci di Cairo, si trasferiranno a Canelli, nell'Astigiano, a reggere le parrocchie di quella città. A ricoprire l'incarico di parroco della nostra parrocchia di San Lorenzo, Mons. Luigi Testore ha scelto Don Mirco Crivellari, che fu già viceparroco a Cairo sino al 2009 ed è attualmente parroco di Sassello; Don Mirco sarà coadiuvato da Don Sibomana Valens, attuale amministratore parrocchiale di Pontinvrea. Sarà il vice parroco Don Raheell Pascal ad assicurare un po' di continuità nella nostra parrocchia, mentre rasta confermata la presenza del diacono Sandro. Anche don Roberto Ravera, rettore del santuario N.S. Delle Grazie e cappellano dell'ospedale, continuerà nel suo incarico con l'ausilio del diacono carcarese Daniele Nardino.

Una gran bella rimescolata che, al primo annuncio, ha lasciato un po' con il fiato sospeso i fedeli cairesi, non tutti ancora abituati ai nuovi orientamenti che stanno lentamente educando i laici, in virtù del loro battesimo, a diventare protagonisti, e non passivi esecutori, della vita ecclesiale e delle iniziative delle loro comunità che i sacerdoti sono incaricati di incoraggiare, verificare e supportare con la loro presenza, testimonianza e preghiera. **SDV**

Con dimostrazione di euforica imbecillità

## Anche i vandali in azione a "Cairo Medievale"



**Cairo M.te.** Dal 6 al 10 agosto l'appuntamento annuale con "Cairo Medievale" non ha solo mostrato "la parte più bella della nostra comunità... che, grazie a un rinnovato e continuo dialogo tra amministrazione e associazioni ha portato aria nuova, entusiasmo nuovo, partecipazione nuova" come ha testimoniato nella sua lettera aperta il Sindaco Lambertini, ma ha anche dato sfogo all'imbecillità dei soliti vandali che approfittando della confusione, e probabilmente in preda ai fumi dell'alcol, si sono cimentati nella devastazione gratuita di strutture e luoghi pubblici. A farne le spese sono state prima le fioriere della passerella di fronte al cimitero del capoluogo, in gran parte divelte e gettate nell'alveo della Bormida, e poi i portalampe dell'impianto di illuminazione del camminamento che collega il parcheggio dai lavatoi a piazza Della Vittoria, anch'essi spaccati e strappati dai supporti.

Le telecamere di sorveglianza hanno fatto giustizia, becando i vandali della passerella: minorenni cairesi subito individuati e deferiti alle competenti autorità. Ignoti restano invece gli autori dello stupro ai danni dei lavatoi non adeguatamente coperti dalle telecamere. **SDV**



Si preme per la riconversione di Italiana Coke

## Tra evasioni ferragostane e santo patrono rimangono le problematiche ambientali

**Cairo M.te.** Nel bel mezzo delle vacanze ferragostane, mentre impazzivano a Cairo le rappresentazioni medioevali e tutto sembrava risolversi in una grandiosa evasione di mezza estate, sono emerse sottotraccia, quasi a voler guastare la festa, le mai sopite problematiche ambientali che da sempre assillano il sistema industriale valbormidese, che peraltro è ormai ridotto all'osso. E così, alla vigilia della festa patronale di San Lorenzo, gli organi di informazione davano notizia della formalizzazione delle prescrizioni per il rinnovo dell'AIA all'Italiana Coke. Il documento pubblicato dalla Provincia che, con i cinque allegati, conta 35 pagine, contiene tutta una serie di prescrizioni tra cui monitoraggi ai camini e limiti sui cumuli del coke in uscita.

Caustico sulla vicenda Santo Grammatico, presidente di Legambiente Liguria: «Oggi, dopo le prescrizioni rilasciate dalla Provincia di Savona che impegnano l'Italiana Coke a rispettare i vincoli ambientali, continuano ad assistere a discussioni assurde da parte dell'azienda. Secondo i dati riportati sul Registro delle emissioni di ISPRA dal 2010 al 2017 la Italiana Coke ha immesso in atmosfera oltre



un milione di tonnellate di anidride carbonica, più di 2.000 tonnellate di ossidi di azoto e 59,24 tonnellate di benzene».

«Seppur rispetto al 2010 i tre parametri siano diminuiti per quantità emesse - dice Grammatico - è il continuo accumulo e il contributo eccessivo dato negli anni a preoccupare, così come il trend di aumento per le immissioni di anidride carbonica che, toccato un minimo nel 2015 con 115mila tonnellate, è risalita nel 2016 per attestarsi nel 2017 con un contributo all'aumento della concentrazione del gas clima alteranti per 118mila tonnellate».

Grammatico ripropone la soluzione, più volte avanzata dalle associazioni ambientaliste, di una riconversione industriale dell'area, non soltanto per tutelare i lavoratori ma anche per trasformare il tessuto industriale valbormidese per troppo tempo considerato fonte di inquinamento.

Secondo Legambiente ci sarebbero tutte le potenzialità necessarie, storiche, naturalistiche, paesaggistiche, per rivedere un sistema industriale non necessariamente legato al carbone, inevitabile fonte di inquinamento.

Riconversione dunque, anche se il discorso si fa molto più complesso, ma sulla possibilità di questa soluzione l'altra associazione ambientalista, il WWF Italia, non ha dubbi: «La scelta del carbone è avvenuta all'alba della Rivoluzione industriale, dopo i primi vantaggi ci si è accorti nel tempo dei gravi danni che questo reca alla salute, all'ambiente e delle dirette conseguenze sui cambiamenti climatici delle emissioni di CO2. Oggi non ne abbiamo alcun bisogno, le alternative ci sono. Anzi, l'Italia deve scegliere la Green Economy, l'unica strada per uscire dalla crisi a livello mondiale, in crescita esponenziale di investimenti».

**PDP**

Domenica 25 agosto in piazza della Vittoria e via Roma

## Associazioni in festa con il "Soliday" due

**Torna Cairo M.te.** Dopo lo strepitoso successo dello scorso anno torna, domenica 25 agosto, il Soliday in Piazza della Vittoria, la festa delle associazioni del territorio Cairese. Dalle ore 16 le associazioni saranno presenti in piazza per far conoscere, anche con dimostrazioni pratiche, le attività di volontariato e sportive svolte durante l'anno.

La giornata si concluderà alla sera con la Cena dei colori organizzata dai ristoranti aderenti all'iniziativa in collaborazione con l'amministrazione comunale. Sono aperte le prenotazioni che si dovranno effettuare presso: Perla Nera, Alpi, Osteria del Vino Cattivo, La Grotta, Rafé, Arché.

Si chiede cortesemente caparra di 10€.

La cena si svolgerà come lo scorso anno nella splendida cornice di via Roma.

Il prezzo è di 30 € per gli adulti e 10 € per i bambini (bevande incluse) comprensivo di una quota che sarà devoluta come contributo per l'acquisto di un saliscendi per disabili per la piscina di Cairo che ancora ne è sprovvista, così da rendere fruibile la struttura sportiva a tutti.

Anche dal pomeriggio durante il Soliday ci sarà la possibilità di contribuire.

Soliday per una giornata di concreta solidarietà: tutti insieme per un obiettivo comune!

**SDV**

**Diocesi di Acqui - Santuario Beata Teresa Bracco Santa Giulia di Dogo (Sr)**

### Festa della Beata Teresa Bracco 2019

**PREPARAZIONE:**

**MERCOLEDÌ 21 AGOSTO** - ore 17.00 - Eucaristia presieduta da Don Aldo Badano in occasione del suo 35° anniversario di ordinazione sacerdotale.

**GIOVEDÌ 22 AGOSTO** - ore 17.00 - Eucaristia presieduta da Don Flaviano Timperi in occasione del suo 15° anniversario di ordinazione sacerdotale.

**VENERDÌ 23 AGOSTO** - ore 17.00 - Eucaristia presieduta da Don Giorgio Santi in occasione del suo 30° anniversario di ordinazione sacerdotale.

**SABATO 24 AGOSTO** - ore 17.00 - Eucaristia presieduta da P. Mauro Zella ofm.

**DOMENICA 25 AGOSTO** - ore 17.00 - Eucaristia presieduta da Mons. Paolo Parodi Vicario generale della Diocesi di Acqui.  
-ore 18.00- Proiezione del documentario: **CRISTIANI NELLA RESISTENZA.**

**LUNEDÌ 26 AGOSTO** - ore 17.00 - Eucaristia presieduta da Don Felice Sanguineti in occasione del suo 15° anniversario di ordinazione sacerdotale.

**MARTEDÌ 27 AGOSTO** - ore 17.00 - Eucaristia presieduta da Don Roberto Ravera in occasione del suo 55° anniversario di ordinazione sacerdotale coadiuvato dal diacono permanente Daniele Nardino che ricorda il 15° anniversario di ordinazione.

**MERCOLEDÌ 28 AGOSTO** - 17.00 - Eucaristia presieduta da Sua Ecc. Rev. Mons. Vittorio Lupi Vescovo emerito di Savona.

**GIOVEDÌ 29 AGOSTO** - ore 17.00 - Eucaristia presieduta da Don Giuseppe Oliveri in occasione del suo 35° anniversario di ordinazione sacerdotale.

**FESTA:**

**VENERDÌ 30 AGOSTO, Festa liturgica della Beata:**

ore 11.00 Eucaristia presieduta da Sua Ecc. Rev. Mons. Luigi Testore Vescovo della Diocesi di Acqui

Per chi lo desidera:  
Pellegrinaggio a piedi dal Santuario del Todocero a Santa Giulia partenza ore 7.30 arrivo ore 11.00

**CHIUSURA:**

**SABATO 31 AGOSTO** - 17.00 - Eucaristia presieduta da Sua Ecc. Rev. Mons. Sebastiano Dho Vescovo emerito di Alba.

**AVVISO SACRO**



**Cairo M.te** - Con il quarto turno degli oltre 40 ragazzi delle scuole superiori si è concluso, sabato 3 agosto, il periodo di vacanza presso la casa di montagna della parrocchia San Lorenzo a Chiappera. Nella settimana precedente erano stati addirittura 45 i ragazzi delle medie partecipanti al terzo turno. La grande richiesta da parte dei genitori e dei ragazzi ha, quest'anno, modificato il calendario delle ambite vacanze nella splendida casa alpina del piccolo centro del comune di Acceglio, in provincia di Cuneo portando da 3 a 4 i turni settimanali di vacanze riservati ai ragazzi di Cairo M.te con il doppio turno dei ragazzi delle scuole medie. Il clima reso

Sabato 3 agosto in Valle Maira

## Concluse le vacanze alla casa alpina di Chiappera

piacevolmente temperato dai 2000 metri di altitudine dell'ultimo centro della valle Maira, ha accompagnato per l'intera periodo delle vacanze i giovani nelle escursioni guidate da Don Mario che, insieme ai volontari che si sono presi anche cura

della cucina, ha regalato ai partecipanti una indimenticabile esperienza di spiritualità, di condivisione e di svago.

Nelle foto: il terzo gruppo dei ragazzi delle scuole medie ed il quarto dei ragazzi delle superiori. **SDV**



Domenica 22 settembre

## Gita alla reggia di Venaria con l'AVIS

**Cairo M.te.** L'AVIS Comunale di Cairo organizza per domenica 22 Settembre 2019, una gita sociale alla Reggia di Venaria Reale che fa parte delle Residenze Reali Sabaude ed è Patrimonio dell'Unesco.

Si tratta di un palazzo imponente e maestoso che racchiude bellezze architettoniche veramente sbalorditive. Dopo l'ultimo restauro del 1998 è certamente un bel esempio di cura del patrimonio nazionale e di salvaguardia culturale. Bellissimi i giardini che, incastonati in una spettacolare visione all'infinito che non ha riscontri fra i giardini italiani, si estendono per 60 ettari e rappresentano un punto d'incontro tra reperti storici ed opere contemporanee di celebri artisti.

**Il programma prevede:**

Ore 7,15 partenza in pullman da Cairo M.te Piazza Garibaldi; ore 9,30 arrivo a Venaria Reale; ore 10 visita con guida della Reggia Reale; - ore 11,45 visita con guida dei Giardini reali; ore 13 - 15 pranzo presso il Ristorante "Il Bergamotto"; a partire dalle 15,30 "La Freccia di Diana", un simpatico trenino, ci accompagnerà comodamente seduti lungo le scenografie verdi del Parco Basso fino ai suggestivi resti del Tempio di Diana (durata ca

20 - 25 minuti). Passeggiata di trasferimento dal capolinea della "Freccia di Diana" al luogo di partenza del T.I.P. (Trenino inter-Parco). Sempre a partire dalle 15,30 il T.I.P., ci permetterà di addentrarci comodamente seduti nel panorama fiabesco del parco della Mandria visitando luoghi lussureggianti che stimolano l'immaginazione sino a figurare nella mente avventure d'altri tempi. (durata ca 50' - 1 ora). I trenini trasportano un numero limitato di visitatori quindi ci divideremo in gruppi e saliremo alternativamente prima sull'uno e poi sull'altro. Ore 18,30 - 18,45 partenza per Cairo M. arrivo previsto 20,30 - 21.

**La quota di partecipazione comprende tutto quanto sopra descritto:**

Soci Donatori ed ex Donatori con almeno 24 donazioni € 10. Coniuge e figli > 12 anni € 35. Bambini da 2 a 12 anni € 20. Amici € 70.

**La quota doveva essere versata al momento della prenotazione fino ad esaurimento posti con precedenza ai soci donatori.** Le prenotazioni si accetteranno esclusivamente di persona presso la sede. Si ricorda che la Segreteria è aperta tutti i sabati dalle ore 16,30 alle 17,30.



Deگو • Domenica 4 agosto

## Con i "Migliori Amo Deگو" una giornata di pulizia e manutenzione del territorio

**Deگو.** Il comune di Deگو ha organizzato, domenica 4 agosto, una mattinata chiamata "Migliori Amo Deگو", una mattinata per eseguire, da volontari e associazioni, piccoli lavori di pulizia e manutenzione per il paese: è stato un grande successo! La 1ª edizione di "Migliori Amo Deگو" ha richiamato tante persone a fare qualcosa per il proprio paese: "Questa mattina - dicono gli organizzatori - abbiamo pulito, partendo dal castello (zona Torre), il sentiero napoleonico (pulizia e sfalcio erbacce più pulizia cunetta e impregnante staccionata), vicolo Mulino (pulizia e taglio arbusti), viale della passerella (sfalcio erba e pulizia spazzatura), giardini dietro le scuole e zona attorno le scuole, giardini davanti alla Proloco, (raschiatura e impre-

gnante a tavole passerella e verifica di quelle più malandate che a breve verranno sostituite), pulizia scaletta che sale in via Trento (tagliato 3 piante che impedivano alla luce pubblica di fare luce sulla scala), pulizia spine e pulizia gradini. Stanchi ma felici... Grazie alle associazioni che hanno partecipato e a tutti i cittadini volontari! I giardinetti dal monumento non sono stati "toccati" volontariamente perché l'AVIS a breve sostituirà alcuni giochi e darà l'impregnante al resto... la zona attorno alla chiesa di Castello è invece periodicamente pulita e sistemata dall'associazione culturale".

\*\*\*  
Nella foto manca qualcuno che è arrivato un pelo dopo, o era impegnato già in un'altra attività.

## Colpo d'occhio

**Carcare.** È intervenuta la Croce Bianca di Carcare per soccorrere gli occupanti del mezzo coinvolto nell'incidente che si è verificato sulla A6 nel pomeriggio del 15 agosto scorso. Un'auto si è capottata poco prima dell'uscita del casello autostradale di Savona. L'episodio ha creato qualche disagio al traffico ma di lieve entità e fortunatamente le persone coinvolte non hanno subito danni fisici. Sul luogo del sinistro sono intervenuti anche le forze dell'ordine e i vigili del fuoco.

**Cairo M.te.** Incidente stradale nella mattinata del 15 agosto scorso sulla SS29 del Colle di Cadibona tra Cairo e Rocchetta. Un furgoncino si è scontrato con un'auto che arrivava in direzione opposta finendo per capottarsi. Fortunatamente i due occupanti del mezzo non si sono fatti male ma l'episodio ha creato non pochi disagi alla circolazione. Sul luogo del sinistro sono intervenuti le forze dell'ordine e i vigili del fuoco che hanno ripristinato la viabilità.

**Piana Crixia.** Una violenta tromba d'aria ha colpito il 12 agosto scorso il centro abitato di Piana con case e fienili scoperti, alberi sradicati. Persino la segnaletica stradale ha subito danni. Il sindaco Tappa ha ringraziato i residenti che si sono immediatamente attivati per fronteggiare i danni con ammirevole spirito di solidarietà. Un plauso va anche ai dipendenti comunali che hanno raccolto le prime chiamate attivandosi per indirizzare gli aiuti, ai vigili del fuoco, alla protezione civile, alle forze dell'ordine, agli operai dell'Enel, ai tecnici dell'ANAS e della Provincia.

**Bardinetto.** Un velivolo si è schiantato sulle pendici di Monte Carmo tra Giustenice e Bardinetto il 6 agosto scorso. Hanno perso la vita Lorenzo Castaldi, 70enne di Lenta (Vercelli) e Andrea Giussani, 35enne di Ossona (Milano). Un luttuoso episodio che ha ricordato quello verificatosi il 27 febbraio del 1977 sempre sul Monte Carmo. Persero la vita Raffaele Romagnoli, 20enne di Allassio e Giancarlo, 44enne di Modena.

**San Giuseppe.** Disagi il 16 agosto scorso per la cancellazione di alcuni treni sulla rete ligure per motivi tecnici non previsti. Trenitalia ha comunque garantito la mobilità in regione con un servizio di bus sostitutivi e con l'aggiunta di fermate straordinarie per i treni successivi alle corse cancellate.

## Lavoro

**CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE.** Via Nazionale, 50; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17. Regione Liguria - Piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova - numero verde gratuito Urp 800 445 445 - fax +39 010 5488742.

**Savona.** Il CPI Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **parrucchiera** nella zona di Savona. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Si offre lavoro a tempo determinato (fulltime). Si cerca parrucchiera unisex con esperienza in taglio, piega, colore, meches. Possibilità di inserimento in apprendistato a tempo determinato. Annuncio 23857.

**Savona.** Si ricerca 1 **addetto/a alle pulizie** nella zona di Savona. È richiesto il possesso di licenza media ed è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Mezzo proprio. Patente A e B. Lavoro a tempo determinato. Importante azienda in zona limitrofa a Savona cerca 1 addetto pulizie con minima esperienza maturata nelle pulizie industriali e capacità di utilizzo dei principali macchinari relativi al settore. Si richiedono disponibilità immediata e residenza in zona limitrofa. Si propone contratto parttime con prospettive di assunzione diretta in azienda. Annuncio 23855.

**Cairo M.te.** Il CPI Valbormida Carcare, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **impiegata** amministrativa/segretaria nella zona di Cairo Montenotte. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università ed è necessario avere un'esperienza pregressa minima di 1 anno nel ruolo. Si richiedono competenze di Pacchetto Office. Gradita la conoscenza della lingua Inglese (parlato, letto, scritto). Si offre tirocinio (fulltime) della durata di 6 mesi. Zona industriale raggiungibile con mezzi pubblici. Annuncio 23777.

**Cairo M.te.** Il CPI Valbormida Carcare, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **commesso/a** nella zona di Cairo Montenotte. Non è richiesto alcun titolo di studio e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Si richiedono competenze di predisposizione ai rapporti interpersonali. Si offre tirocinio (parttime) della durata di 6 mesi. Luogo di lavoro raggiungibile con mezzi pubblici. Vendita generi di monopolio e altro. Annuncio 23732.

## Un nuovo comitato pro ospedale pubblico

"Ormai, giorno dopo giorno, l'Ospedale di Cairo diviene sempre più il fantasma di ciò che era stato nel passato... La guerra tra privati per accaparrarsi l'ospedale assomiglia al conflitto per obiettivi inesistenti. L'eliminazione del Pronto Soccorso, la chiusura dei principali servizi, fa sì che nulla resti per i due nemici privati. ... È l'ora di riprendere la strada maestra delle grandi manifestazioni di piazza... contro la morte annunciata dell'ospedale di Cairo. Non con il Comitato sanitario, che accetta la privatizzazione, ma con il "Comitato di base Pubblico Ospedale", che rappresenta le tradizioni dell'intero popolo cairese. Ospedale pubblico senza privati ed investimenti pubblici per una sanità solo pubblica."

**Prof. Franco Xibilia**  
**Comitato Pubblico Ospedale**

**Onoranze Funebri**  
**Tortarolo & Conti**  
Via dei Portici, 14  
Cairo Montenotte  
Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Paolo MOCERINO**  
di anni 56

Addolorati ne danno l'annuncio la mamma Pierina, la sorella Antonella, la moglie Silvana, la figlia Francesca, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 27 luglio alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale **San Giuseppe di Cairo M.te.**

È mancato all'affetto dei suoi cari  
**Matteo BONIFACINO (Gè)**  
di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie Bruna, la sorella Lina, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 29 luglio alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale **San Matteo di Giusvalla.**

**Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte**  
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Carmen FERRARO**  
**ved. Bausano di anni 72**

Ne danno il triste annuncio i figli Ivano, Barbara e Moravio, il genero, le nuore, i nipoti Beatrice, Mattia, Alice, Leonardo e Lorenzo. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale Cristo Re di **Bragno** mercoledì 24 luglio alle ore 15,30.

È mancato all'affetto di suoi cari  
**Luigi PIROTTO**  
di anni 73

Ne danno il triste annuncio Rita e Famiglia, i parenti e gli amici tutti. Funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te** giovedì 25 luglio alle ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari  
**Carmelina BONIFACINO**  
**ved. Salvo (Lina Ge')**  
di anni 94

Ne danno il triste annuncio le figlie Marina, Laura e Piera, il genero Germano, la cognata Bruna, i nipoti, i parenti e gli amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale San Matteo di **Giusvalla** lunedì 29 luglio alle ore 10,30.

È mancato all'affetto di suoi cari  
**Ferdinando VICO**  
di anni 81

Ne danno il triste annuncio le figlie Gisella, Gianna e Daniela, i generi Roberto e Pietro, gli

adorati nipoti Alice con Andrea, Mattia con Giulia, Irene, Daiana e Giada, la sorella, il fratello, il cognato, la cognata e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale S. Ambrogio di **Deگو** lunedì 5 agosto alle ore 16.

È mancato all'affetto di suoi cari

**Franco PICASSO di anni 72**

Ne danno il triste annuncio il fratello, la cognata, i nipoti, la pronipote Elisa, i parenti e gli amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te** venerdì 9 agosto alle ore 16.

È tornata alla Casa del Padre  
**Fernanda BEZZONE**  
**ved. Foddis di anni 94**

Na danno il doloroso annuncio la figlia Elena con Fiorenzo, gli adorati nipoti Chiara e Luca con Alessandra e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale "S. Giovanni Battista" di **Carcare** lunedì 12 agosto alle ore 10.

È mancata all'affetto dei suoi cari  
**Caterina GHIONE**  
**ved. Rebuffo di anni 99**

Ne danno il triste annuncio la figlia Clelia, il figlio Remo, il genero Ezio, i nipoti Daniela e Massimiliano e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale di **Cairo M.** martedì 13 agosto alle ore 10.

## Spettacoli e cultura

**Cairo Montenotte**

L'Amministrazione Comunale organizza la **2ª Festa delle Associazioni, #soliday**, in programma **domenica 25 agosto**, in Piazza della Vittoria, a partire dalle ore 16. Una seconda parte dell'iniziativa è prevista alla sera, con inizio alle ore 20:30, nella centralissima Via Roma, per la **Cena dei Colori**, aperta a tutti, a cura dei ristoranti "La Grotta", "La Perla Nera", "Le Alpi", "L'Osteria del Vino Cattivo", "Arche" e "Rafé". Nel pomeriggio le Associazioni partecipanti avranno la possibilità di illustrare ai visitatori le loro attività, proponendo prove sul campo e dimostrazioni all'insegna di un coinvolgimento divertente, finalizzato a stimolare nuove passioni ed eventualmente nuove adesioni. La fase serale, invece, sarà tutta incentrata sulla **"Cena dei Colori" in via Roma**, la cui partecipazione è libera, con il menù realizzato dai sei ristoranti cittadini, al costo di 30 euro per gli adulti e 10 euro per i bambini, parte del cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Per gli amanti della montagna è sempre tempo di escursioni con il programma gite 2019 del CAI Valbormida: sabato 31 agosto escursione al Viso Mozzo, m. 3019, Valle Po.

Il **Premio Panzeri continua**, dopo la serata finale del 27 luglio, **torna Stona**, uno dei protagonisti della kermesse ligure. Con il Patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, organizzatore insieme a Daniele Lucca, Direttore Artistico del Premio Mario Panzeri 2019, in collaborazione con l'associazione Le Rive della Bormida.

Montenotte - Bar & Gelateria e Pizzeria Al Bunker vi invitano al **concerto di STONA, venerdì 6 settembre alle ore 21 in piazza della Vittoria** a Cairo Montenotte. Di Stona Daniele Lucca ha detto: *"Una miscela tra sonorità internazionali e suoni italiani contemporanei per storie del quotidiano; le intime avventure di una bell'anima in equilibrio "sul filo" della vita. Con leggerezza ed ironia, ma anche con misurata profondità, sa raccontare il tempo della sua generazione attraverso brani di grande equilibrio. \*\*Una fresca brezza primaverile\*\*."*



Privatizzazione dell'ospedale di Cairo Montenotte

## Le motivazioni della sentenza del Tar aggiudicazione definitiva entro l'anno

**Cairo M.te.** Questo afoso caldo d'agosto, mitigato purtroppo da qualche tromba d'aria che ha imperversato dalla Valle Bormida alla Valle Erro, con al seguito scoppiatura di tetti e quant'altro, non è servito a sopire le preoccupazioni derivanti dalla situazione in cui si sta trovando l'ospedale cittadino, interessato dal ricorso presentato dal Policlinico di Monza e accettato dal Tribunale Amministrativo Regionale.

Già da una prima lettura del dispositivo della sentenza l'assessore Sonia Viale aveva minimizzato l'accaduto spiegando che si sarebbe trattato di un errore procedurale che non avrebbe comportato la necessità di rifare l'intera gara.

Ora le motivazioni della sentenza ci sono e la richiesta unanime da parte di cittadini e di comitati è quella che si arrivi in tempi brevi ad un superamento di questo malaugurato inghippo. Con buona pace di chi si ostina a condannare il passaggio al privato, i giochi sono fatti e non resta che arrivare all'aggiudicazione definitiva ad

uno dei due richiedenti. Le motivazioni in base a cui il Tar ligure ha accolto il ricorso del Policlinico di Monza sembra tuttavia non riescano a fare chiarezza sino in fondo su come dovrà essere gestito questo ultimo procedimento.

La Viale, a quanto pare, aveva visto giusto: non è stata messa in discussione tutta la gara ma soltanto la valutazione dell'anomalia dell'offerta. Resterebbe tuttavia l'interrogativo su quale dato oggettivo si debba fondare il giudizio di congruità dell'offerta.

La procedura è pertanto da completare e i tempi potrebbero allungarsi ulteriormente con l'impressione che le sorti dell'ospedale siano ancora molto incerte mentre sarebbe auspicabile una veloce soluzione di questa vicenda.

La Regione ha preso comunque atto delle motivazioni della sentenza e sta preparandosi a fornire le risposte adeguate alle richieste del Tribunale e l'assessore Viale pensa di arrivare entro l'anno all'aggiudicazione definitiva.

Il Comitato Sanitario Locale, per bocca del presidente Giuliano Fasolato, ha rimarcato la necessità di accelerare i tempi anche per ritornare ad avere al più un vero e proprio Pronto Soccorso di cui la Valbormida ha estremo bisogno. L'Assessore Viale ha più volte assicurato, in questi ultimi tempi, che il ripristino di questo servizio rappresenta una condizione imprescindibile nell'ambito della privatizzazione del nosocomio cairese.

A questo proposito, in un post su Facebook pubblicato il 15 agosto, la Viale aveva condiviso le difficoltà di medici e infermieri che operano in queste strutture di emergenza: «*Inaccettabili violenze nei confronti dei medici ed infermieri nei pronto soccorso.* - ha affermato - *Frutto dell'ignoranza e di chi cavalca solo la malasanità. Invece abbiamo seri e capaci professionisti, con modelli organizzativi che devono certo sempre essere migliorati, ma che sono tra i migliori del paese nella presa in carico di codici rossi e gialli, quelli che salvano la vita.*» **PDP**

## Col coinvolgimento diretto della cittadinanza Sul territorio del Comune di Carcare attivato il "Controllo di Vicinato"

**Carcare.** Con l'inserimento nel tessuto urbanistico della specifica cartellonistica è ufficialmente partito il controllo di vicinato a Carcare, ovviamente regolarizzato secondo le linee guida della Prefettura di Savona. Circa un mese fa, il sindaco di Carcare e il Prefetto di Savona, durante la riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica (C.P.O.S.P.) hanno sottoscritto la convenzione operativa che, di fatto, autorizza l'esercizio di questa collaborazione attiva dei cittadini in materia di controllo preventivo del territorio.

La proposta è originariamente nata ad Aprile 2018, durante un convegno pubblico organizzato dal comitato "A Carcare", fu il vicepresidente Gianni Martini a parlare dei "Gruppi di Controllo di Vicinato", la proposta non passò inosservata all'amministrazione comunale, oggi l'idea ha finalmente trovato forma. Il Comitato "A Carcare" attivo sul territorio comunale dal Luglio 2016, sta sviluppando un positivo percorso di coinvolgimento diretto della cittadinanza carcarese, attraverso iniziative improntate a sensibilizzare la comunità a ritagliarsi un ruolo attivo nella difesa dei propri diritti in materia di sicurezza e percezione di qualità della vita.

Le attività del gruppo di controllo di vicinato saranno direttamente seguite dal comando di Polizia Locale, interessano per ora l'area circoscritta di via Biglino, via Cavour e via Gioberti, nelle quali sono stati inseriti i cartelli di preavviso con funzione dissuasoria. Il Comandante Luca Pignone organizzerà gli uffici comunali e il personale per servire al meglio le esigenze che nasceranno dalle iniziative dei volontari: «*Le*



attività dei volontari saranno esclusivamente di carattere preventivo, ma saranno utilissime per il nostro lavoro e per il controllo del territorio, ad esse affiancheremo gli strumenti della videosorveglianza.»

Nel merito il sindaco Christian De Vecchi: «*l'idea che cittadini, vicini di casa, si organizzano per presidiare il territorio e collaborano con i comuni e con le Forze dell'Ordine, segnalando presenze sospette ed episodi di microcriminalità, osservati dalle finestre di casa oppure passeggiando nel proprio quartiere è diventata realtà per Carcare. Si parte dai quartieri pilota e dalla buona volontà dei residenti, il tutto regolamentato con cartellonistica di preavviso con funzione deterrente. Proviamo a immaginare quante telecamere abbiamo nei nostri telefonini e pensiamo ai loro potenziale preventivo e repressivo. Seguiremo con cura l'evoluzione dell'esperimento.*»

Fino al 25 agosto a Villa Rosa

## Altare si svela con una "Perla d'estate!"

**Altare.** A Villa Rosa - Museo dell'Arte Vetraria Altarese nel mese di agosto è continuata ALTARE GLASS FEST, la rassegna durante la quale maestri vetrai internazionali mostrano al pubblico la magia della lavorazione del vetro soffiato secondo le diverse tecniche artistiche, da quelle tradizionali a quelle più innovative. Un successo sempre crescente, quello della manifestazione estiva, nata per riportare Altare al suo antico ruolo di centro vetrario di assoluta eccellenza.

Nell'ambito della ormai collaudata manifestazione, il Museo dell'Arte Vetraria Altarese ha proposto anche per il mese di agosto 2019 un interessante calendario di eventi che si sono tenuti presso il giardino di Villa Rosa, maestosa residenza in stile Liberty, oggi prezioso scrigno della collezione museale altarese.

Per finire conferisce grande prestigio al Museo l'esposizione "PERLE VENEZIANE 500 anni di scambi con l'Africa. Collezione Márcia de Castro e Guy Maurette" organizzata dal Musée Itinerant de la Perle Ancienne en France in collaborazione con il Museo dell'Arte Vetraria Altarese.

La mostra è stata inaugurata il 14 agosto presso le sale di Villa Rosa ed espone più di 3000 perle realizzate a Venezia e Murano negli ultimi 5 secoli, insieme agli strumenti uti-



lizzati per realizzarle e vari altri documenti storici.

Queste perle erano per lo più in vetro (in casi minori in ceramica) ed erano chiamate "Perle di baratto" in quanto costituivano la "moneta di scambio" durante i commerci triangolari tra Europa, Africa e Americhe dal periodo coloniale europeo fino alla metà del XX secolo.

Erano prodotte con vetri di recupero nel continente africano e in Medio Oriente tra l'VIII e il XV secolo, infine in Europa tra il XV e la prima metà del XX secolo a Venezia, in Boemia, in Moravia, nei Paesi Bassi, in Germania e in Francia (Briare).

L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 25 agosto in orario di apertura del Museo.

Museo dell'Arte Vetraria Altarese: Piazza Consolato 4 - 17041 Altare (SV) - Tel 0195 84734 - www.museodelvetro.org. Ingresso euro 5. Orari: domenica, martedì-domenica: 14-18; lunedì: chiuso.



▲ La dottoressa Sambin di Ergon Meccanica e gli stagisti

Dalla collaborazione con Ergon Meccanica

## Nuovi percorsi per l'apprendimento per gli studenti del "Patetta"

**Cairo M.te.** Si è concluso il percorso di stage per due studenti della classe quarta ad indirizzo meccanico mecatronico dell'Istituto Patetta, che hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un percorso formativo di eccellenza, finalizzato all'accrescimento professionale e all'acquisizione di competenze tecniche specifiche nell'ambito della meccanica, attraverso esperienze di apprendimento in situazione.

Il progetto, nato da una collaborazione tra l'Istituto Patetta ed Ergon Meccanica s.r.l., ha avuto come protagonisti gli studenti Guido Gandolfo e Alberto Saffirio, selezionati da una commissione tecnica di docenti per partecipare ad uno stage di sei settimane presso l'azienda di deghe ed usufruire, al termine dell'esperienza, di due assenti di studio, messi a disposizione da Ergon e intitolati alla memoria di Mirko Carlini, dipendente della società scomparso prematuramente nel 2018.

**Carcare** • In piazza Genta e piazza Caravadossi

## Nuove aree parcheggio regolamentate con il disco orario

**Carcare.** Per oltre nove mesi all'anno, contestualmente alla durata dell'anno scolastico il Paese di Carcare accoglie quotidianamente circa 1500 persone intorno alle strutture del "Polo Scolastico", suddivisi tra studenti, corpo docenti, genitori. Un flusso considerevole anche di autovetture deve trovare spazio nelle piazze cittadine.

«*Una cosa certa a Carcare è che non mancano parcheggi, con il dettaglio da non sottovalutare che si tratta di parcheggi pubblici o privati ad uso pubblico, tutti dipinti di colore bianco, ovvero non a pagamento. Un valore aggiunto che troppo spesso viene dato per scontato, altri comuni nel comprensorio e fuori, hanno istituito da anni solo parcheggi "blu" ovvero a pagamento. Il nostro indirizzo continuerà ad essere quello della gratuità in segno di ospitalità e accoglienza a favore dei servizi istituzionali e commerciali, vocazione primaria del nostro paese.*». Nel merito il sindaco di Carcare Christian De Vecchi.

Chiaramente nelle ore di punta, per garantire la rotazione dei posti auto, l'amministrazione comunale ha deciso di aumentare il numero di parcheggi regolamentati con disco orario. In prossimità dei plessi scolastici si è intervenuti nella zona commerciale di Piazza Genta e Piazza Caravadossi, onde favorire una mi-



gliore fruizione dei parcheggi a favore dell'utenza, da martedì 6 agosto è stata istituita la zona disco nella fila di posteggi adiacente alla Piazza Rossa.

La zona disco di Piazza Genta sarà regolamentata come nelle altre zone della città: sosta consentita per 1 ora dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 tutti i giorni esclusa domenica e festivi. Si precisa che a vantaggio dell'utenza che si reca in centro per la pausa pranzo, di fatto i veicoli possono restare regolarmente in sosta dalle 11.30 alle 15.30.

È stata inoltre modificata l'area di carico scarico in Piazza Genta: sosta consentita a tutte le categorie di autoveicoli dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 tutti i giorni esclusa domenica e festivi, per il tempo strettamente necessario per effettuare operazioni di carico e scarico delle merci, mentre al di fuori degli orari indicati, sosta libera per tutte le categorie di autoveicoli.

**Bragno** • Si concluderanno il 1° settembre

## Tre settimane di festeggiamenti per l'U.P. Bragno

**Bragno.** Sono in corso di svolgimento, dal 17 al 25 agosto e dal 30 agosto a 1° settembre, i festeggiamenti organizzati dalla U.P. Bragno.

Tutte le sere, dalle ore 19, apertura dello stand gastronomico con specialità i ravioli.

Programma:

- Giovedì 22 agosto: ore 21 super tombolone con ricchi premi; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "I Roeri", ingresso libero.

- Venerdì 23; ore 20,30 gara a bocce - poule a coppie ccc-cod-cdd-ddd 8 formazioni con prestito; ore 21,30 serata danzante con l'orchestra "I Remix Group", ingresso libero.

- Sabato 24: ore 20,30 gara a bocce - poule a coppie ccc-cod-cdd-ddd 8 formazioni con prestito; ore 21,30 serata danzante con l'orchestra "Mike e i Simpatici", ingresso libero.

- Domenica 25: ore 19,30 Asd "Rock The Dog" - adde-

stramento cani: dimostrazione di ricerca in superficie, obbedienza in gruppo, saluto sicuro cani e bambini; ore 20,30 gara a bocce - poule a coppie ccc-cod-cdd-ddd 8 formazioni con prestito; ore 20,30 esibizione scuola di danza Asd "Atmosfera Danza" di Gabriella Bracco; ore 21,30 serata danzante con l'orchestra "I Saturni", ingresso libero.

- Venerdì 30: ore 21,30 serata danzante con l'orchestra "Pinuccia Cerrì", ingresso libero.

- Sabato 31: ore 15 XV Memorial Giacomo Briano - torneo di calcio balilla (info: 333 5744434), regolamento con modulo per l'iscrizione sul sito comunecairo.it; ore 21,30 serata danzante con l'orchestra Domenico Cerrì, ingresso libero.

- Domenica 1 settembre; ore 21 super tombolone con ricchi premi; ore 21,30 serata danzante con l'orchestra "Piero Melody", ingresso libero.

## Consorzi raccolta funghi nel mirino della Regione

In Regione Liguria a V Commissione (Controlli, Verifica attuazione delle leggi, Pari opportunità), ha recentemente votata all'unanimità risoluzione che prevede la trasmissione da parte dei Consorzi dei dati relativi agli introiti derivanti dalla vendita dei tesserini per la raccolta dei funghi. A mezzo raccomandata A/R, tutti i Consorzi, senza distinzioni, dovranno comunicare i dati degli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 entro e non oltre il 15 settembre 2019. La risoluzione, inoltre, impegna l'assessore competente Mai a riferire sull'esito delle attività di controllo svolte alla V Commissione entro il 27 settembre 2019.

## COOP solidale con le famiglie in difficoltà

È in corso la campagna che riconosce uno sconto del 5% a chi si presenta con la card del reddito di cittadinanza. Per le cooperative di consumatori un investimento stimato di oltre 7 milioni di euro all'anno a sostegno di chi si trova in condizioni svantaggiate. «*La carta del reddito di cittadinanza è solo lo strumento. Riteniamo così facendo di andare incontro a quelle famiglie che vivono in condizioni di difficoltà.*» Lo sconto coinvolge anche i detentori della pensione di cittadinanza, è applicato da subito da ciascuna delle cooperative aderenti a tutti i clienti, fatta eccezione per Coop Alleanza 3.0 che, per motivi tecnici, applica lo sconto solo ai soci e socie.

## L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 29 agosto 1999

Gli ideali di Isidoro Molinaro e le Brigate Rosse

**Cairo M.te.** La calura estiva non ha impedito le riflessioni di Isidoro Molinaro, ricche di antichi ideali.

Noi perseguitati politici ci siamo ribellati alla dittatura fascista pagando con il carcere, il confino e il tribunale speciale. Gli stessi figli e familiari ne portarono le conseguenze. Siamo stati i promotori e le guide della guerra partigiana, con compiti speciali.

La Costituzione e la Repubblica portano le nostre firme. La politica e il sindacato erano guidati da noi, gli iscritti ai partiti erano i finanziatori, oggi paga lo Stato! I soldi per il Sindacato venivano raccolti tramite i collettori, ai quali ogni mese gli iscritti versavano la quota, le spese sostenute dai delegati ai congressi venivano raccolte tramite i lavoratori. Agli attivisti sindacali non venivano concessi aumenti di merito.

Nel 1968, ebbe inizio la Rivoluzione Culturale, dalla quale le università decisero: voto politico, tutti promossi. Con gli scioperi sindacali del '69, i lavoratori conquistarono la paga di pasto, cioè tutti uguali con gli stessi stipendi. I sindacalisti nelle fabbriche sono stati quasi tutti promossi con passaggi di categoria e aumenti di stipendio più i permessi retribuiti.

Da quel momento diventò vantaggioso fare il sindacalista e questo stimolò l'avvento di nuovi sindacati; a mio parere questa trasformazione diede luogo alla nascita delle Brigate Rosse. Alla guida di tale rivoluzione erano i ventenni, ora sono sparpagliati nei vari partiti a seconda dei vantaggi che vengono a loro concessi: si possono paragonare ai giocatori di calcio.

Il guaio è che questa Rivoluzione Culturale ha distrutto gli ideali conquistati da noi, un popolo senza ideali e ricordi storici non ha futuro. Ho 90 anni, rappresento i perseguitati politici antifascisti di Cairo Montenotte e del comprensorio, oggi rappresento i loro ideali perché sono tutti morti. Matteotti prima di essere assassinato dai fascisti disse: «*Uccideteme me, ma l'idea che è in me non muore.*». Alle future generazioni lascio il seguente messaggio: ricordate il sacrificio di coloro che hanno combattuto per la libertà.

Nell'ultimo Consiglio comunale

## Interpellanza della minoranza sulla gestione dei rifiuti

**Canelli.** All'ultima riunione del Consiglio comunale di Canelli si è parlato anche della gestione dei rifiuti solidi urbani. La questione è stata messa all'attenzione dei consiglieri grazie ad un'interpellanza della minoranza "Insieme per Canelli", guidata dal dott. Mauro Stroppiana. Si parlava in quella sede del rinnovo del contratto di servizio col Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano, Ente che svolge le funzioni di governo di bacino e di ambito territoriale relative al servizio dei rifiuti urbani, composto da 115 Comuni dell'Astigiano cui aderisce anche il Comune di Canelli.

Muovendo dall'impegno preso durante la campagna elettorale da parte del gruppo che ha vinto le elezioni, relativo alla centralità sul tema del decoro urbano, l'interpellante ha collegato la questione direttamente anche alla gestione dei rifiuti ed ha domandato come essa verrà affrontata dall'amministrazione comunale che è al governo della città.

Ha risposto l'assessore all'ambiente Silvia Gibelli che ha dichiarato: "La parte del servizio relativa alla raccolta e al trasporto è garantita in modo sufficiente e i problemi riscontrati sono fisiologici per un servizio complesso e articolato come quello dei rifiuti solidi urbani". Poi ha proseguito con l'illustrazione della linea politica che l'amministrazione intende adottare dicendo: "L'impianto generale del servizio, l'area di copertura e la suddivisione delle frazioni di rifiuto non dovrebbero cambiare". In pratica l'assessore ha riconfermato l'impianto della gestione dei rifiuti adottato con la delibera della prima Giunta Gabusi n. 127 del 14 giugno 2010 riguardante in particolare l'aumento della riduzione a favore dei cittadini compostatori dal 5 al 10%.

Stroppiana ha avanzato una proposta concreta: "Secondo noi, sarà necessario trovare sistemi premianti per chi smaltisce in maniera corretta e penalizzanti per chi non lo fa", un tentativo di modifica dell'impianto vigente basato sul principio ormai largamente adottato: "Chi inquina paga". Quindi



▲ Silvia Gibelli



▲ Mauro Stroppiana

è intervenuto il Sindaco Paolo Lanzavecchia per annunciare un giro di vite per chi abbandona i rifiuti per strada e l'installazione di altre telecamere per meglio controllare il territorio.

Da parte dell'amministrazione si è anche fatto il punto sulla gestione canellese dei rifiuti. La differenziata sale ormai al 72%, con un aumento di 10 punti percentuale in 6 anni, con una spesa complessiva di 1 milione 81 mila euro, somma che per legge è ripartita per intero sulle utenze domestiche e non domestiche della città e pagata con la Tari. Sono stati fatti anche confronti con Nizza dove si paga di meno, con un servizio meno articolato.

I confronti però possono essere consolatori se fatti nei riguardi di chi fa meno bene, ma sono imbarazzanti se confrontati con le numerose realtà virtuose che da tempo operano in diverse realtà italiane. Queste realtà ottengono brillanti risultati perché hanno puntato sulla capillare informazione ai cittadini, sulla loro formazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, partecipazione e sulla tariffazione che premia i virtuosi, come ha chiesto di fare il consigliere Mauro Stroppiana con la sua interrogazione.

A Canelli, la strada da percorrere in materia di gestione dei rifiuti è ancora lunga, interessante e necessaria perché il problema della custodia del

l'ambiente passa anche attraverso la politica adottata dalle amministrazioni comunali e dal comportamento responsabile di tutti i cittadini. Si auspica che il discorso avviato nell'ultimo Consiglio comunale possa proseguire per trovare un punto di collaborazione e di dialogo non solo all'interno del Consiglio comunale, ma anche e principalmente coi cittadini che in questi anni sono stati gli artefici dei risultati fino ad ora ottenuti.

Questi rapporti necessariamente ed urgentemente debbono essere migliorati, adottando anche altri indicatori per monitorare la qualità del servizio.

Oramai non è più accettabile come indicatore di qualità la sola percentuale di differenziazione perché è un criterio suscettibile di variazioni sostanziose in rapporto al vigente piano comunale dei rifiuti. Ad esempio, più si incentiva la raccolta del verde, più aumenta la percentuale, ma maggiormente aumenta il costo totale e meno si rispetta l'ambiente in quanto si trasformano in rifiuti le sostanze organiche utilissime per il suolo che le produce. I criteri che le realtà virtuose hanno adottato si basano sui chilogrammi del rifiuto non differenziabile che ogni cittadino consegna alla raccolta e sul confronto tra la spesa individuale dei cittadini di una comunità specifica e il costo medio nazionale del servizio.

**Canelli.** Quasi quotidianamente, dalla comunità scientifica che osserva i cambiamenti climatici ci giungono messaggi allarmanti che tuttavia ancora non sono percepiti come tali né dalla politica mondiale, né da chi governa l'economia del pianeta. - osserva il maestro Romano Terzano - Tuttavia presso l'opinione pubblica ed in alcune realtà virtuose il problema viene affrontato in maniera esemplare. Banco di prova è la produzione e la gestione locale dei rifiuti solidi urbani, dove il singolo cittadino è costruttore di rapporti virtuosi, solidali e civili con i suoi vicini e con l'ambiente di vita.

Tutti i cittadini producono rifiuti, tutti pagano il costo del servizio, tutti godono del decoro dell'ambiente di vita: ecco il legame che rende una comunità, anche piccola, protagonista di un sistema virtuoso e custode dell'ambiente in cui vive.

In Italia, ormai da quasi un decennio, presso consorzi e Comuni, in diverse regioni si sono sviluppati progetti all'avanguardia sia per quanto riguarda la gestione e la riduzione dei rifiuti, sia per quanto riguarda la crescita di una forte coesione sociale dove tutti i cittadini operano unitariamente per la comunità. Uno dei tanti modelli che si sono sviluppati con ottimi risultati e che merita di essere portato all'attenzione pubblica è stato attivato nel Comune di Ponte nelle Alpi, in provincia di Belluno.

Ponte, nelle Alpi, è il Comune campione nel riciclo in Italia. Ha 8.500 abitanti e 21 frazioni. Già nel 2014, per il quinto anno consecutivo, ha conquistato il primo posto nella classifica di Legambiente come Comune riciclabile. Organizzare la raccolta differenziata in una superficie di 60 chilometri quadrati dove il punto più basso è a 380 metri s. l. m. e quello più alto a oltre duemila, è di sicuro più complicato che in pianura, ma a Ponte, nelle Alpi, gli amministratori non si sono scoraggiati. Nel 2006 la quota di raccolta differenziata era del 22,4 per cento, ogni cittadino produceva Kg 348 di rifiuto secco non riciclabile. Il costo dello smaltimento ammontava a 438.000 euro. Nel 2007 l'amministrazione ha smantellato il servizio stradale coi cassonetti e lo ha sostituito con quello selettivo porta a porta. Ha creato una società in house, cioè con capitale interamente pubblico, la Ponte servizi s.r.l. Ha stabilito una tariffa puntuale ogni cittadino pro-



Gestione dei rifiuti

## Comune di Ponte, un modello virtuoso imitabile

duceva Kg 348 di rifiuto secco non riciclabile. Il costo dello smaltimento ammontava a 438mila euro. Nel 2007 l'amministrazione ha smantellato il servizio di cassonetti stradale e lo ha sostituito con quello selettivo porta a porta. Ha creato una società in house, cioè con capitale interamente pubblico, la Ponte servizi srl. Ha stabilito una tariffa puntuale, distinta cioè tra una parte fissa, determinata dai costi del servizio, e una parte variabile, proporzionale alla quantità di rifiuto accumulato. Intanto ha formato i cittadini alle buone pratiche attraverso 30 incontri. Se ne parlò a scuola, nelle case, nei bar, negli androni dei condomini, per strada. Il successo è stato rapidissimo. Nel giro di un anno la produzione di secco indifferenziato è scesa rapidamente. Nel 2013 ogni cittadino ha prodotto solo più Kg 28 chili di rifiuto indifferenziato all'anno.

Oggi a Ponte nelle Alpi il 91,5 per cento degli scarti viene differenziato, con enormi vantaggi per l'ambiente e per gli utenti. Il costo di smaltimento del secco è passato da 438 mila euro all'anno a 38 mila, incidendo solo per il 4,5% (rispetto al 57 per cento di prima) sulla spesa totale del servizio. Quest'ultima a sua volta si è abbattuta del 12,3% (pari a 117mila euro annui in meno da versare), distinta cioè tra una parte fissa, determinata dai costi del servizio e una parte variabile proporzionale alla quan-

tità dei rifiuti accumulati. Gli amministratori comunali hanno puntato sull'informazione e sulla responsabilizzazione dei cittadini rendendoli attivi, solidali e partecipi del progetto, indirizzandoli alle buone pratiche di gestione dei loro rifiuti attraverso 30 incontri pubblici.

Se ne è parlato a scuola, nelle case, nei bar, negli androni dei condomini, per la strada. Il successo è stato rapidissimo.

Nel giro di un anno la produzione di secco indifferenziato, quello particolarmente difficile da gestire, è scesa rapidamente.

Nel 2013 ogni cittadino ha prodotto solo più 28 chili di rifiuto indifferenziato all'anno contro i 348 di pochi anni prima.

Oggi a Ponte nelle Alpi il 91,5% degli scarti viene differenziato con enormi vantaggi per l'ambiente e per gli utenti. Il costo di smaltimento del secco è passato da 438 mila euro all'anno a 38 mila. Incide solo per il 4,5% (rispetto al 57% di prima) sulla spesa totale del servizio. Quest'ultima a sua volta si è abbattuta del 12,3% (pari a 117 mila euro annui in meno da versare) da parte del Comune e quindi dai cittadini utenti del servizio.

È un modello facile da mettere in atto, basta imitarlo, basta rendere partecipa la gente, ma occorre essenzialmente che chi governa il sistema lo promuova. Se è così valido, perché non attivarlo subito?

**Canelli.** Sabato 31 agosto, nel Centro Storico di Canelli, durante il giorno, ingresso gratuito alla IV edizione della **Canelli Wine Run**, corsa non competitiva tra le vie del borgo. In occasione di questo evento, si terranno visite guidate con interventi artistici di letture e musica nelle Cattedrali Sotterranee Bosca, patrimonio mondiale dell'umanità Unesco.

Alle ore 11 e alle ore 15 visita guidata gratuita in italiano delle Cattedrali Sotterranee Bosca; alle ore 17 Cattedrali Sotterranee Bosca visita guidata gratuita in inglese; alle ore 18,30 sulla terrazza Relais Villa del Borgo presentazione del libro "Tutto ciò che il paradiso permette" di Manuela Caracciolo

A seguire aperitivo. Capitale dello spumante e meta turistica per le sue Cattedrali Sotterranee, Canelli torna a essere protagonista tra le vie del suo borgo e le storiche cantine per il vino che percorrono il sottosuolo della città.

Per la quarta edizione, sabato 31 agosto, torna infatti la **Canelli Wine Run**, la divertente corsa non competitiva di 5 km, da percorrere in una nuvola di colori e sapori del vino. Il prezioso nettare di Bacco investirà tutti i partecipanti, letteralmente "nebulizzati" da Barbera, Moscato, Rosato e Asti Spumante, distribuito dai cinque consorzi e dalle grandi cantine cittadine.

E proprio nella Cantina storica Bosca, a cura di **Attraverso Festival**, alcuni interventi artistici di letture con l'attore Paolo Tibaldi e di musica con



Corsa non competitiva

## "Canelli Wine Run" e visite alla cattedrale Bosca

il grande fisarmonicista Walter Porro (ha lavorato e lavora con Giorgio Conte, Arisa, Mauro Paganì e Massimo Ranieri) arricchiscono nel corso di tre appuntamenti speciali, distribuiti lungo tutta la giornata, la già suggestiva visita tra le gallerie e i grandi saloni sotterranei dove riposa lo spumante metodo classico. Orari di visita ore 11 e 15 in italiano, alle 17 visita guidata in inglese.

Entrare nelle Cattedrali Sotterranee Bosca significa immergere i sensi nella magia delle bollicine, nell'avanguardia della luce e nel fascino del-

l'arte. Navate, deambulatori, transetti si aprono in grandi crociere come ad essere realmente in una Grande Cattedrale. Proprio qui nasce il nome di queste costruzioni ipogee che si susseguono come un grande serpente con stili diversi per tutto il sottosuolo di Canelli. E poi, per finire la già ricca giornata, all'ora dell'aperitivo, sulla terrazza del Relais Villa del Borgo l'astigiana Manuela Caracciolo presenta il libro **Tutto ciò che il paradiso permette**.

Per iscriversi alla **Canelli Wine Run**: [www.canelliwinerun.it](http://www.canelliwinerun.it)



**Canelli.** Ai Comuni di Canelli e di Santo Stefano Belbo è stato assegnato l'importante riconoscimento della "Spiga Verde". Con la cerimonia di consegna della bandiera recante l'immagine di una spiga verde su fondo blu, che si è svolta, il 25 luglio scorso, a Roma nella Sala delle Vele, nella sede nazionale di Confagricoltura, i Comuni di Canelli e di Santo Stefano Belbo sono entrati a far parte del ristretto novero dei Comuni italiani (42) e piemontesi (6) che possono fregiarsi del riconoscimento attribuito dalla FEE, organismo internazionale che promuove la qualità e la sostenibilità delle coste con le bandiere blu e delle aree rurali con le spighe verdi. Il riconoscimento è stato consegnato dal presidente di FEE Italia e dal presidente nazionale di Confagricoltura, che hanno sottolineato il ruolo strategico del comparto produttivo agricolo in sinergia con le istituzioni locali, nella concreta promozione della cultura della sostenibilità ambientale e della creazione di nuove risorse turistiche. Il prestigioso riconoscimento è il risultato della parte-



## Spiga verde ai Comuni di Canelli e S. Stefano Belbo

cipazione al bando che ormai da 4 anni la FEE pubblica, per selezionare i Comuni che realizzano politiche ambientali volte all'incremento della sostenibilità energetica (ad esempio efficientamenti energetici degli immobili pubblici, riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione), dell'agricoltura di qualità e promozione del turismo.

In particolare, la correlazione tra agricoltura e turismo, volta al potenziamento del comparto turistico "rurale", che assume sempre maggior importanza nell'economia nazionale e locale, rappresenta un obiettivo importantissimo per il nostro territorio. Le "spighe verdi" sono una certificazione di qualità dell'istituzione comunale, del sistema economico agricolo nel suo complesso ed in quello ambientale, che rappresenta un enorme valore aggiunto, anche economico, per tutti gli operatori locali. Come

ogni certificazione, questa viene rinnovata ogni anno, come dovrà rinnovarsi l'impegno di tutti per continuare a fregiarsi di questo prestigioso riconoscimento. A ritirare il premio il vicesindaco di Canelli Paolo Gandolfo e l'assessore regionale Marco Gabusi.

Il vice sindaco vicario di S. Stefano Belbo avv. Laura Capra ha commentato: «*Esprimo la soddisfazione di tutta l'amministrazione per questo riconoscimento che ci consentirà formalmente di accostare il logo della spiga verde al nostro stemma comunale, ma soprattutto di diffondere la cultura della sostenibilità sul nostro territorio e promuovere la risorsa turistica rurale. Sarà motivo di orgoglio poter esporre la bandiera e, come indicato all'atto della consegna del premio, realizzare un evento pubblico per la diffusione dei valori e dei contenuti promossi dal marchio.*»

Sabato 31 agosto, ai Caffi di Cassinasco

# Pellegrinaggio alla Madonna delle Grazie

**Canelli.** Organizzato dalle tre parrocchie canellesi (San Tommaso, San Lorenzo e Sacro Cuore), sabato 31 agosto, si svolgerà il tradizionale Pellegrinaggio a Piedi al Santuario dei Caffi.

Il ritrovo dei vari partecipanti è fissato alle ore 19, all'inizio di strada Cavolpi, in regione Rocchea.

Giunti al Santuario, sarà interessante ascoltare le parole del nuovo rettore don Oscar

Brogi e ricevere la benedizione del Signore.

In caso di maltempo, il pellegrinaggio sarà rinviato.

I parroci che accompagneranno il pellegrinaggio così sollecitano la partecipazione dei fedeli: "Da strada Cavolpi saliremo, a piedi, al Santuario della Madonna delle Grazie, pregando insieme il santo Rosario e sentendo, con particolare intensità, la vicinanza spirituale di don Alberto".



Nel cortile dell'Enoteca

## “Col tempo, sai/Avec le temps” tra musiche e parole

**Canelli.** Venerdì 30 agosto, nel Cortile dell'Enoteca, alle ore 21.00, Massimo Cotto e Piero Sidoti in *Col tempo, sai/Avec le temps*. Ad ingresso gratuito.

La canzone tra Genova e Parigi dedicata a Gianmaria Testa.

Durante l'evento degustazioni di vini locali a cura dell'Enoteca di Canelli.

Nella serata che precede la *Canelli Wine Run*, la corsa non competitiva che anima le vie del borgo della cittadina monferrina, nel tardo pomeriggio di sabato 31 agosto, Attraverso Festival arriva nel cortile dell'Enoteca di Canelli con *Col tempo, sai/Avec le temps* spettacolo che rilegge, tra musiche e parole, le pagine più belle della *chanson* e della scuola genovese, attraverso i racconti di Massimo Cotto,

giornalista musicale, capace di raccontare come nessun altro e ora star di Virgin Radio, le interpretazioni di Piero Sidoti alla chitarra e voce, e il pensiero, la musica e la sensibilità di Gianmaria Testa.

In poco meno di due ore, scorrono le immagini in bianco e nero della *rive gauche* esistenzialista di Saint Germain-des-Près e del leggendario Tabou, di Juliette Greco che si abbronzava alla luna e di Edith Piaf che cantava come "centodiecimila uccelli dall'ugola insanguinata", come disse una volta un altro grande di Francia, Leo Ferré, il maledetto che abitava altre latitudini; del grande Brassens e dell'immenso Brel, belga innamorato di Parigi che andò a morire alle isole Marchesi, dove "per assenza di vento, il tempo s'im-

mobilita, e si parla della morte come tu parli di un frutto"; di quel Gainsbourg "morto per aver bevuto troppe sigarette", come scrisse Libération, e di quel Boris Vian che fondeva jazz e letteratura e immortalava la figura del disertore nella canzone di Francia.

E poi, le canzoni che indossavano dolcevita neri e occhiali dalla montatura spessa, quelle scritte da Umberto, Luigi e Ginaccio, attorniate da quattro amici al bar e immersi in un mondo da cambiare. E poi, Faber e tutti gli altri, che hanno cantato *Genova per noi che stiamo in fondo alla campagna*, e la Parigi che non smette di brillare anche quando si addormenta.

Uno spettacolo per (ri)scoprire chi erano questi grandi e ricordarci chi siamo.

## Spese per i lavori della cupola di San Tommaso

**Canelli.** Dal bollettino interparrocchiale "L'Amico, voce di Canelli", ricaviamo:

«Da quando ci siamo attivati per iniziare il lungo iter, al fine di metter mano ai lavori di restauro della cupola, è passato un anno. Verifiche dello stato attuale di conservazione, proposta di intervento alla struttura portante, alla copertura e al tamburo, domande di autorizzazione al Consiglio diocesano per gli Affari Economici e alla competente Soprintendenza.

Ora le attese autorizzazioni sono arrivate, ma stiamo ancora aspettando il "via libera" dell'Ufficio CEI (Conferenza Episcopale Italiana) di Roma che ha promesso l'erogazione dei contributi.

Intanto, domenica 30 giugno, è stato esposto in chiesa, il progetto, insieme alla relazione tecnica



e al preventivo spese, che pubblichiamo:

**Spese:** strutture in elevazione verticale, 728,28 €; strutture elevazione orizzontali, 2.282,11; strutture di copertura, 19.436,79; isolamenti, impermealizzazioni e manti per le parti di copertura, 27.739,76; lattoniere, 6.139,57; intonaci interni esterni 31.359,53; Risanamenti superficiali, 5.912,55; infissi interni esterni, 508,80; impianto elettrico, 888,97; ponteggio, 20.185,25; gru, 29.380,80; costi sicurezza non soggetti a ribasso, 1.308,57; Iva 10%, 14.589,10; progettazione, direzione lavori, coordinamento, sicurezza, collaudo, 12.500; cassa nazionale di previdenza e assistenza ...; Iva 22%, 2.860,00.

**Totale spesa** (salvo imprevisti), 176.340,08.

### Tanto per sapere

**Mostra Paolo Spinoglio.** Fino all'8 dicembre 2019, in Villa del Borgo, via Castello 1 (Villanuova) è aperta la mostra "Women" dello scultore Paolo Spinoglio.

**Mostra Artistica.** Fino all'11 agosto, dalle ore 17.00 alle ore 19.00, nel salone Riccadonna, a Canelli, mostra di quadri, fumetti, illustrazioni e installazioni.

**Calcio Primavera.** Venerdì 30 e sabato 31 agosto, allo stadio Sardi di Asti, il calcio Primavera di Torino, Juventus, Milan e Inter, disputeranno le semifinali e finali.

**"Col tempo sai".** Venerdì 30 nel cortile dell'Enoteca regionale (G.B. Giuliani) "Con il tempo sai".

**Wine run.** Sabato 31 agosto, nelle strade di Canelli, si svolgerà l'originale corsa, non competitiva, di 5 km. "Wine run".

**Pellegrinaggio a piedi.** Sabato 31 agosto, con raduno e partenza alle ore 19, da strada Cavolpi (Canelli), "Pellegrinaggio a piedi al santuario della Madonna delle Grazie, ai Caffi".

**Palio di Asti.** Domenica, 1 settembre, il Comune e il Comitato Palio di Canelli correranno al Palio di Asti.

**Donazione Sangue.** Sabato 7 settembre, nella sede Fidas di Canelli, in via Robino 131, dalle ore 08,30 alle ore 12,00, prelievo della mensile donazione del sangue.

**Progetto Autoscala Vigili F.** È stato dato un acconto dei 75.000 euro, per l'acquisto di un'autoscala Iveco per i Vigili del Fuoco. Sono bene accetti i contributi.

## Parcheggi gratuiti ad agosto e manutenzione strade

**Canelli.** Gli interventi di manutenzione straordinaria del piano viabile (scarifica della pavimentazione e stesa di conglomerato bituminoso), iniziati il 22 luglio, sono proseguiti lungo viale Italia nel tratto compreso tra la rotatoria del Castello e la rotatoria del ponte Goria (rotatorie comprese) e lungo viale Risorgimento, nel tratto compreso tra l'ufficio postale e l'incrocio con via I Maggio (dopo il ristorante Grappolo d'Oro).

Durante l'asfaltatura della rotatoria del ponte Goria, è stata resa necessaria la chiusura diurna dello stesso.

È stata prevista una viabilità alternativa opportunamente segnalata. Nei punti più critici sono stati utilizzati dei movieri.

Il sindaco ha disposto che, dall'1 al 31 agosto compresi, venga sospeso il pagamento della sosta nelle aree interessate dove solitamente è previsto il pagamento.

### Si torna a scuola lunedì 9 settembre

**Canelli.** Il nuovo anno scolastico, in Piemonte, ripartirà da lunedì 9 settembre e si concluderà il 10 giugno 2020.

Le scuole dell'infanzia resteranno aperte fino al 30 giugno con 225 giorni di lezioni, mentre per le primarie e secondarie saranno 208.

Quest'anno ci saranno solo due ponti: sabato 2 maggio e lunedì 1° giugno.

Per le vacanze di Natale, le scuole resteranno chiuse da lunedì 23 dicembre 2019 a lunedì 6 gennaio 20; le vacanze di Pasqua correranno da giovedì 9 a martedì aprile 2020.

Le lezioni resteranno sospese venerdì 1° novembre per la festa di Ognisanti e sabato 25 aprile 2020 per la festa della Liberazione.

In occasione del Carnevale, anche quest'anno, per il quarto anno, è stata confermata la settimana dello Sport, con le scuole chiuse da sabato 22 a mercoledì 26 febbraio.

Invece, le 170mila cattedre per i docenti, sono ancora scoperte a causa dei pensionamenti ordinari e quota 100 non ancora seguiti dalla stabilizzazione dei docenti precari.

### Il Comune di Canelli e il Comitato al Palio di Asti

**Canelli.** Il Comune di Canelli (municipalità e patrimonio della Città di Canelli) e il Comitato Palio di Canelli, domenica 1 settembre, giocheranno la corsa del Palio di Asti.

**Programma**  
Sabato 31 agosto, alle ore 20,30, benedizione del cavallo "Lion", da parte di padre Pinuccio e presentazione del fantino Sebastiano Murtas.

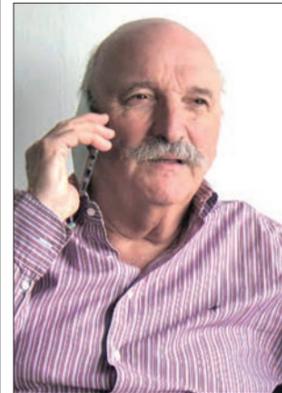
Alle ore 21 sfilata per le vie di Canelli con partenza dal Comune di Canelli e percorso in via Massimo d'Azeglio, piazza Aosta, piazza Cavour, piazza Gancia, dove alle ore 21,30, apericena farinata di Lorenzo, con i tradizionali forni a legna "Cà de Lion" (Ghione dal 1871 - Cantina e vigneti) e la "Pro Loco Città di Canelli".

La serata proseguirà "All party", con la festa per tutti.

Domenica 1 settembre Canelli correrà il Palio di Asti.

Nella chiesa di San Leonardo

# Domenica 1 settembre messa a ricordo dei soci Lions defunti



▲ Oscar Bielli



▲ Mons. Luigi Testore

**Canelli.** Il Presidente del Lions Club Nizza Monferrato-Canelli Oscar Bielli comunica che, domenica 1 settembre, come tradizione, saranno ricordati i soci Lions defunti con la Santa Messa delle ore 11.00 che sarà celebrata nella chiesa di San Leonardo, nel Borgo Villanuova di Canelli.

Officerà mons. Luigi Testore, Vescovo della Diocesi di Acqui Terme. Suonerà la Banda Musicale Città di Canelli, diretta dal maestro Cristiano Tibaldi.

Il momento di preghiera ed il ricordo è diventata l'occasione per onorare la memoria di tutti i volontari defunti delle Associazioni del nostro territorio insieme ai soci, anch'essi volontari per vocazione, che hanno consentito al Lions Club Nizza Monferrato-Canelli, nei suoi sessant'anni di attività, di essere sempre presente sul territorio, con attività di servizio, nello spirito autentico del lionismo e, quindi, uno stimolo per tutti i soci nel continuare il cammino di "servizio".

Calamandran Alta • Venerdì 23 agosto

## “Dormono sulle colline” poesie e musica

**Calamandran.** Torna nel cimitero di Calamandran Alta, venerdì 23 agosto, "Dormono... sulle colline" del Teatro degli Acerbi, un percorso di poesia e musica, sulle orme dei nostri antenati.

Si tratta di una narrazione in forma itinerante, a gruppi.

La partecipazione è gratuita. Tre gli orari previsti: ore 19, 20,30 e 22. La prenotazione è obbligatoria cell. 3392532921.

L'ideazione, selezione e adattamento testi sono di Pietro Giovannini (giornalista ed esperto conoscitore del territorio astigiano e langarolo). In scena Patrizia Camatel, Dario Cirelli, Fabio Fassio, Elena Romano con le musiche dal vivo di Tiziano Villata.

Tra le rotte inconsuete proposte agli spettatori-pellegrini del Festival, per la prima volta si offre un percorso di poesia e musica tra le lapidi di un cimitero di campagna.

"Luogo di incontro di una comunità verticale, quella dei viventi, con quella dei vissuti, tutt'uno nella stessa storia".

A vent'anni dalla scomparsa di Fabrizio De André e con riferimento all'"Antologia di Spon River" di Edgar Lee Masters, uno spettacolo itinerante fatto di parole e musiche immortali.

Gli attori e il musicista appaiono e scompaiono tra le tom-

be, conducendo a gruppi gli spettatori in un percorso tra le lapidi di pietra, gli alberi e i cespugli che da soli compongono la più perfetta delle scenografie. Le note e le parole in un cimitero hanno più peso perché si è più disposti all'ascolto, si è più abituati al silenzio; e le note e le parole risuonano più pure invitandoci ad alzare lo sguardo verso il paesaggio, verso i luoghi dove queste persone che ci parlano abitavano e animavano: vite tragiche o monotone, insignificanti, piene di cose da fare ma tutte ugualmente riassunte qui ed ora.

Commenta Fabio Fassio: "La riflessione è sulle nostre radici ma anche sul significato della vita in generale, del lavoro e della morte, è la costituzione temporanea di una "comunità verticale" dove viventi e vissuti per un'ora celebrano le proprie storie. Crediamo che questo lavoro sia necessario, anche come ponte tra le Langhe e l'Astigiano e come strumento di turismo alternativo, culturale, con cui poter scoprire pievi romaniche e tombe ottocentesche poste nei luoghi più suggestivi e panoramici delle nostre colline."

Lo spettacolo è realizzato dal Comune di Calamandran nell'ambito di "Teatro in Terra Astesana 2019" sostenuto dalla Fondazione CRT.

Asti • Venerdì 30 agosto

## Categoria Primavera: Torino, Juventus, Inter e Milan a "Mamma Cairo"

**Asti.** A fine agosto, allo stadio astigiano "Censin Borgia", ritorna il prestigioso torneo, riservato alla categoria Primavera, in ricordo della mamma del presidente del Torino Football Club, Urbano Cairo.

Al torneo parteciperanno le Primavera delle quattro squadre che, in Italia, maggiormente investono nel calcio giovanile: Torino, Juventus, Inter, Milan.

Venerdì 30 agosto, ore 21,00, al "Censin Borgia", si disputerà una prima semifinale e sabato 31 agosto, sempre alle 21,00, la finale del primo e secondo posto che assegnerà il Trofeo, mentre le altre due partite si svolgeranno al campo sportivo "G.B. Siliano" di Quattordio.

"Grande soddisfazione per la città di Asti, ad ospitare il prestigioso Torneo - dichiara l'assessore Sport Mario Bovino - Il nostro obiettivo è di fare in modo che il Memorial Mamma Cairo restasse ad Asti ed è la conferma che stiamo lavorando sulla strada giusta".

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto  
Tel. e fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it



▲ Alcuni degli standardi e gli stemmi delle singole borgate ai balconi del Palazzo comunale

**Nizza Monferrato.** La serie delle serate di appuntamenti estivi dal titolo "Nizza... è... state sotto il Campanon" si è conclusa venerdì 26 luglio con la rievocazione della "Giostra delle borgate nicesi", attraverso immagini, video ed interviste che hanno fatto rivivere quella manifestazione che per oltre tre lustri ha visto le borgate nicesi (dal 1978 al 1994) sfidarsi in una corsa di cavalli, "la giostra" (nome scelto appositamente per distinguersi dal palio di Siena e di Asti) montati a pelo per aggiudicarsi l'ambito standardo, premio al vincitore.

Grazie ad immagini e filmati di "Telespazio Libero", la televisione privata nicese del tempo, riordinate da Pier Carlo Cravera e Rodolfo Mastrazzo, il numeroso pubblico presente

Serata di chiusura rassegna sotto il Campanon

## La giostra delle borgate nicesi rivive con immagini e interviste

ha potuto rivivere quei momenti di quella manifestazione, riconoscersi e riconoscere tanti personaggi nicesi.

A presentare la serata l'eccellente Marcello Bellè in coppia con Marco Lovisolo, oggi assessore ma allora un giovanissimo borghigiano, che hanno chiamato a ricordare, non senza commozione e forse qualche rimpianto, la "giostra delle borgate nicesi" alcu-

ni dei protagonisti: Bruno Verri, Luciano Verri, Giovanni Piana, Franco Chiappone. Mentre scorrevano le immagini si è ripercorsa la storia della "giostra": dalla sua nascita con i soli fantini nicesi protagonisti, poi l'arrivo dei "senesi" fino a giungere all'amazzone Gay Preston (correva per il Borgo S. Michele); poi ancora i giochi, le serate in allegria... Nel giorno della "corsa", la sfilata

in costume dei borghi e al termine, l'avvio verso il campo sportivo "Tonino Bersano" per la gara sull'anello in terra battuta, preparato appositamente, le ultime giostrate si sono svolte in Piazza Garibaldi e poi via alla competizione fra il tifo dei borghigiani.

Una bella rimpatriata per chi quel periodo l'ha vissuta ed un pezzo di storia nicese per tanti giovani.

Nizza al Palio di Asti dell'1 settembre

## Corre Alessandro Cersosimo e programma delle iniziative

**Nizza Monferrato.** Grandi manovre anche a Nizza Monferrato per la partecipazione dei colori giallorossi al Palio di Asti del 1 settembre.

Lo staff del Comitato Palio, guidato da Francesco Diotti, che si occupa della scelta di fantino e cavallo che dovranno difendere i colori nicesi ha deciso di riconfermare il fantino Alessandro Cersosimo che già nel 2017 e 2018 ha montato per la casacca giallorossa con ottimi risultati, classificandosi nelle due ultime edizioni per la batteria finale. Alessandro Cersosimo, giovanissimo (classe 1997) è cresciuto all'ombra di Giovanni Atzeni che nel 2016 portò i colori giallorossi alla vittoria.

Oggi Cersosimo fa parte

della scuderia Milano di Siena che fornirà anche il cavallo che correrà per Nizza.

Mentre si stanno dando gli ultimi ritocchi ai costumi per la sfilata storica che i nicesi potranno ammirare in anteprima, domenica 1 settembre, dalle ore 10,30, quando il corteo partirà da piazza Garibaldi (Foro boario) per arrivare in Piazza Del Comune dove, dopo lo spettacolo degli sbandieratori, la presentazione del tema della sfilata, consegna della casacca giallorossa al fantino, e la richiesta al sindaco di "correre il palio", terminerà con la benedizione di cavallo e fantino, è già stata programmata la cena propiziatoria che si svolgerà nella serata di Sabato 31 agosto, dalle ore 20,30,

in piazza del Comune, in caso di maltempo si opterà per il Foro boario.

Il menu preparato prevede: due antipasti, un primo, un secondo, dolce, acqua, acqua (vini esclusi) al prezzo di euro 25,00; per i bambini dai 7 ai 13 anni "menu bimbo" a euro 15,00; bimbi fino a 6 anni, gratis.

Chi volesse partecipare può contattare il n. 347 084 4054 o chiamare l'Ufficio IAT (escluso lunedì) al n. 0141 727 516.

Il Comitato desidera ringraziare per la collaborazione i graditi sponsor: Ditta Ebrille, Distillerie Berta, Casa Mia Rosbelli.

Nel nostro prossimo numero, il dettaglio del tema del corteo storico.



**Bruno**

## Festa patronale

**Bruno.** Il Comune di Bruno, in associazione con il Gruppo Alpini organizza i festeggiamenti patronali di San Bartolomeo.

Venerdì 23 agosto dalle ore 20 cena in bianco presso la location del centro storico del paese.

La serata proseguirà con l'intervento degli Fm2.

Sabato 24 agosto cena alpina sotto il capannone della pista (parco giochi).

Domenica 25 agosto dalle 10 santa messa in onore del Patrono, alle 18 presentazione del libro "Ventitreenne sull'Adamello" presso il Belvedere "Don Andrea Vivaldi".

Nei giorni di festa verranno esposte le opere di Michele Acquani e Sonja Perlinger nei locali del gruppo Alpini.

Per informazioni e prenotazioni, 0141 764124.

**Per contattare**

**il referente di zona**

**Franco Vacchina**

**Tel. 328 3284176**

**Fax 0144 55265**

**franco.vacchina@alice.it**

**Nizza Monferrato e Mombaruzzo**

## "Attraverso festival" nei territori Unesco

**Nizza Monferrato.** Spettacoli, concerti, incontri, in un unico scenario, diverso per caratteristiche ma uguale in termini di potenzialità ed armonia, sotto le stelle dell'Unesco.

Queste le linee guida di "Attraverso Festival", che nasce dal territorio con un programma che si declina perfettamente nei ventisei comuni che lo ospitano.

Gli incontri a Nizza Monferrato saranno tre, dal 29 al 31 agosto.

Giovedì 29 agosto, dalle 18.30 nei giardini di Palazzo Crova, "Dalla green economy alla politica contemporanea", incontro con il giornalista televisivo Gianni Minoli, intervistato da Gabriele Ferraris, che condurrà idealmente il pubblico in un viaggio attraverso gli ultimi 40 anni della cultura italiana, partendo dalla Green Economy e spaziando attraverso la storia del costume e della televisione, il giornalismo e la politica.

Gianni Minoli, nato a Torino, ma romano d'adozione, ha saputo ideare alcuni dei programmi storici e più innovativi della Rai, alterando il ruolo di autore a quello di conduttore o di dirigente di struttura.

Venerdì 30 agosto, nei giardini di Palazzo Crova, l'autore

di romanzi Alessandro Perissinotto, in un dialogo con lo psichiatra, sociologo e saggista Paolo Crepet, nell'analisi del libro "Il silenzio della collina ovvero il primo femminicidio di minori nell'Italia del secondo dopoguerra". Il romanzo è costruito come un'indagine personale del protagonista e racconta una storia vera degli anni '60, la vicenda di Maria Teresa Novara, una ragazzina di 13 anni che in una notte di dicembre del 1968, viene "rubata da casa sua".

Un'indagine sui rapporti familiari delle nostre zone, sui meccanismi delle piccole comunità che proteggono, ma, talvolta, sanno anche nascondere.

Sabato 31 agosto, dalle 18.30 nella piazza del Municipio, incontro con Luciana Litz-zetto in dialogo con Gabriele Ferraris. Cabarettista, attrice, conduttrice, opinionista e scrittrice di successo, racconterà la storia di 30 anni di carriera, cominciata alla fine degli anni '90 con il programma "Avanzi" e proseguita senza interruzioni fino ad oggi, presenza fissa accanto a Fabio Fazio in tv dal 2005, attrice in molteplici pellicole e scrittrice di bestsellers.

Agli incontri, ad ingresso libero, seguiranno degustazioni

di vini e prodotti locali a cura di Enoteca di Nizza, Arione e Le Dolcette del Pep. A Mombaruzzo l'appuntamento è fissato per domenica 1 settembre, nel cortile dell'ex Asilo San Luigi di via Trieste, dalle 18.30 verrà proposto "Gli adulti non esistono", lo studio del nuovo spettacolo di Enrica Tesio e Mauro "Mao" Gurliano, un progetto caratterizzato da poesia e ironia, che prende vita dall'ultima pubblicazione della Tesio "Fialastorta d'amore - rime fragili per donne resistenti".

Due amici, un uomo e una donna alla soglia dei quarant'anni, si interrogano su una fase della vita chiamata maturità e che invece si rivela essere una nuova adolescenza: una "quarantolescenza". Seguirà un brindisi a cura di Casa Visconti.

"Abbiamo scelto di confermare i tre appuntamenti, due nei giardini di Palazzo Crova e uno in Comune, cercando di privilegiare l'idea dell'incontro e del dialogo con il personaggio - ha spiegato l'assessore alle manifestazioni di Nizza, Marco Lovisolo - gli appuntamenti di questa edizione saranno sicuramente interessanti e speriamo possano incontrare le esigenze di tutti."

E.G.

Dai dati di bilancio al 30 giugno 2019

## In aumento il gettito Irpef e pagamenti alla scadenza

**Nizza Monferrato.** Dopo la presentazione e l'approvazione delle cifre di bilancio al 30 giugno 2019 del Consiglio comunale del 15 luglio scorso, il sindaco Simone Nosenzo ha voluto ancora fare il punto su alcuni dati. Il primo cittadino nicese fa notare la crescita del gettito Irpef che è passato dai 327 mila euro del 2017 ai 351 del 2018 per arrivare ai 379 mila euro del 2019 con una previsione complessiva a fine anno di 963 mila euro. E questo aumento si è verificato pur in presenza di aliquota invariata. Questo vuol dire che la ricchezza dei cittadini nicesi sta aumentando. Infatti l'imponibile Irpef è passato dai 132 milioni del 2016 ai 135 del 2017, ulteriormente incrementato nel 2018 e 2019, come si può rilevare dall'aumento del gettito Irpef.

Altra nota positiva viene dagli incassi degli oneri di urbaniz-

zazione che a fronte dei 72.000 euro del 2017 e dei 69.000 del 2018 si è passati ai 192.000 euro del 2019, dati che confermano che qualcosa si muove in campo edilizio e che è ritornata la voglia di investire sul mattone. Il Comune di Nizza, inoltre è un ente virtuoso per quanto riguarda i tempi di pagamento che nel 2019 vengono effettuati con un giorno di ritardo rispetto alla scadenze degli appalti e quindi praticamente con puntualità e questo è un incentivo per le imprese che vengono a "lavorare" per il Comune. Infatti si è passati dai 21 giorni di ritardo del 2010 ai -1 del 2019. Ultima annotazione il fondo cassa: al 30 giugno 2018 ammontava a 1,9 milioni per passare ai 2,8 del 2019, con l'aumento in parte dovuto a stanziamenti nel bilancio del 2018 di lavori non ancora eseguiti.

## Brevi da palazzo comunale

**Restyling scala Campanon**

La "salita" al Campanon è stata oggetto di alcuni interventi di abbellimento. In particolare, da segnalare la schermatura con vetrata dell'orologio per rendere visibile gli ingranaggi; alcuni lavori di piccola manutenzione di stuccatura e sostituzione dei cavetti di acciaio. Costo degli interventi euro 12,500 comprendente anche la posa in opera di una porta scorrevole dell'ascensore.

**Uso diserbanti**

L'Assessore Valeria Verri ha informato che la Giunta ha deliberato alcune linee guida sull'uso dei diserbanti nelle aree verdi di proprietà comunale, come promesso nell'ultimo Consiglio comunale durante la discussione della mozione pre-

sentata dal Consigliere Pietro Braggio. Nelle aree verdi sarà fatto uso di acido pelargonico, un acido grasso (è l'unico con azione erbicida) "costerà qualcosa in più ma sarà un vantaggio per l'ambiente" conclude l'Assessore Verri.

In futuro si pensa di emanare anche una normativa per l'utilizzo di questi prodotti nell'area comunale.

**Consiglio comunale ragazzi**

Sindaco e consiglieri del Consiglio comunale ragazzi nelle prime settimane di luglio hanno fatto visita agli ospiti della Casa di riposo di Nizza, gestita dalla Cooperativa Anteo. I ragazzi sono stati accolti con molto calore dagli anziani che hanno molto gradito ed apprezzato la loro visita.

Richiesta da presentare entro il 15 settembre

## Aviso pubblico riconoscimento impegno scolastico studenti nicesi

**Nizza Monferrato.** «Il Comune di Nizza Monferrato con il presente avviso intende procedere all'individuazione dei candidati per l'attribuzione del "Riconoscimento dell'impegno scolastico anno 2019" rivolto agli studenti residenti a Nizza Monferrato, e ai diplomati presso Istituti di Nizza Monferrato, che abbiano attestato la massima votazione per l'anno scolastico 2018/2019 relativamente a scuole superiori di primo grado (votazione 10/10 lode), di secondo grado (votazione 100/100 lode) e per il diploma di laurea (110 e 110 lode) che abbiano conseguito l'esito entro la data di scadenza del presente avviso (15 settembre 2019). I candidati che si trovano nelle condizioni sopra elencate potranno produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti

necessari alla candidatura entro la data del 15.09.2019 (orario ufficio Protocollo), e precisamente con busta recante i dati del titolare e la dicitura "candidatura riconoscimento scolastico 2019" al Comune di Nizza Monferrato - Settore III - Piazza Martiri di Alessandria 19 - Ovvero tramite PEC: HYPERLINK "mailto:nizza.monferrato@cert.ruparpiemonte.it" nizza.monferrato@cert.ruparpiemonte.it». Nel dare notizia di questo riconoscimento per i ragazzi nicesi, l'Assessore alla cultura Ausilia Quaglia precisa che questa iniziativa vuole premiare con una "pergamena del valore più che altro simbolico" l'impegno di questi ragazzi. Il "premio" sarà consegnato pubblicamente in una apposita cerimonia molto probabilmente durante la "Fiera di S. Carlo".

## Risistemazione di via Pio Corsi e ampliamento teleriscaldamento

**Nizza Monferrato.** Sono iniziati da alcune settimane gli interventi per la risistemazione di via Pio Corsi.

La ditta appaltatrice, la Saracino Impresa, ha iniziato da piazza Cavour e poi proseguito verso piazza S. Giovanni e via Pio Corsi con la sistemazione delle tubature dell'acquedotto e la posta dei cavi per la "fibra" per collegare le apparecchiature alla centrale del Comando dei vigili.

Dopo questo primo intervento si è proceduto a preparare il fondo (documentato dalla foto) per la "piastrellatura" del sagrato della chiesa che inizierà dopo la sosta (circa una settimana) per le fiere estive, mentre i lavori proseguiranno in via Pio Corsi fino all'imbocco di Piazza Garibaldi, anche il sagrato della Chiesa di S. Siro verrà piastrellato, mentre i marciapiedi verranno ampliati, verranno eliminati una decina di parcheggi e verrà lasciato spazio a nuove aree verdi.



Quasi in contemporanea, la Ditta Egea ha iniziato i lavori che hanno visto interessata (parcheggio in riva al Torrente Belbo (dietro la Banca di Novara) partendo da via Cirio, per ampliare il servizio del teleriscaldamento che verrà "portato" fino in viale Don Bosco ed in viale Umberto I, vista la richiesta di usufruirne.

Intanto il sindaco informa che sono terminati i lavori in via Cesare Battisti e via Vittorio Veneto che hanno comportato la sistemazione e rifacimento dei marciapiedi e nuova asfaltatura.



**Nizza Monferrato.** La tradizionale camminata enogastronomica al Borgo San Michele Belmonte era programmata per sabato 27 luglio. Viste le cattive condizioni meteo, l'arrivo nel pomeriggio di un violento temporale, hanno costretto gli organizzatori a rinviare l'evento al sabato successivo, 3 agosto. Tuttavia questo intoppo non ha scoraggiato gli appassionati "camminatori enogastronomici" che uniscono al salutare "moto" il piacere del buon cibo genuino, di cascina in cascina fra i rigogliosi vigneti, su e giù per le impareggiabili colline monferrine.

Nutrita partecipazione nonostante il rinvio

## La camminata enogastronomica al Borgo San Michele Belmonte

Tutti pronti quindi, nel tardo pomeriggio di sabato 3 agosto, a partire suddivisi in gruppi per le diverse tappe della camminata. Il lungo e multicolore serpente si è snodato fra le colline del Borgo San Michele Belmonte fra l'allegro vociio dei partecipanti fino alle soglie della mezzanotte.

Gran finale, al termine, con le premiazioni: dal più giovane camminatore, una bimba, Mia, di 1 anno; quello giunto da più lontano; Australia; i simpatici, vivaci e colorati "Pirati", per finire al gruppo più numeroso, "appannaggio" dei "Rizzolo Brothers" e amici che alla camminata di S. Michele non man-

cano mai, fin dalla sua nascita. La 27.ma edizione della Camminata enogastronomica al Borgo San Michele Belmonte è stata ancora un successo ed è appena andata in archivio, l'appuntamento è per la numero 28, sempre a fine luglio, nel 2020.

Cortiglione • Grave lutto per i compaesani

## È scomparso Andreino Drago per tre tornate primo cittadino

**Cortiglione.** È scomparso all'età di 74 anni Andreino Drago, ex sindaco per più legislature sindaco di Cortiglione, dal 1990 al 2004 e poi nuovamente dal 2009. Nelle ultime elezioni amministrative del 2014 fu sconfitto dal candidato Guido Brondolo al quale passò le consegne.

Ne diamo notizia solo ora, in quanto la notizia della sua scomparsa giunta quanto il nostro settimanale era già chiuso per le ferie estive.

Ricoverato da qualche tempo presso il Cardinal Massaia, nonostante le solerti cure dei sanitari non ce l'ha fatta a superare l'ultima battaglia.

Le esequie si sono svolte sabato 27 luglio nella parrocchia di S. Siro in Cortiglione in una chiesa gremita di compaesani e dei tanti amici che l'hanno conosciuto per il suo impegno e per testimoniare alla vedova ed alla figlia il loro apprezzamento.

Andreino Drago, di professione bancario, è stato un personaggio di spicco della politica locale, ricoprendo la carica di sindaco del piccolo centro di Cortiglione e quella consigliere provinciale per due manda-



ti e nel 2015 fu nominato commissario per il Partito Democratico nicese. Nella sua veste di amministratore comunale fu fra i promotori della Riserva della Val Sarmassa e di lui si ricorda, fra le altre innumerevoli iniziative, l'inaugurazione del Geosito alla "Crociera" di Cortiglione sulla provinciale della Val Tiglione, con i reperti storici: Fu sempre molto attento alle problematiche del territorio, ed in questo campo, ed in particolare molteplici furono i suoi interventi scritti con puntuali suggerimenti su tematiche ambientali.



**Calamandranza.** Si è consolidato, con la sua quarta edizione, Tuco! Festival di Satira Pop, manifestazione estiva in quel di Calamandranza Alta, svoltosi sabato 10 e domenica 11 agosto.

Oltre a un positivo riscontro di pubblico, la due giorni si è distinta per i monologhi teatrali e musicali che hanno toccato vari aspetti dell'umorismo, dall'ironia amara legata all'attualità a quella sognante e poetica.

Apprezzati i disegnatori Cesare "Aisar" Amerio e Patrizia Comino, sabato si è distinto per l'intervento dello scrittore alessandrino Pee Gee Daniel in doppia veste: autore del monologo recitato da Gianni Pasino e del libro satirico Ego e Libido.

Applausi sabato sera per l'istrionica Vanessa Giuliani, che ha coinvolto il pubblico interpretando un gruppo di ironiche figure femminili, per poi lasciare il palco alla canzone umoristica di Marco Carena. Poetico The Walking Dad -

Calamandranza Alta

Sabato 10 e domenica 11 agosto, teatro, musica e satira

## "Tuco! Festival di Satira Pop" una manifestazione in crescita

Nato sotto il segno dei Gamberi, di e con Dario Benedetto.

Mentre in serata chiusura in grande stile con Massimiliano Loizzi de Il Terzo Segreto di Satira, qui nel monologo Quando diventi piccolo, racconto accorato su attualità e razzismi: emblematica la frase "Non mi preoccupa il Salvini in sé, mi preoccupa il Salvini in me".

Tuco Festival è organizzato da Comune, Pro Loco e Moody Cat Unit, da un'idea del giornalista Fulvio Gatti, con main partner InChiaro e in collaborazione con AGERIS I Talenti.



Calamandranza Alta • Venerdì 9 agosto

## Maratona itinerante di lettura ad alta voce per il "piacere di leggere"

**Calamandranza.** Gli alberi secolari del Borgo di Calamandranza Alta hanno fatto da suggestiva cornice venerdì 9 agosto ad un'iniziativa promossa dal Comune di Calamandranza e dall'Unitre Nizza - Canelli: una maratona itinerante di lettura ad alta voce, suddivisa in tre momenti. Il racconto scelto, "L'uomo che piantava gli alberi" di Jean Jono, apparentemente di un'innocua stravaganza, in realtà offre spunti di riflessione, estremamente attuali, di stampo ambientalistico, oltre ad essere una straordinaria metafora sulle possibilità offerte a ciascuno di noi se ci affidiamo al-

la costanza e alla forza di volontà. La lettura a più voci ha visto alternarsi una ventina lettori volontari, tra cui lo stesso Sindaco, Fabio Isnardi, accompagnato dalla chitarra di Francesco Colla. L'idea è nata dal desiderio di condividere ad alta voce il "piacere di leggere", in modo da diffondere la lettura come un'abitudine individuale e sociale. Tre i siti prescelti: il cortile del Sig. Giuliano Giuseppe, quello del Sig. Sperati e Montanaro e infine la piazzetta antistante alla chiesa parrocchiale, dove i ragazzi dell'associazione "I Talenti" hanno rallegrato la serata con un nutrito rinfresco. Una vista

mozzafiato, una leggera brezza che mitigava la calura estiva, il silenzio del borgo, che invitava a cogliere emozioni e riflessioni suscitate attraverso la lettura del testo sono stati gli ingredienti di questa iniziativa. Impossibile non lasciarsi coinvolgere da espressioni, come questa tratta dal testo letto: "Gli uomini potrebbero essere altrettanto efficaci di Dio in altri campi oltre che alla distruzione". Al termine è stata presentata una piccola pianta di quercia, acquistata dal Comune, che verrà messa a dimora nel nuovo parco vicino alla stazione, in occasione dell'inaugurazione.



Il sindaco Fabio Isnardi nelle vesti di lettore

Castelnuovo Belbo • Domenica 11 agosto

## Raduno delle 500 storiche "memorial Renzo Delaude"

**Castelnuovo Belbo.** Domenica 11 agosto si è svolto il quarto memorial "Renzo Delaude", organizzato da Gianfranco Ardrizzi, presidente del Fiat 500 Club di Alessandria.

Dopo la registrazione degli equipaggi e la colazione di benvenuto, la sfilata delle storiche 500, nel ricordo di Renzo Delaude.

Socio del club alessandrino dalla sua fondazione negli anni Ottanta e scomparso qualche anno fa, Delaude era pro-

prietario di una particolare Fiat 500 blu, soprannominata "Gamine".

"Siamo felici che gli automobilisti abbiano fatto tappa a Castelnuovo Belbo - ha commentato il consigliere comunale Claudio Bevilacqua - rinnoviamo l'invito per il prossimo appuntamento di auto e moto d'epoca del 29 settembre".

La giornata è proseguita con il pranzo al ristorante "Da Teo" di Mombaruzzo e la premiazione dei partecipanti.

Vinchio • Domenica 25 agosto

## A spasso tra storia e memoria itinerario sulle colline di Lajolo

**Vinchio.** Domenica 25 agosto, a Vinchio d'Asti, "passeggiata tra storia e memoria", itinerario letterario di Davide Lajolo al Bracco San Michele sulle colline Patrimonio dell'Umanità Unesco. Nel dettaglio il programma per chi fosse interessato a partecipare: ore 15,30 - ritrovo a Vinchio presso il Monumento al Partigiano, piazza S. Marco: saluto del sindaco Chiara Zogo e visita al Museo di Davide Lajolo "Vinchio è il mio nido" e della Casa della deportazione; ore 16,30: partenza della passeggiata verso Noche per Via S. Michele; lungo il percorso mostra "Casotti e dei piloni votivi" a cura dei Sabati Creativi; ore 17,15: in località S. Giorgio, "La tana" di Davide Lajolo e "Leggenda della nascita di Aleramo", letture e canti dei corsisti del CPIA di Asti; ore 18,30 al Bracco S.Michele:



letture dei racconti di Davide Lajolo "Sul Bracco dei 50 anni" e "Severa e Rosaria"; esibizione di Giulio Ghignone e Gabriele Lajolo e canti dei corsisti del CPIA di Asti; "Merenda in vigna" offerta dall'Azienda Agricola Severo Lajolo. La partecipazione è gratuita; il percorso è parte su strada asfaltata.

Per informazioni: info@davidelajolo.it; sindaco@comune.vinchio.it; info@casamemoriavinchio.it; cell. 348 733 6160.

A conclusione primo ciclo triennale

## Il giovane Stefano Alberto laureato con 110 e lode

**Nizza Monferrato.** Il giovane nicese Stefano Alberto ha conseguito la laurea al termine del primo ciclo triennale di studi presso il Politecnico dell'Università degli studi di Torino. In una cerimonia pubblica gli è stato conferito il titolo di "dottore in ingegneria informatica con punti 110 e lode" fra gli applausi del numeroso pubblico presente e fra la commovente unione dei genitori e dei fratelli unitamente a quella degli amici che hanno voluto presenziare all'importante evento.

Dopo questo primo passo il giovane Stefano Alberto proseguirà ancora negli studi per completare la sua formazione universitaria e conseguire la laurea "magistrale".



A lui le più vive felicitazioni per questo primo traguardo raggiunto.







193 testate

LA NOSTRA FORZA

www.fisc.it

800mila copie

FISC SERVIZI SRL via Aurelia, 468 00165 Roma tel. 06 6638491 fax 06 6640339